

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 4 OTTOBRE 2015 - ANNO 113 - N. 36 - € 1,50



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
 DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Testimoni del tempo: Ballantini, Buttafuoco, Cucci, Parsi e Patuelli

Cardini, Isotta, Giaquinto e De Rossi vincono il 48° Premio Acqui Storia

Acqui Terme. Franco Cardini, Paolo Isotta, Licia Giaquinto e Antonio De Rossi sono i vincitori della quarantesima edizione del Premio Acqui Storia. Dario Ballantini di Striscia la Notizia, Pietrangelo Buttafuoco, Italo Cucci, Maria Rita Parsi e Antonio Patuelli, presidente dell'ABI, sono invece i nuovi Testimoni del Tempo.

A Gigi Marzullo andrà il premio La Storia in Tv e a Giuseppe Galasso quello alla Carriera con la medaglia del presidente della Repubblica.

Nomi importanti dunque che, ancora una volta, daranno lustro ad un Premio nato per onorare la Divisione Acqui, trucidata a Cefalonia dai tedeschi nel 1943.

Franco Cardini con il vo-



Tra gli ospiti della serata finale Dario Ballantini, Italo Cucci, Maria Rita Parsi e Gigi Marzullo.

lume "L'appetito dell'Imperatore. Storie e sapori segreti della storia", Mondadori, e Paolo Isotta con "La virtù dell'elefante. La musica, i libri, gli amici e San Gennaro", Marsilio, si sono aggiudicati il Premio da 6500 eu-

ro nella sezione storico divulgativa.

Il libro di Franco Cardini, storico e raffinato gourmet, racconta il nostro passato, dal medioevo ai totalitarismi del Novecento, attraverso un punto di vista assolutamente ori-

ginale, e particolarmente gradevole oltre che "goloso": il cibo (specchio dei popoli), i "sapori segreti", e le caratteristiche della cucina dei diversi periodi storici.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

La giornata di studio nella Grande Guerra

Acqui Terme. Dalla raffigurazione dell' "altro" in trincea e nella poesia, ai diari e alle lettere (fonti nettamente rivalutate dalla storiografia: nel 1934 lo storico di formazione liberale Adolfo Omodeo, liquidava la produzione degli umili e degli illetterati combattenti come del tutto insignificante, utile solo per attestare il più banale istinto di conservazione...).

Dalle riflessioni su istituzioni e forze armate 1915, tra innovazioni tecnologiche e operative, a *La Grande Guerra al tempo di internet* (con tanti materiali in rete a cominciare da quelli del World Imperial Museum, e dei siti istituzionali italiani).

Senza dimenticare la musica e le canzoni, la pittura interventista dei Futuristi e Otto

Dix, il ruolo delle donne e la loro emancipazione proprio grazie alla lunga guerra.

Questo il ricco carnet della giornata di studi, dal titolo *Nella Grande Guerra* - promossa dal Premio "Acqui Storia" - che coinvolgerà, nella mattinata di sabato 3 ottobre, ad Acqui, alle "Nuove Terme", nella sala Belle Epoque del Grand Hotel ricercatori e docenti.

Si comincerà alle ore 8.30 circa.

Prenderanno la parola Federico Croci e Serena Panaro, Luciana Ziruolo (ISRAL), Arturo Vercellino - con la chitarrista Andreina Mexea -, e ancora Bruna Bertolo, il gen. Cravarezza, e Aldo A. Mola.

G.Sa.

• continua alla pagina 7

Appuntamento per il 10 e 11 ottobre

La città è pronta ad accogliere gli alpini

Acqui Terme. Cresce l'attesa per la grande festa delle Penne Nere. L'appuntamento è per il 10 e 11 ottobre, ma già ora la città è in fermento. Probabilmente grazie anche al clima che si sta creando. In ogni strada ci sono bandiere tricolori e striscioni di benvenuto e nei negozi del centro che espongono il logo degli Alpini si continuano a vendere i biglietti della grande lotteria la cui estrazione è prevista per l'11 ottobre, nella sede degli Alpini.

Le vetrine dei negozi iniziano a vestirsi per l'occasione e anche palazzo Levi inizia ad attrezzarsi per ricevere al meglio i circa 15 mila Alpini provenienti da mezza Italia. Nei giorni scorsi, la giunta ha deciso di deliberare un particolare sconto a tutte le Penne Nere che vorranno visitare il museo civico durante i due giorni di festa. Due anziché quattro euro il biglietto di ingresso. Si tratta di un'operazione che non solo avrà lo scopo di dimostrare amicizia a questi importanti visitatori della città ma anche di sponsorizzare l'immagine di Acqui utilizzando una così grande platea. Molti gli appuntamenti organizzati per il fine settimana del 10 e 11 ottobre.

red.acq.

• continua alla pagina 2

In 1500 a Sezzadio per dire no alla discarica

Acqui Terme. Circa 1500 persone, fra cui oltre 100 bambini, 2 parlamentari, 1 parlamentare europeo, 3 consiglieri regionali, 23 sindaci hanno partecipato sabato 26 settembre alla manifestazione indetta dai Comitati di Base a Sezzadio contro il progetto di discarica presentato dalla Riccoboni spa.

La manifestazione ha provocato una articolata serie di reazioni nelle forze politiche.

La segreteria provinciale PD ha emesso un comunicato in cui afferma di "condividere le preoccupazioni" della popolazione e raccomanda alla Regione di "adottare, nei tempi e con le modalità più congrue, tutti i provvedimenti necessari alla tutela dei luoghi e del sottosuolo".

Pronta la risposta dei Comitati di Base: "Il tempo delle parole è finito. Se il PD ci tiene alla falda, lo faccia vedere con fatti concreti. Ai comunicati abbiamo il diritto di non credere più".

Servizio a pag. 30

Fornaro, Ottria e il Circolo PD rispondono alle accuse sulla sanità

"No alla demagogia a buon mercato" "Uso strumentale del problema ospedale"

Fornaro e Ottria

Acqui Terme. Federico Fornaro e Walter Ottria intervengono in merito all'atto aziendale dell'Asl AI, dopo gli articoli pubblicati in prima pagina sul scorso numero de L' Ancora: «A leggere gli interventi pubblicati la scorsa settimana a seguito dell'atto aziendale dell'Asl AI viene spontaneo da domandarsi quanto queste prese di posizione siano realmente interessate a trovare una soluzione ai problemi o, invece, utilizzino l'Ospedale di Acqui Terme e la sanità del territorio per iniziare una lunga ed estenuante campagna elettorale in vista delle elezioni comunali del 2017. Mentre il documento del Tavolo tecnico sulla sanità acquese poneva questioni reali e provava a indicare soluzioni alternative a quanto indicato nell'atto aziendale, tutti gli altri - nessuno escluso - si limitavano all'attacco politico alla Giunta regionale e in particolare agli esponenti locali del PD, accusati di non aver difeso a sufficienza gli interessi acquesi su di un fantomatico (ed esistito solo nella loro fantasia) tavolo di partito in cui i boss locali si sarebbero litigati per spartirsi il "malloppo" della sanità.

L'assessore Guido Ghiazza - che si è guardato bene dal rifiutare i voti dei sindaci del PD per diventare Presidente dell'Assemblea del Consorzio Rifiuti - è arrivato a ringraziare "per il loro impegno la sinistra acquese, i consiglieri regionali W.Ottria e D.Ravetti e il senatore Fornaro per il loro impegno dimostrato nel difendere gli interessi degli ospedali di Casale Monferrato, Novi Ligure e Tortona".

Verrebbe quasi da sorridere se non ci fosse da piangere a pensare al livello a cui ci si può abbassare in quella che non è più critica politica, ma semplice falsificazione della realtà per miseri interessi di bottega. Noi la faccia sulla sanità come su altri temi caldi del nostro territorio ce l'abbiamo sempre messa, non ci siamo mai nascosti, ma siamo abituati - nella normale dialettica tra maggioranza e opposizione - a confrontarci con la realtà e non a costruirne una di comodo, quella che al momento interdetta il sentimento prevalente della popolazione. Che la Regione Piemonte sia stata consegnata da Cota a Chiamparino in condizioni di bilancio disperate (5 miliardi di "buco" certificati dalla Corte dei Conti e dalla Corte Costituzionali) è un dato di fatto.

• continua alla pagina 2

Circolo PD

Acqui Terme. Il Circolo PD di replica alle critiche politiche ricevute sulla questione ospedaliera: «Egregio Direttore, interveniamo sull'argomento Sanità nella nostra città, soprattutto per l'uso politico e totalmente strumentale che alcune forze politiche ne stanno facendo, in occasione della pubblicazione dell'atto aziendale. La situazione è sicuramente difficile ed il rischio di un depotenziamento del nostro Ospedale sicuramente concreto. La necessità di riorganizzare il sistema sanitario per renderlo sostenibile è sicuramente oggettiva a livello nazionale ed in particolare a livello della nostra regione, in piano di rientro per i debiti accumulati negli anni, anche se con responsabilità ben differenti tra i 10 anni della giunta Ghigo, i 5 della Bresso e infine quelle della giunta Cota, ben dimostrabili nelle analisi della corte dei conti.

Nella nostra città riorganizzazioni ha voluto dire tagli: la chiusura della Ostetricia e della Pediatria sono state sancite dalla precedente amministrazione, nei cui piani, sottoscritti con il Ministero delle Finanze, e quindi vincolanti, erano ampiamente previste e accettate anche tutte le riorganizzazioni og-

gi in procinto di verificarsi.

L'attuale amministrazione Regionale ha cercato di inserire in un piano organico Provinciale e Regionale le riorganizzazioni degli ospedali, giocando la carta dello sviluppo dei servizi territoriali. Certamente sia il Piano regionale che l'Atto Aziendale non hanno tenuto conto della situazione geografica e del bacino di utenza reale, e contengono varie incongruenze.

Infatti anche se in assoluto la classificazione degli Ospedali in vari livelli, lo sviluppo tra di essi di reti che garantiscono ai pazienti percorsi adeguati e con buona accessibilità dei servizi e l'ampliamento dei servizi territoriali sono la risposta ai problemi di sostenibilità che in tutto il mondo si cerca di attuare, è necessario partire comunque dai bisogni dei cittadini, dalle caratteristiche dei territori e dai servizi "salvavita".

Il nostro circolo, tramite suoi rappresentanti, è stato presente nei mesi scorsi nelle varie fasi della lotta per tentare di modificare i progetti della Regione, operando, con i consiglieri regionali Ottria e Ravetti per sanare le incongruenze dette sopra, nella convinzione che la Sanità è argomento troppo importante per "utilizzarlo" a scopo di propaganda politica.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora pag. 24
- San Gerolamo: 50 anni di parrocchia di don Ferro. pag. 25
- Bubbio: l'ingresso del nuovo parroco don Pietro Macciò. pag. 25
- Bistagno: giro dei due bricchi. pag. 26
- Alice Bel Colle: camminata d'autunno. pag. 29
- In 1500 a Sezzadio alla marcia anti - discarica. pag. 30
- Cassine: "open day" con la banda "F. Solia". pag. 31
- 71° della battaglia di Bandita, Olbicella, Piancastagna. pag. 32
- Ovada: il reparto di Fisiatria diventa lungodegenza? pag. 43
- Ovada: l'artigianato dopo la mostra in piazza. pag. 43
- Alluvione a Masone e Rossiglione la Regione paghi. pag. 46
- Masone: sistemazione della strada per località Tacco. pag. 46
- Cairo: commemorata la Grande Guerra, 10° raduno alpini. pag. 47
- Cairo: serata in onore dei 110 caduti cairesi. pag. 47
- Canelli: aperti i corsi CPIA per adulti. pag. 51
- Canelli: il calendario dell'Unitè. pag. 51
- Nizza: passeggiando con... Fido camminata a sei zampe. pag. 52
- Nizza al Palio di Asti con un altro terzo posto. pag. 52



CENTRO MEDICO 75°

VISITE GINECOLOGICHE
 Visita specialistica completa di ecografia ostetrica e ginecologica con sonda transaddominale e transvaginale

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
 www.centromedico75.it
 email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI **Persol** GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Cardini, Isotta, Giaquinto e De Rossi

Paolo Isotta, grande musicologo, scrittore di talento, colto, ironico e tutt'altro che politicamente corretto, con il suo volume, offre un libro di memorie, in cui l'ordine cronologico è sopraffatto e travolto da una valanga di aneddoti e di curiosità anche piccanti. Offre un formidabile compendio di oltre mezzo secolo di vita musicale e nello stesso tempo un ampio campionario di quanti giganti, mezze figure e figuranti lo popolano.

Licia Giaquinto viene premiata nella sezione romanzo storico per il volume "La Brigantia e lo sparpiero" Marsilio Editori. Ambientato negli anni Sessanta dell'Ottocento, tra i territori montuosi dove si incontrano Basilicata, Campania e Puglia, il romanzo "rilegge" il Risorgimento attraverso la storia del bandito Giuseppe Schiavone, detto lo Sparviero, e della bellissima Filomena, la sua donna, la Brigantia. Una storia dalla scrittura densa e potente che mette in scena la rappresentazione di un Medioevo "barbarico" dove la magia è di casa, insieme alle più feroci passioni.

Antonio De Rossi, con il volume "La costruzione delle Al-

pi. Immagini e scenari del pittoresco alpino (1773-1914)", Donzelli editore si aggiudica la sezione storico - scientifica. Sulla scorta di ampia ricerca bibliografica e di esplorazione archivistica in Italia e all'estero, l'autore propone le Alpi come sfida sotto il profilo culturale, politico, economico, sociale e militare, con attenzione per scienza e tecnologia (in specie l'ingegneria stradale e ferroviaria) e per l'industria turistica da fine Settecento alla Grande Guerra.

Sabato 17 ottobre alle ore 17.15 presso il Teatro Ariston, si terrà la cerimonia di premiazione della 48ª edizione del Premio Acqui Storia. Sarà condotta da Mauro Mazza, ex direttore di Rai 1 e Tg2 ed Antonia Varini, di Uno Mattina, e sarà il culmine di un intenso programma di eventi, che inizieranno alla mattina alle ore 10 al Grand Hotel Nuove Terme con l'incontro dei vincitori con la stampa, gli studenti ed il pubblico, moderato da Carlo Sbrulati, organizzatore anche dell'altro Premio Internazionale biennale "Acqui Ambiente". Nel pomeriggio sul palco del Teatro Ariston, oltre alla presenza dei vincitori delle tre se-

zioni, ci saranno i testimoni del tempo e i vincitori delle altre sezioni speciali.

Dario Ballantini ha conquistato una eccezionale notorietà televisiva, grazie a un programma di successo come Striscia la Notizia e indossando i panni di Valentino e di Papa Francesco, di Roberto Maroni e di Matteo Renzi, di Matteo Salvini, Angela Merkel e molti personaggi della politica, cultura e società. Sarebbe però riduttivo classificare Ballantini come "imitatore". In realtà è un artista completo. Pittore, innanzi tutto, che ha esposto le sue opere in importanti mostre e gallerie di tutta Europa.

Pietrangelo Buttafuoco ha collaborato con alcune tra le principali testate giornalistiche italiane, dal "Giornale" al "Sole 24 ore", da "Panorama", a "Repubblica", dal "Foglio" di Giuliano Ferrara, al "Fatto Quotidiano" di Travaglio, distinguendosi per la spregiudicatezza e talora per la conclamata irrivolenza dei suoi interventi.

Italo Cucci è, dopo Gianni Brera, il più autorevole ed innovativo giornalista sportivo italiano di questo secondo dopoguerra.

È stato più volte direttore del mitico "Guerin Sportivo", reinventandolo totalmente nel 1975, del "Corriere dello Sport - Stadio", del Quotidiano Nazionale, del settimanale "Auto sprint", editorialista di molti quotidiani italiani, tra cui il "Corriere della Sera". Ha scritto diversi volumi, non solo di sport ed è vincitore di importanti premi letterari.

Maria Rita Parsi è docente, psicoterapeuta e psicopedagogista, collaboratrice di molti quotidiani e periodici, nonché volto noto della nostra televisione in qualità di psicologa ed opinionista. Oltre ad aver fondato e dirigere tuttora la Scuola Italiana di Psicoanimazione, è componente del comitato ONU per i diritti per l'infanzia e ha sempre rivolto al mondo dei bambini e degli adolescenti uno sguardo affettuoso e attento cercando di esplorarlo in profondità.

Antonio Patuelli è stato eletto all'unanimità nel 2013 Presidente dell'ABI (Associazione Bancaria Italiana). Cavaliere del Lavoro, sottosegretario di Stato al Ministero della Difesa nel Governo Ciampi, giornalista. Patuelli è al vertice dell'associazione bancaria italiana ma è anche presidente dal 1995 della Cassa di Risparmio di Ravenna e titolare di una prestigiosa azienda agricola.

Il premio *La Storia in TV*, inserito per la prima volta nei palmares dell'Acqui Storia nel 2003 e giunto quest'anno alla sua tredicesima edizione, vuole rendere un significativo omaggio a Gigi Marzullo e alla sua carriera di autore e conduttore televisivo (dal 14 maggio 2013 è capo struttura cultura della prima rete RAI).

Il Premio speciale "Alla Carriera", istituito nel 2009 da un'idea ed un progetto di Carlo Sbrulati, è stato conferito a Giuseppe Galasso. Tra i massimi storici italiani del Novecento, unisce ricerca scientifica, alta divulgazione ed impegno civile. Allunno e poi segretario dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici fondato da Benedetto Croce, ha pubblicato opere fondamentali sulla storia del Mezzogiorno, anche in collaborazione con Rosario Romeo, e ha ideato e diretto la Storia d'Italia in 24 volumi, aperta dal suo incisivo affresco dell'Italia come problema storiografico.

L'Acqui Storia vanta il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Patrocinio del Senato della Repubblica, il Patrocinio della Camera dei Deputati e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo. Il Premio ogni anno è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si conferma partner fondamentale dell'iniziativa, che si avvale inoltre del contributo della Regione Piemonte, Egea, Istituto Nazionale Tributaristi, CTE, BRC, Terme di Acqui, Collino e Gruppo Benzi.

DALLA PRIMA

"No alla demagogia..."

Fornaro e Ottria

Non un'invenzione della propaganda PD e senza l'intervento del Governo e del Parlamento per consentire di "spalmare" il debito, oggi ci troveremo in condizioni ben peggiori, ovvero senza i soldi per pagare gli stipendi di medici e operatori e far funzionare gli ospedali.

I problemi della Regione arrivano da lontano e sarebbe ingiusto e ingeneroso addossare tutte le colpe alla Giunta Cota, ma è da irresponsabili e da demagoghi di quarta fila non raccontare ai cittadini la verità.

La sanità piemontese è stata ereditata da Chiamparino sotto "piano di rientro", detto in parole povere era commissariata dal ministero della Salute per eccesso di deficit. Questo stato di cose non è stato prodotto dall'attuale Giunta regionale: questi sono dati reali e non battute propagandistiche ad effetto.

Con un'azione decisa e complessa, non priva di aspetti tecnici criticabili, il Piemonte è ad un passo dall'uscita dal piano di rientro, con la prospettiva di avere un bilancio della sanità in equilibrio. Allora bisogna accettare tutto quello che viene deciso sul futuro dell'Ospedale di Acqui senza provare a contra-

stare le decisioni contenute nell'atto aziendale?

La risposta chiara e netta è "no".

Si può e si deve cercare di percorrere la via stretta del confronto nel merito con la Direzione Generale dell'ASL e a livello del consiglio regionale del Piemonte con la Giunta, sulla linea indicata dai sindaci nel tavolo tecnico mettendo in evidenza alcune contraddizioni e le incongruenze contenute nell'atto di indirizzo, alla ricerca di soluzioni realistiche per difendere non già privilegi, ma il diritto costituzionale ad un adeguato servizio sanitario pubblico alla nostra popolazione.

In questa battaglia noi ci saremo, come ci siamo sempre stati, con le nostre idee e spesso anche con riserve e dubbi sulle scelte compiute anche da esponenti del nostro stesso partito.

Non ci troverete mai schierati, invece, sul fronte della demagogia a buon mercato che tanto male ha prodotto a questo paese e così tanto ha contribuito ad alimentare quella montagna di debito pubblico che ci costa ogni anno 70 miliardi di euro di interessi: pensate quanto cose si potrebbero fare nella sanità come nell'assistenza se questa cifra fosse la metà e poi, provate, se volete, a rileggervi certi interventi».

DALLA PRIMA

La città è pronta

Già sabato 3 verrà inaugurata una interessante mostra. Si tratta di una rassegna dedicata alle truppe alpine che verrà allestita a palazzo Robellini; un appuntamento organizzato con la collaborazione del museo degli Alpini di Savignone della Sezione di Genova dove si potranno trovare numerosi cimeli appartenenti al Corpo. Venerdì 9 ottobre invece, alle 21, presso la parrocchia di San Francesco, si potrà partecipare ad un concerto dal titolo "Voci sorgenti dell'acque ed elevate al cielo". Il concerto prevede l'esecuzione di brani da parte dei seguenti Cori: Coro A.N.A. Acqua Ciara Monferrina di Acqui Terme, Coro Alpi Cozie di Susa ed il Coro A.N.A. Stella Alpina di Berzono. Fra gli appuntamenti più interessanti della due giorni poi, ci sarà sabato 10 ottobre, la notte verde: fino a notte fonda ci saranno negozi aperti, spettacoli musicali in centro e, presso il centro congressi di zona Bagni, un concerto della Fanfara Brigata Alpina Taurinense e della Fanfara Storica ANA di Vicenza (inizio 21.30).

La grande sfilata per le vie della città invece, si svolgerà domenica 11. Il ritrovo avverrà alle 8.30 in corso Cavour e gli oltre 15.000 alpini non sfileranno solo in centro ma in molte strade della città. In particolare, via Mariscotti, via Casagrande, via Moriondo, Corso Roma e anche piazza Maggiore Ferraris dove tra l'altro, avverrà il passaggio della "stecca" con la sezione di Susa. Sicuramente ci saranno dei piccoli disagi per i residenti in città, dovuti al passaggio di mi-



gliaia e migliaia di persone, ma l'amministrazione comunale è certa che gli acquisti sapranno rispondere al meglio alla presenza delle penne nere in città. Alle 13 di domenica, presso la sede degli Alpini in piazza Don Dolermo sarà organizzato un pranzo mentre alle 18, sempre di domenica e nella stessa sede, avverrà l'estrazione dei biglietti della lotteria cui stanno partecipando tutti gli acquisti per finanziare la grande festa. Ci saranno anche due annuli filatelici il 10 e 11 ottobre. Appuntamenti questi organizzati in collaborazione con Poste Italiane e il Circolo Numismatico Filatelico Acquese. Per l'occasione sono state realizzate delle speciali cartoline commemorative da collezione del 18° Raduno Nazionale Alpini. Le 5 cartoline sono state realizzate dai bambini della scuola primaria acquese e stampate in tiratura limitata. Le cartoline saranno vendute presso lo sportello filatelico distaccato in piazza Italia, dove si svolgerà la manifestazione.

Venerdì 2 ottobre presso il Grand Hotel Nuove Terme

Avvocati a convegno

Acqui Terme. L'Associazione degli Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato (Assoavvocati) ha organizzato per l'intera giornata di venerdì 2 ottobre, presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, un interessante convegno dal titolo "Degiurisdizionalizzazione - Tra deflazione e nuove frontiere per l'avvocatura": una riflessione su istituti sia risalenti nel tempo (come l'arbitrato), che di recente istituzione (come la mediazione e la negoziazione assistita), finalizzati a risolvere le controversie civili attraverso strumenti alternativi rispetto al ricorso alla giustizia. Le ragioni che hanno indotto il legislatore a introdurre o po-

tenziare tali istituti sono ovviamente riconducibili ad una situazione di grave difficoltà in cui il sistema giudiziario versa da anni nel far fronte al gravoso carico di procedimenti giudiziari, a causa sia del crescere delle aspettative e della domanda di giustizia (conseguente anche all'emergere negli anni di nuovi diritti e posizioni giuridiche bisognose di tutela), sia alla cronica carenza di organici della magistratura.

Gli strumenti in cui si articola la "degiurisdizionalizzazione" rimettono tuttavia all'avvocatura il delicato compito non solo di farsi carico del problema, ma anche di diventare protagonista nella gestione del contenzioso, an-

che oltre l'emergenza e le esigenze di deflazione: il che comporta la necessità di acquisire una nuova dimensione culturale, che arricchisce e, nel contempo, rende più complessa la funzione tradizionale di tutela dei diritti dei cittadini.

Proprio l'esigenza di analizzare gli istituti in un unico contesto e, nel contempo, di riflettere sulle implicazioni culturali che comportano ha ispirato l'organizzazione dell'importante evento formativo, cui parteciperanno illustri esperti del mondo accademico, dell'avvocatura, nonché della magistratura.

Gli avvocati, gli operatori del diritto e la cittadinanza intera sono invitati a partecipare.

pa del 23.09, che dà la colpa alla mancanza di padri politici "accusando" Ottria, Ravetti e Fornaro, paiono essere pura "speculazione" politica, senza tenere conto che, in questo modo si mina la fiducia della gente nell'Ospedale, contribuendo al suo reale depotenziamento, così come le parole del segretario Provinciale della Lega Nord che dimentica che è stata l'amministrazione Cota a dare il via ai tagli impegnandosi con il MEF per quanto si sta facendo ora.

Infine anche le esternazioni del Sindaco, che per voler fare il "primo della classe" che risolve i problemi, suggerisce addirittura ulteriori tagli di medici e infermieri all'ASL proponendo di accorpate due strutture in una, hanno il sapore dell'inizio della campagna elettorale, sulla pelle di cittadini e professionisti, anche perché la terapia intensiva è già salva nell'atto aziendale.

Ciò che serve ora è un forte movimento dei sindaci che, in base alle indicazioni dei professionisti, stabilisca un tavolo di confronto permanente con l'amministrazione dell'ASL, utilizzando tutti gli strumenti istituzionali possibili, cercando di ottenere servizi, territoriali e Ospedalieri, in grado di garantire il massimo possibile in termini di adeguatezza ai bisogni dei cittadini e accessibilità.

Ma, per favore, evitando di fare di questo argomento, importante per tutti, elemento di propaganda elettorale fine a se stessa».

FAMILY DAY DOMENICA 4 OTTOBRE

VISITA ALLA MOSTRA + VISITA AL
CASTELLO + LABORATORIO

Visita guidata alla mostra LENCI e al Castello medievale di Monastero Bormida. La visita guidata per i genitori inizierà alle 16,00 contemporaneamente inizierà il laboratorio "MANI in PASTA" dove i bambini potranno mettere alla prova la propria manualità e creatività creando oggetti con la pasta di sale. Costo Laboratorio 5,00 euro abambino

INFO E PRENOTAZIONI:

331 88.102.02 - museodelmonastero@gmail.com

LENCI

LO STILE ITALIANO NELLA CERAMICA
GLI ARTISTI E GLI EPIGONI

Dal 23 maggio al 25 ottobre 2015

SOTTOTETTI CASTELLO MEDIEVALE DI MONASTERO BORMIDA (ASTI)
Apertura: SABATO e DOMENICA 10,00 - 13,00 e 15,00 - 20,00

Con il contributo:



Con il patrocinio:



Partner assicurativo:



Agenzia di Acqui Terme

Organizzazione mostra:



Acqui Storia tra esiti e nomi

Anche per l'edizione 2015 qualche perplessità

Acqui Terme. Giuria in parte nuova, ma "i difetti" di sempre per il Premio "Acqui Storia" 2015.

Dopo tre edizioni contrassegnate da una serie di *ex aequo* nella *Scientifica* (e premi a Giovanni Tassani e Giuseppe Vacca, 2012; Ottavio Barié e Maurizio Serra, 2013; Luciano Mecacci e Gianpaolo Romano; 2014), il "premio condiviso" passa, nel 2015, alla divulgativa, con i volumi di Paolo Isotta e Franco Cardini.

Ma non è questo, a ben vedere, il problema.

Perché ad uscire ingiustamente sconfitto è un saggio divulgativo (edito da Donzelli), come quello di Angelo Ventrone, *Grande guerra e Novecento*, di una qualità altissima.

E che non era sfuggito, pochi giorni fa, in effetti, ai lettori della giuria popolare del Premio, che nella loro riunione lo avevano valutato con una straordinaria convergenza (2,5 su 3, nell'ambito della media pesata; il che significa che tutti coloro che han letto l'opera la hanno indicata di primo o, tutt'al più, di secondo gradimento).

Vero: i giudizi della giuria sono insindacabili.

Ma, alla fine, è anche vero che i premi ad Isotta & a Cardini sembrano riconoscere più curriculum e carriera, quanto le opere.

Forse che Angelo Ventrone sia troppo giovane, nonostante i suoi venti anni di insegnamento in università?

Non solo. L' "Acqui Storia"



conferma anche un'altra tendenza preoccupante: quella di *premiare sempre gli stessi Autori*.

Finendo per ricalcare sempre gli stessi circuiti. Suggerendo l'idea di un mondo "piccolo" (il che non è...).

Così - nel segno anche di una cucina "storica", che è da intendere forse come omaggio all'EXPO di Milano - ritorna da noi **Franco Cardini**, già "Premio Speciale alla Carriera" 2013 (con contorno di polemiche intorno alla figura di Giovanni Gentile, e di una incendiaria *querelle* con l'avv. Mandarano, l'ANPI di Prato e l'AN-PI locale).

E ritorna, questa volta come presentatore, **Mauro Mazza** (già "Testimone del Tempo 2007", Premio Romanzo Storico 2012; ma ancor prima giurato nella sezione "divulgativa" ai tempi di Ernesto Auci presidente...).

E anche si rivede un altro

nome assai conosciuto (e particolarmente caro ai promotori) come quello del polemista, "che disdegna il *politically correct*" **Pietrangelo Buttafuoco** (pure lui giurato "Acqui Storia" nel 2008).

Insomma: da un lato le solite ombre.

Con l'eterno interrogativo su una "convenienza": è possibile mischiare ingredienti nazionali popolari e saggi scientifici? (Proprio vero: il mondo contemporaneo abbatte ogni confine, nel segno della post modernità...).

Ma, per fortuna, per l' "Acqui Storia" anche qualche raggio di sole. Con Giuseppe Galasso, Italo Cucci, e il volume Donzelli di Antonio De Rossi riguardante *La costruzione delle Alpi*.

Basterà per il rilancio della manifestazione?

L'impressione è che si potesse fare ben di più. **G.Sa.**

Recensione ai libri finalisti della 48ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Licia Giaquinto
La briganta e lo sparviero
Marsilio Editori

Il romanzo narra la rocambolesca storia d'amore tra Giuseppe Schiavone, detto lo "Sparviero" e Filomena Pennacchio, i due "Bonnie e Clai-de" italiani, briganti ottocenteschi -realmente esistiti- che sfuggivano all'esercito piemontese.

Giuseppe Schiavone (1838-1864), prestò servizio di leva e dopo lo scioglimento del Regno delle Due Sicilie nel 1861 rientrò nel suo paese a Sant'Agata; ma quando venne nuovamente richiamato a prestare servizio militare, questa volta per l'esercito sabauda, si rifiutò dandosi alla macchia e divenendo così un brigante all'interno della banda di Carmine Crocco.

Filomena Pennacchio, nata nella miseria, venne abbandonata dalla madre già pazza, e trovata e allevata da Reginella, una sua vicina di casa, che una mattina la trovò per caso. Filomena crebbe sana e bella e soprattutto con un carattere forte e strafottente; iniziò a lavorare come serva all'interno di una casa di nobili, ma venne ingiustamente accusata di essere una ladra e scappò via.

E come in tutte le storie d'amore è il destino il vero regista narrativo, che tesse la trama e i destini delle persone: una mattina di primavera del 1862 Giuseppe Schiavone viene morso da un serpente velenoso, che come un demone inietta in lui il veleno mortale. Ma in suo soccorso accorre Filomena: giovane, bella, con un fisico prorompente di una bellezza tipicamente mediterranea. Tra i due nasce subito una intesa che si trasformerà in una inebriante e folle passione amorosa.

Filomena aveva sempre sentito, fin da piccola, i racconti sui briganti, delle loro scorribande e dei loro crimini e, pur essendone colpita, non ne era rimasta impaurita, bensì incuriosita; aveva altresì sentito parlare del brigante detto lo Sparviero, che ora aveva davanti a lui.

Ma Giuseppe non era un brigante come gli altri, lui era sempre stato una persona giusta e onesta, che però si sentiva perseguitato e non riusciva a concepire di dover ripetere il servizio militare, specie per un "regnante del nord", in un'Italia ancora divisa.

E Filomena colse questo in lui, innamorandosene perdutamente.

Ma essere la donna di un brigante voleva dire anche vivere come un brigante e quindi Filomena divenne anche lei una "briganta", partecipando attivamente ai crimini commessi dalla banda.

Ma la loro storia d'amore ad un certo punto si interrompe, per via di un terzo soggetto, una donna, Rosa Giuliani, l'ex

fidanzata di Giuseppe Schiavone.

E si perché lo Sparviero aveva un amore di gioventù, Rosa appunto, ma il loro amore si interruppe bruscamente quando, richiamato al servizio militare, Giuseppe dovette darsi alla macchia, abbandonando tutta la sua famiglia, il suo paese, la sua identità, e anche la sua amata. Ma Rosa non si rassegnò a quella fine d'amore tra lei e il suo Giuseppe, uomo onesto divenuto brigante.

Sarà Rosa, accecata dalla gelosia nei confronti della bella Filomena, a tradire il suo amato brigante. Se quell'uomo non posso averlo io, allora non lo può avere nessun'altra, avrà pensato Rosa, e così facendo consegnò alla morte lo Sparviero, facendo la spia del suo nascondiglio all'esercito piemontese.

Catturato nella notte tra il 26 e il 27 novembre 1864, venne immediatamente processato e fucilato il giorno dopo, non prima di aver salutato per l'ultima volta la sua Filomena e il bambino che ella portava in grembo.

Il romanzo è ambientato tra i territori montuosi di un meridione profondo, arretrato, violento e selvaggio. Vengono narrate le scorribande, i crimini, le violenze perpetrate dai briganti alla popolazione.

Ma offre anche un interessante spaccato ottocentesco di un'Italia non ancora unita, con popolazioni che vedevano l'esercito sabauda come invasore, e le leggi imposte dai regnanti piemontesi come delle imposizioni, il cui unico modo che avevano per opporsi era darsi alla "macchia".

Marco Cagnazzo

Marcello Flores
Traditori. Una storia politica e culturale
Il Mulino

"Il tradimento è uno di quei concetti, di quelle percezioni, che sono estremamente soggettive", così Marcello Flores, professore di Storia comparata e Storia dei diritti umani a Siena, scrive occupandosi dei voltagabbana nella storia. Infinite sono le leggi che regolano lo studio del tradimento.

Si parte, a volo d'uccello, dall'analisi dei tempi passati per soffermarsi maggiormente a partire dal '700 fino al 1914 sui più clamorosi esempi pubblici.

"Le grandi rivoluzioni che accompagnano la nascita degli Stati Uniti e la vittoria della Repubblica in Francia, perché è da questo momento che la fedeltà non è più indirizzata al sovrano, a un'entità individuale, ma riguarda la collettività, serve a costruire e a rafforzare il "noi", il gruppo e la comunità cui si sente di appartenere e che l'emergere dello Stato-nazione moderno rende sempre più forte ed esistente".

Alla fine del Settecento si

assiste ad una drastica trasformazione del tradimento e a una vera rottura nella sua definizione giuridica e politica. E in questo periodo, a cavallo delle due grandi rivoluzioni che aprono l'epoca contemporanea - quella americana e quella francese -, "che il concetto di lealtà e di fedeltà muta significato perché cambia l'oggetto cui fa riferimento".

Nella prima metà dell'Ottocento "le accuse e i processi di tradimento sono quasi sempre strettamente collegati a tentativi, reali o presunti, di cospirazione contro il potere esistente". Ed è così fino al 1848. La nuova definizione legislativa del reato di tradimento, avvenuta nel Regno Unito proprio nel 1848, "sancisce definitivamente l'identificazione tra la volontà di rovesciare il governo e il muovere guerra alla regina, tra sedizione politica e progettazione della morte del sovrano".

Poi, "pur nell'ovvia e profonda diversità tra un regime liberale (quello britannico o statunitense), un regime rivoluzionario autoritario (quello francese) e un regime autocratico e assolutista (quello russo, austriaco, prussiano), il reato di tradimento si configura sempre più come lo strumento principale di una lotta politica senza esclusione di colpi contro le opposizioni siano esse liberali o autoritarie.

Con l'avvento del XX secolo la patria "assume l'immagine totalizzante della lealtà che si deve alla propria comunità e della fedeltà che si deve al proprio Stato e alle proprie istituzioni".

Da allora, ha scritto Raymond Aron, "i traditori assumono la figura classica con cui li raffigura l'immaginazione popolare: il traditore oggettivo è, al tempo stesso, un traditore soggettivo, non sembra più concepibile una situazione in cui un uomo possa mettersi contro la propria patria per motivi nobili".

Almeno fino al Novecento, quando saranno in molti a contraddire la parte finale dell'enunciato di Aron, in ragione della loro militanza comunista.

I tradimenti che hanno costellato il Sette e l'Ottocento, "da quello contro le autocrazie e la dittatura a quelli per ottenere libertà e democrazia, da quelli per conquistare il potere a quelli per cambiare il governo e la costituzione, da quelli per raggiungere l'indipendenza a quelli per difendersi dall'arbitrio coloniale, sono rientri un po' alla volta nel cono d'ombra della sovversione, della ribellione, della rivoluzione, per poterli meglio combattere e punire".

Con la Prima guerra mondiale, infine, "inizia un altro percorso, anch'esso accidentato e complesso, in cui il termine stesso amplierà e restringerà il suo significato a seconda della temperie storica e culturale e della contingenza politica, ideologica, militare".

Lorenzo Ivaldi

Sognare al contrario

Una settimana fa, in un grande cortile di campagna di uno spazio produttivo non piccolo, un giardino grande occupato da enormi animali coloratissimi di plastica... gli stessi visti in altri luoghi e città...

Ieri sera, lasciato aperto il portone, ed ecco che passa una coppia di accesi non più giovani e si ricorda che proprio nell'atrio del palazzo storico c'erano molti anelli murati per legare i cavalli degli ospiti venuti a trovare i nobili Thea. Un piccolo oggetto che apre l'immaginazione, la storia delle usanze, del costume. Piccola cosa in segno di ospitalità: l'atrio previsto e pensato come contenitore che accoglie e protegge anche gli animali.

Invece nel "grande mondo" concepito ormai come fiera di ogni tipo, in arte e nella vita, prevale una legge, la legge dell'eccesso, del "contenitore più grande del contenuto", un mondo di contenitori enormi, un mondo di contenitori enormi. Il gesto, la provocazione, l'annullamento, la cancellazione, lo spaesamento ecc... dove appunto e parafrasando Mc Luhan "il contenitore è contenuto!" ("Il mezzo è il messaggio", 1967).

Ora, il mondo è diventato talmente liquido, ogni cosa è diventata qualsiasi altra cosa, ogni cosa può apparire in qual-



siasi momento in un qualsiasi luogo. Il mondo reale e il mondo virtuale sono diventati alla fine la stessa cosa. Se così, è diventato reale quel mondo, "il mondo di spettri".

Sognare di tornare in un mondo reale suona come un paradosso. Con la sensazione sconcertante che siamo diventati tutti virtuali, sognare le cose reali del passato è diventa-

to la fantascienza...

Dopo cento e più anni di esplosioni tecnologiche e rivoluzioni culturali, forse ci sarà una grande implosione. Tornerà "ogni cosa al suo posto", il concetto millenario, civilissimo e costruttivo, nella vita e nell'arte, chissà. Almeno in parte, si spera.

Acqui, 28 settembre 2015
Maestro Misheff

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456 **SEGUICI SU FACEBOOK**

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 18 ottobre BERGAMO Pinacoteca Carrara, SOTTO IL MONTE
Domenica 25 ottobre FORTE DI BARD + Pranzo con le specialità valdostane
Domenica 8 novembre REGGIA a VENARIA con la mostra Raffaello e il sole delle Alpi
Domenica 15 novembre REGGIA a STUPINIGI
PELLEGRINAGGI
Dal 19 al 22 ottobre LOURDES

LLORET DE MAR
Dal 19 al 24 e dal 26 al 31 ottobre Viaggio e soggiorno con visita a BARCELLONA € 365,00
TOUR
Dal 15 al 18 ottobre NAPOLI - SORRENTO - POMPEI ERCOLANO - REGGIA DI CASERTA
WEEK END
Dal 10 all'11 ottobre ASSISI e GUBBIO
Dal 31 ottobre al 1° novembre FIRENZE con gli Uffizi

TURISMO E MERCATINI DI NATALE
Dal 28 al 29 novembre ESSLINGEN - LUDWISBURG e STOCCARDA
Dal 5 all'8 dicembre <i>La magica atmosfera natalizia di</i> PARIGI e Festa delle luci di LYONE
Dal 6 all'8 dicembre Mercatini e presepi a NAPOLI + luci d'artista a Salerno
Dal 12 al 13 dicembre COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO
Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

SPECIALE MILANO EXPO: viaggio + ticket
OTTOBRE: Mercoledì 7 - Domenica 11 - Giovedì 15 con serale, partenza ore 9 rientro ore 22 - € 58,00
Sabato 10 solo serale, partenza ore 15 - € 29,00
Sabato 24 diurno, partenza ore 7,30 - € 58,00
MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO
22 novembre e 13 dicembre TRENTO E ROVERETO
29 novembre e 13 dicembre BOLZANO
5 dicembre MONTREAUX
6 dicembre MERANO
7 dicembre MILANO Fiera artigianato
8 dicembre MILANO Fiera "Oh bei, Oh bei"
7 dicembre ANNECY
8 dicembre MENTONE E NIZZA
6 dicembre SAN MARINO
13 dicembre BELLINZONA - LUGANO
13 dicembre INNSBRUCK
20 dicembre Villaggio di Natale Flover + VERONA La rassegna dei presepi e mercatini

ANNUNCIO



Matteo Valter AVIGO
di anni 74

Lunedì 21 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Luisa, la figlia Cinzia, il genero Bruno, il nipote Matteo unitamente ai parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza, hanno voluto dare un segno della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Angela SCARNO
ved. Giuliano
di anni 89

Sabato 26 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Giampiero, Silvana e Marisa, unitamente ai parenti tutti, nel darne il triste annuncio, ringraziano quanti hanno voluto onorare la cara estinta e confortare il loro dolore.

TRIGESIMA



Mina STELLA
ved. Saracco

Le figlie Enza con Guido e Alba con Marco, il nipote Andrea, il genero Gianni, il fratello Gerardo, la cognata Anna ed i nipoti, commossi e riconoscenti per l'affetto ed il cordoglio manifestato, ringraziano tutti di cuore. Nel suo dolce ricordo, domenica 4 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore, si uniscono nella santa messa di trigesima.

TRIGESIMA



Emilia CHIESA
ved. Bonomini
1938 - † 9/09/2015

Ad un mese dalla scomparsa il figlio Mauro la ricorda con immutato affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata venerdì 9 ottobre alle ore 17,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Si è svolto il 26 settembre

**Screening diabetico
in piazza Italia**



Acqui Terme. Il giorno 26 settembre si è svolta in piazza Italia la manifestazione dello screening diabetico. La partecipazione della cittadinanza e dei soci è stata più che soddisfacente. Si ringraziano la dott.ssa Lanero, il personale infermieristico intervenuto e, in particolare, la Misericordia, che ha fornito un'unità mobile e ha supportato con i suoi volontari. L'A.D.I.A dà l'appuntamento a domenica 4 ottobre per la festa del suo quinquennio, che si svolgerà presso il salone Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme dalle ore 15 in poi. Il Presidente ed alcuni soci saranno lieti di dare il benvenuto. Sono previsti intrattenimenti musicali e pausa caffè.

Alla Misericordia di Acqui Terme

**Corso di formazione
volontari soccorritori**

Acqui Terme. "Misericordia di Acqui Terme, emergenze e molto altro". Queste parole sono riportate sulla locandina che sponsorizza l'ormai prossima presentazione del corso di formazione per volontari soccorritori in programma giovedì 1 ottobre alle ore 21 presso la sede dell'associazione con sede in Via Marengo n.2 ang. Via Mantova.

Alla Misericordia tengono a puntualizzare che pur essendo il soccorso in emergenza una delle attività primarie dell'associazione la stessa è presente sul territorio con molte altre tipologie di servizi, dal trasporto infermi, alle assistenze, alla promozione del volontariato nelle scuole e nelle strade, alla raccolta fondi, comunque in aiuto a tutti coloro lo necessitano.

Il corso potrà essere seguito anche da coloro che, pur non sentendosi adatti al soccorso in emergenza, desiderino ugualmente donare parte del proprio tempo agli altri, facendo proprie quelle nozioni che nella vita di tutti i giorni possano essere d'aiuto per fronteggiare una qualsiasi emergenza anche all'interno delle mura domestiche.

La certificazione dell'allegato A è invece un requisito fondamentale per quei volontari che intendessero svolgere attività di soccorso in emergenza sui mezzi 118 di base e di medicalizzata.

Per i Confratelli che compongono l'associazione, le tecniche di primo soccorso contenute nei protocolli inerenti all'allegato A rappresentano solo una parte del bagaglio di formazione. Infatti la Misericordia di Acqui Terme, appartenente al Coordinamento Piemonte segue per i suoi Soccorritori il Protocollo di Formazione Misericordie Piemonte che prevede appunto oltre alla certificazione della allegato A, corsi di guida in emergenza, corsi tenuti da medici specialisti riguardo il supporto psicologico verso i pazienti, in emergenza e non, oltre a nozioni storiche fondamentali sulle Misericordie che rappresentano le più antiche associazioni di assistenza e soccorso d'Italia.

Il corso è totalmente gratuito, aperto a tutti i maggiorenni, senza alcun limite di età ed avrà frequenza bisettimanale serale. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0144 322626.

TRIGESIMA



Giovanni AVIGNOLO

"Coloro che gli hanno voluto bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Ad un mese dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 10 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "San Maurizio" in Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Valentina LEONCINO
ved. Roggero

"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". Nel 15° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Giovanni AVRAMO
2012 - † 5 ottobre - 2015

"Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita nell'ascolto e nel sorriso". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Roberto DURA

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio". Nel 19° anniversario dalla scomparsa lo ricordano i genitori, il fratello unitamente ai familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata venerdì 2 ottobre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento ai Vigili del Fuoco sempre presenti alla funzione ed a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Laura ONESTI
in Zorzno

Nell'anniversario della loro scomparsa, la famiglia li ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 3 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Dott. Giuseppe ZORGNO

ANNIVERSARIO



Andrea VINCI

"Le persone che amiamo e che abbiamo perduto, non sono più dov'erano ma ovunque noi siamo". Nel 18° e nel 2° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti ed i parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Maria Giovanna SANTORO
ved. Vinci

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



**Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente**



Tel. 0144 325449 - Fax 0144 325233
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
www.onoranzefunebri-carosio.com
info@onoranzefunebri-carosio.com

**ONORANZE FUNEBRI
Baldovino**

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

**Onoranze Funebri
VELO** dal 1996

www.onoranzefunebri-velo.it

Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

ANNIVERSARIO



Mario IVALDI

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel secondo anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 3 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Ponzone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paolo DEBERNARDI

"Sempre vivo nei nostri cuori". Nel 3° anniversario la moglie, la figlia, il genero, il nipote ed i pronipoti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata nella chiesa di "Santo Spirito" domenica 4 ottobre alle ore 10. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Nuccia RAPETTI in Giachero

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 13° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 ottobre alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe BROVIA

"Più passa il tempo più ci manchi, sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 16,30 nella cappella del "Carlo Alberto" zona Bagni Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

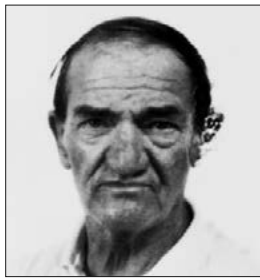
ANNIVERSARIO



Stefania PORCILE

Nel 2° anniversario dalla scomparsa la famiglia, parenti ed amici tutti la ricordano con immutato affetto nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 4 ottobre alle ore 9,30 nella parrocchiale di Malvicino ed alle ore 16 nella Pieve di Ponzone. Nella s.messa verrà ricordato il nonno Giuseppe Porcile. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Libero RINALDI

Nel 13° anniversario dalla scomparsa la famiglia Ghiglia, unitamente ai parenti ed agli amici tutti, lo ricorda con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 ottobre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Marco SEMPREVIVO

Nel 1° anniversario i suoi cari, con sempre immutato affetto, lo ricordano e pregano per lui nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 7 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" e ringraziano quanti vorranno unirsi ed onorare la sua memoria.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i 60 e di peso corporeo non inferiore a 50 kg, a voler collaborare con l'Avis. Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8,30 alle 10 dal lunedì al venerdì o nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al 1° piano. Prossimi prelievi domenicali: ottobre 11 e 25; novembre 15 e 29; dicembre 13 e 20. Per ulteriori informazioni tel. 3337926649, avisdasma@gmail.com - www.avisdasma.it.

Presenti circa 50 coppie domenica 27 settembre

Celebrati in Duomo gli anniversari di matrimonio

Acqui Terme. È ormai risaputo che l'istituto del matrimonio è in crisi sia perché si celebrano sempre meno matrimoni, sia perché la loro durata è sempre più in diminuzione e sono sempre più le coppie che si separano o che divorziano. Ma questa affermazione è stata, per una volta, smentita dalla celebrazione degli anniversari del matrimonio cristiano che la comunità parrocchiale del Duomo ha voluto fare domenica 27 settembre. Intorno all'altare della Cattedrale si sono riunite circa 50 coppie che quest'anno hanno celebrato il loro primo, quinto, decimo sino ad arrivare alla coppia che celebrava il 55° anniversario, da quando hanno detto il loro sì. Attorniate da parenti ed amici in una clima misto di solennità e di familiarità creati dal parroco Don Paolino, hanno rinnovato le promesse matrimoniali confortati dalla parola di verità e di vita, ripercorrendo con la memoria le tappe del cammino che li ha portati sino ad oggi. Così solennemente hanno consolidato la loro fedeltà, conquistata giorno dopo giorno, con l'impegno che il loro matrimonio continui ad essere testimonianza della loro fede. Discussioni, momenti difficili, li passano tutte le coppie, ma come dice Papa Francesco non fate mai che andiate a dormire prima di esservi riconciliati. Dopo la S.Messa le coppie si sono portate all'altare della Madonna, dove hanno acceso il lumino per implorare la sua benedizione al Sinodo di dicembre ed il parroco ha donato loro una bella icona in



Perché ricordare gli anniversari di matrimonio

Per molti è una celebrazione poco utile, piena di soli ricordi (rimpianti?) o utile solo per smuovere qualche sentimento. Per me è un segno - quanto mai utile oggi - della bellezza e della possibilità del matrimonio cristiano anche oggi. Perché è questo che noi cristiani dobbiamo dire e mostrare. Il matrimonio sacramento non è solo un problema o una difficoltà (ricordo che in un muro di strada dove transitavano numerosi sposi qualcuno aveva disegnato con la pittura bianca una forca con l'omino appeso ed il nome dello sposo a fianco): il matrimonio cristiano è un dono bellissimo e grande per l'amore tra uomo e donna, da viverci certo nel progetto di Dio e nella prospettiva della fede. Così compreso e ricordando che racchiude certo le umane difficoltà personali e sociali; così vissuto da tante coppie di sposi, nella semplicità e nella verità dei problemi quotidiani il matrimonio cristiano resta oggi il segno del bello e del dono di sé che Dio offre all'incontro tra uomo e donna. Anzi in Gesù diventa segno dell'unione intima tra lui e la Chiesa, secondo la parola di San Paolo.

Così ho lasciato alle 48 coppie presenti (un record per la Cattedrale!) il pensiero che la loro unione è in Gesù Cristo. E che Lui vive tra loro, nella loro casa. Un pensiero semplice e di fondamento da ricordare ogni giorno, nella fede, come fondamento della vita matrimoniale cristiana.

Grazie al Signore per questa bella esperienza di incontro, di ringraziamento, di preghiera. Grazie alla Scuola alberghiera per la squisita preparazione di un ricco rinfresco. Grazie agli sposi che hanno ricevuto l'icona della santa Famiglia da portare a casa ed hanno donato 705 € per la Parrocchia.

legno a ricordo della giornata. Al termine tutti nel Chiostro dei canonici per assaporare un abbondante e squisito buffet preparato con la consueta maestria, come ormai da anni, dai professori e dagli allievi

della rinomata Scuola Alberghiera di Acqui Terme. Dopo una giornata così entusiasmante a volte la vita sembra diventare più bella e si dimentica per alcune ore i tanti problemi quotidiani. Il parroco lie-

to del successo trasmette sin d'ora il suo invito a tutte le coppie di sposi che celebreranno gli anniversari di matrimonio il prossimo anno.

La Comunità Parrocchiale del Duomo

Per aiutare mamme in difficoltà

"Un libro per la vita"



Acqui Terme. Il progetto si chiama "Un libro per la vita" ed ha come scopo quello di aiutare le mamme in difficoltà. Ad organizzare la vendita di libri è il Movimento per la vita che da anni opera in città portando a buon fine piccoli grandi progetti. Iniziative che hanno permesso a molte mamme, magari sole, di accudire i propri piccoli comprando loro cibo, vestiti e quanto necessario per permettere la crescita dei piccoli. Progetti che necessitano di denaro che i volontari cercano di procurarsi in diverse iniziative come, appunto "Un libro per la vita" che ha preso il via nei giorni scorsi. La vendita dei libri avviene in un locale in via Nizza,

accanto al bar Azzurro. La piccola libreria rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2016 tre giorni la settimana: il martedì, il venerdì e il sabato (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18). Al simbolico prezzo di due soli euro di potranno portare a casa libri di qualsiasi genere. Romanzi, saggi, fumetti, libri dedicati al cucito e al ricamo, gialli, libri di favole e biografie. «Si tratta di centinaia e centinaia di libri che ci sono stati regalati da persone generose - spiegano i volontari - anzi, chiediamo a tutti coloro che hanno libri e non sanno cosa farne di portarli qui da noi. Sarà un gesto generoso che faremo in modo di trasformare in iniziative benefiche».

Movimento per la vita

Questo nostro intervento non è per annunciare l'apertura del negozio "Un libro per la vita", del quale se ne parla in un altro articolo, ma per ringraziare quanti hanno permesso la realizzazione di questo progetto, che speriamo sortisca un ottimo risultato.

Innanzitutto le biblioteche ed i privati che in questi ultimi due anni hanno voluto donarci i loro libri in eccedenza che ci ha permesso di accumulare i migliaia di volumi che proponiamo alla clientela che ci visiterà.

E tra gli ultimi sono da citare un'agenzia assicurativa ed un appassionato lettore da essa interpellato.

Infatti Pinuccio Giachero dell'Assicurazione Generali - Ina Assitalia da tempo collabora con la nostra associazione, donandoci o facendoci donare, ogni sorta di ma-

teriale interessante alla nostra attività in favore delle mamme bisognose ed i loro bambini.

Ma questa volta si è fatto interprete delle nostre necessità con un appassionato lettore, Giuseppe Perletto, che si è privato di ben 17 cartoni di libri, e per la maggior parte quasi nuovi e grande interesse.

Questo ci ha permesso di ampliare la nostra offerta di libri che invitiamo tutti a venire a vedere in Via Nizza 57.

Se altri avessero dei libri dei quali decidessero di privarsene ci possono trovare ogni martedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Vi attendiamo numerosi soprattutto anche a nome delle nostre mamme e dei loro figli.

Movimento per la vita

Ringraziamento in memoria di Matteo Valter Avigo

Acqui Terme. La famiglia Avigo-Resecco in memoria del compianto Matteo Valter Avigo, ringrazia infinitamente tutto il personale medico ed infermieristico del Reparto di Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme.

Un particolare ringraziamento alla dott. Silvia Barisone ed alla cara amica dott. Antonella Giannone per le cure prestate al suo congiunto.

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMİ • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

LAPIDI
SCRITTURA - ACCESSORI
MONUMENTI
M.P. MARMİ di Maurizio Ponzio - Acqui Terme
Via Crispi, 27 - Tel. 339 1957867

L'EPIGRAFE
di Massimo Cazzolini
Scritte e accessori per lapidi cimiteriali
Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il **Moncalvo** ristorante
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Era missionario in Messico

Don Gianni Ottonello è tornato al Padre

Un altro lutto per la diocesi acquese.

Don Gianni Ottonello è tornato al Padre

Nato a Masone il 21 agosto del 1942, venne ordinato sacerdote da Paolo VI il 3 luglio del 1966.

Per un anno ha fatto il vice parroco a Mornese, quindi ha svolto per il resto della sua vita terrena come missionario "fidei donum" nella diocesi di Tapachula in Messico.

La sua prima parrocchia in Messico si chiamava Eden: un estesissimo territorio in collina con numerosi villaggi e cappelle. Qui ha costruito la sua prima chiesa.

Dal 1985 al 1994 è stato parroco nella parrocchia cittadina di "Nuestra Señora del sagrado Corazon de Jesus".

Per la sua opera sacerdotale era molto apprezzato in tutta la diocesi di Tapachula, ed era uno dei pochissimi sacerdoti non diocesani.

Ha ricoperto anche l'incarico di direttore spirituale del seminario e poi di economo generale dell'intera diocesi sino al 2000.

Dopo quella data gli era stata affidata una parrocchia completamente nuova, quella della Virgen de los Pobres,



Don Gianni Ottonello durante il viaggio del vescovo Michiardi in Messico a gennaio del 2003

che sorge sul territorio dell'ex aeroporto di Tapachula in un territorio molto ampio.

L'ultimo suo impegno parrocchiale è stato nella parrocchia di Santiago Apostolo a Pijjiapam, Chiapas, sempre in Messico.

Il rosario sarà recitato a Masone giovedì 1° ottobre alle ore 20,30, il funerale, sempre a Masone, sarà celebrato venerdì 2 alle ore 10.

Sabato 3 ottobre al Nuovo Ricre

Il prof. Carlo Prosperi sulla Cattedrale acquese

Acqui Terme. Sabato 3 ottobre alle ore 16,30, presso il Salone "Mons. Principe" del Nuovo Ricreativo di Via Cassino, il Prof. Carlo Prosperi terrà una conferenza sulla storia della Cattedrale di Acqui. Si tratta del primo appuntamento previsto per il corso di aggiornamento per docenti dal titolo "Percorsi di Religione", organizzato dall'Ufficio Diocesano Scuola con la collaborazione della sezione di Asti dell'AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici).

Il Prof. Prosperi ripercorrerà le tappe della storia della Cattedrale a partire dagli eventi del lontano XI sec., il periodo in cui, secondo il cronista Rodolfo il Glabro, "Parve che la terra stessa, come scrollandosi e liberandosi dalla vecchiaia, si rivestisse tutta di un candido mantello di chiese".

In tale contesto si colloca la costruzione della nuova chiesa madre, destinata a diventare, per Acqui come per tante altre città europee nel periodo medioevale, fulcro della vita religiosa, sociale, culturale. L'aspetto originario dell'edificio dei tempi di San Guido era certamente ben lontano da quello del duomo attuale, che pure conserva la struttura romanica. Numerosi e sostanziali interventi, effettuati in epoche diverse e sino alla seconda metà dell'800, ne hanno mutato il volto con l'introduzione di svariate elementi architettonici, pittorici e scultorei, come è facile comprendere da una pur essenziale elencazione.

Al XV secolo risalgono il portale del Pilacorte, ad ornamento dell'allora unico ingresso della facciata, il campanile gotico che sostituì quello romanico, il chiostro dei canonici e alcune cappelle laterali finanziate da maggiori acquisizioni; al XVI il portone settentrionale, le volte della navata centrale e il rosone della facciata; al XVII il pronao e gli affreschi di Giovanni Monevi nella cupola, nell'abside maggiore e nel transetto; al XVIII la guglia che sovrasta il timpano, tratta da un monumento precedentemente situato nella piazza antistante, il portone meridionale e la cantoria in legno collocata sopra il portale centrale; alla metà del XIX i due scaloni laterali per l'accesso al presbiterio in luogo del precedente in posizione centrale, con la contestuale modifica dell'ingresso alla cripta, il pulpito con la riutilizzazione di pregevoli bassorilievi risalenti al primo '500, l'altare maggiore con bassorilievi dei secc. XV e XVI e, negli anni '60, gli affreschi di Pietro Maria Ivaldi detto "Il Muto" nella volta della navata centrale e nelle cappelle laterali. Si tratta dunque di un'opera che può essere interpretata come testimonianza del senso religioso, dei gusti, della mentalità di tante generazioni di acquisi, e che da tali passioni sembra ancor oggi vivificata.

Concluderanno non senza



motivo gli storici dell'arte che la cattedrale di Acqui è un monumento spurio, le cui forme primigenie hanno subito tali modifiche da risultare stravolte. Eppure chi la visita non può esimersi dal notare come tante diverse componenti non risultino semplicemente giustapposte, ma diano origine ad un complesso di rara armonia; proprio questo, a ben vedere, ne fa un capolavoro unico. Ad arricchirlo ulteriormente due gioielli: la cripta dotata di novantotto colonne, coeva della cattedrale malgrado alcuni l'abbiano considerata il residuo di un tempio più antico, e il Trittico dipinto da Bartolomé Bermejo sul finire del XV secolo, raffigurante nell'immagine centrale la Vergine di Monserrat, conservato nell'Aula Capitolare.

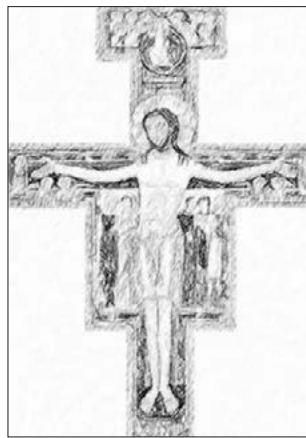
In occasione della conferenza del Prof. Prosperi verranno presentate le iniziative avviate dall'Ufficio Diocesano Scuola in vista del 950° giubileo della Cattedrale, che ricorrerà nel 2017. In collaborazione con il Lions Club di Acqui Terme è stato organizzato un Concorso sulla Cattedrale di Acqui dedicato alle Scuole Secondarie di I Grado ubicate nel territorio della Diocesi per l'a.s. 2015-16, i cui premi - che ammontano per i primi tre classificati rispettivamente a 1.500 €, 1.000 € e 500 € - saranno destinati agli Istituti Scolastici delle classi o degli alunni vincitori. Si prevede un analogo Concorso riservato alle Scuole Secondarie di II Grado nell'a.s. 2016-17. Riservato agli universitari - laureati o laureandi - è il Concorso "Giubileo della cattedrale di N.S. Assunta di Acqui Terme", organizzato in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'Istituto Nazionale dei Tributaristi, l'Associazione Mons. Giovanni Galliano e l'Associazione San Giorgio, che premierà le migliori tesi di laurea dedicate alla Cattedrale di Acqui (rispettivamente 3.000 €, 2.000 € e 1.000 € ai primi tre classificati).

Il corso di aggiornamento "Percorsi di Religione" proseguirà, a partire da sabato 24 ottobre, con tre conferenze del dott. Roberto Marchesini, psicologo, sul tema della presentazione del fatto religioso ai ragazzi in età scolare.

Massimo Arnuzzo

Pregando con la croce di San Damiano

Il Centro Diocesano Vocazioni in collaborazione con l'Ufficio della Pastorale Giovanile organizza un momento di preghiera venerdì 2 ottobre alle ore 21 nella chiesa di sant'Antonio. In preparazione all'arrivo del crocifisso di san Damiano nel giorno di venerdì 9 ottobre, si è pensato di organizzare un momento di preghiera con l'icona che ha parlato a san Francesco. È un'immagine tutta da scoprire a livello artistico e teologico, carico di insegnamenti e di serenità, che può aiutare tutti noi oggi a riscoprire l'amore donato da Gesù sulla croce e che deve essere trasmesso con una vita sempre più vicina e coerente al Vangelo. L'incontro è



aperto a tutti, giovani, adulti, laici e consacrati.

Cibo per la mente

"Cibo per la mente" è l'iniziativa del Centro diocesano vocazioni e della biblioteca diocesana in ricordo di Marco Zanirato.

All'inizio dell'anno pastorale si vuole ricordare la testimonianza gioiosa del seminarista Marco Zanirato, pubblicando il quarto elenco di volumi donati alla biblioteca diocesana in suo ricordo. I volumi sono a disposizione per il prestito al pubblico, come tutti i volumi moderni posseduti dalla biblioteca.

Chi vuole contribuire con ulteriori donazioni può rivolgersi al referente dei seminaristi don Domenico Pisano o al bibliotecario Walter Baglietto.

Arte
- E. Fogliadini, *L'invenzione dell'immagine sacra. La legittimazione ecclesiale dell'icona al secondo concilio di Nicea*, Jaca Book 2015

- F. Marazzi, *Le città dei monaci. Storia degli spazi che avvicinano a Dio*, Jaca Book 2015

Filosofia
- G. Laras, *Natura e pensiero ebraico*, Jaca Book 2015

- J. Maritain, *Il peccato dell'Angelo*, Città Nuova 2014

- S. Petrosino, *Il magnifico segno: comunicazione, esperienza, narrazione*, San Paolo 2015

- W. Schmid, *Serenità. L'ar-*

te di saper invecchiare, Fazi 2015

Sacra Scrittura

- S. Fausti - V. Canella, *Alla scuola di Marco. Un Vangelo da rileggere, ascoltare, pregare, condividere*, Ancora 2004

- J.L. Ska, *Lo scudo e la farina: Omero, la Bibbia e Dostoevskij*, EDB, 2015

- F. Trisoglio, *Il vangelo di Marco alla luce dei Padri della Chiesa*, Città Nuova 2006

Spiritualità

- I. Petriglieri, *Frammenti di cristianesimo: la fede come esperienza*, Armando 2014

- A. Potente, *È vita ed è religiosa: una vita religiosa per tutti*, Paoline 2015

Storia ecclesiastica
- T. Citrini, *Presbiterio e presbiteri. IV - L'alba del secondo millennio (X-XI secolo)*, Ancora 2015

- G. Tabacco, *Le metamorfosi della potenza sacerdotale nell'alto medioevo*, Morcelliana 2012

Teologia dogmatica
- G. Cottini, *L'Avvenimento della Conoscenza*, Ares 2011

Teologia Morale
- A. Melloni, *Amore senza fine, amore senza fini*, Il Mulino 2015

- O. Svanera, *Sposarsi? Una scelta di libertà e grazia*, Messaggero 2011

- L. Tomassone, *Crisi ambientale ed etica: un nuovo clima di giustizia*, Claudiana 2015

Insieme a preti giovani

Seminaristi in visita alla diocesi di Novara



I seminaristi insieme al loro referente don Domenico Pisano e ad alcuni preti giovani, hanno vissuto nei giorni dal 9 all'11 settembre, un tempo di preghiera e di conoscenza della diocesi di Novara. Ogni anno il seminario organizza alcuni giorni per riprendere a vivere insieme, a pregare e a camminare seguendo Gesù e lo si fa anche visitando realtà che possono lasciare esperienze edificanti nella vita dei seminaristi. La diocesi di Novara, con i Sacri Monti, le sue chiese, i miracoli e la fede è stata per tutti veramente un percorso ricco di grazia. L'arte delle statue che raccontano la vita di

san Francesco, la vita e la passione di Gesù, gli incontri con la realtà religiosa e l'accoglienza fraterna da parte del clero diocesano sono ricordi che rimarranno indelebili nella mente di tutti.

Vivere questa esperienza con i preti giovani è stato molto importante perché parte del futuro della nostra diocesi era lì insieme, e nel futuro a Dio piacendo, cammineranno insieme collaborando per il bene della diocesi. L'amicizia è molto importante in questa missione pastorale, perché dall'amicizia tra i sacerdoti passa un grande messaggio vocazionale.

Nuovi orari Cappella Carlo Alberto

Da domenica 4 ottobre e sino a nuovo avviso questi i nuovi orari (domenica e festività) alla Cappella Carlo Alberto di zona Bagni: rosario ore 16, messa ore 16,30.

Ordinazione di Matteo Moretti

Matteo Moretti, già diacono della nostra chiesa diocesana, sarà ordinato sacerdote da sua ecc. Mons. Lorenzo Voltolini, arcivescovo di Portoviejo (Ecuador) il 7 ottobre alle ore 19 presso il Santuario di Nostra Signora della Guardia di Genova. Nel volgere dei mesi ha scoperto e valutato la sua vocazione missionaria e sarà incardinato in quella diocesi dell'Ecuador, per la quale svolgerà la sua missione sacerdotale. Buon cammino Matteo!

(dP)

Calendario diocesano

Sabato 3 - Al mattino il Vescovo partecipa al pellegrinaggio adulti di AC, al santuario di Belmonte (TO). Inizio dell'anno pastorale;

- Alle ore 17,30 il Vescovo celebra la S. Messa a Campo Ligure in occasione della visita pastorale.

- Nella stessa giornata il Vicario generale con un gruppo di fedeli partecipa a Roma alla Preghiera del Papa per il Sinodo dei vescovi sulla famiglia.

Domenica 4 - Alle ore 9,45 e 11 il Vescovo celebra la S. Messa nelle parrocchie di Rossiglione in occasione della visita pastorale;

- Alle ore 15,30 a Bruno il Vescovo partecipa alla processione mariana e ricorda, con i diaconi permanenti e aspiranti, il 10° anniversario della morte del diacono Barulli.

Da lunedì 5 a domenica 11 il Vescovo è in visita pastorale alle parrocchie di Mornese, Casaleggio Boiro e Lerma secondo il calendario concordato con il parroco.

Lunedì 5 - In mattinata il Vescovo partecipa a Trino all'incontro dei Vescovi con le associazioni diocesane dell'Oftal;

- Alle ore 16,30 il Vescovo partecipa ad Alessandria all'inaugurazione dell'anno accademico della facoltà teologica e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose

Mercoledì 7 - Alle ore 16 a Sassello il Vescovo celebra la S. Messa in parrocchia nella ricorrenza del 25° anniversario della morte della Beata Chiara Badano.

Il vangelo della domenica

I testi biblici della messa di domenica 4 ottobre ci invitano ad approfondire la dottrina cristiana sul sacramento del matrimonio. Nel brano del vangelo di Marco gli apostoli, sorpresi e amareggiati per l'ennesimo scontro e incomprensione tra farisei e Gesù, circa la dottrina biblica sul matrimonio, (è lecito ripudiare la moglie?; come dire: è lecito divorziare?), Gesù non approva la legge di Mosè, ma si richiama a Dio: "L'uomo non separi ciò che Dio ha congiunto". La storia della civiltà e la storia delle religioni ci ricordano che il tema del matrimonio è sempre stato in discussione; la chiesa si adegua e, proprio da domenica 4 a domenica 25 ottobre, tiene a Roma una assemblea di vescovi e studiosi da tutto il mondo cattolico sul tema: "La vocazione e la missione della famiglia nella chiesa e nel mondo contemporaneo". "Tutti siamo chiamati a pregare per il sinodo", ebbe a dire papa Francesco nell'udienza del 25 marzo scorso; "C'è bisogno di preghiera non di chiacchiere". Per

il sinodo papa Francesco ha composto una preghiera che recita: "Possa il sinodo ridestare in tutti la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia, nel progetto di Dio". La chiesa come madre non abbandona la famiglia anche quando essa è avvilita, ferita e in tanti modi mortificata. Neppure quando essa si allontana, sempre si deve fare di tutto per cercare di curarla e di guarirla, di invitarla a conversione e di riconciliarla con Dio.

Nelle linee guida proposte ai sinodali il Papa ha chiesto espressamente di "ripensare con rinnovata freschezza ed entusiasmo quanto la rivelazione trasmessa nella fede cattolica dice sulla bellezza, sul ruolo e sulla dignità della famiglia".

Nelle prossime tre settimane la comunità cattolica è fortemente chiamata a collaborare con la preghiera in aiuto al sinodo, per scoprire il nuovo progetto di Dio sulla famiglia cristiana del ventunesimo secolo.

g

DALLA PRIMA

La giornata di studio

Con quest'ultimo che da poco ha raccolto in volume gli atti di due convegni tenuti a Palazzo Lascaris il 24 ottobre scorso e, poi, al Centro Giolitti di Cuneo un paio di settimane dopo, dedicati al *Liberalismo alla prova* e alle *Scelte 1914/15* (tra i contributi quelli di Antonino Zarcone, responsabile delle attività Ufficio Storico dell'Esercito, già relatore ad Acqui, e Valerio Castronovo & Guido Pescosolido, già presidenti di giuria scientifica "Acqui Storia").

L'incontro, curato da Luisa e Lucilla Rapetti, e da Carlo Sbrurlati, con il ruolo di moderatore affidato al prof. Angelo Arata (IIS "Rita Levi Montalcini"), è aperto tanto alla cittadinanza, quanto alle scuole superiori acquisite (un centinaio gli allievi che saran presenti, in rappresentanza dei poli dei Licei e degli Istituti).

Dal convegno di Acqui alla mostra di Orsara

Concluso con la visita guidata dello scorso venerdì 25 settembre il previsto ciclo di apertura estiva, la Mostra di Orsara, considerato lo straordinario successo di visitatori (oltre 1500), diverrà fruibile in ottobre per le scolaresche.

E non solo. Per chi fosse interessato, ne è programmata

la riapertura straordinaria anche nei giorni di sabato 10 e domenica 11 ottobre (ore 17-19) in concomitanza con il 18° Raduno del 1° raggruppamento Alpini in Acqui e di venerdì 16, sabato 17 (ore 8.30-12.30) e domenica 18 ottobre (ore 17-19), in quanto inserita - proprio mentre ad Acqui si conclude l'Acqui Storia 2015 - nel circuito nazionale "La notte rossa" (in provincia parteciperanno anche l'Associazione della Benedita e l'Isral - collegati al Centenario della Grande Guerra e al Settantesimo della Resistenza).

L'allestimento - notevole per adeguatezza di dotazione, le attente ricostruzioni, per ricchezza di documentazione storica anche inedita - realizzato esclusivamente da volontari del paese, dal Comune e dall'Associazione Ursaria (non senza apporti generosi di collezionisti privati) - è stato frequentato da un numero impressionante di visitatori. Mossi ora dalla semplice curiosità, dall'interesse storico, dal rispetto per padri e nonni che a quella guerra parteciparono, talora non tornando. O tornando segnati nel fisico e nello spirito.

Per sempre.

Composto e attento, questo

pubblico ha letto gli apparati esplicativi, ascoltato le frastornanti sonorità di guerra, consultato l'infopoint, osservato ogni materiale, oggetto o documento esposto. Si è fermato alla trincea del ricostruito campo di battaglia dell'acrocro pasubiano dove gli italiani fermarono la *strafexpedition* (corredato anche del piccolo posto di osservazione), davanti alla casa contadina che fu icona mentale salvifica dei combattenti e, per chi restò al paese, luogo di difesa della vita familiare.

Ha potuto verificare di persona divise e armi in dotazione agli eserciti italiano e asburgico, apprezzare diari narrativi e fotografici inediti nell'occasione esposti, il *cursum honorum* di tre generali orsaresi, il ricchissimo posto di medicazione della CRI.

E poi, ancora, la quadreria di onorificenze corrispondenti ai medagliati e tutti i fogli matricolari - ovvero la registrazione dei singoli itinerari di guerra redatta dall'esercito, conservata nel Distretto militare di Alessandria e oggi all'Archivio di Stato - dei ventun caduti orsaresi, in alcuni casi completati da fotografia del milite. **G.Sa** (in collaborazione con **Luisa Rapetti**)

Umili e letterati alla prova

Scrivere in (e di) guerra

Acqui Terme. Qualche settimana fa proponemmo alcuni stralci di diario e di lettera attingendo ai soldati di Rivalta Borinida e Vesime. In occasione della giornata di studi del 3 ottobre, riprendiamo (come promesso) il discorso.

"Scrivere per non morire"

Per legarsi il più possibile alla vita.

Anche i fanti illetterati "alla fronte", e i loro congiunti, fanno esperienza di una "funzione terapeutica" della scrittura.

"Son le tue lettere chi mi fano [sic] guarire, non le medicine". Così Francesca Rovetta di Vesime scrive al marito Tommaso Bussi sotto le armi, in una lettera del dicembre 1916.

All'epoca Bernardo Zambado appartiene già al novero dei caduti. Ma nel suo testo diaristico/epistolare, con funzione di copialettere, in cui si rivolge alla moglie, sempre muta figura (purtroppo non è bipolare come quello della coppia vesimese, ma monodirezionale), una volta riferite quelle "moralità che fan venire la pelle d'oca" testimonianza sentimenti analoghi.

La parola scritta rassicura: "... ho ricevuto la posta che non aspettavo [sic] ancora, e mi fece gran piacere. La lessi più volte e così, con la vostra immagine in cuore, mi addormentai tranquillo" (20 giugno); "Questa sera ricevette [sic] tue notizie che mi leggerivano il male" (24 giugno 1915).

Ma scrivere è un bel pasticcio per chi non ci è abituato. E allora va notata la confusione di registri: da un lato i soldati come Bernardo e Tommaso scrivono, in apertura di missiva, di "dar riscontro" alle lettere (lo stereotipo burocratico sembra aiutare a superare gli imbarazzi); ricorrono ai dialettismi (il *puvràz*, ad esempio, che diviene *polverazzo*; ecco anche il verbo *intanarsi*, più che mai congruo rispetto alle *trincee/tane* e alla condizione animalesca che li si vive: "strisciamo nel fango e fummo simili a bruchi" scriverà Carlo Pastorino nel maggio 1917), ironie, e espressioni ("cara, carissima moglie...", "mio adorato, mio mai così amato marito...") che rivelano un coinvolgimento affettivo capace di trascendere abitudini, da noi, tradizionalmente asciutte. E da computare c'è anche probabilmente, in tanti casi, il riconoscimento di una subalterità culturale: "Ho [sic; come volevasi dimostrare] mia cara, farei altra vita che scriverti, ma tu sai che

io non sapevo fare ne anche una lettera prima di partire". Questa è la confessione di Tommaso Bussi, dalla zona di guerra, in una lettera del 21 maggio '16.

Le conferme da un Bernardo Zambado che, specie all'inizio del suo diario, tiene una "tesa" contabilità "da ragioniere" per le lettere e le cartoline arrivate, per quelle spedite, e spesso esplicita il tempo della risposta (evidentemente non facile, anche per lui, che pure mostra di sapere leggere il giornale).

Del resto la lettera assume, mese dopo mese, nella lontananza, il surrogato fisico di una presenza. E, allora, ogni traccia di corporeità diviene feticcio. Il che spinge Francesca Bussi a scrivere (e siamo al 26 marzo 1917) "Caro marito, con grande piacere ho abbracciato la tua lettera".

Questo a casa. E in prima linea. Dove si consuma, anche per chi ha la pelle dura, cotta dal sole dei campi e della vigna, "la fine dell'innocenza". E la cruda realtà della guerra è descritta per via diretta. Senza la mediazione della retorica, e quel "bello stile" che può appartenere agli ufficiali. Che rimuovono, o sublimano nel patriottismo le carneficine giornalieri.

Il caso Renato Serra

E i letterati? Lasciando perdere la "guerra di lontano" di Pirandello e Svevo (troppo vecchi per combattere, ma quanti riscontri da computare...), in effetti interessantissima sembra la posizione di Renato Serra.

Prima ("avanti la trincea") nella *Coscienza*. Nella consapevolezza di una immutabilità dell'uomo: la guerra non cambierà nulla ("non redime, non cancella, non fa miracoli..."); ma che viene poi battezzata come strumento di redenzione, attimo fugente da cogliere, da afferrare, da non perdere, e scialuppa su cui imbarcarsi.

E poi ("dopo la trincea") nelle pagine del diario *Tra le nuvole e la luna fresca*, Aragno, 2004 (purtroppo con erronea lettura, in quanto *luna* andrà corretto in *luce*, e citiamo dalla relazione di Franco Contorbia nell'ambito del Convegno *Grande Guerra e letteratura*, tenutosi nei giorni 25 e 26 settembre a San Salvatore Monferrato).

Con pagine del tenente di complemento - l'intorno è quello 6/20 luglio 2015 - che investigano "il problema del mio morire", e l'avvicinarsi di una "morte oscura e sciupata".

La frase è assai più modellata. Ma poi i contenuti, in verità, raccontano quel che emerge, in modo più grezzo, nelle faticose descrizioni dei Bussi e degli Zambado. Semmai virando verso la poesia.

"Notte penosa, mattinata brutta. Senza mangiare da ieri, disenteria, mal di capo, la parete dell'orecchio, sempre più ottusa, s'ingrossa e pesa - le gambe che traballano, caldo e sudore quasi di febbre in pelle - giù sulle foglie. Sposato". E par qui di riconoscere Ungaretti.

Per approfondire. Utile il polifonico volume *1915-1918. La guerra sugli altipiani. Testimonianze di soldati al fronte* (a cura di Mario Rigoni Stern, con prefazione di Carlo Azeglio Ciampi; con pagine austriache e italiane), Neri Pozza, 2000.

Per Bernardo Zambado si rimanda alla nuova edizione, *Arba Fenice 2015, del Diario*. Per uno sguardo d'insieme all'epistolario Bussi, e ad altre fonti liguri e piemontesi, due i riscontri: *Donne e ruoli femminili nell'Italia della Grande Guerra* di Augusta Molinari (Selene, 2008) e *Storia di gente comune nell'Archivio Ligure della Scrittura Popolare* (Quaderni del dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea dell'Università di Genova), 2002, a cura di Piero Conti, Giuliana Franchini e Antonio Gibelli.

Giulio Sardi

Il semaforo di corso Bagni

Acqui Terme. L'Amministrazione comunale di Acqui Terme, rende noto che, a seguito della riapertura di Via Romita, vagliate anche le segnalazioni degli uffici comunali competenti e dei cittadini, ha ritenuto opportuno apportare modifiche ai tempi semaforici all'intersezione del corso Bagni con via Moriondo e Via Alfieri, riportandoli a sequenze mirate a dare maggiore fluidità al traffico veicolare, in ingresso ed in uscita, variando anche la durata a seconda delle fasce orarie di maggior intensità.

È allo studio l'eventualità di rimodernare l'impianto semaforico, sostituendolo con uno di nuovissima concezione, in grado, oltreché di autoalimentarsi, di modificare automaticamente i vari flussi circolatori, a seconda delle contingenti situazioni di traffico.



CENTRO MEDICO

75°

odontoiatria
e medicina estetica

ODONTOIATRIA

IL NOSTRO STAFF

7 Odontoiatri - 2 Igienisti dentali
4 Infermiere - 2 AssistentiPRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA
E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO - DETARTRASI € 50
BITE ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVEODONTOIATRIA
A DOMICILIO

Il Poliambulatorio è autorizzato ad eseguire direttamente a casa o presso residenze per anziani: ripristino, ribasature e protesi mobili su pazienti con difficoltà motorie

AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE 2015
Riduzione del 10% su tutte le prestazioni odontoiatriche e del 5% sull'ortodonzia

Agevolazioni applicabili per l'anno 2015 non cumulabili con altre offerte, ed estese a tutti i tesserati, dipendenti e loro familiari

A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche • AMICA CARD • A.N.M.I.L. Associazione mutilati Invalidi Lavoro • A.S.D. ACQUI CALCIO 1911 • A.S.D. LA BOCCIA • A.S.D. PALLAVOLO Acqui Terme • CASH AND CARRY DOCKS MARKET • C.G.I.L. • C.I.S.L. • COMUNE di Acqui Terme • CONFAGRICOLTURA • CONFARTIGIANATO • C.R.A.L. ASL 22 circolo dei lavoratori • CRESCERE INSIEME "onlus" • CROCE BIANCA • CROCE ROSSA ITALIANA • DASMA AVIS - Donatori Sangue • F.I.D.C. Caccia • MISERICORDIA Acqui Terme • MUTUO SOCCORSO FERROVIERI CESARE POZZO • OSPEDALE di Acqui Terme • PRO LOCO ROCCAVERANO • SAOMS COSTA di Ovada • S.O.M.S. BISTAGNO • S.O.M.S. JONA OTTOLENGHI • SEZIONE NAZIONALE ALPINI Acqui Terme • TERME di Acqui Terme • UIL-ADOC • U.S.D. CASSINE-RIVALTA CALCIO

URGENZE

Gestione delle urgenze odontoiatriche in poche ore
Riparazione di protesi entro un'ora

LASER

Interventi di parodontologia
e piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

GEL PIASTRINICO

Produzione di emocomponenti ad uso topico di origine autologa utilizzati per accelerare la ricostruzione dell'osso e dei tessuti molli

ORTODONZIA

fissa - mobile - trasparente

Per i più piccoli: TRATTAMENTI
AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALISEDAZIONE
COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

OCULISTICA

OCT - Tomografia a coerenza ottica
senza lunghi tempi di attesa

INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di *chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta*. Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)Responsabile Dott. Emilio Rapetti
Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

TERAPIE A DOMICILIO 7 GIORNI SU 7
(FESTIVI SU PRENOTAZIONE)La struttura è dotata
di sala chirurgica ambulatorialeSIAMO APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20
e sabato dalle 9 alle 17Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra

Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
centromedico75@libero.it
centromedico75@legalmail.itNUOVO POLIAMBULATORIO
PLURISPECIALISTICODOTT. ROBERTO NICOLINI
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatriaDOTT. EMILIO RAPETTI
Medico Chirurgo
Specialista in oculisticaDOTT. DOMENICO OTTAZZI
Medico Chirurgo - Proctologia
Specialista in chirurgia vascolareDOTT. GIANCARLO MONTORIO
Medico Chirurgo
Allergologo - Specialista in pediatriaDOTT.SSA LAURA SIRI
Medico Chirurgo
Specialista in neuropsichiatria infantileDOTT.SSA CHIARA ROSSI
Biologa nutrizionistaPROF. DOTT.
DOMENICO GRAZIANO
Medico Chirurgo
Chirurgia del piede e della caviglia
Specialista in ortopediaDOTT.SSA LUISA PIETRASANTA
Medico Chirurgo
Specialista in psicoterapia
cognitivo-comportamentaleDOTT. SILVIO NOVIELLI
Medico Chirurgo
Specialista in anestesia e rianimazioneDOTT. DIEGO BARUZZO
Medico Chirurgo
Dietologia - Elettrocardiogrammi
Specialista in medicinaPROF. DOTT. AURELIO STORACE
Medico Chirurgo
Libero docente in patologia
ostetrica e ginecologia
Specialista in ostetricia-ginecologia
Medicina costituzionalistica
ed endocrinologiaDOTT. DANIEL JOY PISTARINO
PsicologoDOTT. VALDEMARO PAVACCI
Medico Chirurgo - Medicina manualeDOTT. MICHELE GALLIZZI
Medico Chirurgo
Specialista in mesoterapia
antalgica ed esteticaDOTT.SSA PAOLA MONTI
Medico Chirurgo
Specialista in neurofisiopatologia
EMG Arti superioriDOTT.SSA VALENTINA FAUSTI
Medico Chirurgo
Specialista in dermatologiaDOTT. ALFREDO BELLO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologiaDOTT. RENZO ORSI
Medico Chirurgo
Specialista in microchirurgia articolare
Chirurgia della mano, spalla
Ortopedia e traumatologiaDOTT. VITTORIO MARCHESOTTI
Medico Chirurgo
Specialista in medicina legale
e delle assicurazioniDOTT. VALERIO GRAZIANI
PodologoDOTT. GIANFRANCO GIFFONI
Medico Chirurgo
Flebologia - Linfologia
Angiologia medica
Specialista in chirurgia generaleDOTT. GIULIO MAGGI
Medico chirurgo
Specialista in chirurgia generale
Master universitario chirurgia
e medicina esteticaDOTT. FEDERICO BORTOLOTTI
Medico Chirurgo
Specializzato in otorinolaringoiatriaDOTT. FRANCO ELISEO
Medico Chirurgo - Chirurgia Vertebrale
Specialista in ortopedia e traumatologiaDOTT. EMILIO URSINO
Medico Chirurgo
Specialista in neurologia
Già primario neurologico
ospedale di AlessandriaDOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo
Proctologia - Senologia
Specialista in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato
digerente ed endoscopia digestivaDOTT. DANILIO DIOTTI
LogopedistaPROF. DOTT. MARCO BENAZZO
Medico Chirurgo
Specialista in otorinolaringoiatriaDOTT.SSA
FRANCESCA LAGOMARSINI
PsicologaDOTT. MAURIZIO CELENZA
Medico Chirurgo
Specialista in ortopedia e traumatologiaDOTT.SSA SANDRA PREITE
Medico Chirurgo
Specialista in medicina dello sport
Onde d'urto per trattamenti estetici,
ortopedici e riabilitativiDOTT. MAURIZIO MONDAVIO
Medico Chirurgo
Specialista in reumatologia-Osteoporosi

È negli scantinati di due edifici cittadini

Si vuole riportare alla luce l'antico Capitolium

Acqui Terme. Nelle intenzioni di palazzo Levi c'è quella di creare un percorso sotterraneo dell'Acqui Romana. In particolare, di rendere fruibile al pubblico il *Capitolium* ossia, quel tempio dedicato, probabilmente, a Giove, Giunone e Minerva, oggi ancora sepolto da cumuli e cumuli di terra e pietre in corso Cavour. O meglio, per essere più precisi, fra corso Cavour e via Galeazzo.

«Si tratta di un ritrovamento che risale agli anni Ottanta – spiega Marica Venturino, funzionario della Sovrintendenza ai Beni Architettonici del Piemonte – stiamo parlando di un'area di circa 300 metri quadrati suddivisi negli scantinati di due edifici distinti. Chiaramente siamo davanti ad un ritrovamento di una certa entità che si è scoperto solo in epoca più recente far parte del Foro». Ecco allora giustificata l'intenzione dell'amministrazione comunale di investire denaro per riportare alla luce quanto più possibile. Si tratta di un progetto fattibile, anche se non proprio a buon mercato, e questo perché il palazzo che custodisce il Capitolium è stato costruito su pilastri di cemento rialzati proprio per preservare l'opera. Si sta parlando di mura dell'altezza di un metro e mezzo, sia in pietre che mattoni ben conservati. Cifre alla mano saranno necessari non meno di cinquantamila euro. Quindicimila o forse ventimila euro solo per portare fuori tutta la terra attraverso, probabilmente, nastri trasportatori. Secondo quanto spiegato dal primo cittadino Enrico Bertero durante la conferenza stampa di presentazione delle audio guide in dotazione del museo archeologico già nei prossimi mesi si potrebbe pensare allo sbancamento. Poi al resto. Tecnicamente lo sbancamento dovrebbe avvenire da via Galeazzo, più o meno all'altezza del civico 104, dove esiste una porticina di ferro le cui chiavi sono in possesso del Comune.

«L'idea di questa amministrazione comunale è sicuramente meritevole – aggiunge la Funzionaria della Sovrintendenza – anzi va anche sottolineato il fatto che Acqui è una delle poche città del Piemonte che ha deciso di investire sulla cultura e questo mi auguro sia un esempio per gli altri». Secondo quanto spiegato da Enrico Bertero, si è deciso di procedere per tappe. L'idea globale infatti è quella di realizzare una sorta di percorso che unisca tutti i reperti cittadini custoditi sotto terra. In particolare, il Calidarium sotto palazzo Valbusa, già fruibile dal pubblico,



Il Capitolium contrassegnato con la lettera C nel cerchio nero tra via Galeazzo e corso Cavour.

co, la fognatura romana di via Sutto, la fornace, sempre dello stesso periodo, di via Cassino, la fontana di fianco al Comune e anche quelle mura di cinta e parte di una strada sotto il condominio Diamante in piazza Maggiorino Ferraris. «Certo è un progetto ambizioso ma è nelle nostre priorità – dice Bertero – così come lo sviluppo del nostro museo civico che intendiamo ammodernare e ingrandire». Le audio guide e fra poco l'arrivo della fibra, permetteranno di rendere tecnolo-

gica la struttura, mentre invece un progetto di ampliamento delle sale potrebbe far tornare a breve tutti quei reperti che al momento giacciono nei magazzini di della Sovrintendenza a Torino. In tutto circa 2000 cassette piene seppie di reperti: corredi funerari, lapidi, utensili, parti di statue e molto altro ancora. Oggetti preziosi che potrebbero fare la fortuna della città che già circa duemila anni fa era considerata dai Romani come una meta turistica di eccellenza. **Gi. Gal.**

Il lunedì 5 e martedì 6 ottobre

Piazzale Caserma chiuso alle auto



Acqui Terme. Il Comando di Polizia Locale, di Acqui Terme, informa la cittadinanza che dalle ore 7 di lunedì 5 ottobre, fino alle ore 20 di martedì 6 ottobre, verranno effettuati i lavori di delimitazione degli stalli di sosta, di piazza Don Dolermo, pertanto, saranno interdetti, sia la sosta, sia il transito. L'Amministrazione Comunale si scusa, ancora, per il forte disagio, ma, dopo questa ultima chiusura, la piazza sarà restituita alla città con 21 posti in più.

Soddisfatto l'assessore Mirko Pizzorni

Terminata con successo "Musica in Estate 2015"

Acqui Terme. Si è conclusa sabato 26 settembre la terza edizione della rassegna musicale "Musica in Estate", tracciamo un bilancio con l'Assessore al Turismo e Sport Mirko Pizzorni che nella rassegna ha sempre creduto e che ne è il primo promotore entusiasta:

«Otto appuntamenti che hanno avuto inizio il 24 maggio con una data zero grazie al coinvolgente concerto dell'Orchestra Sinfonica Vivaldi di Alessandria. Abbiamo proseguito con il concerto di Francesco Buzzurro, e poi con il Pizzicato Quartet, Francesco Taranto, Double Tops, Mimmo Epifani, Michele Marelli & il Quartetto di Ljubjana, Elena Buttiero & Claudio Massola, ed infine Ciro Carbone. Abbiamo riscontrato una buona risposta di pubblico, sicuramente dovuta sia all'offerta artistica di elevato livello, sia alla formula della rassegna, già apprezzata nella scorsa edizione, che ha alternato concerti di repertorio puramente classico, ad altri con brandi di musica leggera, per passare poi al folk o al mix».

Otto appuntamenti che hanno toccato diversi angoli della Città...

«Sì, abbiamo optato per location suggestive e con una buona acustica. La nostra Città offre numerosi angoli cittadini incantevoli e centrali, comodi da raggiungere e sufficientemente raccolti per ospitare i



nostri concerti. Credo sia importante usufruire delle nostre bellezze storiche cittadine per la produzione di concerti di nicchia, usufruendo del connubio vincente "arte e cultura".

Precisamente dove si sono tenuti i concerti?

«Quest'anno siamo stati più volte ospitati nel Seminario Vescovile, ove oggi è situato l'Hotel la Meridiana, siamo poi stati al Chiostro di San Francesco, nella Chiesa di San Francesco, alla Sala Santa Maria, nel Teatro Romano, nella Chiesa di Sant'Antonio, nella Cripta del Duomo, e nella Sala Conferenze di Palazzo Robellini. Per me è doveroso ringraziare coloro che ci hanno ospitato con cortesia e disponibilità: Don Paolino Siri, Don Franco Cresto, la Scuola di Musica Città di Acqui Terme, l'Associazione Culturale Antithesis ed il sig. Claudio Bianchini, titolare dell'Hotel La Me-

ridiana.»

Quest'anno nell'ambito della rassegna vi è stata la novità dell'Accademia Internazionale di Mandolino. Com'è andata?

«Sì, è stata una proposta fattibile dal M^o Roberto Margaritella, Direttore Artistico della rassegna e fine conoscitore del mondo musicale, sempre attento a cogliere nuovi talenti e nuove opportunità. L'Accademia ha portato in città alcune decine di allievi provenienti da ogni parte del mondo. È stata una scoperta piacevole e sorprendente culminata con il grande concerto finale tenuto in un meraviglioso ensemble composto da docenti ed allievi, e con la Notte della Taranta, dove si è esibito uno dei professori del corso: il grande mandolinista Mimmo Epifani e la sua orchestra».

Qualche anticipazione per il prossimo anno?

«Una formula vincente non si cambia: è mia intenzione organizzare nuovamente la rassegna; insieme a Roberto Margaritella sto già esaminando alcune ipotesi per stilare al più presto il nuovo calendario. Visto il successo ottenuto dall'Accademia di Mandolino non è escluso che si possa ripetere anche nel 2016 questa esperienza in modo che Acqui possa diventare ancora una volta, per una settimana all'anno, la capitale internazionale del Mandolino». **red.acq.**

Sabato 3 la 33^a edizione

Mercatino dei bambini "Giocando si impara"

Acqui Terme. Tutto è pronto per la 33^a edizione del coloratissimo e festoso mercatino dei bambini organizzato dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, che si svolgerà sabato 3 ottobre nella nuova location di Piazza Adolorata e Via Garibaldi.

I giovanissimi commercianti a partire dalle ore 15 potranno vendere, comprare e scambiare i propri vecchi giocattoli o loro creazioni in appositi spazi delimitati dagli organizzatori. Saranno a disposizione circa 100 posti mercatali.

L'appuntamento è previsto alle ore 14.30 quando verrà spiegato il regolamento e lo scopo dell'iniziativa cioè quello di insegnare ai ragazzi il valore dei soldi e il suo utilizzo.

Novità di questa edizione è "Disegna la tua insegna": ogni partecipante potrà esporre la propria insegna per promuovere il banchetto inventando il nome e lo slogan del proprio



negozio. Il kit gratuito per la realizzazione dell'insegna, che dovrà essere orizzontale e non più grande di cm. 45 x cm. 32, si può ritirare presso Ottica Solari in Via Garibaldi ad Acqui Terme. Al termine della giornata un premio per la più bella.

Il regolamento prevede che ad iscriversi al gioco potranno essere i bambini ed i ragazzi che frequentano la scuola elementare e le medie ed ogni

banchetto potrà essere utilizzato da più bambini, i più piccoli potranno essere aiutati dai genitori. Per poter partecipare all'iniziativa sarà necessario iscriversi entro giovedì 1 ottobre telefonando al numero 338-3501876.

In caso di maltempo il mercatino non verrà rinviato ma semplicemente spostato sotto i portici di via XX Settembre. **m.c.**



**BAR
TAVOLA
CALDA**

"Il Ghiotto"

Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Sabato 3 ottobre 2015 dalle ore 20

**Apericena-Lasagne
e Live music
con Zeno**

Disponibili anche per cene
su prenotazione e compleanni

Per informazioni e prenotazioni 0144 356230

Da 40 anni
insieme
per la cura
del tuo look

Prodotti di qualità
per ogni esigenza

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

AcquiClima

Installazione e manutenzione
Impianti riscaldamento - Impianti solari
Installazione caldaie a legna e pellets
Impianti di irrigazione e idro sanitari

CONCESSIONARIO
MESCOLI baltur

**PROMOZIONE
baltur**

Su tutti i modelli
a condensazione
installati
**7 anni di garanzia
totale**



Acqui Terme - Via Maggiorino Ferraris, 66/B
Tel. e fax 0144 440793 - acquiclima@gmail.com

Si è svolta domenica 27 settembre

La 15ª zampettata acquese record di partecipanti

Acqui Terme. Sono stati circa 130 i cani che hanno partecipato alla quindicesima edizione della Zampettata, organizzata dai volontari del Canile municipale, allo scopo di festeggiare tutti gli amici animali. Ce n'erano di veramente microscopici, tutti impettiti con il proprio numero appiccicato vicino al collare, ed enormi pronti a manifestare il proprio affetto a chiunque allungava la mano per accarezzarli. Ce n'erano di razza, belli e orgogliosi come i propri padroni e molti meticci altrettanto belli e contenti di essere al fianco della persona che ha comunque accettato il loro affetto nonostante la mancanza di un pedigree.

La Zampettata si è svolta nel pomeriggio di domenica scorsa, 27 settembre. Complice la bella giornata, tutti i cani, accompagnati dai propri padroni, hanno sfilato per corso Italia e poi si sono dati appuntamento in piazza Italia dove un'apposita giuria ha premiato il più piccolo, il più grande, il più bello, il più simpatico e così via. In piazza Italia è stato anche organizzato un banco di beneficenza che ha permesso di raccogliere qualche soldino per gli amici a quattro zampe che si trovano al canile. In tutto si tratta di circa un centinaio di animali che attendono ancora un amico con cui condividere la propria esistenza. Al canile vengono comunque accettate anche semplici donazioni: pane, medicinali, cibo e anche coperte per l'inverno. Nella struttura sono infatti presenti anche cani piuttosto anziani che necessitano di qualche piccola comodità in più. Come, appunto, una bella e calda coperta su cui schiacciare pisolini mentre fuori piove o fa semplicemente freddo. Sempre al



canile è anche possibile adottare un animale a distanza. Si tratta di una possibilità concessa a tutti coloro che, pur amando gli animali, non hanno la possibilità di ospitarne uno nella propria abitazione. In questo caso, il padrone adottivo, lascia il cane scelto al ca-

nille e provvede al suo mantenimento. Questo rapporto prevede anche visite e, se possibile, anche passeggiate. Per ogni informazione comunque, sarà sufficiente rivolgersi direttamente al canile dove, ogni giorno, si alternano i volontari. **Gi. Gal.**

Domenica 27 la 1ª Pompieropoli

Pompieri per un giorno bambini entusiasti

Acqui Terme. Oltre 350 bambini acquesi hanno partecipato domenica 27 settembre alla prima edizione delle Pompieropoli. Ossia la manifestazione organizzata dall'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale - sezione di Alessandria, allo scopo di sensibilizzare i più piccoli ma anche le famiglie a quelli che potrebbero essere i pericoli in casa e per far conoscere il lavoro che quotidianamente svolge questo infaticabile Corpo. Già perché il lavoro del vigile del fuoco non è solo quello di spegnere gli incendi ma anche quello di intervenire in caso di pericolo, nel salvataggio di persone e animali, in caso di incidenti stradali e in moltissimi altri casi.

Per tutta la giornata di domenica scorsa, complice la bella giornata di sole, i bambini hanno potuto vivere accanto ai vigili del fuoco che con pazienza sono stati a disposizione, hanno accompagnato ogni singolo bimbo nel percorso ad ostacoli così come nella casetta degli errori. In questa casetta, i più piccoli, così come i genitori, hanno avuto la possibilità di vedere e toccare con mano quelli che sono i comportamenti scorretti. Nel bagno, ad esempio, è stato spiegato qual è il comportamento scorretto nell'impugnare il phon, oppure in cucina l'utilizzo dei fornelli, la sistemazione dei detersivi così come l'utilizzo delle prese elettriche. Al di fuori della casetta invece, i piccoli atleti, oltre ad ammirare alcuni mezzi utilizzati negli specifici casi di emergenza, hanno potuto effettuare veri e propri percorsi ad ostacoli. In particolare, si sono cimentati in salti, prove di equilibrio, passaggi nei tunnel fino ad arrivare ad un vero e



proprio spegnimento di un incendio impugnando un idrante. Insomma, si è trattato di una esperienza assolutamente positiva e da ripetere al più presto. Non solo, dalle scuole è partita anche la richiesta di vere e proprie lezioni in aula in modo da coinvolgere il maggior numero possibile di ragazzi. Infatti, solo con la prevenzione e l'informazione si possono evitare pericoli che magari vengono sottovalutati.

Grande la soddisfazione dell'assessore al Turismo e

Sport Mirko Pizzorni «Ho avuto modo di vedere l'iniziativa a Genova: la passione dei motivatissimi volontari e l'entusiasmo dei bimbi mi hanno subito impressionato, così quando il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e l'ex Comandante della sezione di Acqui Terme Bruno Ricci mi hanno chiesto di venire ad Acqui Terme ho accolto la proposta con entusiasmo».

Al termine ai bimbi è stato consegnato il "Diploma di piccolo pompiere". **Gi. Gal.**

Commento de "Gli amici del canile"

Acqui Terme. Questo il commento de "Gli amici del canile":

«Non ci dilunghiamo nella descrizione della giornata: allegra e giocosa come sempre.

Un dato per tutti: i partecipanti sono stati ben 128.

Molti provenienti da località lontane.

È stata un'occasione per incontrare molti cani che sono stati affidati dopo un periodo di ricovero al canile, molti padroni sensibili che hanno voluto testimoniare la loro condivisione di vita con gli animali e moltissime persone che amano gli animali e li rispettano.

Molti dei cani partecipanti erano dei veri campioni nella loro razza ma i proprietari, consapevoli dello spirito della manifestazione, hanno sfilato con grande professionalità per un premio simbolico e motivazione divertente.

Come sempre erano moltissimi i meticci, ognuno dei quali unico per caratteristiche, accompagnati da bambini che con grande disinvoltura hanno affrontato la passerella.

Molto gradito il saluto del Sindaco Enrico Bertero e del Vice Sindaco Franca Fosco che hanno voluto testimoniare con la loro presenza il loro impegno a favore degli animali e del canile.

I volontari del canile ringraziano innanzi tutto i partecipanti senza i quali tutti gli sforzi organizzativi sarebbero stati vani: la loro presenza ed attenzione sprona e sostiene il lavoro delle associazioni e da peso alla nostra attività volta alla tutela ed assistenza degli animali legittimandoci nelle richieste.

Un grazie al Centro Fortesan che ha fornito regali a tutti i partecipanti, ai commercianti che hanno fornito tutte le coppe, ai volontari che anche in quel giorno hanno garantito la cura dei cani in canile ed in generale a tutti quanti (l'elenco



sarebbe troppo lungo) hanno dato... una zampa per il successo dell'iniziativa (e ci sono riusciti).

Grazie, grazie, grazie. Ricordiamo che il prezioso contributo dei partecipanti sarà destinato all'acquisto di cibo, cucce, medicinali per la cura dei cani del canile della nostra città.

Vi invitiamo al canile, sarete graditi ospiti di Lorenzo e Letizia ormai famosi con il loro gruppo fb "Lori e Lizzi fan club" e per info scrivetece a gliamicidelcanile@gmail.com



RED CARPET

con il patrocinio di



Città di Acqui Terme

EVENTO REALIZZATO DA

tappeto rosso ad Acqui Terme

Corso Italia 4 OTTOBRE ore 16.00

Compagnie di scuola
abbigliamento 0-16
Via Garibaldi, 7 - Acqui Terme



calzature - abbigliamento - accessori
Corso Bagni, 93 - Acqui Terme (AI)



IDEE LA TESTA
di Via Dante



Spilata di Moda
con le collezioni di

Compagnie di Scuola - Manicò
Ottica Solari - Togo Calzature

Animazione e Giochi a cura di
Associazione Bimbinfesta

si esibiranno le allieve di
ASD In Punta di Piedi diretta da Fabrizia Robbiano



PRENOTA
il tuo tavolo in prima fila
GUSTA 3467335885



Servizio Fotografico a cura di OTTICA SOLARI Via Garibaldi 88 Acqui Terme - www.otticasolari.it

Si è tenuta nei giorni 25 e 26 settembre

Notti nere al Castello edizione riuscitissima



Acqui Terme. Per "Notti nere" edizione 2015, in programma nello scorso fine settimana, con la ricca squadra di scrittori convocata nella nostra città nei giorni 25 e 26 settembre, una edizione riuscitissima, non solo vivace, varia e brillante, ma capace di attirare in ogni incontro decine e decine di spettatori. Con i diversi momenti (nel cortile delle carceri, alle cene "con delitto") che han fatto registrare, in pratica sempre, il tutto esaurito. Per il momento, per mancanza di spazio, una rassegna fotografica del festival (cui han prestato attenzione anche le scuole, con i poli della secondaria di II grado "RLM" e "Parodi") promosso dalla Libreria Terme in collaborazione con il Municipio. Nel prossimo numero qualche elemento di cronaca più circostanziato.

Leggere e scrivere per affrontare le paure

Notti nere a scuola con i romanzi di W. Dorn



Acqui Terme. Nella mattinata di venerdì 25 settembre lo scrittore tedesco Wulf Dorn, autore del best seller *La psichiatra* (il suo fortunato debutto, che ha assicurato allo scrittore di *horror thriller* una fama internazionale, poi confermata da diversi romanzi, in Italia editi da Corbaccio) ha incontrato gli alunni di 4ª dell'ITT e dell'ITC del "Levi Montalcini", in occasione della sua visita ad Acqui Terme, come ospite, per l'evento letterario "Notti Nere".

I suoi romanzi nascono dalla sua esperienza nel campo psichiatrico, avendo proprio in quest'ambito lavorato, e per anni, prima di consegnarsi a tempo pieno alla scrittura.

Il thriller è terapia se funziona per la catarsi

W. Dorn parla, in inglese, del suo ultimo lavoro, *Phobia*, chiedendo - ai ragazzi presenti - delle loro paure. Alla domanda giungono varie risposte.

Ecco, allora, la crisi economica, e le sue sollecitazioni, con gli interrogativi che ogni studente si pone: "Troverò un lavoro degno da poter garantire una vita normale? E, se lo trovassi, sarà un'attività che mi piacerà?".

E poi, ovviamente, preoccupazioni che comprendono anche le fobie esistenziali, il futuro, la morte. E proprio questi ultimi aspetti - spiega Wulf Dorn - sono ambedue presenti all'interno del suo ultimo ro-

manzo. Che tratta di problemi e preoccupazioni che possono riguardare tutti noi.

"A volte alcune paure vengono create per mascherare quelle di entità maggiore. Il migliore rimedio che ci rimane è il seguente: assegnare un nome alla fobia, affrontarla, guardarla, cosicché diventi nulla per noi. Ma a volte non si è in grado di farlo".

E in questo caso, ci pare proprio egli si riferisca ad un tragico episodio che da pochi giorni prima ha scosso la comunità scolastica RLM e tanti cittadini di Acqui Terme.

Lo scrittore ebbe un'esperienza simile con un suo caro amico. Che decise di togliersi la vita.

Riflettendo sul tentativo di attribuire una motivazione, e di trovare il fattore scatenante del gesto, Wulf Dorn si sentì in colpa: per non essere stato più presente del dovuto, per non averlo ascoltato abbastanza.

Il suo consiglio ha un respiro universale: ascoltare, sempre;

ed essere realmente presenti al cospetto delle persone più fragili di noi.

Ma forse più fragile è il mondo stesso, e la società odierna, dopo l'undici settembre & le Torri Gemelle, e agli attentati di Madrid e Londra.

Un giorno, ad esempio, nella capitale inglese, Dorn si rese conto che nessun mezzo pubblico era disponibile per attraversarla. Per un'allerta bomba. Ma dopo ore di completa paralisi del traffico, si scoprì che il tutto era stato provocato da una borsa della spesa dimenticata... E Londra è anche lo sfondo di *Phobia*: Sarah che sente rientrare il marito, ma l'uomo che trova in cucina, intento a prepararsi un panino, non è Stephen, anche se ha i suoi abiti...).

Esperienze personali, e purtroppo la semplice osservazione della realtà - a cominciare dallo *stalking* - stanno, per Dorn, alla base della sua scrittura. Che può "funzionare" bene, per vivere meglio, e più sicuri, anche per gli studenti.

Scrivere è utile prima di tutto per sé stessi: una economica e "naturale" medicina, in funzione dell'equilibrio.

G.Sa., in collaborazione con Luca Zunino

non svolgono spesso un lavoro di rassicurazione, alimentando, anzi diffondendo le paure. Ingigantendole.

La soluzione migliore? Non lasciarsi condizionare. Sviluppare un'opinione propria. Pensare con la propria testa. E cercare le proprie risposte a fronte di domande anche complesse.

Esperienze personali, e purtroppo la semplice osservazione della realtà - a cominciare dallo *stalking* - stanno, per Dorn, alla base della sua scrittura. Che può "funzionare" bene, per vivere meglio, e più sicuri, anche per gli studenti.

Scrivere è utile prima di tutto per sé stessi: una economica e "naturale" medicina, in funzione dell'equilibrio.

G.Sa., in collaborazione con Luca Zunino

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero

Detrazione fiscale IRPEF 50%



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su www.edilkamin.com

Numero Verde
800-014142



Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Acquinbanda 2015 la sesta edizione

Acqui Terme. È da poco trascorsa la sesta edizione dell'Acquinbanda, manifestazione organizzata ogni anno dal Corpo Bandistico Acquese in collaborazione con la Soms e il Comune di Acqui Terme.

Ce ne relazionava Alessandra Ivaldi:

«Quest'anno tutto avrebbe avuto inizio sabato 19 settembre con il concerto in memoria dell'artista Paolo Martino. L'arrivo del temporale ha tuttavia costretto la nostra banda a posticipare l'evento, che avrà quindi luogo sabato 31 ottobre presso l'ex salone Olimpia, luogo di grande importanza per la storia musicale di Acqui, dal quale ebbe inizio la carriera di Paolo Martino.

Nonostante quest'imprevisto, i musicisti della banda sono comunque riusciti a salvare la serata, esibendosi in un piccolo concerto improvvisato al riparo dei portici presso la Bollente e riscuotendo l'applauso dei passanti che hanno seguito lo spettacolo ignorando la pioggia.

Domenica 20 settembre la manifestazione ha potuto riprendere il suo corso. Ricordiamo che, oltre al Corpo Bandistico di Acqui, hanno preso parte a quest'ultima edizione dell'Acquinbanda due gruppi ospiti: la banda di Delebio, diretta da Ivana Zecca, e quella di Castelnuovo Don Bosco, diretta da Aldo Caramellino, entrambe composte in gran parte da musicisti molto giovani e provenienti direttamente dalle scuole di musica gestite dai due corpi bandistici.

I tre gruppi hanno fin da subito raggiunto una stupefacente sintonia, culminata nell'esecuzione a bande unite dell'inno Acqui Terme, composto appositamente per la nostra città dal maestro Bellaccini, e naturalmente dell'Inno nazionale.

Dopo le sfilate del mattino e il pranzo, che ha contribuito ulteriormente a rallegrare il clima fra i musicisti, si sono svolti nel pomeriggio presso la Piazza della Bollente i concerti delle due bande ospiti. Il Corpo Bandistico Acquese, guidato dai due maestri Alessandro Pistone e Alessandro Bardella, ha intrattenuto il pubblico nei cambi di palco e ha inoltre dato vita a un fuori programma



che è stato calorosamente accolto da tutti, sia dal pubblico sia dalle altre bande, che si sono unite ai nostri musicisti nel momento di generale improvvisazione. L'allegria era tale, che è stato difficile porre fine alla festa e riporre gli strumenti nelle loro custodie.

Acquinbanda quindi continua a crescere ed è sempre più apprezzata anche a livello

nazionale, come dimostrano anche le numerosissime richieste di gruppi musicali che vorrebbero prendere parte all'evento. Un tale successo non sarebbe però possibile senza il supporto della Soms, dell'ufficio del turismo, dei vigili e degli operai del Comune di Acqui e naturalmente di tutti i membri e i volontari che ogni giorno aiutano il Corpo Bandistico».

Venerdì 2 ottobre

Coniugi Bistolfi 60 anni di nozze



Acqui Terme. Angelo Bistolfi e Grazia Caridi venerdì 2 ottobre festeggeranno il loro 60° anniversario di matrimonio, essendo anche la festa dei nonni, con il nipote Luca.

Domenica 4 ottobre in corso Italia

Torna "Red Carpet" moda sul tappeto rosso



Acqui Terme. Entrerà in scena domenica 4 ottobre a partire dalle ore 16 la quarta edizione di Red Carpet Tappeto Rosso ad Acqui Terme, la grande e coinvolgente sfilata di moda lungo la splendida e centrale Corso Italia.

I commercianti promotori della manifestazione Compagnie di Scuola abbigliamento 0-16, Gusta 1958, Manicò Abbigliamento, Ottica Solari, Togo Calzature con il patrocinio del Comune di Acqui Terme ed il prezioso sostegno delle ditte Acqui Garden, Acconciature Idee per la Testa, Bad Cars, Erboristeria L'Antico Rimedio, Ratto Marco Panificio - Pasticceria rilanciano la sfida per il quarto anno.

Acqui Terme si trasformerà ancora una volta in uno spettacolare tappeto rosso dove sfileranno collezioni moda autunno inverno 2015/2016. Nell'intermezzo delle uscite si potranno ammirare le esibizioni delle ballerine della scuola di danza ASD In Punta di Piedi di Fabrizia Robbiano. Animazio-

ne e giochi con l'Associazione Parco Giochi "Bimbinifesta".

Tutti potranno godersi un'affascinante ed unica Corso Italia, solcata da più di cento modelli e modelle tra bambini e adulti.

"Red Carpet rappresenta oramai un atteso appuntamento" scrivono gli organizzatori "già da mesi riceviamo richieste di partecipazione accompagnate da un incredibile entusiasmo di modelli e modelle, ballerine, genitori, nonni e addetti del settore. Non solo partecipanti ma addirittura le ditte produttrici stanno manifestando uno spiccato interesse per questo evento, alimentando in noi un rinnovato impegno ed una visione più ampia delle potenzialità della manifestazione".

Grazie ad alcune modifiche della logistica ed un allungamento della passerella Red Carpet si prepara a mettere a proprio agio il sempre crescente afflusso di pubblico e turisti.

m.c.

Per la Lega Nord

Alpini ad Acqui Terme motivo di riflessione

Acqui Terme. Ci scrive Marco Protopapa della Sezione Lega Nord Acqui Terme:

«Il 10 ottobre si sta avvicinando ed il momento della grande festa è già nell'aria. Emozionante è vedere le moltissime bandiere italiane che hanno riempito le diverse vie di accesso alla città e il percorso della prevista sfilata che fanno già percepire il momento patriottico che ci sarà nella due giorni acquese dove si attendono 30.000 penne nere in arrivo da tutto il nord Italia e anche da olttralpe.

Tanto entusiasmo e voglia di partecipare che solo nelle ultime settimane ha coinvolto anche i più scettici o quelli che comunque all'inizio non hanno ritenuto importante e di degna attenzione questa manifestazione e per questo la Lega Nord cittadina ritiene che un particolare plauso merita essere rivolto alla Sezione degli Alpini di Acqui Terme che con il suo presidente ci ha sempre creduto e da più di un anno è in attività per questo evento.

Ora che la manifestazione sta prendendo forma ci si sta rendendo conto cosa sarà per la città questo appuntamento e i segnali si stanno già percependo ricevendo dagli operatori conferma delle molteplici prenotazioni che hanno riempito per quelle date tutte le attività ricettive cittadine e del circondario di Acqui Terme.

Quindi un grande evento storico-culturale con importanti risvolti economici e d'immagine in una città che ha, tra gli appuntamenti annuali più importanti, quell'Acqui Storia che da decenni accoglie i più importanti testi letterali sulle storie di guerra.

Una festa ed una commemo-

razione verso un importante corpo d'armata nazionale, nato nel lontano, ma non troppo, 1872 che ha onorato la bandiera italiana con il sacrificio e con la vita dei suoi uomini: d'altronde gli Alpini sono il più antico corpo di fanteria da montagna attivo nel mondo, originariamente creato per proteggere i confini montani settentrionali dell'Italia.

Proprio durante quello che sta accadendo in questo periodo in Europa, dove sembra cambiato il concetto di confine e difesa della propria terra, siamo curiosi di sentire quello che verrà detto durante i molteplici interventi delle autorità e dei politici di governo nazionale che dal palco ringrazieranno e ricorderanno le gesta eroiche degli alpini, attuate per difendere la nazione e i nostri territori, anche con la vita, un ricordo dei 35000 alpini morti o dispersi e degli oltre 80000 feriti, durante le numerose battaglie per difendere la nazione, le identità e gli ideali.

Manifestazioni come quella della nostra città oltre alla partecipazione per festeggiamenti e commemorazioni dovrebbero quindi fare pensare e responsabilizzarci sugli eventi in atto e sul futuro, con il dovere assoluto di rispettare il coraggio e il sacrificio di chi sapeva il significato di "difesa".

Quindi grazie Alpini per tutto quello che avete fatto per difendere gli ideali e la nostra terra, un ringraziamento detto in un periodo storico della nostra esistenza dove sono cambiati gli scenari politici, i sistemi di difesa e dove il primo nemico è il terrorismo "globalizzato" che ha metodi d'invasione meno eclatanti ma sotto certi versi più efficaci e imprevedibili».

Nel primo week end d'ottobre

Torna Ciocco Expo

Acqui Terme. Torna l'appuntamento con Ciocco Expo, la manifestazione più dolce dell'autunno acquese. Manifestazione che si svolgerà sabato 3 e domenica 4 ottobre e vedrà la partecipazione di 35 maestri del cioccolato provenienti dal nord Italia. Come tradizione vuole, si svolgerà nel centro cittadino coinvolgendo l'Enoteca di palazzo Robellini, le Terme e i commercianti. L'evento prevede mostre, momenti di gioco per i più piccoli, convegni e degustazioni. Ci sarà anche spazio per l'arte: uno scultore trasferirà un blocco di cioccolato fondevole del peso di 50 chilogrammi in un'opera che avrà a che fare con il benessere e l'acqua (simboli della città). Le scaglie di scarto potranno essere gustate dal pubblico. Per i più piccoli saranno organizzati dei laboratori dove ci sarà modo e spazio per manipolare il cioccolato. Non a caso, nell'ambito della manifestazione, sarà organizzata una mostra sulla storia del cacao che illustrerà, tramite una serie di pan-

nelli, la scoperta, l'utilizzo e la lavorazione del cioccolato. In occasione di Ciocco Expo inoltre, verrà presentata una mostra di affiche degli inizi del Novecento con cui le maggiori aziende produttrici a livello europeo pubblicizzavano le loro squisitezze. Un altro momento imperdibile, ancora una volta per i più piccoli, sarà quello con lo spettacolo di marionette organizzato da Clodine Cammarota, così come la passeggiata in bici che i bimbi potranno effettuare insieme ai propri genitori. In collaborazione con la libreria Cibrario poi, verrà anche organizzata una passeggiata nel centro storico con excursus tra libri sul cioccolato e gran finale con degustazione di cioccolata calda. Per i più golosi, l'appuntamento da non perdere sarà anche quello proposto dall'Enoteca: verrà organizzata una conferenza sulle proprietà del cioccolato seguita da una degustazione guidata che metterà in rilievo gli abbinamenti tra il cibo degli dei e i vari passiti dell'acquese.

Gi. Gal.

EquAzione e cioccolato equo e solidale

Acqui Terme. Alla manifestazione del 3 e 4 ottobre, tra i tanti profumi di cioccolato, si potrà trovare anche quello del cioccolato equo e solidale! EquAzione sarà presente con uno stand di degustazione e vendita dei prodotti, accompagnati da libri a tema. Il commercio equo e solidale sostiene fin dall'inizio della sua attività, con la filosofia a cui si ispira, la biodiversità. Inoltre, tutto il cacao e il cioccolato equosolidali provengono da agricoltura biologica. Dalle ricette tradizionali a quelle degli antichi Aztechi, tutto per un prodotto goloso che stuzzica quasi tutti! Fondente, al latte, con aromi, ottenuto per concaggio, oppure prodotto a freddo, ce n'è per tutti i gusti. Sicuramente tra le bancarelle degli artigiani che hanno tradizioni di famiglia nella lavorazione di questo "cibo degli dei" e le dolci sculture che non mancheranno di stupirci, il cioccolato equo e solidale troverà degna collocazione, come troveranno sicuramente estimatori le popolazioni del Sud del Mondo che coltivano il cacao e le industrie dolciarie che lo trasformano, per l'ottimo prodotto che ne risulta.

I volontari di EquAzione saranno a disposizione per spiegare qualcosa in più, inoltre si potranno trovare dei depliant gratuiti, fino ad esaurimento scorte: "Le rotte solidali del cacao" e "Buona cioccolata: dolcezza senza confini".

Per giovani diversamente abili

Il Lions e il campus estivo calcio

Acqui Terme. Martedì 22 settembre ha avuto compimento il primo Service dell'annata Lions Club Acqui Terme Host, promosso e sostenuto dall'Associazione Italiana Allenatori di Calcio. Si è trattato di un Campus estivo di calcio per giovani diversamente abili, che ha avuto luogo presso il Centro polisportivo "Geirino" di Ovada, nel corso del mese di agosto.

Hanno partecipato ragazzi provenienti da Genova, Tortona, Novi Ligure. Lo staff dell'iniziativa era composto da Giuseppe Ravetti e Claudio Tanga (allenatori con patentino Uefa B), Marilena Rini (Segretaria dell'Atac Alessandria e Asti), Marco Cornacchini (infermiere professionale). Le attività svolte in programma sono state prevalentemente orientate su esercizi ginnici coordinativi rivolti al conseguimento della tecnica di base e sulla tattica per la disputa delle partite: non è mancata anche una fase di potenziamento muscolare.

L'ultimo giorno si è caratterizzato per un incontro al Geirino, a cui hanno partecipato per l'Associazione Italiana Allenatori di Calcio i Consiglieri Nazionali Marcello Mancini e Giancarlo Bertolini, unitamente al Presidente Regionale del Piemonte, Antonio Ferroglio. In rappresentanza del Comune di Ovada vi era il Consigliere comunale con delega allo sport Fabio Poggio. Per il Lions Club Acqui Terme Host hanno preso parte il Presidente Marco Orsi, il dott. Giuseppe Gola, ai quali va il merito della realizzazione del Service, e alcuni soci.

La finalità dell'organizzazione è stata quella di utilizzare il gioco del calcio come strumento di formazione e integrazione sociale in questo richia-



mandosi all'ottica del Centro Sportivo Italiano, che inserisce lo sport in un processo educativo. Questa innovativa esperienza ha avuto luogo in Italia, oltre che ad Ovada, anche nelle Marche, a Bologna e a Roma. Importante è stato il coinvolgimento dei genitori dei ragazzi, i quali, in simpatici momenti di convivialità, hanno di-

mostrato entusiasmo per il lavoro svolto, culminato nel momento di premiazioni presso il Geirino.

Quest'ultimo ha funzionato, nel corso del campus, anche come struttura ricettiva per i volenterosi e simpatici atleti, seguiti da allenatori preparati e disponibili, con l'assistenza di un infermiere professionale.



ottica solari

dal 1933




Promozioni d'Autunno

Montatura+Lenti Infrangibili € 49*

Montatura+Lenti Infrangibili Antigraffio € 69*

Montatura+Lenti Antiriflesso € 99*

Montatura+Lenti Multifocali Antiriflesso € 199*

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 88 - T 0144 325194

*Validità dal 1 Ottobre al 15 Novembre
Sconto non cumulabile con altre promozioni in corso
Sfero +/- 4 D Cil +/- 2 D

Seguici su  
www.otticasolari.it

Domenica 27 settembre

Il compleanno di Lele all'asilo Moiso



Acqui Terme. Domenica 27 settembre l'orsetto Lele, mascotte dell'Asilo Moiso di Acqui Terme, ha festeggiato il suo compleanno.

"È stata una grande festa per tutta la famiglia" spiegano le maestre "il rigoglioso parco del Moiso ha accolto giochi, musica e allegria per oltre 150 partecipanti tra alunni, amici e parenti. Ringraziamo tutte le attività commerciali che ci hanno sponsorizzato ma soprattutto ringraziamo le famiglie per l'entusiasmo e la disponibilità che hanno dimostrato per questo pomeriggio in compagnia".

Genitori e bambini, dai 3 ai 7 anni, hanno collezionato insieme punti e premi presso le isole gioco realizzate in collaborazione con le attività commerciali di Acqui Terme (Com-

pagne di Scuola abbigliamento 0-16, Carto Libreria Lo Scarabocchio, 15011 kids, Panificio Pasticceria Marco Ratto, Libreria Mondadori, Paniate,). Baby dancing con l'Orsetto Lele e l'Associazione Bimbinifesta. Per finire una maxi torta di compleanno realizzata dai nuovi servizi di Pasticceria Fresca del Panificio Pasticceria Marco Ratto di Corso Bagni 87.

L'evento è stato organizzato dal direttivo del Moiso in collaborazione con i servizi di Foto Grafica e Stampa di Ottica Solari in via Garibaldi 88 ad Acqui Terme.

Un ringraziamento speciale alla filiale della Banca Carige di Acqui Terme per il supporto e a tutti i genitori per il preziosissimo aiuto.

Decimo anniversario

Asilo Nido La Coccinella



Acqui Terme. In occasione del decennale dall'apertura, l'Asilo Nido La Coccinella, indossa un nuovo abito. Con le vetrine esterne rinnovate e i locali interni rimodernati, le maestre Federica e Roberta danno il via ad un nuovo anno scolastico con tanta voglia di costruire qualcosa di importante insieme ai bimbi ed alle loro famiglie. Per informazioni, per una visita, per pura curiosità o solo per un confronto, l'Asilo Nido La Coccinella, di via al Castello 27 in Acqui Terme, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19. Telefono: 340/0980147

Iniziano le attività al "Santo Spirito"



Acqui Terme. Il 23 settembre la classe 2ª primaria dell'Istituto Santo Spirito ha visitato la cantina sociale e i vigneti di Alice Bel Colle per approfondire lo studio della vite e della storia del vino. Che bello imparare nella natura! I bambini entusiasti ringraziano per le spiegazioni e la gentile ospitalità della signora Monica e l'intera famiglia Bobbio.

Sabato 3 ottobre

Festa dei nonni al Movicentro

Acqui Terme. L'Auser Volontariato di Acqui Terme, in collaborazione con CGIL e SPI-CGIL, sabato 3 ottobre alle ore 15 presso il Movicentro di via Alessandria, organizza la Festa dei nonni. Come da alcuni anni a questa parte, in occasione della ricorrenza istituita dalla Presidenza della Repubblica, viene proposto un pomeriggio in allegria in compagnia di nonni e nipoti, e di tutti coloro che vogliono parteciparvi. Quest'anno il programma prevede uno spettacolo teatrale con la Compagnia Stabile di Acqui Terme dal titolo "Una serata poco seria Marcovaldo e....", e tanta musica con Beppe Fossa alle tastiere, Roberto Orlandi alla chitarra e con la partecipazione straordinaria di Fauzia al sax.

Non mancherà la solita tombola con simpatici premi e per finire un rinfresco offerto dagli sponsors: Olio Giacobbe, Cantina di Fontanile, e i panifici Guazzo, Sole, Ratto, Upa, L'Angolo del pane, che vengono ringraziati per la disponibilità. Insomma, sarà una festa all'insegna della serenità.

Una festa a misura di nonno e nipote. Un'occasione per stare insieme lontano dai compiti e dalla frenesia di ogni giorno che molte volte vede proprio i nonni sostituirsi ai genitori nel correre a prendere i nipoti a scuola, portarli in palestra, a musica ecc.

Sabato pomeriggio invece ci sarà posto solo per il divertimento e per quelle coccole abbondanti di abbracci che tanto bene fanno al cuore di tutti.

Dalla primaria di S.Defendente

"Grazie dottoressa Fiorenza Salamano"



Acqui Terme. Lunedì 21 settembre, i bambini delle classi terze A-B-C-D, della Scuola Primaria di Via San Defendente, hanno partecipato attivamente e con entusiasmo al progetto "Letture per la mente e per il cuore", ideato e proposto dalla dott.ssa Fiorenza Salamano, assessore alla Pubblica Istruzione e alle Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme.

«La finalità di questo percorso - scrivono dalla primaria di San Defendente - è quella di avvicinare i ragazzi alla lettura ad alta voce, per nutrire la mente e raggiungere il cuore emozionando. E così è stato. I ragazzi hanno ascoltato attentamente lasciandosi trasportare e coinvolgere dalla lettura proposta: "Il gigante egoista" di Oscar Wilde. La dott.ssa Salamano non poteva fare una scelta più adeguata di questa,

un racconto che ha permesso agli alunni e alle insegnanti di immergersi in un'atmosfera serena, giocosa e rilassante. Molti sono stati gli spunti di riflessione offerti da questo brano che ha stimolato gli alunni ad una discussione approfondita e profonda. I temi trattati sono stati di un certo spessore etico e morale, come l'egoismo e l'altruismo, l'accoglienza e il rifiuto, l'inclusione e l'emarginazione... Nei bambini si è affinata ulteriormente, in questo modo, la curiosità verso la lettura autonoma e il piacere dell'ascolto, inoltre sono stati orientati ad ampliare le loro ricerche per soddisfare il bisogno innato che hanno di "sapere".

Possiamo proprio dire: "Ma che emozione!"

Grazie dott.ssa Fiorenza per la sua competenza, per quanto ci ha trasmesso e per la disponibilità dimostrata».

ottica solari
dal 1933

SABATO 3 OTTOBRE

venite a scoprire il

Nuovo Look

del punto vendita di ACQUI TERME - Via Garibaldi 88

dalle ore 18.30

Brinda insieme a noi
con i vini della cantina Cuvage

www.otticasolari.it

Seguici su

Domenica 4 alle 16,30 in Cattedrale

Cori Mozart e S.Cecilia per "Aiutarcantando"

Acqui Terme. Una domenica di "Aiutarcantando" sarà quella di domenica 4 ottobre, ideata dalla Corale "Santa Cecilia" per raccogliere fondi per il campanile di Sant'Antonio della Pistoria. L'intento di chi organizza è quello di riproporre annualmente un'iniziativa a favore di situazioni di necessità, in cui la musica ed il canto possono essere occasioni di sensibilizzazione e solidarietà.

Ecco, allora, l'appuntamento di "Aiutarcantando", fissato per interpreti e pubblico alle ore 16.30 in Cattedrale. Con il concerto che coinvolgerà la Corale "Santa Cecilia", con maestro accompagnatore all'organo Giuseppe Gai & direttore Paolo Cravanzola, e poi il **Coro W.A. Mozart**, accompagnato da Paolo Cravanzola, diretto da Aldo Niccolai, con soprano solista Valentina Porcheddu. Si potranno ascoltare nella prima parte, proposta dalle voci del "Santa Cecilia", l'*Inno al Creatore* di L. Van Beethoven, la *Missa Simplex* (Kyrie, Sanctus, Agnus Dei) di Giuseppe Gai, l'*Ave Verum Corpus* di A. Porfidi, *Veglia al mattino* di J. Sibelius e, infine, *Cantate Domino* di E. Belliard. Nella seconda parte un trittico vialdiano con *In exitu Israel* RV 604, il *Laudate Dominum* RV 606 e il *Laetatus sum* RV 607, e alcune pagine, nel segno di Verdi & Mascagni, dal *Nabucco*, con *Gli arredi festivi*, e da *Cavalleria Rusticana* con *Regina Coeli - Inneggiamo*.

Quindi, come di consueto accade in queste occasioni, a cori uniti, seguiranno di W.A. Mozart il *Laudate Dominum* (dai *Vesperae solemnes de Confessore, K339*). E, poi, ancora un omaggio al geniale operista di Busseto con *O Signore dal tetto natio e Jerusalem!* (da *I Lom-*

bardi) e *La Vergine degli Angeli* (da *La forza del destino*).

Breve invito

La sensazione è quella di un testo che viene scolpito nel marmo. Di una epigrafe. Ecco il *Laudate Dominum, omnes gentes*, in re minore, di Antonio Vivaldi, con il *Salmo 116* musicato in un unico movimento. Con le voci tutte concentrate nella declamazione, che enfatizzano più il ritmo della parte melodica (assai circoscritti i movimenti, con prevalenza delle note ribattute). Sarà la mano destra dell'organista (che si incarica di restituire la linea dei violini) a ripetere incessantemente una vivace e veloce figurazione. E l'ascoltatore percepirà, nel breve volgere di due minuti, una successione A (*Laudate*) B (*Quoniam*) C (*Gloria*) D (*Sicut erat*), con una magistrale sottolineatura che esalta, nel testo, la parola *miserericordia*. Tanto che la breve partitura potrebbe davvero proporsi come "sigla" del giubileo che avrà inizio, a Roma, con la data dell'otto dicembre prossimo.

Anche per l'opera - sempre giovanile -RV 607 *Laetatus sum*, in fa maggiore, un impianto simile al precedente, e dimensioni di poco superiori: ecco nuovamente un *Salmo* - è il 121 - "piccolo" (un solo movimento) e "pieno" (senza voci soliste). Con in evidenza un bel l'ostinato degli archi (in questo caso dell'organo), mentre è l'omofonia a trionfare, nuovamente nelle voci. Quanto alle esecuzioni di riferimento, non nascondiamola una articolare predilezione per le registrazioni storiche 1976 e 1977 (etichetta Philips) di Vittorio Negri, alla testa del John Aldis Choir, con lo strumentale affidato alla English Chamber Orchestra. **G.Sa**

"Doppio concerto" a pochi metri di distanza

Proporre musica è anche comunicare

Acqui Terme. Ci sono coincidenze che portano il sorriso (e ne sa qualcosa chi prende il treno, o i bus, e deve prevedere i cambi, invocando la puntualità). E altre che conducono all'arrabbiatura.

A dir la verità queste ultime coincidenze van chiamate "sovrapposizioni". E l'Acqui della Musica per queste rivela, spesso, una speciale preferenza. Incredibile ci sembra che - segnalata, più volte, nei mesi indietro, la necessità di una attenzione al coordinamento, e di un ufficio, di una persona capace di armonizzare gli eventi, insomma di un bel calendario su cui collocarli, ed accorgersi di pericolosi affollamenti... - si finisca per ricadere negli stessi errori.

Una clamorosa dimostrazione (...o *distrazione*) sabato 26 settembre, con due concerti "in contemporanea". In perfetta sovrapposizione. Da un lato della strada, in San Francesco, il concerto con i musicisti del Teatro Regio (dieci, ma sembravano davvero il doppio: bravissimi...) per le musiche da film che festeggiavano le nostre colline divenute patrimonio Unesco. Dall'altro lato, a Palazzo Robellini, il concerto del chitarrista Ciro Carbone (cartellone "Musica in Estate"). Venti metri tra "una musica" e l'altra. E, in pratica, lo stesso ente Comune ad organizzare e promuovere.

"Non si poteva far altrimenti..." spiega sinceramente rattristato - e lo era sul serio - il Sindaco Enrico Bertero.

E 48 ore prima era stato Roberto Margaritella (crediamo anche a nome dell'Assessore Turismo e Spettacoli Pizzorni) a manifestarci il suo disappunto - seccato e infastidito - spiegandoci della brutta, improvvi-

sa sorpresa, e dell'impossibilità di una variazione d'orario. Indubbiamente la "gaffe" (... e quanto ai responsabili proprio non vogliamo entrarci...) è notevole. E anche a scrivere, per noi, adesso, c'è un bel po' di imbarazzo.

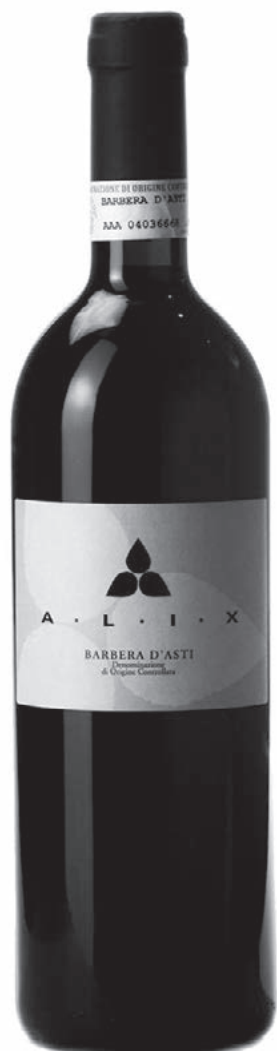
Si. Perché vorremmo, anzi dobbiamo, proprio sottolineare la bellezza di un concerto come quello degli Artisti del Teatro Regio di Torino (e qualcuno dei professori era sceso da noi anche all'inizio degli anni Novanta, in un *recital* a piena orchestra che si tenne in Piazza Bollente; ecco il primo violino Alessio Murgia, con cui, nel dopo concerto, abbiamo ricordato Franco Ghione, e chissà, la possibilità di riproporre "in musica", in qualche modo, questa storica figura di direttore acquisite: insomma alla fine ci si ritrova tra amici...).

Un concerto, quello di sabato 26, cui ha fatto cornice un numero pubblico, subito conquistato, che al termine della serata si è alzato tutto in piedi per applaudire, riconoscente. Perché piacevolissimo è stato l'itinerario tra le pagine di Enrico Morricone e Nino Rota, di John Williams e Fiorenzo Carpi; perché la professionalità e la dedizione dell'ensemble hanno subito impressionato, con un volume di suono che si è ben adattato, docile, alle volte della nostra chiesa - altre volte dispettose con echi eccessivi. E che proprio non si son sentiti. E così ci ritroviamo a dilungarci su un altro concerto favoloso, con abili virtuosi - che speriam possano ritornare, e presto - su un altro concerto di questa stagione incredibile. Una gran festa musicale. L'ennesima del 2015.

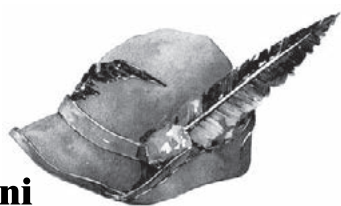
Ma a dir così - lo si creda o meno non importa: ma tale è il sentire... - quasi ci sembra di fare un torto. **G.Sa**



CANTINA
ALICE BEL COLLE



Acqui Terme
10 e 11 ottobre
18° Raduno Alpini
1° raggruppamento



Sabato 10 e domenica 11
OTTOBRE
APERTI

dalle ore 9 alle 12,30
e dalle 14,30 alle 18,30

Siamo a 5 km da Acqui Terme
in direzione Nizza Monferrato

Reg. Stazione, 9 - Alice Bel Colle (AL)
Tel. 0144 74103 - Fax 0144 313980
info@cantinaalicebc.it - www.cantinaalicebc.it

Bottega del vino dell'



Alto Monferrato - Alice Bel Colle

La bottega del vino

15010 Alice Bel Colle
Piazza Guacchione 4/6
Tel. 0144 745441
Cell. 333 6351860
bottegaalicebc@gmail.com

Casa di cura
polispecialistica
accreditata S.S.N.

Casa di Cura
VILLA IGEEA
ACQUI TERME

Direttore Sanitario
Dott. Carlo Grandis

Scienza dell'alimentazione Dietologia - Obesità



Presso la Casa di Cura Villa Igea, è da tempo attivo il servizio che si occupa di Dietologia e Nutrizione, trattando i problemi di salute legati all'alimentazione, in particolare per pazienti affetti da obesità.

A parte la consulenza ambulatoriale, sempre disponibile, presso la Casa di Cura ed il poliambulatorio di piazza Maggiore Ferraris, il servizio si espleta normalmente attraverso un ricovero in struttura, dove il paziente viene seguito da Medici spe-

cialisti nel settore, da Dietisti e integrato con consulenza psicologica.

Durante il ricovero, per ogni singolo paziente gli specialisti individuano le soluzioni più confacenti dal punto di vista nutrizionale medico specialistico e dietistico.

Gli ottimi risultati ottenuti dai pazienti, sia di provenienza regionale che extra regionale, confortano la Casa di Cura a migliorare sempre di più il livello di consulenza e assistenza.

Massimo Proserpi
Giorgio Biscaglino
1965 - 2015, 50 anni bujent e i sgajent: un cammino corale. Storia e tradizione
Editrice Impressioni Grafiche, Acqui Terme 2015

Il libro sui 50 anni della Corale Città di Acqui Terme



Gli autori Giorgio Biscaglino e Massimo Proserpi.

Gli anniversari per Giacomo Leopardi erano "una bella illusione", perché da un lato alimentano la nostalgia e dall'altro, innestando sulla concezione lineare del tempo quella della sua ciclicità, danno l'impressione dell'eterno ritorno dell'identico. E in tal modo l'idea di persistenza e di continuità prevale su quella della consumazione, della precarietà e della morte. A dire il vero, però, gli anniversari sono talora delle ricorrenze pretestuose, soprattutto quando, a compen- sare un'ordinaria (e colpevole) smemoratazza, diventano giornate della memoria o del ricordo istituzionalizzate. Allora la spontaneità è surrogata dai rappels à l'ordre e la pietas viene comandata, evocata o suscitata a freddo. Magari con intenti, nemmeno tanto velati, di catechizzazione politica: fenomeno che Vilfredo Pareto avrebbe senz'altro bollato come "mito virtuosista". Ma a volte gli anniversari offrono l'occasione per passare in rassegna le tappe di un percorso significativo e per stilare in tal modo un bilancio consuntivo di ciò che si è fatto e di ciò che è avvenuto. In questo caso è un po' come l'esame di coscienza, utile per rendersi conto degli eventuali errori compiuti, per decidere se aggiustare la rotta o se proseguire sulla stessa linea, con i ritocchi o le innovazioni che si riterranno opportune.

Se poi - come nel caso del volume che Massimo Proserpi e Giorgio Biscaglino hanno dedicato alla "Corale Città di Acqui Terme" - l'anniversario è il cinquantenario di una associazione tuttora viva e vitale, non sarà certo sufficiente per tracciarne una storia spassionata, *sine ira et studio*, come avrebbe detto Tacito, ma basterà comunque a tirare le somme di una attività o, meglio, di una serie di iniziative che hanno meritoriamente contribuito al prestigio culturale e al buon nome della nostra città. Oltre tutto una rassegna del genere serve a stabilire dei punti fermi, a salvare una documentazione che, per essere spesso affidata all'aleatoria durata di giornali e di periodici, quando non, addirittura, alla memoria dei singoli, rischia di andare perduta. Come in effetti sono andate perdute o smarrite - per ammissione degli stessi autori - testimonianze in certi casi più consistenti di quelle che abbiamo. Si pensi, ad esempio, al repertorio fotografico che, in bianco e nero o a colori, illustra e arricchisce il libro, dando nerbo e respiro al testo stesso,

altrimenti condannato dalla scelta annalistica ad una certa monotonia: molte di queste foto, se non fossero state qui riprodotte, col tempo avrebbero fatto la stessa fine di tante altre che già purtroppo mancano.

Si è accennato al taglio annalistico del volume: una scelta, se non obbligata, giustificata dalla volontà di passare appunto in rassegna le fasi e i momenti più importanti dell'attività musicale della corale acquese. Ebbene, l'esigenza di ripercorrerle, anno per anno, il cammino, induce per forza di cose il racconto (che è sostanzialmente un resoconto) ad avvitarsi su se stesso, a tornare, sia pure con andamento spirale, sulle medesime scadenze, in maniera piuttosto ripetitiva. Il rischio della monotonia è allora di tutta evidenza. L'autore riesce tuttavia a superare l'incaglio in virtù di uno stile brioso, di una certa dovizia lessicale, nonché di variazioni sintattiche ad hoc, almeno quando non lo aiutino la novità degli eventi o la varietà delle contingenze che danno sostanza al suo recit. Pestivo e opportuno è in genere l'inserimento degli aneddoti, delle notazioni di costume, di giudizi o citazioni d'autore (da Egidio Colla a Carlo Ricci, da Giancarlo Pelizzari a Giulio Sardi), di ricordi e testimonianze orali, mentre il vasto campo d'azione della stessa corale, con i suoi frequenti spostamenti e le numerose iniziative via via avviate, consente, entro certi limiti, di affrancarsi dai luoghi comuni, dagli appuntamenti fissi e di smussare il tedio delle iterazioni.

La storia della corale acquese, che in omaggio alla fonte di acqua calda prese il nome de La Bujent e i Sgaientà, nacque il 13 ottobre 1965 ad opera di "diciassette appassionati di musica corale", "con l'intendimento di rappresentare istituzionalmente la nostra città nelle varie manifestazioni ufficiali, esportando così la nostra coralità". Parole di Piero Piroddi, che trovarono più precisa formulazione nello statuto dell'associazione: "eseguire, far conoscere e tramandare le

composizioni corali che rappresentano il folclore della nostra città". In realtà col tempo tale originario proposito andò soggetto a notevoli variazioni e dilatazioni d'intenti, perché il repertorio della corale si arricchì via via di canti tradizionali alpini, di spirituals, di melodie d'ispirazione natalizia, di brani operistici e finanche di inni nazionali stranieri. Dapprima costituita da soli uomini, la corale si aprì alle donne nel 1968 e nel 1972 incise e divulgò il suo primo disco. Le manifestazioni ufficiali e le ricorrenze annuali, quali, ad esempio, i natalizi "Auguri alla Città" o gli anniversari della Liberazione, furono - e per certi versi restarono negli anni - le principali occasioni per le esibizioni canore della corale, ma a mano a mano che questa andò acquistando rinomanza, nazionale e internazionale, gli impegni aumentarono. E con gli onori guadagnati sul campo anche gli oneri, perché non bisogna dimenticare che il canto per i coristi non è mai stato una professione e tutti dovevano quindi conciliare la loro passione con il mestiere e con le quotidiane incombenze di lavoro e di famiglia.

Le soddisfazioni, comunque, non mancarono, perché le riunioni di lavoro consentirono di stringere nuove amicizie e di consolidare quelle già avviate, di conoscere luoghi e persone di altre regioni e di altre nazioni, di fare esperienze altrimenti impossibili, di allargare i propri orizzonti mentali e di affinare la propria sensibilità. La corale divenne insomma una specie di famiglia, per di più aperta al mondo, affratellata dall'amore per le cose belle, dall'attaccamento alle tradizioni, da sempre nuove occasioni di "stare insieme" e di convivialità. E poiché - come tutti sappiamo - da cosa nasce cosa, col tempo si svilupparono iniziative di vario genere, alcune più o meno effimere, altre invece destinate a crescere e a mantenersi: pensiamo, in particolare, allo straordinario successo di una manifestazione come "Corisettembre" o di una istituzione come la bene-

merita "Scuola di musica". Se la prima permise agli Acquesi di conoscere alcuni tra i più rinomati ensembles canori d'Europa e, nello stesso tempo, di esportare in terre lontane il meglio della nostra tradizione musicale, con la seconda si garantì (e si garantisce) un regolare ricambio generazionale, dando inoltre la possibilità a tanti giovani di coltivare e di mettere a frutto i loro naturali talenti.

Altre iniziative - come dicevamo - non attecchirono o, meglio, ebbero vita più breve. E non sempre per loro demerito. Alludiamo, ad esempio, ai concerti jazzistici: una manifestazione di successo come "Acqui in jazz", che "in quindici anni di attività ininterrotta ha saputo coniugare le esigenze della diffusione culturale sul territorio con quelle della formazione e della promozione dei giovani talenti nel campo jazzistico", è rimasta vittima della grave crisi economica piombata sul nostro Paese. La stessa sorte è toccata al giornalino "Corale Città di Acqui Terme", ucciso - è il caso di dirlo - dall'eccessivo aumento delle tariffe postali, dopo che in cinque lustri di attività era arrivato a una tiratura massima di venticinquemila copie. Altri esempi si potrebbero fare, ma per chi voglia saperne di più, così come per chi volesse conoscere in dettaglio l'attività della corale, i nomi dei suoi direttori, presidenti e componenti, rimandiamo ovviamente alla lettura del libro. Qui ci interessa invece mettere l'accento sulla miopia, per non dire peggio, di una classe politica che, pur riempiendosi la bocca del termine "cultura", ben poco fa, nella sua ignoranza o nella sua neghittosità, per promuoverla come pure si dovrebbe. Tanto più che, anche in un periodo di crisi diffusa, i denari non mancano per altre e meno nobili iniziative. Magari spacciate per culturali, ma che di culturale hanno poco o niente. Bisognerebbe sapere distinguere, e lo diciamo pure ai nostri amministratori locali, che trovano tempo, soldi e spazi per mille manifestazioni, talune di pessimo gusto o perfino diseducative, corrive e frastornanti, e trascurano realtà di grande valore formativo che fanno onore alla nostra città, anzi ne sono il blasone o, se non altro, il miglior biglietto da visita agli occhi dello straniero. Come, appunto, la corale, ricordando - con le parole del compianto Pelizzari - "che i cori tramandano per ciascuno di noi la fatica dei nostri avi nei campi, il loro sacrificio in battaglia, la gioia della maternità di un tempo, il sudore del lavoro, la gaiezza degli sponsali, l'eterna battaglia dell'amore, il ritmo della marcia dei cittadini in armi, la lontananza dal focolare, il confronto

dei sessi, la contrapposizione delle età".

Fare musica non è solo un modo di divertirsi, si anche un viatico esistenziale, perché la musica, oltre che dilettere e consolare (non diceva Petrarca che "cantando il dolor si disacerba?"), ha anche una funzione educativa. E terapeutica. Soprattutto quando nasce dallo "stare insieme", dalla socializzazione. La musica corale, poi, è maestra di armonia. "Diverse voci - secondo Dante - fanno dolci note", e dunque il canto corale può essere lo specchio, se non la prefigurazione, di una società in cui anche le differenze, coesistendo e convivendo, si armonizzano. Il fine da perseguire è comune. E chi sa che anche la storia della musica, in particolar modo di quella polifonica e corale, non si possa leggere come una tensione, appunto, all'armonia. La storia della corale acquese in fondo lo dimostra, così come, del resto, suggeriscono pure i diversi tentativi richiamati nel "prologo" del libro



e considerati come preistoria. Or bene, in tale preistoria rientra a pieno titolo anche l'"Accademia filarmonica-letteraria" di cui nel 1843 divenne socio onorario Domenico Biorci, figlio dello storico Guido. Ma troppo scarsa è la documentazione per poterne avere meno vaga contezza. Per fortuna il limbo in cui essa è confinata è un rischio che, dopo questo libro, la "Corale Città di Acqui Terme" non corre più.

Carlo Proserpi

Terzo raduno nazionale

Le leggendarie Harley Davidson



Acqui Terme. Sabato 26 e domenica 27 settembre si è tenuto in provincia di Alessandria il terzo Raduno Nazionale di Harley Davidson organizzato dal Monferrato Chapter di Alessandria. Centinaia di splendidi esemplari delle mitiche bicilindriche americane sono giunte nel pomeriggio di sabato in piazza Bollente. Il corteo è stato poi scortato in parata nelle principali vie. L'obiettivo dichiarato dal Direttivo del Monferrato Chapter è quello di far conoscere le bellezze e le tipicità del nostro territorio creando un potente volano di sviluppo per tutti gli operatori turistici della zona.

bar - ristorante

Cucina casalinga

nonno
PIERINO
di Cimiano Maria Angela & C. sas

Dal lunedì al sabato
PRANZO OPERAI € 12

APERTURA SERALE
Venerdì: pizza casereccia e pesce fresco

DA OTTOBRE
Tutti i SABATO a CENA
Menu di mare o menu piemontese

€ 25
Acqua
Vino della casa
Caffè

PONTI - Via Città di Dipignano 1 - Tel. 0144 596114
mariangelacimiano@libero.it È gradita la prenotazione



CASA FAMIGLIA
Villa Caterina

In un clima caldo e confortevole,
i nostri ospiti riceveranno
un'assistenza costante
e adeguata alle loro esigenze

Villa Caterina

Via San Defendente, 214 - Acqui Terme
Tel. 0144 311142 - Cell. 345 6992405
www.villacaterina.altervista.org

Scopri la lavanderia self-service dove la lavatrice fa il bucato e fa anche la differenza

LAVA PIU

LA LAVANDERIA SELF SERVICE Miele

PROMOZIONE CARD
costo 15,00 €
già ricaricata di 20,00 €

Piazza Maggiore Ferraris 9
sotto i portici, a lato del Supermercato Galassia

ACQUI TERME

Per info: tel. 388 6239713 - acquiterme.lavapiu.it

Cementificazione selvaggia in Valloria

“Com'era verde la mia valle”



Acqui Terme. Ci scrive Riccardo Cassina dalla Regione Valloria: «Percorrendo Via Amendola verso Regione Valloria ho riscontrato alcune anomalie. Mi chiedo se nel Comune di Acqui Terme esistano ancora controlli sui lavori, nuove strutture e sull'ambiente. La Valle Valloria, meta di passeggiate e corse di molti acquiesi, oggi è deturpata da nuove costruzioni; ma sarebbe normale se si fosse creato un basso impatto ambientale adottando soluzioni moderne (terrapieni con scarpate inerbate, terre armate, gabbionate o scogliere di massi. Concludo dicendo...“Com'era verde la mia valle...”. Tutelando l'ambiente ancora oggi si può godere di ottimi spettacoli offerti dalla natura».

Per Walter Ottria del Pd

Cambiamenti Poste pagano i piemontesi

Acqui Terme. «La pubblicità con cui Poste Italiane in questi giorni ha invaso la TV, i siti internet ed i giornali recita *il cambiamento siamo noi*. Ma il cambiamento di Poste Italiane non lo devono pagare i cittadini e non deve avvenire sulla pelle dei territori più marginali e quindi già in difficoltà».

È questo - in estrema sintesi - l'intervento del consigliere regionale Ottria che in aula ha sollecitato la Giunta Regionale per sapere a che punto fosse il nuovo e più equilibrato piano di razionalizzazione degli uffici postali di Poste Italiane.

«Il 3 marzo - prosegue Ottria - il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un mio odg in cui chiedevo alla Giunta di avviare un confronto con i vertici di Poste Italiane al fine di rivedere il loro piano di razionalizzazione e renderlo più equilibrato e rispondente alle esigenze dei territori più interessati dai tagli.

Nei giorni successivi l'Assessore Reschigna, in occasione di una riunione del gruppo "gli Amici della Montagna" ha chiesto ed ottenuto dalle Poste una sospensione del piano di riorganizzazione. Oggi,

però, nei fatti ciò non sta avvenendo ed i Comuni si vedono applicato il piano di Poste Italiane sui loro territori senza poter fare nulla in merito; non ricevono risposte alle loro proposte dai vertici della Società, e sono costretti ad intaccare le esigue risorse del proprio bilancio per porre rimedio alle problematiche che tutto ciò crea; si pensi ad esempio all'organizzazione di navette bus per portare gli abitanti di alcuni Comuni e frazioni all'ufficio postale più vicino. Inoltre, pongo l'attenzione sul fatto che una delle promesse con cui si giustificava la soppressione degli uffici postali era il potenziamento del servizio dei postini, investiti del compito di portare molti servizi direttamente nelle nostre case: oggi però, per molte zone del sud del Piemonte, la novità è che la posta sarà consegnata a giorni alterni, due o tre giorni la settimana».

La risposta di Valmaggia si concentra soprattutto sulle migliori che il lavoro del Consiglio e della Giunta hanno apportato al Piano originale sottolineando come le disposizioni dell'Agcom a cui la razionalizzazione risponde, siano molto strette: «Il piano di Poste Italiane del giugno scorso presentava ancora molte criticità ma accoglieva parte delle nostre richieste, concentrate sulla chiusura di alcuni uffici postali e sull'apertura di ogni ufficio almeno per 3 giorni a settimana».

«È un Piano che conta circa 60 modifiche rispetto a quello originale e che da la possibilità di monitorare congiuntamente il suo processo di attuazione (partito ad inizio mese). Siamo consapevoli - prosegue Valmaggia - che le richieste provenienti dai territori erano e sono fortemente critiche, comprendiamo le esigenze delle amministrazioni comunali interessate e le difficoltà che incontreranno gli utenti, ma le disposizioni dell'Agcom non ci hanno dato la possibilità di fare ulteriori forzature.

Peraltro - sottolinea l'Assessore - il nuovo contratto di servizi che lega Poste Italiane al Governo Italiano amplia enormemente i margini di flessibilità per Poste Italiane circa la razionalizzazione degli Uffici Postali e ancora in questi giorni la Regione sta tentando di trovare dei punti di incontro che possano soddisfare tutte le esigenze; per questo - conclude Valmaggia - ritengo sia importante la disponibilità data da Poste Italiane a mantenere aperto il tavolo anche nei mesi prossimi».

Per ora solo voci

Sulla Acqui-Alessandria un tratto con pedaggio?

Acqui Terme. La Acqui-Alessandria diventerà (in parte) a pagamento? Sono - per ora - solo voci, che però sostanzialmente non trovano smentita.

Da qualche settimana Anas, la società del ministero Trasporti e Infrastrutture, è alle prese con una "campagna acquisti" in giro per l'Italia.

In pratica, si tratta di riprendere in carico un certo numero di strade, dismesse dalla stessa Anas decenni fa e diventate nel tempo di competenza regionale o provinciale; fra queste, secondo voci accreditate, anche l'ultimo tratto della tangenziale che da Acqui conduce ad Alessandria, nel tratto che dallo svincolo del "Panorama" arriva fino a San Michele.

Ovviamente, nessuno fa niente per niente, e se da un lato non c'è dubbio che certe strade meriterebbero una manutenzione più puntuale, da parte di Anas ci sarebbe l'intenzione di "far fruttare" il patrimonio, introducendo alcuni pedaggi.

Quanto c'è di vero nella notizia? E quanto invece può essere considerato allarmismo eccessivo? All'ufficio viabilità della Provincia c'è chi afferma che «finora non ci sono stati contatti diretti con Anas, ma le voci per un interesse sulla tangenziale che abbiamo sentite anche noi».

La stessa Anas, in una nota, ammette: «Da tempo la Regione Piemonte ha avviato una serie di incontri fra le Province e Anas per rivedere la rete stradale di competenza dello Stato sul territorio regionale. L'intenzione è ricostruire una rete primaria di collegamenti di interesse regionale che al momento, dopo il trasferimento delle strade ex Anas agli enti locali, non esiste più».

Per ora siamo alle schermaglie preliminari. Ma in una valutazione dei possibili scenari va tenuto nella debita considerazione anche la difficile situazione finanziaria delle province. Se l'offerta di Anas arrivasse, la tentazione di accettarla potrebbe essere forte.

M.Pr

Notizie del Circolo Ferrari

Corsi di pittura e quadri per gli alpini



Acqui Terme. Tra le prossime attività del Circolo Artistico Mario Ferrari ci sono i corsi di pittura ad olio, pittura ad acquerello, doratura/argentatura di cornici e superfici lignee. Le lezioni, raggiunto un numero adeguato di iscritti, si terranno approssimativamente a partire dalla fine di ottobre presso la sede di via XX Settembre 10 - Acqui Terme. Ogni corso è strutturato in 10 lezioni serali, dalle 21 alle 23, a cadenza settimanale. La data d'inizio e gli orari saranno concordati mediando tra le esigenze dei docenti e quelle dei partecipanti. Le iscrizioni sono aperte a tutti e chi fosse interessato a uno o più corsi, potrà iscriversi o ricevere informazioni più dettagliate contattando telefonicamente Giò Sesia al n° 345 4561668 oppure 0144 57990. Più vicino è l'impegno che attende il Circolo sabato 10 e domenica 11 ottobre quando, in occasione del 18° Raduno del 1° Raggruppamento Alpini, i soci terranno sotto i Portici Saracco un'esposizione di quadri, ceramiche, fotografie ecc..., tutte ispirate al tema "alpini", interpretato dagli autori, ognuno a seconda della sua sensibilità, tecnica e stile.

Le iscrizioni sono aperte a tutti e chi fosse interessato a uno o più corsi, potrà iscriversi o ricevere informazioni più dettagliate contattando telefonicamente Giò Sesia al n° 345 4561668 oppure 0144 57990. Più vicino è l'impegno che attende il Circolo sabato 10 e domenica 11 ottobre quando, in occasione del 18° Raduno del 1° Raggruppamento Alpini, i soci terranno sotto i Portici Saracco un'esposizione di quadri, ceramiche, fotografie ecc..., tutte ispirate al tema "alpini", interpretato dagli autori, ognuno a seconda della sua sensibilità, tecnica e stile.

1985 30th 2015
anniversary
CELEBRATION

GRILLO INTERNI VIA DEL SOPRANO, 56
ACQUI TERME (AL)

Invita

... per i 30 anni dell'attività, ad un rinfresco allietato dalla musica del violino di Federica Pellizzetti, il sitar di Emanuele Milletti, le opere dell'artista Serena Baretta

Sabato 3 ottobre
ORE 17

Venerdì 2, sabato 3 e domenica 4 ottobre

In Santa Maria omaggio al pianoforte

Acqui Terme. Ancora musica. Ancora musica in una città che, davvero, sta presentando una offerta artistica clamorosamente ricca e interessante. Con tante proposte che fan felici gli appassionati anche per la varietà. Dopo i giorni della musica antica, tra cembali e flauti, ecco, allora, quelli della "Musica Nuova", in ideale continuità con le performance di Michele Marelli e del quartetto di Lubiana, di qualche settimana indietro, in Sant'Antonio.

Musica d'Oggi alla ribalta

È così che nella rassegna di Santa Maria vengono, ora, i giorni del Festival di Musica Contemporanea, giunto alla XVIII edizione. Nel fine settimana, da venerdì 2 a domenica 4 ottobre, tre sono le serate (inizio ore 21, ingresso libero).

Inaugurazione venerdì 2 ottobre con il pianista argentino **Diego Macías Steiner**, che arriverà per l'occasione direttamente da Buenos Aires, e sarà interprete di *Flores somos, frágiles flores...* Con il recital che accoglierà musiche di György Kurtág Morton Feldman, Santiago Santero, Diego Macías Steiner, Luigi Dallapiccola, Jorge Horst, Helmut Lachenmann, Gabriel Valverde e John Cage.

Sabato 3 ottobre spazio alla musica da camera con il **Trio Chagall** formato da Lorenzo Nguyen (pianoforte), Edoardo Grieco (violino), e Francesco Massimino (violoncello) interprete del concerto classico *Il pianoforte nella musica da camera: il trio con archi*. Saranno eseguite musiche di Mendelssohn, Mozart e Rachmaninoff.

L'ultima serata, domenica 4 ottobre, sarà invece aperta da **Guido Michelone** che presenterà il libro *Gershwin e il jazz contemporaneo* (Edizioni Università Cattolica).

A seguire il concerto dal titolo *La melodia pianistica nel Novecento*. Ne sarà interprete **Andrea Giubilei** che eseguirà musiche di Arthur Lourié, Béla Bartók, Goffredo Petrassi, Heitor Villa Lobos, Olivier Messiaen e George Gershwin.

Chi suona

Nato a Buenos Aires nel 1962, **Diego Macías Steiner** oggi ricopre la cattedra di *Repertorio para piano de los Siglos XX y XXI* presso il Conservatorio "Alfredo Luis Schiama" di Gral San Martín. Presso la stessa istituzione tiene vari corsi e masterclass. Nel corso della sua attività artistica si è esibito presso importanti istituzioni, tra cui a Buenos Aires, il Teatro Colón e Teatro Municipal General San Martín, la Biblioteca Nazionale, Università Nazionale di Córdoba, il *Festival Internacio-*

nal de Música Contemporánea de Lima (Perù), la *Cité Internationale Universitaire de Paris* (Francia).

Il **Trio Chagall** è stato fondato nel 2013. Ha studiato sotto la guida di M. Zuccarini e ha partecipato a numerosi eventi, tra cui i "Lunedì musicali" alla Chiesa di Santa Pelagia a Torino, e alle serate del Conservatorio di Torino.

Recentemente il trio ha suonato ad Avigliana ed in sedi prestigiose quali Palazzo Carignano di Torino in occasione del Classical Music Festival 2015, la Reggia di Venaria per l'evento "Torino incontra Berlino", ottenendo notevole successo di pubblico ed apprezzamento da parte dell'ambiente musicale qualificato, nonostante la giovane età dei componenti del trio.

Andrea Giubilei studia pianoforte dall'età di tredici anni con diversi insegnanti. Nel 2009 entra nel progetto Pencil Cakes, con la quale registra un E.P. e partecipa al contest "Emergenza Festival" arrivando in finale. Con questo progetto suona in diversi locali di Milano tra cui Black Hole, Maggiora e Alcatraz. Nel 2011 inizia gli studi al Conservatorio "Franco Vittadini" di Pavia con Silvia Belfiore, laureandosi in pianoforte con il massimo dei voti e la lode. Nello stesso anno entra nel gruppo che segue la cantante Federica Callori (Esmeralda nel musical *Notre Dame de Paris*) esibendosi in diversi locali della Brianza. Dal 2014 studia pianoforte jazz con il maestro Umberto Petrin. Nello stesso anno viene ingaggiato come tastierista del Rockstar Frame, firmando un contratto con l'etichetta discografica Musicharchy Media, con la quale esce anche il suo primo disco.

Il Festival *Omaggio al pianoforte* è promosso da "Musica d'Oggi", con la direzione artistica di Silvia Belfiore. Oltre che dall'Assessorato per la Cultura del nostro Municipio e dall'Enoteca Regionale "Terme & Vino", è sostenuto dalla Fondazione CRAL. Collabora inoltre l'associazione Antithesis per tutta la parte logistica.

Voto negativo

Acqui Terme. Voto negativo da parte del PD in Regione per la mozione del M5S (primo firmatario Paolo Mighetti) che impegnava la giunta al mantenimento dei posti letto UTIC (Unità terapia intensiva cardiologica) e del reparto di urologia organizzati in struttura semplice ad Acqui Terme.

Una segnalazione in redazione

Le Corbusier ed Acqui uniti da Carlo Barberis



Acqui Terme. Ci scrive Felice Ragazzo, professore di Alta Formazione - Sapienza Università di Roma:

«Gentile Direttore, nello scrivere un saggio sul celebre Cabanon che Le Corbusier volle come casa di villeggiatura a Cap Martin sulla Costa Azzurra, ho appurato che il nome del suo costruttore sia quello di Charles Barberis, un cognome piuttosto diffuso tra Acqui e dintorni. Pur passato oltre un cinquantennio da che risiedevo nel vicino Comune di Orsara Bormida e frequentavo l'allora Scuola d'Arte, apprendendo suono famigliare, ho voluto approfondire. La letteratura specialistica, in varie lingue, dice soltanto che trattasi di un italiano rifugiato ad Ajaccio intorno agli anni '30, dove fondò una falegnameria. Risulta poi che sul finire degli anni '40 si aggiudicò la fornitura di tutte le opere lignee presso l'Unité d'Habitat di Marsiglia. A seguito di ciò strinse amicizia con il grande Maestro, collaborò a numerose altre prestigiose opere, tra cui, appunto, il Cabanon. Sul cognome non mi sono quindi accontentato, ed allora ho interpellato a Parigi la Fondazione "Le Corbusier". La risposta è stata: Charles Barberis (Carlo...) nacque il 31 marzo 1908 ad Acqui Terme! Da Genova nel 1926 raggiunse Nizza e, quattro anni dopo, nel 1930, si

trasferì ad Ajaccio. La collaborazione con Le Corbusier portò fortuna al "falegname", poiché divenne un grande imprenditore, ma - soprattutto - e questo è davvero eccezionale, un "pioniere della prefabbricazione in architettura".

Si capisce bene che questa circostanza proietta la pur celebre Città di Acqui Terme nel firmamento dei luoghi ove sono radicati fatti di prima grandezza della cultura del Novecento! Il volto di Barberis non è svanito con la sua scomparsa. On-line circolano spezzoni di un documentario che comprende fotografie e video che ritraggono il personaggio. In un caso si vedono ritratti insieme "l'architecte et le menuisier". Addirittura, su carta di identità, in uno sfuggente frame si vede la parola "Acqui". Tale documentario sembra sia stato proiettato a Parigi lo scorso mese di giugno, probabilmente in ordine alle ricorrenti celebrazioni in corso per il cinquantenario dalla morte del grande architetto.

Insomma, il binomio "Le Corbusier - Acqui Terme", seppure mediato da un personaggio speciale quale è stato Barberis, per lo studioso è nuovo stimolo per fare ricerca. Al tempo stesso, per una comprensibile ragione identitaria, ritengo doveroso che i cittadini di Acqui siano informati di questo fatto straordinario».

Laurea



Mercoledì 23 settembre presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale di Vercelli si è brillantemente laureata in "Lettere" con la votazione di 110 e lode Martina Buffa, discutendo la tesi in Bibliotecologia e Archivistica "Libri 2.0. Le biblioteche del futuro tra fantascienza e realtà".

Relatore prof. Maurizio La-

nea. Alla neo dottoressa le congratulazioni della famiglia.

La Resistenza perfetta

Acqui Terme. Domenica 4 ottobre, alle 16,30 a Palazzo Robellini si terrà la presentazione del libro "La Resistenza perfetta" di Giovanni De Luna, docente insegna di storia contemporanea presso l'Università di Torino. Introduzione di Adriano Icardi. "La Resistenza perfetta - si legge nella presentazione al libro - è quella che emerge dalla realtà di una ricerca d'archivio fatta senza pregiudizi e tesi preconstituite, dai ricordi di un'intera comunità tra Pinerolo, Bagnolo Piemonte, Barge e dal Diario di Leletta, la figlia sedicenne del barone d'Isola, che dava rifugio ed ospitalità ai Partigiani. Leletta, studentessa ardente di fede religiosa e di impegno civile, aveva definito i partigiani come degli idealisti e degli apostoli della Nuova Italia".

Dal 3 al 18 ottobre

Daniela Rosso a palazzo Chiabrera

Acqui Terme. Sabato 3 ottobre alle ore 18 presso palazzo Chiabrera di Via Manzoni 14, sarà inaugurata la mostra "La forma il colore l'armonia" di Daniela Rosso (Prin) con la presentazione del dott. Enzo Nasillo.

L'esposizione resterà aperta al pubblico sino al 18 ottobre con il seguente orario: tutti i giorni 16 - 21,30; martedì e venerdì 10 - 13 / 16 - 21,30.

La scoperta di un talento tardivo è come trovare un tesoro sepolto che, finalmente portato alla luce, rivela tutta la bellezza e lo stupore che il tempo e le prosaiche attività quotidiane e professionali non sono riuscite ad intaccare.

Daniela Rosso (Prin) è una pittrice torinese, cresciuta sotto la guida del Maestro Dino Pasquero. Incessante sperimentatrice, osserva, elabora e reinterpretava interessi e momenti di vita vissuta, che abbracciano la musica, il teatro e la natura.

Preferisce la tecnica ad olio, aderendo alla pittura figurativa. Affronta indifferentemente la paesaggistica e la sfida del ritratto, riversando sulla tela le proprie intuizioni ispirative ed emozioni attraverso attente disposizioni tonali, plasmate con il pennello e talvolta con la spatola. Ama anche cimentarsi con le sfumature cromatiche tipiche dei gessetti.



Dai lavori esposti in "La forma il colore l'armonia" si percepisce il desiderio di cogliere, nella loro più autentica ed intima naturalezza, momenti destinati a non ripetersi, attimi estrapolati da un contesto ben più ampio, come quello dell'universo "Blues", e resi fissi attraverso un'orchestrazione ora tenue, ora marcata degli impianti coloristici.

Vincitrice di diversi premi, nel 2014/2015 le sue opere sono state esposte alla Chiesa di Santa Croce di Ivrea, alla Galleria d'arte San Michele di Guarene, al circolo "The Hustler" di Torino, alla Galleria Del Zotto Mawa di Torino.

"Il colore è un mezzo di esercitare sull'anima un'influenza diretta. Il colore è un tasto, l'occhio il martelletto che colpisce, l'anima lo strumento dalle mille corde" (Vasilij Kandinskij)

A Milano dal 5 al 13 dicembre

Artigianato in Fiera ci sarà anche Acqui

Acqui Terme. All'Artigianato in Fiera 2015 ci sarà anche un pezzo della Città dei Fanghi. Grazie alla Confartigianato infatti agli artigiani della città sarà data la possibilità di esporre il frutto del proprio lavoro in quella che è considerata una delle vetrine più prestigiose al mondo.

«La fiera si svolgerà dal 5 al 13 dicembre - spiega Anna Lerpatto, presidente della Confartigianato Acqui Terme - invito tutti coloro che vogliono maggiori informazioni partecipare alla riunione che si svolgerà il prossimo 6 ottobre, alle 17, nella nostra sede di via Amendola». Il costo degli stand varia dai 2000 euro fino ai 5000 ma per i soci di Confartigianato ci sarà la possibilità di accedere a degli sconti piuttosto notevoli: circa 1400 euro. L'Artigianato in Fiera è un evento nato nel 1996 per promuovere

i prodotti dell'artigianato internazionale. La rassegna, che si svolgerà a Milano, Fieramilano Rho - Pero, rappresenta uno dei più significativi fenomeni economici e sociali degli ultimi vent'anni. Si tratta di un evento che prevede il passaggio di milioni di visitatori provenienti da tutta Europa. Cifre alla mano, potrebbe essere definito un villaggio mondiale dell'artigianato con oltre 3000 espositori e 150 mila metri quadrati di superficie espositiva.

«Questo evento va considerato come la possibilità per presentare e vendere prodotti unici di qualità al grande pubblico - spiega Anna Lerpatto - è il contesto ideale per comunicare il proprio lavoro e la propria creatività». Rappresenta uno spazio per confrontarsi con piccoli imprenditori provenienti da tutto il mondo.

Gi. Gal.

Festa degli animali con l'Enpa

Acqui Terme. Sabato 3 e domenica 4 ottobre l'Enpa celebra nelle piazze d'Italia la giornata degli animali, amati e protetti dal patrono S. Francesco. La sezione Enpa sarà presente in Piazza Italia per ricordare a tutti i cittadini l'amore ed il rispetto dovuto ai "nostri fratelli più piccoli".

Ci saranno per i visitatori molti simpatici oggetti ricordo e, se la situazione meteorologica lo permetterà, la presenza di alcuni nostri amici a quattro zampe.

NUOVA APERTURA



Acqui Terme
Via C. Battisti, 26
Tel. 334 3028168

PRODUZIONE PROPRIA

PANETTERIA • FOCACCERIA
PIZZA • DOLCI

Farinata tutte le sere
martedì e venerdì anche a pranzo

PROMOZIONE

• Pane comune € 2,50

• Pizza al tegamino
con bibita € 5,00

POSTI A SEDERE

Studio immobiliare "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.



VENDE splendida, grande
CASA IN PIETRA
DA RISTRUTTURARE IN ACQUI
panoramica, con 43.000 mq. di terreno

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

MARGHERITA latino

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

Venerdì 2 ottobre
dalle ore 22,30

INAUGURAZIONE

MARGHERITA discio

Sabato 3 ottobre
I SATURNI

In via Battisti 26 ad Acqui Terme

Nuova apertura Panificio Viazzi



Acqui Terme. A metà settembre ha riaperto la panetteria di via Battisti 26 ad Acqui Terme. Titolare è Paolo Viazzi panettiere di grande esperienza coadiuvato dal nipote Matteo Bruna che con cortesia e disponibilità si occupa del banco della vendita.

La panetteria è collocata in una posizione strategica di grande visibilità, comoda ai parcheggi e può contare addirittura su tre ingressi, via Battisti, via Mariscotti e piazza Matteotti.

In aggiunta ai prodotti tradizionali di panetteria, focacciera, pizza e dolci artigianali rigorosamente di "produzione propria" tutte le sere viene pro-

posta la farinata appena cotta, mentre nei giorni di mercato, martedì e venerdì, sarà preparata anche a pranzo e potrà essere gustata, come tutti gli altri prodotti, all'interno del locale, infatti uno spazio è stato riservato a tavolini con posti a sedere.

Oltre ai prodotti da forno, per andare incontro alle esigenze della clientela, è stato creato un reparto di generi di prima necessità. Paolo e Matteo possono preparare l'occorrente per feste, compleanni e ricorrenze, in questo caso sarebbe utile la prenotazione presso il punto vendita o al numero telefonico 334.3028168.

GB

Importante riconoscimento Max Mayer

Colorificio BM Color i maestri del colore

Acqui Terme. Gli imprenditori acquisi Roberto Parodi e Mirko Vezzoso titolari della BM Color di Corso Divisione ad Acqui Terme, ditta leader nella distribuzione della pittura professionale, hobbistica, pavimenti in resina, cappotti termici, prodotti decorativi e nella consulenza tecnica qualificata anche in cantiere, hanno ricevuto un importante riconoscimento da parte della Società Max Mayer, infatti sono stati selezionati tra i 120 migliori negozi in tutta Italia. Il marchio Max Mayer nato nel 1895, è una storia felice, caratterizzata da tradizione, passione, qualità e ricerca. In 120 anni ha accompagnato intere generazioni di italiani con i suoi prodotti, diventando il brand più conosciuto del settore con il 67% di notorietà.

A seguito del successo riscontrato e dell'affermata serietà e competenza dei titolari della BM Color parlando di sistemi anti umidità e risparmio energetico abbiamo chiesto a Roberto Parodi di parlarci del cappotto termico.

Cosa è un cappotto termico? «Il cappotto termico serve a "isolare termicamente" l'abitazione così da evitare la dispersione del calore nei mesi invernali e la perdita di aria fresca in quelli estivi. In altre parole, un cappotto termico aumenta l'efficienza dei sistemi di raffreddamento e riscaldamento installati in casa aiutandoli a mantenere la casa fresca in estate e calda in inverno con un minimo dispendio energetico».

Come si sceglie un cappotto termico? «Se avete intenzione di ristrutturare casa o di migliorarne l'efficienza energetica, l'idea di installare un cappotto termico è quella giusta. Le spese di ristrutturazione atte a migliorare la classe energetica di un edificio possono

ottenere anche dei particolari sgravi fiscali.

Esistono due tipi di cappotto termico, uno che si installa all'interno della casa, composto da materiali isolanti come polistirene e cartongesso o lana. Essendo installati all'interno della casa, questi pannelli possono isolare termicamente anche una singola stanza. L'altro tipo di cappotto termico è quello esterno. È più costoso rispetto al cappotto termico interno, infatti conserva tutti i suoi pregi eliminandone i difetti: se il cappotto termico interno spesso non riesce a isolare perfettamente tutta l'abitazione, lo stesso non si può dire del cappotto termico esterno che, grazie alle sue caratteristiche intrinseche, riveste e isola la casa in ogni sua parte.

I migliori cappotti termici esterni sono quelli realizzati con materiali non conduttori, di solito si tratta di materiali fibrosi come la più conosciuta lana di roccia». Quali sono i materiali usati per la fabbricazione dei cappotti? «Si possono distinguere i vari isolanti impiegati per la fabbricazione in tre categorie, e precisamente Isolanti Naturali realizzati con derivati animali (per esempio la lana di pecora) o vegetali (fibra di mais, pomice, sughero); Isolanti Minerali: anche questi sono a basso impatto ambientale e di origini naturali, per esempio argilla espansa, vetro cellulare, perlite, fibrocementa, lana di roccia; Isolanti di Sintesi: hanno valori di conducibilità termica piuttosto bassi. Molto comune è il polistirene espanso (EPS), oppure quello estruso (XPS)».

Se decidiamo di procedere alla ristrutturazione della casa quali sono gli steps più importanti?

«Nel settore ci sono dei professionisti, sfruttateli! Scegliete un tecnico, geometra o ar-



chitetto specializzato in efficienza energetica, fategli fare un sopralluogo della casa e fatevi illustrare le varie soluzioni da poter sfruttare. Se non avete un tecnico di fiducia, richiedete il consulto a titolo gratuito a ditte e studi specializzati e fatevi stilare dei preventivi dettagliati.

Una volta scelta l'azienda edile responsabile bisognerà effettuare le apposite operazioni burocratiche nonché la

preparazione delle documentazioni per accedere agli ecobonus e agevolazioni fiscali per ristrutturazione».

Ringraziamo Roberto Parodi per i preziosi consigli e ricordiamo che nel mondo BM Color si possono trovare tutti i prodotti per le più svariate esigenze estetiche, funzionali e le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento e tanto altro.

m.c.

Ringraziamento

Acqui Terme. A tre mesi di distanza dalla morte della cara ed indimenticabile Giulia Doglio, la famiglia La ricorda con tutti coloro che le hanno voluto bene e le sono stati vicini nei lunghi anni della malattia.

Comunica di aver raccolto, in sua memoria, la somma di 1935 euro dai negozi di Monastero Bormida: La Fromagerie di Gabriella Nanetto e l'alimentare di Marinella Nervi; dal gruppo "Bandella dello Scudo" amici di Davide; dal negozio Federica B. di Acqui Terme; dalla Leva 1965 di Monastero; dall'Associazione "Letture e Amicizia" di Acqui Terme e da parenti, amici e conoscenti.

Tale cifra è stata così suddivisa: 600 euro ad A.S.T.R.O. Associazione scientifica per la terapia e la ricerca oncologica; 820 euro alla C.R.I. Sezione di Monastero Bormida; 165 euro alla Parrocchia di S. Giulia di Monastero Bormida; 350 euro alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro Onlus - Candiolo.

Il più sentito ringraziamento da parte del marito Franco, del figlio Davide e dei familiari tutti.



Autospecial

Acqui Terme - Via Circonvallazione
Tel. 0144 322871 - autospecial@alice.it

VENDITA MULTIBRAND
NUOVO • USATO • KM ZERO
AZIENDALI • VEICOLI COMMERCIALI
RITIRO USATO

AUTO
SCOUT 24

Garanzia usato Europea



Jeep



- VETTURE**
- Fiat 600 1.1 Actual, 34500 km, € 3.900,00, apr. '10, bianco
 - Fiat panda 1.2 dynamic, 37600 km, € 6.250,00, gen. '12, bianco
 - Fiat panda 1.2 active, 55900 km, € 5.700,00, apr. '11, bianco
 - Fiat panda 1.2 4x4 climbing, 55000 km, € 7.900,00, nov. '09, bronzo met.
 - Fiat panda 1.2 4x4 climbing, 85400 km, € 6.200,00, feb. '05, giallo
 - Fiat G.Punto 1.3mj Dyn. 5P, 94000 km, € 5.950,00, mar. '09, grigio medio
 - Fiat G.Punto 1.2 Dyn. 5P, 125000 km, € 4.350,00, ott. '05, blu
 - Lancia Ypsilon 1.4 16v oro, 47600 km, € 6.600,00, feb. '10, bordeaux
 - MB Classe A 200 turbo 3p, 83000 km, € 12.900,00, feb. '09, nero
 - VW Fox 1.4, 121300 km, € 3.750,00, giu. '05, rosso
 - Fiat 500 lounge 1.2, 29000 km, € 9.800,00, mag. '14, bianco
 - Fiat 500 lounge 1.2, 52000 km, € 7.800,00, set. '12, nero
 - Lancia New Ypsilon Gold, 20500 km, € 9.900,00, apr. '14, nero
 - Fiat Panda 1.3mj 4x4, Km 0, € 14.850,00, nov. '14, nero
 - Fiat Panda 1.3 mj Easy, Km 0, € 11.150,00, ott. '14, argento met.
 - WV Golf cline 1.6 105 tdi, 23300 km, € 19.500,00, lug. '14, nero
 - Fiat Bravo 1.6 mj 90cv, 71900 km, € 9.500,00, apr. '12, azz. met.
 - Fiat Panda 1.2 Easy, 61000 km, € 6.650,00, giu. '12, bianco
 - Fiat Punto 1.3mj 3p Evo, 71000 km, € 6.300,00, 2010, argento met.
 - Fiat Panda 1.3mj 4x4, 26700 km, € 14.300,00, nov. '13, argento met.
 - Fiat Panda Cross 1.3mj80cv, Km 0, € 17.900,00, gen. '15, bianco
 - Fiat Punto 1.2 Easy 5p, 15000 km, € 7.500,00, mag. '13, grigio medio
 - Fiat 500 L Pop Star 1.3 mj, Km 0, € 16.800,00, 2015, bianco
 - Alfa Romeo Giulietta 1.6 Distinctive, 40000 km, € 15.800,00, mag. '13, grigio medio met.
 - Alfa Romeo Mito 1.3mj, Km 0, 2014, nero
 - Jeep Cherokee Limited, 80000 km, € 9.000,00, 2007, blu metall.

- VEICOLI COMMERCIALI**
- Fiat Punto van 2p. 1.3mj, 106800 km, € 2.750,00, dic. '06, bianco
 - Fiat G.Punto van 2p. 1.3mj, 93500 km, € 4.600,00, feb. '11, bianco
 - Fiat G.Punto van 2p GPL, 77500 km, € 4.950,00, apr. '12, bianco
 - Fiat G.Punto van 4p.1.3mj, 110000 km, € 5.300,00, lug. '11, bianco
 - Fiat Ducato furg.t.b.2.3mj120, 171000 km, € 6.300,00, set. '07, bianco
 - Fiat Fiorino sx 1.3mj75cv, 17700 km, € 8.800,00, mag. '14, bianco
 - Fiat Fiorino sx 1.3mj75c.v, 66000 km, € 7.200,00, feb. '12, bianco
 - Fiat Doblo Cargo sx 1.6mj, 44000 km, € 8.500,00, feb. '12, bianco
 - Fiat Doblo Cargo sx 1.6mj, 60000 km, € 8.250,00, gen. '12, bianco
 - Ford Transit pm ta 280, 115000 km, € 8.800,00, feb. '11, bianco
 - Renault Kangoo 1.6 metano, 105000 km, € 3.900,00, mar. '07, bianco
 - Piaggio Porter Furg. 1.3 bz, 80000 km, € 3.650,00, ott. '06, bianco
 - Fiat Fiorino sx 1.3mj75cv, 90000 km, € 5.800,00, 2011, bianco
 - Fiat Ducato furg.t.b.2.3mj120, 181000 km, € 6.200,00, 2007, bianco
 - Fiat Ducato furg.t.b.2.3mj120, 165000 km, € 6.500,00, 2007, bianco
 - Renault Trafic Lh2 2. 115cv, 110000 km, € 8.800,00, 2010, bianco
 - Fiat Panda van 1.3mj, 126000 km, € 5.500,00, giu. '10, bianco

Sabato 26 in Corso Bagni 87

Nuove golosità al panificio Ratto



Acqui Terme. Un grande inizio per le succulenti novità del panificio pasticceria Ratto Marco di Acqui Terme.

Sabato 26 settembre ha ufficialmente inaugurato i rinnovati servizi di pasticceria fresca dolce e salata.

Il panificio oltre alla produzione di pane comune e speciale, focaccia, grissini, pizza, baci di dama, amaretti, ha intrapreso questo nuovo servizio di pasticceria, torte e salatini per ogni ricorrenza e per ogni gusto anche per intolleranti e vegani. Un fiume di partecipanti ha potuto degustare tutte le nuove imperdibili golosità dolci e salate accompagnate dai vini della cantina Cuvage, serviti per l'occasione dallo staff del rinomato Be Vino, palloncini e balloon art firmati Acqui Garden ed un simpatico ospite tratto dal nuovo film Minions. Musica dal vivo con Giulia Barilari e Carlo Gilardi.

"Siamo fieri del nostro successo" spiega il sig. Marco "ormai da tempo siamo al lavoro per perfezionare ed integrare questa nuova realtà. Visti i ri-



scontri ed i tanti complimenti ricevuti non possiamo che non essere fiduciosi e soddisfatti. Un ringraziamento a tutto lo staff e a tutti le aziende partner che vivono ogni nostro nuovo obiettivo con un sempre rinnovato entusiasmo".

Viste le premesse ed il grande successo riscontrato, Acqui Terme potrà vantare una nuova eccellenza gastronomica. **m.c.**

Ora tocca a Marco Deriu e Alice Gotta

"Evoluzione dell'uomo": Veronica ce l'ha fatta

Acqui Terme. Veronica Zillante ce l'ha fatta. Ed è giusto cominciare da lei, dalla sua esperienza personale di "prescelta" per il progetto "evoluzione dell'uomo", portato avanti con successo ormai da tre anni (stiamo per entrare nella quarta stagione di questo "reality fitness") da Gianni Coinu e Mirco Biato, che in città gestiscono la palestra "Evolution Club" di Via del Soprano, l'ambientazione in cui si svolgono le vicende di giovani acclusi alla ricerca della forma perduta.

Di Veronica Zillante, 32 anni, mamma di due bambini, abbiamo già parlato, mentre l'impresa era in corso. La ritroviamo alla fine del suo percorso, con tanti chili in meno e un grande sorriso sul volto.

"Sono alla fine di un anno intenso. Intenso e meraviglioso. Anche difficile, perché qualche intoppo c'è stato, ma se non rifarei quello che ho fatto è solo perché vorrebbe dire ritrovarsi con il peso di prima".

Veronica ha scelto di dimagrire per uno scopo ben preciso. «Correre insieme ai miei bambini... l'ho fatto. Anzi ora sono loro a rincorrere me. Grazie a Gianni, a Mirco, al loro staff... io ho lavorato sodo, ma senza di loro non ce l'avrei fatta».

Già, lo "staff". Una parola impegnativa, che in realtà corrisponde ai volti e ai nomi di Sara Torrielli, biologa nutrizionista, e Roberto Merlo, psicoterapeuta, oltre che al centro estetico "Marinella e Paola".

Ma partiamo da Gianni Coinu: «Sono felicissimo per Veronica, che aveva un problema serio, perché era un caso di obesità di 3° grado. Ha compiuto un lavoro straordinario in termini di forza di volontà, dimostrando che con costanza, impegno, forza di volontà, e il lavoro di tutto uno staff, anche da queste situazioni si può venire fuori. E bene. Certo, non si può improvvisare nulla. Veronica ha gratificato le nostre competenze, dimostrando che lavorare seriamente, affidandosi a professionisti, è una scelta vincente».

Sara Torrielli, la nutrizionista, sottolinea: «L'obiettivo è stato centrato, grazie a una bella combinazione fra regolazione delle abitudini alimentari e attività fisica regolare. Il resto, cioè tanto lavoro e la sua forza di volontà non comune, ce lo ha messo lei. Brava».

Lo sottolinea anche lo psicoterapeuta, dottor Roberto Merlo, che da parte sua rivela: «Con lei ho lavorato soprattutto per quanto concerne il rapporto col cibo. Spesso la diffi-



coltà a controllarsi nel rapporto col cibo e col corpo da emozioni non risolte, che si traducono in pulsioni. Una volta individuate, la volontà di Veronica ha dato la spinta che mancava».

A completare il lavoro ci ha poi pensato il supporto dell'estetista Paola Di Benedetto, che riassume così il lavoro svolto da Veronica al centro estetico "Marinella e Paola": «Abbiamo lavorato soprattutto su bendaggi e fanghi dimagranti, e successivamente, col dimagrimento a buon punto, abbiamo completato il lavoro con un ciclo di massaggi rassodanti. Sono contenta per il successo di Veronica e la sua recuperata qualità di vita: se lo merita...».

Una sfida finisce, un'altra comincia. Anzi due, perché alla "Evolution Club" amano giocare al rialzo. «Quest'anno - spiega Gianni Coinu - abbiamo deciso di raddoppiare la sfida, e di diversificarla. In pratica procederemo a specchio: da un lato, una ragazza che dovrà ripetere un lavoro di tutto uno staff, e un processo di dimagrimento e il recupero della piena tonicità, dall'altro un ragazzo che, al contrario, partendo da un fisico molto magro, dovrà diventare un atleta "costruito».

Partiamo proprio da lui, Marco Deriu, 27 anni, 170cm per 53 chili. Si descrive così: «Non sono mai stato sottopeso, ma sempre al limite del sottopeso, ed è evidente che fisicamente non sono un colosso. Mi piacerebbe migliorare la mia fisicità per una questione di autostima: per esempio al mare mi capita di non essere a mio agio con il costume. Vorrei cambiare il mio fisico senza caricarmi di muscoli, ma migliorando la mia prestanza».

«Non è nostra intenzione fare di lui un body-builder - spie-

ga Gianni Coinu - ma di trarne un atleta. E non bisogna credere che sia più facile questo processo di quello di dimagrimento: una crescita fisica armonica in così poco tempo non è uno scherzo».

Sara Torielli sa che il regime alimentare sarà una componente importante della sfida: «Importante e non banale, perché è evidente che in questo caso occorrerà rivedere al rialzo le abitudini alimentari, e mangiare qualche grasso, proteine e carboidrati. Ma la modulazione della dieta non è banale, e andrà calibrata con attenzione».

All'opposto il caso di Alice Gotta, 30enne commessa, che invece cercherà di liberarsi dei chili di troppo. «Le vicende della vita mi hanno portato a sfogarmi sul cibo... Sono alta 170cm e peso 93kg, ma adesso voglio fare qualcosa per me. Ho deciso che il 2016 sarà l'anno dei cambiamenti: andrò a vivere col mio fidanzato e voglio anche sistemare il mio fisico. So che non sarà semplice: all'inizio l'entusiasmo ti sorregge, poi col passare del tempo viene meno. Ma ho fiducia nella Evolution Club e nel suo staff».

Ad aiutare la giovane acquisite a ritrovare la forma ci sarà anche un alleato in più: "Alis", una macchina avveniristica in dotazione a Strevi al laboratorio estetico "La Quintaessenza" di Giuseppe Poratti. Samanta Giacobbe, l'estetista abilitata all'utilizzo del macchinario, chiarisce: «Si tratta di un'apparecchiatura che abbina raggi infrarossi ed elettrostimolazione. L'infrarosso scioglie il grasso, l'elettrostimolazione lo utilizza aiutandone la combustione e sfruttando questa energia per rassodare il corpo. Sarà un alleato importante per il lavoro di Alice».

M.Pr

Alice Gotta
Sesso: femminile
Età: 30 anni
Altezza: 1.70
Peso: 95 kg
Massa grassa: 37.8
Massa magra: 62.2

Marco Deriu
Sesso: maschile
Età: 27 anni
Peso: 51.3 kg
Massa grassa: 13,1
Massa magra: 86,9

L'Evoluzione dell'uomo

by Evolution Club e

Nutrizionista Sara Torielli
Psicoterapeuta Roberto Merlo
Cura estetica "La Quintaessenza"

• PUNTATA ZERO •

L'appuntamento con Alice e Marco è su L'ANCORA ogni 3ª domenica del mese

Informazioni: Evolution Club

Centri di incontro comunali

Acqui Terme. Ancora un'altra bella iniziativa della dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alle Politiche Sociali ed alla Pubblica Istruzione e responsabile dei Centri di Incontro Comunali.

Ricomincerà infatti mercoledì 7 ottobre il corso di taglio, cucito e maglia dedicato non solo ai tesserati già iscritti ai Centri ma a chiunque voglia apprendere le nozioni base di questa arte un pochino dimenticata.

Come nella precedente edizione, le lezioni saranno un'occasione per imparare a fare orli, cambiare cerniere, attaccare bottoni, creare capi in completa autonomia. Inoltre sarà possibile sperimentare anche il lavoro a maglia. Di questi tempi non sono più molto numerosi le persone che "sferuzzano", anche se questo tipo di attività aiuta non solo a rilassarsi, abbassando addirittura la pressione, ma contribuisce a sviluppare il coordinamento mano/occhio, molto importante ad ogni età.

La dott.ssa Salamano ricorda inoltre che il 1° ottobre riprenderà anche il corso di disegno e pittura che si terrà ogni martedì e giovedì, dalle 15.30, presso la sede di Via Sutto. Anche quest'anno sarà il sig. Pierluigi Breschi ad aiutare i partecipanti nella scoperta delle proprie doti artistiche dando nozioni sull'utilizzo della matita e del colore, del chiaro/scuro e della prospettiva. Anche chi crede di non aver alcun tipo propensione per questo genere di attività, scoprirà che si può davvero imparare a dipingere e a disegnare, traducendo su carta e tela percezioni che diventano immagini in grado di comunicare immediatamente.

Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi all'Ufficio Politiche Sociali di P.zza M. Ferraris 3 (tel. 0144-770257) o contattare la dott.ssa Salamano al numero 340-1726937.

AGENZIA

CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Caldie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore

Donare il sangue vuol dire aiutare ammalati di ogni età

Se vuoi diventare dei "nostri" presentati ogni prima domenica del mese presso l'ospedale di Acqui - 1° piano

Prossima donazione domenica 4 ottobre 2015

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

328 6791908
ufficio.mbc calor@gmail.com
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

di Benzi Mirko

Trattoria IL GIARDINO DI LINDA
Giovedì 1° e venerdì 2 ottobre
Menu Chianina
€ 28 (con vino della casa)

Siamo aperti giovedì, venerdì, sabato e domenica a cena
Domenica anche a pranzo su prenotazione

MELAZZO
Loc. Giardino, 9
Tel. 0144 342050
333 7356317

È gradita la prenotazione

TELEFONIA MOBILE · TELEFONIA FISSA · DECODER DIGITALE TERRESTRE

ASSISTENZA TECNICA **HIGH TECH** ASSISTENZA TECNICA

INFOSTRADA FASTWEB BNL

Acqui Terme - Via Cavour, 26
Tel. 0144 320877
www.hightechacqui.com
info@hightechacqui.com

WIND

vodafone

ACQUI TERME

Cedesì panificio

ben avviato

Tel. 0144 323268

Il Moscato dalla cantina al ristorante...

Quando la filiera perde il filo

Acqui Terme. «Così come il territorio/ paesaggio UNESCO è uno, la crisi del vino si batte tutti insieme».

Così vien da dire: tutti gli attori della filiera, centrali e periferici, si devono mettere bene in testa che occorre fare, e per bene, la propria parte. E con attenzione.

Non sempre succede così. Siamo stato testimoni, sabato 19, e non in un ristorante di secondaria importanza, di un fatto - incescioso - che spiega la distorta mentalità di chi, per lucrare pochi euro, finisce per arrecare danno a tutti.

Per far bere e apprezzare il Moscato d'Asti, dolce e zuccherino, occorre un solo requisito: che la bottiglia sia "buona" nel suo contenuto.

Ma è difficile che una vendemmia 2013 esalti, oggi, le qualità del nostro Moscato. Certo il "magazzino" va fatto fuori, ma tanti sono i modi per consumare in modo "indolore" le giacenze.

(Un Moscato un poco stagionato si accompagna bene ai formaggi: è una finezza che tutti gradiscono...).

Al tavolo avevamo anche un piccolo produttore della zona, come noi sconosciuto, che ci ha fatto notare, in dettaglio, profumi e aromi purtroppo scomparsi. E che - con il vino che accompagnava, come poteva, il dessert - ci ha fornito il commento che segue: "Alcuni ri-



storatori giocano sul fatto che il Moscato d'Asti tanti non lo conoscono, e dunque possono anche proporre - in modo indiscriminato - questa versione B". E, noi, ripensandoci, aggiungiamo: se quel cliente torna nel ristorante, il gestore mica ci perde: perché al posto del Moscato sarà scelto un altro vino. Locale o "non".

Insomma. Va bene: le cantine devono lavorare come si deve (e che profumi nei nostri paesi di questi tempi...). Anzi ottimamente.

Ma poi chi apre le bottiglie deve fare in modo che facciano bella figura. Le deve valorizzare.

E i modi son parecchi. Naufragato l'ambizioso progetto del "quartiere del vino" nella Pistera, basterebbe che si costituisse un asse "Vino del territorio/ ristorazione" con l'im-

pegno di spingere la produzione - che è d'eccellenza - delle nostre colline. Senza, aggiungiamo, quei ricarichi "folli" che, talora, rendono proibitive certe scelte. Insomma: il vino di qualità ad un prezzo giusto deve essere un diritto. Poiché anche questa è accoglienza.

Ci vuole una sovrana delicatezza. Sempre. Anche quella di escludere ciò che è opportuno, per le più diverse ragioni, non portare in tavola.

A proposito: chi con il Moscato d'Asti (e con un bel Cortese) ha fatto un figurone è stata "Archicultura", scegliendo autonomamente i vini della Cena del Galà del concorso internazionale di poesia (Grand Hotel Nuove Terme, ad inizio settembre).

Giusto dare merito ai vinificatori di quelle bottiglie (che gran successo han riscosso). Venivano dalla sociale "La Torre" di Castel Rocchero.

red. acq.

Festa di leva del 1950

Acqui Terme. Appuntamento per la leva del 1950. La data è il 16 ottobre, le ore sono le 20. Se si vuole sapere dove, telefonare a Laura 347-4910783 o a Fiorella 0144-323622. Agli stessi numeri è possibile prenotare, entro il 10 ottobre.

"Presto sarò mamma e mi vergogno di essere acquese"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Salve a tutti. Questa è solo la voce di una ragazza di 34 anni nata ad Acqui e che a sua volta diventerà mamma per la prima volta. Ho visto amiche a cui il punto nascite di Acqui ha dato tanto anche in situazioni difficili grazie alla professionalità acquisita negli anni di uno staff che ha dato sempre il massimo con duro lavoro e un servizio a noi non solo acquesi ma che copriva tutti i paesini che lo circondano. Ora non può essere nemmeno messa in discussione la vergognosa drastica decisione della definitiva chiusura per una semplice questione politica di soldi... perché come lo scempio di aver buttato giù il Garibaldi, nonostante le firme di tutti contro, anche la voce dei cittadini è stata rimossa per l'ospedale nonostante firme e lotte perché se non fa comodo alle tasche politiche non serve e i cittadini cosa ne pensano? Chi se ne frega... bella questa democrazia dove decidono loro per noi partorienti tanto... la voce del popolo non si ascolta da anni... io mi vergogno di essere acquese e Sgarbi ha ragione a dire, come per il teatro, che lui non ci metterà più piede perché le decisioni prese sino ad oggi si muovono solo per i soldi e non per dare servizi ai cittadini e salvare il patrimonio acquese».

Segue la firma

Disponibili per il prestito gratuito

Le novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco dei libri partecipanti al 48° premio Acqui Storia 2015 nella sezione romanzo storico. I libri sono reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

Lupi Gordiano *Calcio e acciaio. Dimenticare Piombino A. Car Edizioni*;

Loperfido Pino - Pacenza Giordano (illustratore) *La guerra bambina Curcu & Genovese*

Bernardini Federica *Le stanze del tempo S. I. Scrivere per volare*

Disertori Sandro *Viaggio nella Mitteleuropa Reverdito*

Valente Claudio - Montesanti Andrea *Quelle capanne chiamate Roma. La storia ha inizio Reverdito*

Dal Lago Veneri Brunamaria *Donne e fiori nelle leggende Reverdito*

Marengo Giulia *Alba infuocata. Un antico peccato Reverdito*

Gelten Karin L. *Inca. La tirannia del Tamarugal. La tragica vicenda della Principessa Huye figlia dell'ultimo Sommo Sacerdote del Dio Sole Reverdito*

Rufin Jean-Christophe *Il colare rosso. «Perché vuole essere condannato?» Edizioni e/lo*

Izzo Fabio *To Jest Edizioni Il Foglio*

Torre Elena *Il segreto dei custodi della fede Cairo Editore*

Magni Ketty *Arcimboldo gu-*

stose passioni Cairo Editore
Rumiz Paolo *Come cavalli che dormono in piedi Feltrinelli Editore*

Di Noya Giovanni *Sulle sassose rive Marco Serra Tarantola Editore*

Scurati Antonio *Il tempo migliore della nostra vita Bompiani*

Cambiaso Francesco *Il profumo del pitosforo Il Nuovo Melangolo*

Plasmati Marina *Il viaggio dolce. Il soggiorno di Leopardi a Villa Ferrigni La Lepre Edizioni*

Panunzio Enrico *I signori scaduti La Lepre Edizioni*

Massobrio Giulio *Rex Bompiani*

Barabino Gio *Amen e la guerra Il Canneto Editore*

Angela Cirone *Il respiro di un secolo S.I. Non pubblicato*

Canegallo Eraldo *Cantavano in coro Edizioni dell'Orso*

Varesi Valerio *Il rivoluzionario S.I. Edizioni Frassinelli*

Federico Titti *Negli occhi di mia madre Meligrana Editore*

Angioni Giulio *Sulla faccia della terra Feltrinelli Editore*

Cornwell Bernard *Waterloo Longanesi*
Yiwu Liao *Un canto cento canti. La mia storia nelle prigioni cinesi Mondadori*

Colombati Leonardo *"1960" Mondadori*
Pomilio Emma *La Vespa nell'Ambrà Milano Mondadori*

Ad Acqui Terme sabato 3 ottobre

Nuovo look Ottica Solari



Nuovi colori, nuovi allestimenti, nuove esposizioni. Sabato 3 ottobre dalle ore 18.30 Ottica Solari invita a scoprire il suo nuovo look. Unitamente allo staff del rinomato negozio di ottica e fotografia, sarà possibile festeggiare il rinnovo locali dell'elegante punto vendita in Via Garibaldi 88.

"Ottica Solari rinnova i propri locali e servizi" spiega Diego Martinotti responsabile marketing e foto "il punto vendita di Acqui Terme rappresenta ormai una solida realtà che da quasi 20 anni propone, ad una sempre più vasta clientela, servizi e prodotti votati alla qualità. Grazie a nuove tecnologie e a spazi ancora più ampi Ottica Solari investe ancora una volta sul comfort dei propri clienti".

Differenziandosi da una grande distribuzione l'azienda prosegue la sua crescita avvalendosi di una professionalità quasi centenaria, promuovendo i propri prodotti e servizi con eventi ed iniziative riservate a grandi e piccoli.

Una cartolina che non dice il vero

Il misterioso santuario



SANTUARIO B. V. DELLA CRETA in CASTELLAZZO BORMIDA

Acqui Terme. Pubblichiamo una segnalazione di Gian Domenico Zucca di Castellazzo Bormida. «Da sempre - scrive nella mail - ho una cartolina sbagliata del paese. Essa, dice la didascalia, raffigurerebbe la Beata Vergine della Creta, un santuario castellazzese, ma non può essere. La si potrebbe pubblicare?». Pubblichiamo la cartolina misteriosa in attesa che qualcuno ci contatti per dirci se quel santuario esiste veramente e dove è.

MOMBARONE WELLNESS club

crosstraining
special gluteus
total body workout
tone up
pilates pro life
fat burn
hip hop
trx funzionale
body weight
pool camp
idrobike
acqua walking
combo
trekkmill
spinning
pancafit



CENTRO SPORTIVO MOMBARONE

Piazza Martiri Delle Foibe, 4 - Acqui Terme (AI)

Orari Centro: dal lunedì al venerdì 8.30-22.30 - sabato/domenica/festivi 8.30-19.00

Orari Piscina: dal lunedì al venerdì 9.30-21.30 - sabato/domenica/festivi 10.00-19.00

Acqui Promozione Sport S.S.D. ar.l.



Le magnifiche 28 Pro Loco della Festa delle Feste 2015



Acqui Terme



Arzello



Belforte Monferrato



Bistagno



Carentino



Cartosio



Casal Cermelli



Castelletto d'Erro



Castelnovo Bormida



Cavatore



Ciglione



Cimaferle

MELAZZO - Loc. Molli, 12
Ex S.S. 334 per Sassello
Tel. 333 6582719

Ristorante EL CARNICERO

Specialità
CARNE alla GRIGLIA

PARCHEGGIO INTERNO

Tutti i sabato sera di ottobre
GRIGLIATA MISTA
con patatine fritte

DOLCE - BEVANDE A SCELTA - CAFFÈ
€ 20

Prodotti selezionati dalla nostra macelleria



Cremolino



Denice



Melazzo



Montaldo Bormida

Le magnifiche 28 Pro Loco della Festa delle Feste 2015



Montechiaro



Morbello



Moretti di Ponzzone



Morsasco



Orsara Bormida



Ovrano



Pareto



Ponti



Prasco



Strevi



Tagliolo Monferrato



Visone

Immagini dal Palio del Brentau 2015 vinto da Claudio Mungo



DOMENICA
4
OTTOBRE
Dalle ore 10 alle ore 18

VISONE

ANTICA FIERA

della Madonna del Rosario e grande rassegna di animali

Antica Fiera di Visone... la tradizione protagonista

**Trattoria San Marco**
da Anna
VISONE

Pranzo di lavoro € 11

Menu alla carta
alla domenica a pranzo
Cucina casalinga
Specialità ravioli e in stagione funghi e tartufi

Via Acqui, 80 - 15010 Visone (AL) - Tel. 0144 395261
info@trattoriasanmarco.eu - www.trattoriasanmarco.eu
GIORNO DI CHIUSURA LUNEDÌ
Si consiglia la prenotazione

"La butega ed Vison"
Ili ringrazia i suoi clienti

ALIMENTARI
Frutta e verdura - Salumi e formaggi
Rivendita pane - Latte - Surgelati
Detersivi - Alimenti per cani e gatti

VISONE - Via Acqui, 149
Consegne a domicilio cell. 349 0851932

IL NEGOZIO OK
"DI TUTTO DI PIÙ"

TABACCHI • MINIMARKET
SISAL • LOTTO
ATTIVAZIONI PAY PAL

VISONE (AL)
Piazza Matteotti, 1 - Tel. 0144 395493

GEOMETRA
Luca Lanzavecchia

Visone
Reg. Scaragli, 3
Tel. 346 1744727
geo.lanzavecchia@gmail.com

**SIRIO CAMPER**
di Rapetti Franco

NOLEGGIO
VENDITA USATO CON GARANZIA
VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI
RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Acqui Terme
Via Circonvallazione, 77
cortile di Barabino scale
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325-333 4529770
E-mail: info@siriocamper.com
www.siriocamper.com

Il fascino della tradizione e il gusto di ricordare i tempi passati si mescola alla voglia di fare festa e di stare insieme. Sono aspetti che in fondo fanno parte della parte più intima del modo di vivere della civiltà rurale, che almeno per un giorno torneranno a rifiorire nel centro di Visone dove domenica 4 ottobre, dalle 10 alle 18, è in programma l'Antica Fiera della Madonna del Rosario. Organizzata come di consueto dalla Pro Loco, in sinergia con il Comune, con il patrocinio della Regione Piemonte e con il supporto dell'Ecomuseo della Pietra e della Calce, la fiera visonese è pronta ad andare in scena, e proporre a turisti e residenti un tuffo nell'atmosfera del tempo che fu, un tempo in cui Visone era sede di una delle mostre-mercato più importanti per i contadini e gli allevatori del territorio al confine fra Piemonte e Liguria.

La Fiera è di gran lunga l'evento più significativo fra quelli che ogni anno accompagnano la festa dedicata alla Madonna, che insieme ai Santi Pietro e Paolo è copatrona del paese.

Per otto ore il paese sarà al centro di una grande rassegna di animali, a ricordo e rievocazione di quello che era un tempo la mostra-mercato, momento centrale della vita contadina poichè favoriva gli scambi di animali da riproduzione e da cortile, ma anche di manufatti e prodotti agricoli.

La tradizione, ancora una volta, rivivrà con una grande rassegna in cui sa-

ranno in mostra ovini, caprini, suini, avicoli e conigli, provenienti da ogni angolo del Piemonte e non solo.

Il tutto senza contare i tanti allevatori che sceglieranno di partecipare con i loro capi di bovini, cavalli, muli, asini e lama; addirittura, gli organizzatori segnalano l'arrivo di struzzi e alpaca, e per tutti coloro che non hanno mai potuto ammirare questa antica pratica legata al pascolo, gli organizzatori proporranno anche una dimostrazione di transumanza, con un gregge di caprini e ovini.

A fare da cornice a questa bella rivisitazione, come sempre, ci sarà la presenza di un'ampia gamma di stand, che metteranno a disposizione, per l'acquisto e la degustazione, prodotti tipici come formaggi di capra e di pecora, mostarda di uva barbera, tartufi e funghi, salumi di suino e cinghiale, frutta e prodotti agricoli, ricotta prodotta sul posto. E poi ancora farinata sfornata sul momento e calzone fritto dolce e salato: per tutti gli amanti dei sapori genuini e dei prodotti biologici, un appuntamento da non perdere.

Naturalmente, però, l'aspetto gastronomico rappresenta solo una piccola parte delle attrattive che i visitatori potranno trovare nell'ambito della Fiera. Intanto, fra una degustazione e l'altra, spazio alla musica, con il sottofondo garantito dalla PAV, la Piccola Accademia della Voce, ma anche dal Coro Gospel di Terzo.

Per quanto riguarda invece gli spettacoli, da non perdere la rievocazione di antiche attività, affidata al Movimento Rurale degli Antichi Mestieri, il concerto di campane che sarà eseguito dai Campanari del Monferrato, e un "allegro" spettacolo di magia con il mago Matteo Cionini.

Per gli appassionati di cultura rurale, invece, merita un cenno la mostra fotografica "Andato via - Le Cave di Visone", del fotografo Andrea Repetto, che sarà visitabile presso l'Oratorio di San Pietro, mentre per i più impavidi ci sarà la possibilità di sperimentare il "battesimo della sella" grazie alla partecipazione del maneggio "Il Guado" di Visone.

Completerà il quadro il mercato dell'usato e dell'antiquariato di "El Canton del Ciarofe", che potrebbe riservare piacevoli sorprese agli appassionati di antichità.

Un capitolo a parte, infine, merita uno dei "classici" appuntamenti della Antica Fiera della Madonna del Rosario, vale a dire l'esposizione di quadri "Pittori in Mostra", allestita nel centro storico: un bel connubio fra arte e territorio valorizzato dallo scenario del borgo antico visonese, sempre dominato dalla torre civica.

A Visone la tradizione si rinnova, e ancora una volta l'Antica Fiera sarà momento di richiamo per centinaia di visitatori. Se volete vivere una giornata "diversa", è una bella occasione,

Comune di Visone
Via Pittavino, 9 - Tel. 0144 395297 - Fax 0144 395800 - comunevisone@mclink.it

Sio, Mari
firma il tuo stile

studio acconciature
Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

Martedì - Mercoledì - Giovedì
9-12,30 • 15-19,30
Venerdì - Sabato
orario continuato 8,30-19,30

*"Se pensi al caffè pensa a me"*

Caffè Scrivano di Brusco B.

BISTAGNO
Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

TESSIL ARREDO

BIANCHERIA
TESSUTI
TENDAGGI

15010 Visone (AL)
Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

**IL BAR A CASA VOSTRA**

Macchine in uso gratuito
per le famiglie, l'ufficio
l'azienda, l'industria

BISTAGNO - Reg. Cartesio
Tel. 0144 377005 - 0144 79727

Pro Loco di Visone • Comune di Visone • Regione Piemonte • Ecomuseo della pietra e della calce

**GRANDE RASSEGNA
DI ANIMALI**



Caprini - Di varie razze

Ovini - Di varie razze

Suini - Di varie razze

Conigli - Di varie razze

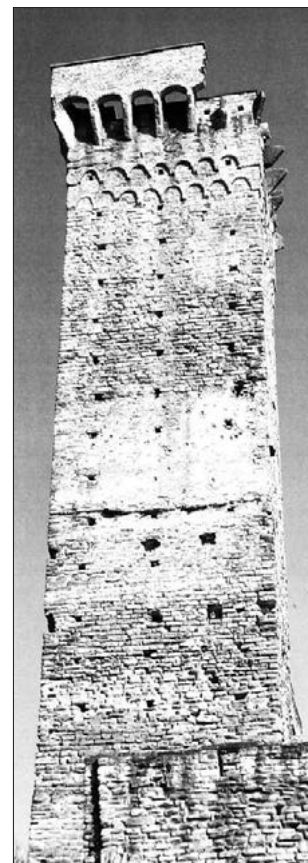
Avicoli

Di varie qualità e razze ornamentali

Partecipazione di allevatori
con bovini, cavalli, muli, asini, lama



**Il pomeriggio
sarà allietato
dal gruppo
musicale
"P.A.V.
Piccola
Accademia
della Voce e
coro Gospel
di Terzo"**



**Rievocazione
della transumanza con
gregge di caprini e ovini**

**STAND PER LA VENDITA
E LA DEGUSTAZIONE DI**

Farinata

Calzone fritto dolce e salato

Frittelle della tradizione

Salumi di suino e di cinghiale

Produzione vendita di ricotta

Formaggi di capra e di pecora

Frutta ed altri prodotti agricoli

Mostarda di uva Barbera

Tartufi e funghi

Miele delle nostre colline

**ATTRAZIONI
PARTICOLARI**

Antichi mestieri
a cura del "Movimento rurale
degli Antichi Mestieri di Langa"

Concerto di campane
eseguito dai Campanari del Monferrato
"Allegro" **spettacolo di magia**
con il mago Matteo Cionini

Mostra fotografica
"andato via - Le cave di Visone" di
Andrea Repetto - Oratorio di San Rocco

Pittori in mostra
nel centro storico

Battesimo della sella condotto
dal maneggio "Il Guado" di Visone

**Mercatino dell'usato
e dell'antiquariato**
"El Canton del Ciarofe"

**TECNO
SERVICE**



di Paolo Robiglio

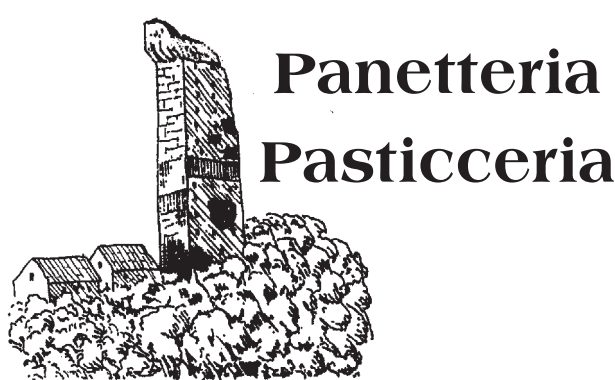
**IMPIANTI
frigoriferi
condizionamento
elettrici**

VISONE
Via Villetto, 2
Tel. 0144 395622 - Fax 0144 395783



Lunedì: chiuso
Martedì - Mercoledì - Giovedì: 7.30-13 - Pomeriggio chiuso
Venerdì - Sabato: 7.30-13 - 16.30-19.30
Domenica: 8.30-12.30 - Pomeriggio chiuso

Via Acqui, 89 - Visone (AL) - Tel. 0144 395305
lamacelleriadivisone@gmail.com
www.facebook.com/lamacelleriadivisone



«el furn DI'Ande»

Servizio a domicilio per cerimonie
Via Pittavino, 8 - Visone



- Carpenteria metallica
- Automazione
- Movimentazione pezzi

Acqui Terme - Regione Bagnoli, 46 - Tel. 0144 356440
www.brcspa.com - brc@brcspa.com

RESECCO *Arredi*

CONCESSIONARI febal

SCONTO fino a **1800€**
sulle **cucine Febal**

Installazione accurata
e assistenza post-vendita

Preventivi con progettazione grafica gratuiti

**CON L'ACQUISTO DI UNA CUCINA
MACCHINA DA CAFFÈ IN OMAGGIO**

Visone - Via Acqui, 5 - Tel. 0144 395160

*Da 40 anni
insieme
per la cura
del tuo look*

**Prodotti di qualità
per ogni esigenza**

**ACCONCIATURE
GIANNA
SAMANTHA
VISONE**

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

La Casa di Bacca
Wine Bar - Enoteca
Ristorante

VISONE - Via Acqui 95
bacco.vineria@gmail.com Tel. 0144 396199
339 2120477



**Tutti i week-end
APERITIVO LUNGO**

**Dal lunedì al sabato
MENÙ A PREZZO FISSO**

€ 11

Venerdì - Sabato - Domenica
PIZZA e FARINATA ALLA SERA

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, tendaggi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).

44enne con referenze controllabili cerca lavoro anche part-time: si assicura serietà e riservatezza. No perditempo. Tel. 338 4687252.

Acquese italiana offresi per assistenza a persona anziana di giorno anche per mezza giornata. No tempo pieno. Tel. 377 4023345.

Acqui Terme italiana disponibile ad ospitare anziano, autosufficiente, concorso spese da concordare. Tel. 327 6927889.

Affidabile italiana, pratica e molto paziente offre assistenza a persona anziana. No note. Orario di giorno da stabilirsi. Tel. 347 1022104.

Automunita 50enne referenziata 15 anni di esperienza in Italia cerca lavoro come badante giorno e notte, assistenza anziani diurna, collaboratrice domestica. Tel. 340 5773723.

Badante 56enne bulgara cerca lavoro come badante pulizie domestiche. Automunita. Tel. 334 5783396.

Badante 56enne bulgara con esperienza, cerca lavoro: assistenza anziani e pulizie domestiche, baby sitter. Automunita. Tel. 380 7769969.

Badante cerca lavoro massima serietà, esperienza decennale con persone anziane, buona cuoca e cura della casa. Munita di patente auto, disponibile ad ore o 24 su 24. Possibilmente in Acqui Terme. Tel. 389 7681451.

Dog sitter per animali a domicilio e in affido temporaneo. Serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.

Italiana con esperienza, automunita, offre assistenza a persone anziane, solo nei week end in Acqui Terme e paesi vicini. Offresi in ospedale per supporto ore pasti e per le notti post operazioni. Tel. 338 1121495.

Italiana disponibile per commissioni, accompagnamenti in auto, spesa, visite mediche e varie necessità purché serie, zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 328 0704740.

Lezioni di francese ad ogni livello da insegnante madrelingua, per scuole, aziende. Traduzioni e conversazione. Esperienza pluriennale. Tel. 331 2305185.

Oss disponibile subito con ampio curriculum cerca lavoro in strutture. Disponibile anche come badante familiare. Automunita. Zona Ovada-Acqui Terme. Tel. 340 3325977.

Ragazzo italiano 44enne acquese cerca urgentemente lavori: taglio erba, lavori manuali. E garantita serietà, volontà, puntualità e precisione nel lavoro. Prezzo molto modico. Acqui Terme e paesi limitrofi. Tel. 340 9068677.

Signora 41enne referenziata italiana è disponibile per lavoro di collaborazione domestica, assistenza anziani, baby sitter, aiuto cucina, solo 3 ore al mattino. Zona Acqui Terme e paesi limitrofi. Tel. 392 9683452.

Signora acquese referenziata cerca lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani o baby sitter. Tel. 338 9072617.

Signora automunita, cerca lavoro serio, zona Acqui Terme e dintorni come assistenza anziani, pulizie, baby sitter. Tel. 338 9839563.

Signora cerca dal lunedì al venerdì lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, no notti, commessa, lavapiatti, addetta alle pulizie e negozi, uffici, bar, cameriera, no perditempo, disponibilità immediata. Zona Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora di Montechiaro d'Acqui offresi come accompagnatrice per visite mediche o esami a persone autosufficienti. Tel. 329 8879848.

Signora italiana 50enne cerca qualsiasi lavoro purché serio, assistenza anziani, baby sitter, pulizie. Tel. 338 9839563.

Signora italiana 57enne di

Ponzone cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, addetta alle pulizie, solo Acqui Terme e zone limitrofe. Automunita. Tel. 347 7928984.

Signora italiana 57enne di Ponzone cerca lavoro come assistenza anziani autosufficienti, no notti, addetta alle pulizie. Solo Acqui Terme e zone limitrofe. Automunita. Tel. 347 1555152.

Signora italiana cerca lavoro. Disponibilità diurna o notturna. Zona Acqui, Canelli, Cortemilia. Tel. 347 1064397.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistenza anziani, autosufficienti, collaboratrice domestica, addetta alle pulizie negozi, uffici, bar, commessa, lavapiatti, cameriera. Zona solo Acqui T. Tel. 347 8266855.

Signora italiana veneta automunita cerca lavoro pulizie, assistenza anziani diurna referenziata. Libera subito. No perditempo. Tel. 334 1066390.

Signora referenziata con esperienza, cerca lavoro come: assistenza anziani, lavoro fisso giorno o notti. A domicilio oppure in ospedale. Massima serietà, anche nei week end. Tel. 347 3168058.

Signora rumena, 45enne, cerca lavoro come badante, 24 ore su 24 seria, onesta, con esperienza decennale. Libera da subito. Tel. 329 0410039.

VENDO AFFITTO CASA

A due passi da Acqui Terme vendesi porzione di villetta bifamiliare nuova costruzione disposta su due livelli con soggiorno Living, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, garage e giardino. Finiture di pregio. Tel. 349 6600930, 339 5921625.

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio. Occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme corso Bagni affittasi solo a referenziati: locale mq. 70 circa con 2 vetrine, bagno. Uso commerciale o artigianale. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme vendesi o affittasi box via Gramsci 17. Tel. 335 8220592.

Acqui Terme via Fermi 11, affittasi bilocale autonomo, servizi. No spese condominiali. Euro 150 mensili. Tel. 010 9133546.

Acqui Terme, affittasi alloggio ammobiliato composto da ingresso, cucina, camera, ripostiglio, cantina, bagno, rifatto a nuovo. Zona centrale piano alto con ascensore. Richiesta affitto non elevata. Tel. 340 6977085.

Acqui Terme, vendesi appartamento centrale 1° piano con ascensore, cucina abitabile, salone, 2 camere, servizi, 2 balconi, dispensa e cantina. Tel. 338 3515428.

Acqui Terme, vendesi casa con annesso fienile e porticato con terreno località valle Benazzo 68. Tel. 0144 311938.

Acqui Terme, via Del Soprano, affittasi a referenziati, appartamento: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme, via Nizza, affittasi o vendesi cantina con due bocche di lupo. Tel. 0143 889975.

Affittasi a donna referenziata, lavoratrice, massima serietà, da lunedì al venerdì, stanza ammobiliata con tv, connessione, internet, al 3° piano con ascensore, zona centro, Acqui Terme, cucina e bagno condivisibili. Tel. 338 1121495.

Affittasi bilocale termoa autonomo, servizi, via Fermi 11. No spese condominiali. Euro 150 mensili. Tel. 010 9133546.

Affittasi in Prasco appartamento comodo mezzi, termoa autonomo, senza spese condominiali. Tel. 0144 375726 - 340 5019530.

Affittasi negozio già macelleria e cedesi attività. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338

MERCAT'ANCORA

5966282.

Affitto vendo appartamento per trasferimento lavorativo sito nel comune di Strevi ampia metratura prezzo interessante. No perditempo disponibilità da subito. Tel. 340 7982025.

Albisola (SV) affittasi appartamento a 300 metri dal mare e stazione ferroviaria, 500 metri autostrada. Mesi di novembre, maggio anche per 2-3 mesi. Tel. 347 7724130 - 0144 363390.

Cercasi professionista per condividere con studio legale ufficio in affitto zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 2547717.

Cerco casa in campagna in affitto con 3000 mq. di terra nelle vicinanze di Acqui Terme. Tel. 331 1241734.

Cerco in acquisto casa-rustico con terreno collinare anche da sistemare. Zona Canelli e dintorni. Tel. 347 1267803.

In Genova "San Martino" affittasi appartamento con 4 posti letto a studenti o lavoratori. Prezzo modico. Tel. 393 9801813.

Molare: affittasi appartamento mq. 89 zona viale "Campi sportivi", trattative riservate. Referenze. Tel. 347 5451102 (ore pasti).

Nizza (Costa Azzurra) affitto a referenziati piccolo appartamento, 2 posti letto, arredato, appena ristrutturato. Zona centro, ultimo piano. Tel. 347 4441180.

Pensionato solo, cerco in affitto Acqui Terme monolocale o camera con servizi. Tel. 338 7349450.

Pontinvrea vendo villa a 500 metri dal centro. Subito abitabile. Tel. 347 4088256.

Ponzone (AL) vendo casa con 2 alloggi in perfette condizioni con terreno circostante. Si valuta anche eventuale permuta. Tel. 0144 56749 - 333 8582046.

Rivalta Bormida vendo casa indipendente centro paese su 2 piani, cucina, sala, 2 camere letto, 2 bagni, cantina, ripostiglio, box, cortile chiuso. Tel. 340 2700343.

Spigno Monferrato vendesi casa indipendente ristrutturata ammobiliata 2 piani riscaldamento autonomo, cantine, doppi servizi, 3 camere, cucina, sala, salotto. Euro 40.000. Tel. 347 7239890.

Terzo affittasi o vendesi mansarda condominio "Aurora", arredata, composta da tinello, camera da letto, cucina, bagno. Tel. 340 2381116 - 347 8446013.

Torino corso Unione Sovietica, vicinissimo all'Università affittasi appartamento arredato: angolo cottura, soggiorno, camera letto, bagno, ripostiglio. A referenziati. Tel. 339 6913009.

Valtournenche: affittasi bilocale 3-4 posti letto per stagione sciistica 2015-2016 (da novembre ad aprile). Tel. 329 8150302 - 0125 637168.

Vendesi Acqui Terme "Galleria Matteotti" 4° piano, alloggio, ascensore, ampio ingresso, 2 camere letto, sala, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, palazzo con facciate, galleria, tetto, rifatti. Tel. 334 8197987 (ore ufficio).

Vendesi alloggio composto da camera da letto, cucina, sala, disimpegno, bagno, cantina, garage tripla esposizione vista su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

Vendesi casa a 2 km. da Acqui Terme, indipendente subito abitabile anche ammobiliata, grande mansarda, garage per 3 auto, terrazzo, con circa 4.000 mq. di terreno, cancello elettrico, riscaldamento gas e legna. Tel. 338 5882518.

Vendesi in Acqui Terme locale uso magazzino laboratorio o negozio 85 mq., canna fumaria. Di proprietà, posto auto e 2 cantine. Tel. 347 5647003.

Vendesi nel verde e nella tranquillità dei Piani d'Invrea Varazze (SV) monolocale arredato con angolo cottura, bagno, piccolo giardino e posto auto. Tel. 347 0139893.

Vendesi-affittasi a Strevi "Girasole" alloggio 2° piano, 3 balconi, ascensore, veramente

ordinato, 6 vani, cantina, garage, comodo ai negozi, fermata corriera. Tel. 0144 57715.

Vendo appartamento per trasferimento di lavoro sito nel comune di Strevi comodo ai mezzi pubblici, ai servizi. No perditempo disponibilità da subito. Tel. 333 8849608.

Vendo casa a pochi km. da Acqui Terme in buone condizioni interne con 4 camere, bagno, grande cantina, box, magazzino, cortile cintato di proprietà, classe energ. D. Possibilità ricavare tavernetta. Tel. 340 7418059.

Vendo casetta semiristrutturata a Terzo d'Acqui (AL) composta da 2 piccoli appartamenti eventualmente anche uno in affitto. Prezzo euro 70.000. Tel. 010 9643441.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto d'epoca in qualunque stato anche Vespa o Lambretta anche per uso ricambi. Tel. 342 5758002.

Vendesi Jeep comando del 1978 motore Perkins gasolio cilindrata 1760 gancio traino con altra Jeep comando, per pezzi di ricambio. Tel. 347 7899491.

OCCASIONI VARIE

4 cerchi Opel ET 49 in ferro per Corsa penultima serie o altri modelli 2 con gomme termiche Good Year 175 65 R14 82T battistrada 6 mm, 2 gomme da sostituire più gomme Good Year GT2 165/70R13 797 6 mm. Tel. 320 3726422.

Acquisto antichità, mobili, oggetti, ceramiche, biancheria, libri, cartoline, argenti, quadri, orologi, bronzi, statuine, soprammobili ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchie 500 lire d'argento, medaglie e distintivi militari di qualunque genere. Tel. 368 3501104.

Biciclette usate vendo. Sono in buono stato cedo ad euro 45 cad., mountain bike, da donna, Graziella, ecc. Tel. 348 5524955.

Causa cessata attività vendo a prezzo di realizzo mobili, quadri ed oggettistica varia dell'800 e primi 900. Tel. 0144 88101.

Causa inutilizzata vendo 2 cronografi in acciaio nuovi marca Jaeger Le Coultre e Seiko. Tel. 0144 88101.

Cedo 4 coppie vecchie finestre 90x131x3 con vetri 37x37 chiusura ferri, centrali alto baso. Tel. 0144 375662.

Cerchiamo e compriamo diritti di reimpianto per vigneto, qualsiasi superficie e tipologia. Per informazioni e proposte contattateci. Tel. 0144 74114.

Cerco stufa a legna in ghisa usata ma in buono stato. Due fuochi. Tel. 340 2897752.

Collezionista privato vende parte della sua collezione di Modelkit di svariate marche: Tamiya, Italeri, Trumpeter, Airfix, Haesegawa ecc. ancora imballati. Tel. 392 7391511.

Coppi vecchi circa 2000 adatti a copertura in centri storici vendo in blocco a 40 centesimi cad. Tel. 333 7906121.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata,

spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Ragazza italiana automunita disponibile per assistenza anziani diurna o notturna e pulizie zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.

Regalo camera da letto laminata color noce e cassettiera. Tel. 0144 594141 (ore pasti).

Sgombero cantine solai, case di campagna, anche gratuitamente. Tel. 347 4153596.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Stivali doposci bianchi n. 36, un paio di scarpe nere n. 35. Tel. 0144 311938.

Vendesi 4 pneumatici invernali, misura 195/60 R15, usati una sola stagione; euro 160. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi 400 balle di paglia, 400 balle di fieno, erba medica 1°, 2°, 3° taglio. Tel. 338 8614722.

Vendesi a Spigno M.to 4 botti in vetro resina da litri 800. Prendi 4 paghi 3 più 20 ceste in plastica per uva quadrate con manici. Regalo damigiane da litri 54 in buono stato. Tel. 338 8836386.

Vendesi bicicletta Corsa Look.

Vendesi camera letto armadio cm. 3,15 scrivania cm. 1,40 mensole sopra scrivania letto singolo completo di materasso, colore chiaro con accessori rossi. Bella da vedere. Tel. 338 6542212.

Vendesi coppia di sedili anteriori per Opel Corsa B; euro 30 la coppia. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi diritto di barbera mt. 5000. Tel. 320 3722453.

Vendesi diritto di impianto vitigno metri quadri 2000 (barbera, dolcetto, cortese). Tel. 346 1259617.

Vendesi lettino materasso e lettino da campeggio euro 150,00. Tel. 340 8564433.

Vendesi libri di vario genere. Tel. 368 3000560.

Vendesi motoagricola Paesquali modello 959-410 con motore rotto unicamente come parti di ricambio gomme nuove prezzo da concordare. Tel. 348 3579963.

Vendesi per camper Fiat Ducato telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamiento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

Vendesi scala professionale in alluminio 3 pezzi con movimento alzate a manovella, cavi acciaio e cricchetto posizionamento automatico, come nuova. Tel. 339 6238836.

Vendesi specchio da terra 35x170 euro 25,00. Tel. 368 3000560.

Vendesi struttura letto matrimoniale in ottone. In buono stato euro 100,00. Tel. 338 324525.

Vendesi torchio a cricchetto diametro 40 cm. in buono stato. Prezzo da concordare. Tel. 348 3579963 (ore pasti).

Il CAI di Acqui sui sentieri delle nostre colline

Acqui Terme. L'autunno inizia con la discesa delle mandrie dagli alpeggi; nel contempo anche gli appassionati escursionisti dell'alpe, con l'ingiallire delle foglie e le prime brume, scendono a percorrere i nostri sentieri collinari.

La Sezione acquese del Club Alpino inizierà l'attività sul territorio con una gita classica giunta alla sua quinta edizione: il "Giro dei 2 bricchi di Bistagno". La manifestazione, organizzata dagli amici di Bistagno e dal patrocinio del Comune, della Pro loco e del CAI di Acqui, si svolgerà domenica 4 ottobre. Il ritrovo per l'iscrizione è previsto alle 8,30 in piazza Monteverde. Alle 9 partiranno le mountain bike per il giro sul sentiero 500; nel contempo è prevista la partenza degli

escursionisti sullo stesso percorso. Alle 9,45 partirà, con pulmino di supporto, il gruppo del percorso breve studiato per i più piccini. È previsto un punto sosta a metà percorso per rinfocillare i partecipanti.

Il giro dei due bricchi bistagnesi partecipa all'iniziativa del CAI di Acqui denominata "I sentieri della solidarietà"; l'incasso della giornata sarà infatti devoluto a World Friends onlus per il reparto pediatria del Neema Hospital di Nairobi (Kenya).

Sempre sui nostri sentieri si svolgerà, nei giorni 10 e 11 ottobre, la gita annuale del coordinamento intersezionale provinciale CAI. Si percorrerà il sentiero 531 più conosciuto come il "Sentiero del Pellegrino di Bruno Buffa", che da Ac-

Vendesi torchio idraulico misura 55 in buono stato. Prezzo da concordare. Tel. 348 3579963 (ore pasti).

Vendo a poco prezzo frese per toupie: 8 con foro da cm. 2,5; 2 con foro da cm. 3; 1 con foro da cm. 3,5 e 1 con foro da cm. 5. Tel. 0144 88101.

Vendo a prezzo di realizzo metri 130 di cornici in alluminio per quadri in stecche da metri 3 caduna. Tel. 0144 88101.

Vendo ancora nuovi un comò più un comodino, colore testa di moro euro 100,00. Tel. 334 3172423.

Vendo coppia di fanali da carrozza epoca 800 e 5 lampade ministeriali. Tel. 0144 88101.

Vendo coppia di sacchi e pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniali, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo cucina a legna semi-nuova. Prezzo modico. Tel. 340 3892092.

Vendo cucina, colore marro-ne, completa di forno, frigo, vaschetta acciaio scolapiatti, lavatrice colore bianco 5 kg., nuova, tutto a metà prezzo. Tel. 331 4254123.

Vendo dondolo 3 posti colore giallo poco utilizzato prezzo da concordare. Tel. 340 4797164.

Vendo grande credenza e tavolo primi 900 completamente scolpiti a mano e mai stati verniciati. Tel. 0144 88101.

Vendo insieme o separati divano 2 sedute e divano 3 sedute in pelle blu. Ottimo stato euro 300,00. Prezzo trattabile. Tel. 347 8888089.

Vendo legna da ardere di rovere e gaggia, tagliata e spaccata, consegnata a domicilio. Prezzo modico. Tel. 340 3892092.

Vendo legna da ardere, macchinina per sgranare il granoturco. Tel. 0144 56749 - 333 8582046.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt. 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo mais per galline campagna 2015 ad euro 19 quintale al sacco. Tel. 346 8379833.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo nuovo ancora imballato tavolo allungabile cm. 70 x 120 x H 76, vetro colore verde chiaro più telaio acciaio allungabile a cm. 170 euro 130,00. Tel. 334 3172423.

Vendo pelliccia in visone indossata poche volte, taglia 48/50. Vero affare. Tel. 0144 311661 (ore pasti).

Vendo pigiatrice in acciaio inox con pompa e ruote misure cm. lunghezza 800, larghezza 640, altezza 850. Come nuova. Tel. 339 6238836.

Vendo sega a disco con cardano compressore e aratro Berta. Tel. 377 2374998.

Vendo travi in rovere stagionate 12 anni ideali per caminetti, misure 240x30x25, 190x30x26 200x34x26, 210x30x30. Tel. 331 9476886 (ore pasti).

Vendo una borsa Kipling ad euro 20 e un marsupio Kipling ad euro 20. Tel. 349 1923105.

Voliera adatta a passeracei cerco anche in cattive condizioni. Trasporto a mio carico. Valuto voliere per Psittacidi. Tel. 339 3583617.

qui conduce a Tiglieto e poi ad Arenzano.

Domenica 4 ottobre per 50 anni di parrocchia

Festa a San Gerolamo per don Adriano Ferro

Roccoverano. Archiviata con successo di partecipazione la festa patronale - la chiesa è dedicata a S. Girolamo - i festeggiamenti nella dinamica frazione di Roccoverano proseguono ancora. Un apposito comitato, coordinato da Giuseppe Lanero, presidente del consiglio parrocchiale, ha infatti organizzato per domenica 4 ottobre, una festa tutta particolare, per ricordare i 50 anni di parrocchia di don Adriano Ferro. Una presenza, dal 1965, fatta di discrezione ma anche di profondo attaccamento: non a caso don Adriano, pur collaborando con tutti i parroci della zona per le varie esigenze pastorali e scelto più volte dai vari Vescovi per guidare altre parrocchie, ha sempre optato di restare nella "sua" S. Gerolamo. Una scelta che ha finito per creare con la popolazione un forte legame fatto di stima e di amicizia. Si inizia alle 11, con la messa so-

lenne officiata dallo stesso parroco, durante la quale verrà letto un indirizzo di saluto del Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi. Al termine, verrà scoperta una lapide fatta incidere per ricordare l'avvenimento, ma anche per ringraziare tutti i parrocchiani e gli amici che in questo mezzo secolo hanno sempre contribuito, con generosità, ai tanti lavori che si sono resi necessari per l'abbellimento della chiesa e per rendere più accogliente la casa canonica. Un ringraziamento tutto particolare verrà, inoltre, riservato ad una persona che ha contribuito agli ultimi lavori di restauro in modo determinante. Al termine, il pranzo in allegria, preparato dalle cuoche della Pro Loco, che si concluderà con il taglio dell'immane torta sulla quale ci saranno le 50 candeline che toccherà a don Adriano spegnere.

O.P.

Presenti i parroci di Merana, Pareto e Malvicino

Festa alla cappelletta di Vivello soprano



Spigno Monferrato. Martedì 22 settembre Giovanni Chiarone della "Ca' Nova" in Vivello soprano di Montaldo di Spigno, ha festeggiato il suo 76° compleanno con tanti amici e parenti.

All'ingresso della cascina, Giovanni, ha eretto una cappelletta dedicata a San'Antonio in ricordo del padre Antonio (Toni di ra Cà Nova), tornato illeso dalla Seconda Guerra mondiale. Alla cappelletta don Piero Opreni, parroco di Merana, don Lorenzo Mozzone, parroco di Pareto e Malvicino, hanno concelebrato la santa messa. Si sono ricordati i famigliari e gli amici della leva del 1939 che non ci sono più. Dopo la celebrazione un bel momento conviviale con i nu-

merosi presenti, per un pomeriggio di festa, come si usava un tempo, quando numerosi erano gli abitanti delle cascine.

Giovanni con la moglie Virginia, il figlio Pierrenzo consigliere del Comune di Spigno e la nuora Cristina hanno accolto i numerosi ospiti con una ricca "merenda sinnoira". Tanti gli amici che hanno collaborato con salumi casalinghi, porchetta e i famosi "figazen" cucinati al momento dagli amici di Turpino.

Al taglio della torta Giovanni ha condiviso il compleanno con la sua amica e vicina Graziella (che li compie il giorno prima). Giovanni e i famigliari ringraziano e arrivederci al 2016.

Il 25 settembre si è insediato il nuovo parroco

A Bubbio l'ingresso di don Pietro Macciò



Bubbio. Venerdì 25 settembre, alle ore 20,30 ha fatto il suo ingresso in parrocchia, il nuovo parroco di Bubbio don Pietro Macciò. Accolto da molti fedeli che hanno gremito la bella ed imponente parrocchiale, dal suono maestoso dell'organo e della brava cantoria parrocchiale e dai sindaci di Bubbio, Stefano Reggio e di Vesime Pierangela Tealdo, accompagnato dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e da alcuni sacerdoti e diaconi della zona, ha celebrato la sua prima messa nella chiesa di Nostra Signora Assunta. La concelebrazione eucaristica è iniziata con la lettura del decreto di nomina da parte del diacono Giambattista Giacchero. Il sindaco Stefano Reggio ha dato il benvenuto a nome della comunità bubbiese a don Macciò. Al termine un rinfresco preparato dai parrocchiani. Don Pietro Macciò, 52 anni, originario di Masone (Ge) è da poco incardinato tra i presbiteri della Diocesi di Acqui. In precedenza,



faceva parte della congregazione religiosa dei Servi del cuore immacolato di Maria a Milano. Don Macciò continuerà ad occuparsi anche delle parrocchie di Perletto e Vesime.

Don Macciò subentra a don Claudio Barletta che aveva retto la parrocchia dalla scomparsa del parroco don Bruno Chiappello deceduto il 25 dicembre del 2014, a Bubbio da oltre 37 anni.

La chiesa di Nostra Signora di Casato



Spigno Monferrato. Martedì 8 settembre alle ore 16,30 è stata celebrata, la tradizionale santa messa dal parroco di Spigno don Pasquale Ottonello e dal parroco di Merana padre Piero opreni, nella chiesa Nostra Signora di Casato, posta lungo la strada statale che da Merana va verso Spigno Mon-

ferrato. Una festa antica che ha visto la partecipazione della gente di Casato e delle borgate vicine. Dopo la funzione religiosa il tradizionale rinfresco e l'estrazione dei biglietti della lotteria per la raccolta fondi. La gente della borgata ringrazia tutti coloro che si sono attivati per la buona riuscita della festa.

Sabato 3 ottobre e dal 2 mostra sul balòn

Mombaldone tradizionale fiera del montone grasso



Mombaldone. Due importanti momenti in paese. **Venerdì 2 ottobre**, alle ore 18, presso l'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano, il Comune ed il Centro Culturale Del Carretto, in collaborazione con le Associazioni locali, presentano la mostra "Il Balon. Storie e immagini di sport", curata dal prof. Giorgio Caviglia. La mostra si potrà visitare il 3 e 4 ottobre ed il 10 e 11 ottobre, con orario: mattino: ore 9.30 - 12.30, pomeriggio: 16 - 19. Info: baldoneit@yahoo.it, tel 0144 950680.

Sabato 3 ottobre tradizionale Fiera del Montone Grasso, organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco che cura il tipico pranzo in fiera e la partecipazione delle donne del paese per i tipici dolci. La fiera, ultrasecolare, è un grande appuntamento per gli abitanti della Langa Astigiana e delle valli Bormida, unica nel suo genere, non solo in zona, consente sente di fare il punto sull'annata agricola.

«L'obiettivo che ci vogliamo proporre con la fiera del 3 ottobre di Mombaldone - spiega il sindaco dott. Giorgio Bonelli, veterinario dell'Asl - è di tentare quasi una "rievozione storica" di quelli che potevano essere i momenti di vita di tutti i giorni nelle nostre campagne. La Fiera di Mombaldone era una delle ultime della zona ed i contadini cercavano di effettuare ancora un po' di mercato con i loro prodotti per poter racimolare un po' di sostentamento per l'inverno.

Cercheremo così di proporre i prodotti del nostro territorio e i capi degli allevamenti da cui questi prodotti derivano. Prodotti che sono radicati nelle tradizioni delle nostre zone e costituiscono le fondamenta del nostro modo di vivere.

Direi che è importante conoscere quali sono le nostre radici, quali sono le nostre tradizioni per capire quali sono le nostre origini. Questo, in particolare modo, lo dobbiamo nei confronti delle nuove genera-

zioni per cui abbiamo il dovere di far conoscere qual era la vita nei tempi passati nel nostro territorio. Qualcuno ha detto: "Per capire dove andiamo dobbiamo sapere da dove veniamo."

Ed è così che alla fiera saranno esposti capi bovini della pregiata razza piemontese, capi allevati nelle nostre zone e da cui si riforniscono le macellerie della nostra zona; capi ovi-caprini dalla cui mungitura prende corpo la pregiata Robiola di Roccoverano dop; ed ancora animali di bassa corte come galline, oche e tacchini. Tutti animali allevati nei nostri allevamenti che ci danno le più alte garanzie sanitarie di benessere animale e di salubrità dei prodotti derivati. Nel contempo nel centro Storico di Mombaldone, presso l'Oratorio, sarà aperta una galleria fotografica curata da Giorgio Caviglia "Il Balòn storie ed immagini della Pallapugno", sport profondamente radicato nella tradizione di vita del nostro territorio, anche perché a Mombaldone è presente la Polisportiva Pro Mombaldone di Pallapugno con campo sportivo riconosciuto dalla rispettiva Federazione FIPAP.

Tutto ciò si realizzerà grazie alla nutrita partecipazione degli abitanti di Mombaldone, della Pro Loco e della neo costituita Unione Montana "Langa Astigiana Val Bormida".

Il programma prevede: ore 8,30, assegnazione spazi bestiame, esposizione macchine agricole e mostra di aratura con trattori d'epoca, banchi vari e dei prodotti tipici del territorio.

Ore 9,30, apertura fiera con esposizione di ovi/caprini, bovini di razze pregiate, cavalli da sella, asini e avicoli ornamentali. Libera contrattazione e scambi. Ore 12, premiazione dei migliori capi. Ore 13, pranzo in fiera. Il Comune ringrazia per la collaborazione Gianni Lovesio per foto paese. Per informazioni: tel. 0144 950680.

G.S.

Martedì 6 ottobre a Cessole dalle 9,30

L'Astigiano in Langa Ambiente e Qualità

Cessole. La Provincia di Asti organizza un evento informativo, per dare avvio al progetto "L'Astigiano in Langa - Ambiente e Qualità". Si svolgerà a Cessole martedì 6 ottobre, a partire dalle 9,30, nel Bio-Agriturismo Tenuta Antica, la presentazione dell'iniziativa, che permetterà alle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, operanti nel territorio della Langa Astigiana, di ricevere assistenza tecnica gratuita per il conseguimento di "Ecolabel UE", il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (www.ecolabel.eu), rappresentato da un fiore.

Il marchio Ecolabel UE è, a oggi, lo strumento principe che consente di far riconoscere ai consumatori i servizi e i prodotti più sostenibili sotto il profilo ambientale. «Un'opportunità unica per le nostre strutture ricettive» dichiara il presidente

della Provincia Marco Gabusi (sindaco di Canelli) - di migliorare la propria offerta e poter così intercettare la domanda turistica, estera e italiana, sempre più attenta alla tutela ambientale, proponendo ai consumatori più sensibili vacanze nel rispetto dell'ambiente e delle sue risorse».

Il progetto, che è svolto in collaborazione con l'ATL Asti Turismo e la Camera di Commercio di Asti, si avvale dell'assistenza tecnica della società cooperativa Corintea di Torino e della società ACS, spin off del Politecnico di Torino. L'incontro si svolgerà nel Bio-Agriturismo Tenuta Antica, struttura già in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE. Tutti i titolari delle strutture ricettive e gli amministratori del territorio della Langa Astigiana sono invitati a partecipare.

Il 4 ottobre da Pro Loco e CAI Acqui

Bistagno, 6ª edizione "Giro dei due Bricchi"



Bistagno. Domenica 4 ottobre prenderà il via la 6ª edizione del "Giro dei due Bricchi" organizzata dalla Pro Loco di Bistagno e dal CAI Sezione di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune di Bistagno. L'escursione, che si snoderà lungo il sentiero n. 500 (catasto sentieri Regione Piemonte), è aperta ad appassionati di trekking, Nordic Walking, mountain bike e cavalli.

«Oltre a stare piacevolmente immersi un giorno nella natura, - spiega il presidente della Pro Loco di Bistagno Roberto Vallegra - la manifestazione avrà lo scopo benefico di raccogliere fondi per l'Associazione World Friends per il completamento del Neema Hospital di Nairobi (Kenia). Proprio per tale ragione è prevista una quota di iscrizione di 7 euro (per i ragazzi sotto i 6 anni la partecipazione è gratuita) comprensiva del punto ristoro sul percorso. Poi per chi lo desidera, alla fine dell'escursione, ci sarà la possibilità di fare la doccia presso uno spogliatoio (che verrà indicato al momento dell'iscrizione) e pranzare presso i ristoranti del paese (al momento dell'iscrizione verranno proposte eventuali convenzioni).

Attenzione il ritrovo per le iscrizioni è previsto dalle ore 8, con partenza alle ore 9 presso il bar "I due Nani" (tennis Bistagno difronte alla caserma dei Carabinieri) e non in piazza Monteverde. Lo spostamento delle iscrizioni è dovuto al mercatino che occuperà interamente la piazza. In questo mo-

do crederemo sicuramente meno confusione e tutti i bar saranno maggiormente coinvolti in una Domenica ricca di eventi. Consigliamo di parcheggiare le auto in zona campi sportivi. L'arrivo è previsto per le ore 13 circa. La lunghezza del percorso è circa 16 chilometri con 600 metri di dislivello da superare, ma è previsto un "giro" più breve (solo per escursionisti a piedi) con partenza ritardata alle 9.45 con servizio navetta».

In caso di maltempo o inagibilità del percorso (ad esempio per presenza eccessiva di fango) la manifestazione verrà annullata. Per informazioni è possibile telefonare al 331 3787299 (Roberto).

Al momento dell'iscrizione verrà consegnata una mappa dettagliata del percorso. Conclude il presidente Vallegra: «Questa manifestazione fin dal primo anno è stata molto apprezzata e per questo abbiamo continuato ad organizzarla con passione e l'aiuto fondamentale dei cai di Acqui Terme; associazione con cui collaboriamo da anni in modo proficuo. Ribadisco che l'iscrizione di 7 euro ha i seguenti scopi: raccolta fondi per un ospedale in Kenia e ristoro intermedio presso il cortile del b&b "al sentiero". È importante iscriversi regolarmente anche per ragioni di sicurezza, siccome ogni partecipante sarà annotato su apposito registro. In questo modo si sa chi e quante persone sono sul percorso. Grazie! Vi aspettiamo numerosi».

Nuova stagione della scuola di musica

Sezzadio, "Open day" all'associazione ArteMuse



Sezzadio. Con la giornata "a porte aperte" di domenica 27 settembre, l'associazione "ArteMuse" di Sezzadio, nella sua sede di via Romita, ha inaugurato la nuova stagione della sua scuola di musica.

La formula dell'Open Day ha permesso di presentare al pubblico l'offerta formativa dell'associazione, articolata su tre diversi progetti. Piccole esibizioni di strumento hanno fatto da cornice alla presentazione del progetto "Tempo di Musica", che propone corsi di canto moderno, pianoforte, chitarra e violino aperti a bambini ed adulti, con possibilità, per i più piccini, di frequentare un labo-

torio propedeutico per acquisire conoscenze di base che potranno essere sviluppate in futuro. Il progetto "Danzarte", illustrato dopo una breve esibizione, si incentra invece sulla danza e prevede la creazione di classi di modern jazz e danza contemporanea, suddivise per fascia di età.

Completa l'offerta il progetto "Teatrolab", costituito da laboratori teatrali destinati a bambini ed adulti.

Nel corso dell'anno saranno realizzati saggi e dimostrazioni. Per informazioni l'associazione è disponibile all'indirizzo associazioneartemuse@gmail.com.

Le sezioni FIVL di Bubbio e Albisole

"Dal Mare alle Langhe" presentato il logo

Bubbio. Riceviamo dalle Sezioni della Fivl delle "Albissole" e "Aeroporto Excelsior - Bubbio": «Le comunità piemontesi della Langa Astigiana, Comune di Bubbio e dintorni, incontrano la cultura e le arti dell'area savonese e albisolese. Presentato il logo della rassegna FIVL "Dal Mare alle Langhe" sul sito nazionale:

<http://www.fivl.eu/?/home/rassegna-stampa/presentazione-del-logo-della-rassegna-fivl-dal-mare-alle-langhe>.

Racchiusi in un'elisse dell'inconfondibile azzurro, che costituisce la livrea della Federazione Italiana Volontari della Libertà (Fivl), da sinistra, s'intravedono la coccarda tricolore, quindi il sole e il mare della Riviera, nell'abbraccio con le colline e i vigneti delle Langhe. Questo è il motivo grafico creato per la rassegna "Dal Mare alle Langhe". La denominazione dell'iniziativa è riportata in epigrafe sul disegno. Sullo scudo grigio usato come sfondo, nella parte superiore campeggia l'acronimo del Sodalizio, mentre in esergo l'indicazione dell'anno che accompagnerà le varie edizioni successive. Le Sezioni promotrici della Fivl - "Albissole" e "Aeroporto Excelsior - Bubbio" - sono anch'esse citate in alto e in basso. Ispirandosi alla filosofia alla base del progetto, lo scudo protegge e conserva due essenze: i colori della bandiera italiana, cui le donne e gli uomini che credono nell'ideale della Libertà si affidano con la prospettiva di tramandare incessantemente, di generazione in generazione, i valori della Patria, in quanto Nazione, e la solennità della sua storia; gli elementi naturali dei due territori, un chiaro richiamo al senso antropologico dell'orgoglio d'appartenenza e di popolo. Caratteristiche che ne fanno un'icona non solo estremamente declinabile, ma anche fortemente memorabile. Tutto si fonde nella creatività, quella di un gesto realizzativo, sintetizzata dallo sviluppo temporale e spaziale del simbolo nella sua unitarietà, nell'intenzione di rappresentare due valori spesso antitetici: quello della modernità e quello della tradizione.

Il logo, al tempo stesso, simboleggia pertanto la Carta di Intenti che dichiara la finalità, gli obiettivi e le azioni da per-



seguire. La Volontà di un'Associazione custode di un glorioso passato, che affonda le proprie radici nella Lotta di Liberazione, di rimanere all'avanguardia, attraverso la reinterpretazione, in chiave moderna, attraverso un processo di stilizzazione paradigmatica, di una realtà che corrisponda ai nuovi bisogni. Questo accade perché il mondo va sempre più spesso incontro a processi di perdita delle libertà a causa dell'omologazione culturale. L'individuo nella società moderna è dunque spersonalizzato e sente così il bisogno riappropriarsi delle proprie radici. Con la mediazione fra tradizione e innovazione, si viene a creare una nuova cultura che comprende sia la memoria sia il mutamento. Questi i propositi da cui è nata "Dal Mare alle Langhe", con eventi, spesso collegati a periodi dell'anno, che favoriscono l'incontro collettivo per affermare i valori dello spirito, la natura e il territorio. E' una serie di manifestazioni, con il patrocinio di Enti e Amministrazioni competenti per territorio, e il supporto di altre Associazioni, al fine di far conoscere alle comunità piemontesi della Langa astigiana, Comune di Bubbio e dintorni, la cultura e le arti dell'area savonese e albisolese. I due territori limitrofi sono contrassegnati da storici legami, culminati, nel periodo della Resistenza, con la vicenda del campo d'aviazione "Excelsior" di Vesime, costruito grazie al grande apporto di gente proveniente dalla Riviera. Le passate edizioni dell'iniziativa si sono svolte, con ampia partecipazione di artisti e successo di pubblico, nelle annate 2013 e 2014».

In festa la leva del 1955

Ponti, sessantenni più in gamba che mai



Ponti. Domenica 20 settembre i coscritti della leva del 1955 di Ponti, si sono dati appuntamento per festeggiare il traguardo dei 60 anni. Questo gruppo di "baldi giovani", ha assistito alla santa messa, alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, in memoria dei defunti del '55. Al termine il gran pranzo insieme ai familiari. Una giornata densa di ricordi condita dall'allegria e dalla gioia di essersi ritrovati e si sono salutati con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Da Pro Loco e Comune dal 4 all'8

Settembre spignese arte cultura e musica



Spigno Monferrato. Per il 2º anno consecutivo i festeggiamenti per la festa patronale spignese hanno visto un programma ricco di iniziative.

La festa di leva dei ragazzi del 1997 ha aperto i festeggiamenti con una serata dove dj Matrix, special Guest, e il vocalist Fabrizio Brignolo, hanno fatto ballare e divertire una piazza stracolma di ragazzi. I diciottenni padroni di casa hanno animato la festa coinvolgendo gli amici e rendendo partecipi della loro gioia e della loro allegria.

I tradizionali momenti dedicati al buon cibo e alla musica in piazza, continuano a riscuotere apprezzamento e interesse, registrando una crescita nelle presenze e nella partecipazione. La bravura dei cuochi in cucina ha permesso di offrire un menù vasto e ricco di specialità diverse in ogni serata, accontentando tutti i gusti e le aspettative del pubblico.

Grande successo per l'iniziativa "Aperitivo in Piazza", un percorso di degustazioni di vini Araldica in abbinamento a sfiziose stuzzichini selezionati per esaltare le note aromatiche di ciascun vino scelto, che ha consentito a moltissime persone di avvicinarsi a etichette prestigiose e a degustarne la qualità. Domenica questo momento è stato accompagnato da Boogia Boogia e il suo viaggio musicale attraverso i favolosi anni '50 e '60 alla riscoperta di ritmi e melodie impolverate. Atmosfere magiche ricche di suggestione e allegria. Questo momento è stato possibile grazie alla collaborazione con la casa vinicola Araldica.

Il mercatino dell'antiquariato ha richiamato l'interesse degli appassionati che si sono riversati nelle vie del paese in cui il mercatino è stato allestito. Mentre è stato di grande richiamo per i tifosi juventini, ma non solo, l'esposizione delle maglie Juve indossate in partite ufficiali dalla squadra del cuore del collezionista spignese, e grande tifoso, Renato Mitto che le ha messe a disposizione.

Sempre più ricco il programma culturale: la presentazione del libro "I campi di grano. Ricordi della vita contadina di un tempo" di Nevio Visconti, L. Editrice ha consentito una riflessione sulle radici contadine del popolo spignese, sull'importanza di preservare la memoria storica della nostra cultura e di tramandarla alle future generazioni affinché siano consapevoli della trasformazione della società che li accom-



gnie.

La 2ª edizione di "Arte nel Borgo" è stata la conferma per molti e una piacevole scoperta per coloro che lo scorso anno non avevano avuto il piacere di scoprire questa iniziativa. Dieci artisti contemporanei (Gualtiero Caiata, Carlo Ferrara, Marco Misheff, #TheMorbello, Gianni Pascoli, Piero Raccchi, Andrea Repetto, Renza Laura Sciutto, Roberto Veglio, Vittorio Zitti) hanno esposto le loro opere, alcune appositamente realizzate per l'evento e aventi il borgo di Spigno come scenario e protagonista, hanno accompagnato gli appassionati nella scoperta della loro arte e hanno arricchito di momenti di grande intensità il paese.

Il concerto lirico di lunedì sera 7 settembre, infine, è stato un grandissimo regalo ricevuto dal maestro Benedetto Spingardi Meriardi che ha accompagnato al pianoforte la soprano giapponese Megumi Akanuma in un programma di sala che ha visto alternarsi brani classici a brani contemporanei e brani di musica sacra in onore della festa patronale celebrata il giorno seguente. Una cornice suggestiva, il sagrato della parrocchiale sotto un cielo stellato, le note del pianoforte e la voce cristallina della soprano hanno reso magico ed intenso lo spettacolo, apprezzato da un pubblico numeroso e caloroso.

«Anche quest'anno abbiamo registrato tantissime presenze - dichiara Agostino Poggio, presidente della Pro Loco 2014 di Spigno Monferrato - durante l'intera manifestazione, sia durante il giorno che per i festeggiamenti serali. Per rendere possibile tutto questo abbiamo la fortuna di poter contare sull'aiuto di moltissime persone alle quali va il grazie sentito e riconoscente di tutta la Pro Loco. Siamo certi che sarà possibile continuare in questa direzione e arricchire di molti eventi il nostro cartellone».

A Cortemilia in San Michele museo diocesano

Cortemilia. Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbitero, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Al museo del Castello

Monastero, un cammeo per Gigi Chessa



I due contadini, ceramica decorata.

Acqui Terme. Prosegue la mostra di Monastero Bormida. E Monica Bruzzo ci invia il contributo che qui di seguito pubblichiamo.

Gigi Chessa, grande protagonista nella pittura del XX secolo, inizia il suo allunato con il padre, valente incisore. Frequenta fra il 1914 e il 1918 l'Accademia Albertina per poi avvicinarsi al pittore Agostino Bosia ed in seguito a Felice Carena e Felice Casorati.

La Torino degli anni Venti diviene una sorta di laboratorio dell'architettura italiana moderna, cui Gigi Chessa partecipa alternando alla pittura l'attività di architetto-decoratore e scenografo.

Si occupa della progettazione dei padiglioni della manifattura nei grandi appuntamenti di Parigi e Monza oltre che dell'allestimento del negozio Lenci in piazza Castello a Torino, ancora oggi visibile, con la quale dal 1922 inizia a collaborare diventando disegnatore di mobili, tappeti, giocattoli e successivamente anche di ceramiche. Nel 1927 aderisce al "Gruppo dei Sei" con i quali espone a Torino, Genova e Milano.

Ma è il 1929 l'anno di svolta in cui firma con la Lenci opere fondamentali, complice la lettura dell'articolo *Arturo Martini inventore di ceramiche* contenuto nel numero di agosto della rivista "Domus". È in queste pagine che il maestro torinese

individua una pari dignità tra arte decorativa ed arte pura, accomunando il "superamento ironico delle forme classiche" di Martini al movimento intellettuale e seduttivo neoclassico, di Gio Ponti.

Gigi Chessa, nel 1929, alla Lenci mostra di aderire alle medesime istanze dando vita da una parte alla creazione di modelli plastici di carattere "martiniano" con busti e figure di suggestione monumentale, con forme arrotondate ed arcaiche, assai dissimili dalla consueta produzione Lenci, leziosa, accurata nei lineamenti e dichiaratamente Decò e Novecento, e dall'altra alla decorazione di scatole e vasi in cui prevale il senso architettonico e cromatico vicino al sentire di Ponti.

"Inesauribile inventore di prodotti artistici", Gio Ponti fa parte del gruppo dei neoclassici milanesi, realizza ceramiche per la Richard Ginori, mobili, progetti architettonici spaziando dalle ville alle case d'abitazione, ai palazzi per uffici, alle chiese. Giornalista e scrittore di architettura fonda nel 1928 la rivista "Domus", fucina di cultura e informazione, il cui compito era quello di educare il pubblico all'acquisizione di uno "stile" nella casa e nell'arredamento intendendo con ciò l'adozione di canoni desunti da uno stile di vita contemporaneo fondato sulla praticità.

Giovedì 1 ottobre sala consiliare, ore 20,30

Bistagno, "Buona musica a tutti"

Bistagno. "Buona Musica a Tutti", è il motto dell'Associazione culturale, fondata a Santo Stefano Belbo nel 1998, offre Buona educazione Musicale sul territorio piemontese. «Diverse nuove aperture quest'anno - spiega il direttore didattico prof. Fernando Bussi - saranno nell'Acquese, la 1ª a Bistagno, dove abbiamo incontrato la passione musicale del sindaco Celeste Malerba che da anni voleva creare una banda musicale in paese. Siamo in procinto di attivare qui a Bistagno, grazie anche alla collaborazione con le istituzioni scolastiche, che da anni promuovono lo sviluppo di una cultura musicale attraverso specifiche attività curriculari ed extracurriculari, un centro musicale in cui i ragazzi del paese potranno usufruire di tutte le nostre attività».

A Bistagno da ottobre un minicorso gratuito aperto a tutti, chi è interessato partecipi alla riunione di presentazione giovedì 1º ottobre alle ore 20.30 a Bistagno, presso la sala Consigliare, in via Saracco n. 31. Oppure telefonare al: 0173 211863, 349 3638522 o visitare sito www.esperienzemusicali.it.

«Questi corsi - spiega il sindaco rag. Celeste Malerba - non sono in contrasto con quanto viene insegnato presso la scuola di Bistagno, si invitano pertanto le famiglie e i giovani ragazzi a partecipare alla presentazione del progetto, a cui l'Amministrazione comunale ha dato il patrocinio gratuito ed i locali per le prove, nella consapevolezza che la musica sia una grande occasione da non perdere per favorire la crescita intellettuale unitamente alla volontà dello stare insieme».

Bistagno, mercatino Cartesio sul limite velocità 70 km/h

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

Domenica 4 ottobre nel segno della ceramica

Monastero "Family Day - Art in the Castle"

Monastero Bormida. Alla mostra "Lenci. Lo stile italiano nella ceramica.

Gli artisti e gli epigoni", allestita nei locali del castello di Monastero Bormida aperta fino al 25 ottobre, non mancano certo le occasioni per coinvolgere anche il pubblico dei giovanissimi.

La prossima con il "Family Day - Art in the Castle", domenica 4 ottobre, e con il secondo laboratorio artistico dedicato alle famiglie.

Uno sguardo al passato...

Grande il successo ottenuto l'anno scorso dal Family Day alla mostra "Il Monferrato. 500 anni d'arte. Grandi artisti in un piccolo stato", dove una ventina di bambini di età compresa tra i 3 e i 9 anni, si sono cimentati nella realizzazione di disegni utilizzando diverse tecniche, come il puntinismo ottenuto con i cotton fioc, e con i bastoncini di legno per ottenere l'effetto spatolato. Successivamente avevano provato a realizzare una stampa, sperimentando tecniche che poi hanno visto realizzate ad alti livelli nei quadri esposti in mostra, approfondendo così le loro conoscenze artistiche.

La visita alla mostra per ragazzi e genitori si era rivelata una piacevole scoperta di come un argomento, che potrebbe sembrare riservato agli addetti ai lavori, o a cultori dell'arte, possa invece essere fruito con piacere e leggerezza da un vasto pubblico.

... e un altro la futuro

Per i motivi i cui sopra anche per il 2015 ritorna un laboratorio nel quale i piccoli artisti potranno mettere alla prova la propria manualità e creatività, creando oggetti con



la pasta di sale e imparare i primi rudimenti sul colore.

Nell'ottica di un sempre maggiore coinvolgimento delle giovani generazioni e di un modo nuovo di approccio all'arte da parte dei bambini, ecco il programma del Family Day alla mostra Lenci di domenica 4 ottobre: alle ore 16 partenza della visita guidata alla mostra, con contestuale inizio del laboratorio "Mani in pasta".

A seguire anche per i bambini la visita guidata alla mostra attraverso la quale si potranno avvicinare al mondo della ceramica Lenci in modo divertente e coinvolgente.

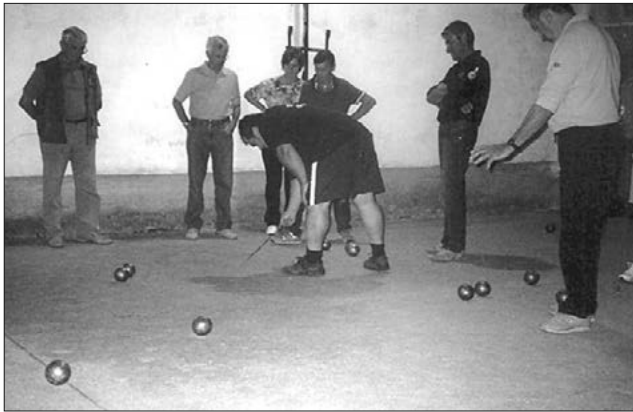
Al termine, insieme ai genitori, completeranno il tour guidato al castello medievale di Monastero Bormida.

Nella stessa giornata avranno luogo le visite al castello, inserite nel circuito di Castelli Aperti, di cui qui di seguito riportiamo gli orari di inizio tour: 15 - 16 - 17 - 18.

Per info e prenotazioni Laboratorio: Associazione Museo del Monastero, tel. 331 8810202, mail museodelmonastero@gmail.com, oppure il sito internet www.arteneidintorni.it.

Ai partecipanti agli eventi estivi pro ambulanza

Da CRI Valbormida Astigiana grazie



Monastero Bormida. La Croce Rossa Gruppo Valle Bormida ringrazia tutti coloro che hanno partecipato agli avvenimenti estivi.

Dalla caccia al tesoro di Vesime (19 luglio, a cui si riferiscono le foto) al torneo di calcio balilla e beach volley di Monastero (fine luglio).

Dal grande concerto della Band 328 a Monastero (2 agosto) alla camminata campestre di Roccaverano (9 agosto) sino al torneo di bocce di Loazzolo (20 agosto).

Il ricavato di queste manifestazioni servirà per l'acquisto di una nuova ambulanza.



La Bricula incontra i carmina della "Ghironda"

Cortiglione. Due notizie dall'associazione "La bricula": è uscito il nuovo numero del giornalino, ed è prossimo un concerto. Quello d'autunno.

Che si terrà il 3 di ottobre, nella parrocchiale di San Siro, alle ore 21, ospite il gruppo di musica antica "La Ghironda".

Carmina in taverna

La serata proporrà un bel salto indietro, al tempo dei pellegrini e dei mercanti medievali che, durante i loro percorsi, si fermavano nei luoghi di ristoro come taverne od osterie. E qui, bevendo, giocando e cantando, dimenticavano le fatiche e le preoccupazioni quotidiane.

In questo luogo i canti lodavano soprattutto le virtù del vino e ne esaltavano gli effetti inebrianti, il colore, la fragranza e il gusto.

Ecco il filo conduttore dell'atteso concerto.

Organizzata dalla Pro Loco

Loazzolo, 3ª camminata e "Fotografè andanda"

Loazzolo. La Pro Loco di Loazzolo organizza per domenica 18 ottobre la 3ª edizione di "Fotografè andanda". Camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo Doc" (possibilità percorso medio km. 17 o percorso corto km. 11) abbinata al concorso fotografico "Fotografè andanda".

Il programma: ritrovo ed iscrizione a Loazzolo in piazza Torino dalle ore 8 sino alle 10. Partenza nel concentrico del paese dopo iscrizione, consegna del percorso e del gadget. Tempo previsto della camminata circa: 5 ore percorso integrale km. 20, 4 ore percorso medio km. 17 e 3 ore percorso corto km. 11. Iscrizione 5 euro con partecipazione al concorso fotografico. Iscrizione 15 euro con partecipazione al concorso fotografico e ristoro (polenta no stop) all'arrivo presso il Circolo CSI Sporting Club. Lungo il sentiero sono previsti punti di ristoro gratuiti. Il concorso fotografico è disciplinato da apposito regolamento che sarà messo a disposizione dei partecipanti e comporterà 13 premi: 1º premio soggiorno 2 notti per 2 persone presso B&B "La rana e la salamandra" più buono spesa euro 50 presso agriturismo "Poggio giardino"; dal 2º al 13º buoni spesa a scalare da 80 a 20 euro 20 presso azienda del paese. Sono consigliate scarpe da trekking. L'organizzazione declina ogni responsabilità durante lo svolgimento della manifestazione.

Per informazioni: Pro Loco Loazzolo (tel. 0144 87249, cell. 335 7502084), e-mail: monica.albertoleardi@alice.it, Comune (tel. 0144 87130, e-mail: comuneloazzolo@libero.it).

Regolamento Concorso Fotografico - 18 ottobre 2015.

1) La partecipazione è gratuita ma riservata esclusivamente agli iscritti alla camminata "Fotografè Andanda" del 18 ottobre. 2) Il tema è: "Tra boschi e vigne del Loazzolo Doc" in senso lato e l'argomentazione può essere interpretata liberamente. A titolo esemplificativo si valuteranno tanto le visioni di insieme quanto quelle di dettaglio di soggetti naturalistici, di edifici, di monumenti, di intere aree, di particolari, ecc. 3) Ogni partecipante al concorso deve inviare via e-mail, una fotografia digitale, di dimensione massima pari a 50 MB, a colori o in bianco/nero, scattata durante la camminata, escludendo come soggetti principali persone riconoscibili. 4) La foto deve essere inviata al seguente indirizzo: foto@prolocoallozolo.it entro le ore 24 di domenica 8 novembre. 5) L'e-mail di spedizione della fotografia deve contenere come oggetto il numero del partecipante alla camminata, rilasciato al momento dell'iscrizione o nome o cognome del partecipante stesso (ad es. 35 Mario Rossi). 6) Le foto pervenute regolar-

mente saranno esaminate in modo anonimo da apposita commissione nominata dalla Pro Loco di Loazzolo, che stilerà la propria graduatoria e a sua discrezione potrà escludere ogni immagine che non sia in linea con il presente regolamento o comunque lesiva della comune decenza. 7) Le fotografie ammesse saranno pubblicate sul sito internet della Pro Loco e su apposito account facebook "fotografèandanda" dove sarà possibile esprimere votazione Web entro le ore 12 di domenica 6 dicembre, cliccando "mi piace" sulle foto ritenute meritevoli. 8) La classifica finale sarà stilata sommando i punti derivanti dalla graduatoria della commissione giudicatrice di cui al punto 6 con i punti derivanti dalla graduatoria inerente i voti espressi tramite Web sull'account facebook "fotografèandanda" di cui al punto 7; 9) I punti saranno così attribuiti: per la classifica Web: fotografia 1ª classificata punti 25; 2ª, 20; 3ª, 16; 4ª, 13; 5ª, 11, poi a scendere di un punto sino alla 15ª alla quale sarà assegnato 1 punto. Per la classifica della Commissione: fotografia 1ª classificata punti 40; 2ª, 35, 3ª, 30; 4ª, 28; 5ª, 25; 6ª, 20; 7ª, 15; 8ª, 12; 9ª, 10; 10ª, 7; 11ª, 6; 12ª, 5; 13ª, 4; 14ª, 3; 15ª, 2.

10) In caso di parità punti in sede di classifica finale, si darà privilegio al miglior piazzamento della graduatoria stilata dalla Commissione; 11) I membri della commissione ed i loro parenti ed affini di 1º grado sono esclusi dal concorso. 12) La classifica finale dei primi 13 sarà tenuta a disposizione degli interessati presso la Pro Loco di Loazzolo sino al 30 giugno e pubblicata sull'account facebook "fotografèandanda" oltre che sul sito della Pro Loco. 13) I primi 13 classificati e pertanto premiati riceveranno avviso tramite risposta alla e-mail di partecipazione con indicazione del premio e delle modalità di ritiro dello stesso. 14) Tutte le fotografie ricevute rimarranno di proprietà dell'autore, che cede però gratuitamente i diritti d'uso illimitato delle stesse alla Pro Loco organizzatrice. 15) I premi sono: 1º soggiorno 2 notti per 2 persone B&B "La rana e la salamandra" più buono spesa euro 50 presso agriturismo "Poggio giardino"; dal 2º al 13º buoni spesa a scalare da 80 a 20 euro 20 presso azienda del paese. 16) I premi saranno usufruibili, dai vincitori, previa comunicazione dell'organizzazione, presso aziende loazzolesi entro il 30 giugno 2016 e non tramutabili in denaro e in altri premi, anche di valore inferiore. 17) Ogni partecipante è responsabile civilmente e penalmente delle opere presentate. 18) La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata del regolamento che si ritiene comunque implicitamente avvenuta con l'invio della fotografia da parte dell'autore.

Bistagno, mercatino, giro dei bricchi e brindisi con il brachetto d'Acqui

Bistagno. Notizie dal Comune: «La stagione invita a sfruttare ancora le belle giornate di sole per provare, tra le tante opportunità, a fotografare il paesaggio delle nostre colline con vigneti e boschi: ognuno con dei colori meravigliosi. - spiega il sindaco rag. Celeste Malerba - Ecco allora una buona occasione per essere presenti alle nostre iniziative che sono sempre più numerose e partecipate.

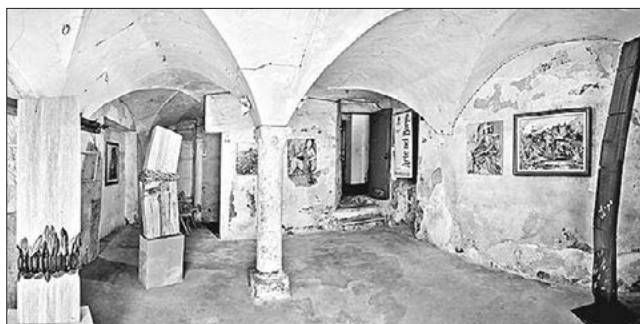
Domenica 4 ottobre si conferma interessante visitare il Mercatino dell'antiquariato, così come poter programmare una visita guidata alla Gipsoteca "G. Monteverde", oppure partecipare alla camminata naturalistica sui sentieri di Bistagno con l'organizzazione della Pro Loco, e ancora far parte della gita turistica per le strade delle Valli Erro e Bormida con un gruppo di motociclisti che farà la sosta principale a Bistagno.

Per tutti coloro che desidereranno fermarsi, ammirare le nostre zone e fotografarne i colori sarà possibile pranzare con menù promozionali».

Il Sindaco, nel festeggiare con i bistagnesi il primo anniversario del riconoscimento Unesco ai Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte di Langhe - Monferrato e Roero, proporrà un brindisi finale in piazza Monteverde a partire dalle ore 14.30 - 15, con il Brachetto d'Acqui.

Bella manifestazione del "Settembre spignese"

"Arte nel Borgo 2015" fusione di arte e cultura



Spigno Monferrato. "Arte nel Borgo 2015", manifestazione nell'ambito del "Settembre spignese" giunta alla 2ª edizione, ha trasformato, anche quest'anno, il centro storico di Spigno Monferrato in un ricco caleidoscopio in cui si sono fuse l'arte e la cultura nostrane.

«Domenica 6 settembre, - spiega Elisa Camera - una volta terminata la presentazione del libro "I campi di grano. Ricordi della vita contadina di un tempo" di **Nevio Visconti**, ho lasciato la sala consiliare per prendere visione, con la tranquillità della visitatrice finalmente libera da impegni organizzativi, degli allestimenti di questa seconda edizione ed eccomi improvvisamente immersa in luoghi noti, che hanno assunto un aspetto nuovo, mai intuito prima. Le opere d'arte hanno "invaso" i portici del municipio, i vicoli che conducono alla parrocchiale, spazi interni ed esterni di edifici dismessi e forse dimenticati. Si è cominciato con le fotografie di **Roberto Veglio**, con effetti in grado di infondere sempre un tocco di originalità visionaria al realismo, alle quali faceva da contraltare, nel porticato dirimpetto, la *photo story* di **Carlo Ferrara** dal titolo "Sei giorni" (forse specchio disilluso della contemporanea "settimana corta"?). Poco oltre, lo spazio di un garage dedicato alle creazioni di uno degli artisti più eclettici della rassegna di quest'anno, **#TheMorbelli**, con il suo inconfondibile stile *underground*. Nei locali di un'ex macelleria, dove fanno bella mostra di sé le lastre di marmo che ricoprivano le pareti e i ganci preposti a reggere quarti appesi al soffitto, ho incontrato l'amico **Gianni Pascoli**, intento a dipingere quel giorno *en plein air*, come è solito fare, aggiungendo quadri realizzati sul momento a quelli esposti, e facenti parte del suo fervido repertorio figurativo. Nella medesima sala, le sculture lignee di **Vittorio Zitti**, corpi tendenti all'alto in uno slancio in cui il mondo vegetale si fonde con quello umano ed etero. Poco oltre, ecco la sofisticata successione di foto-

grammi e scatti nei video di **Marco Misheff**. Proseguendo attraverso il cuore del paese, con l'intento di rivedere l'incantevole scorcio della chiesa e della sua cinta, ho trovato, sul mio percorso, il giardino antico di un'abitazione, tutto circondato da un muro. Entrando, la mia attenzione è stata catturata da piccole sfere frastagliate fluttuanti nell'aria, da forme coniche munite di ciglia e flagelli e da corpi dai colori cangianti depositati fra l'erba e le aiuole. Si tratta della ceramica raku di **Renza Laura Sciutto**, biologa per formazione, che, con la serie "mutazioni", intende ricreare molteplici microrganismi, destinati ad accrescere sempre più le proprie dimensioni - per giungere, forse, fino a quelle da lei realizzate - a causa dell'azione nociva dell'uomo.

Varcando la soglia dell'abitazione, eccomi, invece, di fronte agli scatti notturni e rigorosamente in bianco e nero, quasi a evitare la sovrapposizione ridondante del colore, di **Andrea Repetto**, tutti realizzati in un unico momento, denso di ispirazione, a Spigno. Una seconda abitazione ha fatto da scenario alle installazioni e ai quadri polimerici di **Piero Racchi**, dove il riuso e la combinazione di vari prodotti sono gli strumenti cardine della creatività. Tornando verso la piazza del Comune, non ho potuto fare a meno di notare le sculture lignee e metalliche di **Gualtiero Caiafa**: una figura umanoide - troll- ad altezza naturale, l'uomo di latta del regno di Oz, una ballerina, come tanti agenti all'interno di una dimensione in cui l'arte diventa anche provocazione, per rubare l'espressione usata dal sindaco di Merana, Silvana Siccò, a proposito di "Arte nel borgo".

Una provocazione, sì, evocativa di spunti impregnati di attualità, dove la creatività la fa da padrona, trasformando il centro storico percorso in una cucina feconda, in cui l'arte si posa sugli spazi, "riutilizzati e riciclati" grazie a essa, arricchendoli e abbellendoli di nuova linfa comunicativa».

È stato il 6° memorial "Sergio Simonelli"

Cavatore, 11ª camminata "Da 'n bric a 'n oter"



Cavatore. Domenica 27 settembre, complice una bella giornata, con la giusta temperatura, ha avuto luogo l'11ª camminata sui sentieri di Cavatore.

È stato il 6° memorial "Sergio Simonelli" che l'Associazione Culturale "Torre di Cavau" onlus, ha organizzato con cura per far sì che i partecipanti possano ricordare con piacere questa manifestazione "Da 'n bric a 'n oter".

Alle 10,30, cinquantatré coraggiosi (più 2 cani), sono partiti verso Valle Zani per poi scendere in Valle Ferri. Da Valle Ferri sono passati in Valle Croce per poi risalire verso il Monte Capriolo e raggiungere la chiesetta di san Sebastiano. Da lì, sono tornati a Cavatore dopo un tragitto lungo circa otto chilometri: il tutto attraverso campi, vigne e boschi di rovere che, in questa stagione, hanno già colori stupendi.

In paese li attendeva, oltre che un meritato riposo, un buon pranzo a base di antipasti monferrini, pasta e fagioli, arrosto con peperonata, dolce, vino e caffè.

I visi dei partecipanti erano soddisfatti, ma ancor più contenti erano gli organizzatori che, in vari campi avevano lavorato per la buona riuscita dell'evento.

Essi, infatti, hanno sempre con scopo ultimo, la valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali, per far sì che rimangano in vita e diventino patrimonio condiviso.

L'Associazione ringrazia tutti coloro che direttamente o indirettamente hanno collaborato per il buon esito dell'evento.



A "Villa Tassara" incontri preghiera

Spigno Monferrato. Ogni sabato e domenica presso la Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 don Piero), incontri di preghiera con inizio dalle ore 16. Possibilità di pernottamento, previa prenotazione. Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Quest'anno continua la lettura del libro degli Atti degli Apostoli.

La tradizionale festa ha riunito 5 comunità

Alice Bel Colle festeggia Madonna della Fraschetta



Alice Bel Colle. Sabato 26 settembre, ad Alice Bel Colle, si è svolta la tradizionale festa in onore della Madonna della Fraschetta.

Si tratta di una festa molto sentita dalla popolazione, in quanto la chiesa della Fraschetta ha un forte legame non solo con gli abitanti di Alice Bel Colle, ma anche con le persone provenienti dalle vicine Castel Rocchero, Quaranti e Castelletto Molina, Ricaldone.

Sin dal primo mattino, i fedeli hanno raggiunto numerosi l'area della chiesa, bella e piena di storia, immersa nel verde e nella quiete bucolica dei vigneti. Molti, rispettando una antica tradizione, sono arrivati a piedi.

Alle 10,30 il parroco di Alice Bel Colle, don Flaviano Timperi, insieme a don Filippo Lodi, parroco di Castelletto Molina,

ha celebrato la Santa Messa, allietata dai canti del coro di Alice - Ricaldone.

La partecipazione alla festa è stata particolarmente ricca, ed è stata particolarmente gradita ai due parroci proprio per la sua grande valenza "di chiesa", avendo riunito più comunità in preghiera intorno ad un unico altare.

Al termine della funzione, un breve ma gradito momento conviviale ha riunito i fedeli che hanno brindato insieme in una atmosfera di fraterna condivisione, partecipando a un simpatico rinfresco.

Un plauso è andato alle famiglie del posto, che costituiscono il comitato promotore della manifestazione, e che in sinergia con il parroco sono attive nella lunga, ma incessante opera di raccolta fondi da destinare alla ristrutturazione e al restauro della chiesa.

CRI Valbormida Astigiana grazie per le donazioni

Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento da parte di tutti i volontari della Croce Rossa Gruppo Valbormida Astigiana all'Ex Comitato Feste di Brallo - Serole per la generosa offerta di 2.616,07 euro che sarà devoluta per l'acquisto della nuova ambulanza.

Altre offerte pervenute in memoria di: **Carlo Albertelli**, 150 euro, la zia **Michelina**, **Piercarla**, **Enzo**, **Giulia Doglio**, 320 euro, la **Leva 1965** di Monastero, **Flora Mancino**, 400 euro, parenti e amici, **Giovanni Tardito**, 100 euro, la famiglia, **Maria Blengio**, 200 euro la famiglia; 150 euro i nipoti **Angela**, **Costante**, **Nella**; 50 euro, i colleghi di **Patrizia del Gulliver** di Acqui; 10 euro la famiglia **Spota** e 10 euro la famiglia **Ghia**, **Ada Cirio**, 44 euro, il figlio **Mario Poggio** e la famiglia.

E per la nuova ambulanza: 60 euro **Joan Rostau**, 100 euro **Carla Panaro** e 25 euro **Mario Gallo**.

Ripresa una bella e spensierata tradizione del passato

Da Fontanile in gita in Liguria

Fontanile. Domenica 27 settembre, un bel gruppo di fontanilesi, capeggiato dal sindaco **Sandra Balbo**, ha partecipato alla gita organizzata dal comune di Fontanile, in collaborazione con tour operatori di **Canelli** e la **Geloso Bus**, che gli ha permesso, anche con traghetti, di visitare posti ameni della Regione Liguria come **Camogli**, **San Fruttuoso**, **Portofino** e **Santa Margherita Ligure**. Una giornata lunga e faticosa trascorsa in allegria e amicizia e ancor di più addolcita dalle squisite torte delle donne fontanilesi. Questa non è che la prima di una serie di gite che vuole riprendere una tradizione del passato, quando in primavera e in tarda estate, ci si recava in visita ai luoghi di questo Bel Paese.



Domenica 4 ottobre all'area verde dalle ore 15

Arzello, castagnata e... raduno 500 auto e moto



Melazzo. Domenica 4 ottobre la Pro Loco di Arzello organizza la tradizionale *castagnata*. Durante la mattinata si svolgerà il *raduno delle 500 auto e moto d'epoca*, seguito dal pranzo, ore 12.30, a base di tagliatelle fatte in casa al sugo di funghi porcini freschi e...

Programma raduno: ore 9, iscrizioni auto; ore 10.30, giro panoramico; ore 11.30, aperitivo presso la cantina di Fontanile; ore 12.30, pranzo presso

la Pro Loco. Nel pomeriggio, allietato dalla musica del dj Roberto, avrà luogo, dalle ore 14.30, la *gara di bocce alla baronda* e la distribuzione, ore 15.30, di *rustie, friciele e vein bon*. Con quest'ultimo appuntamento, la Pro Loco conclude gli appuntamenti del 2015 e saluta tutti i suoi soci ed amici.

Nel Circolo della Pro Loco "Guido Oddone" tutti i martedì sera proseguono le gare di Burraco.

A Bistagno il 16 ottobre dalle ore 17 alle 19

Il nido "Girotondo" apre le sue porte



Bistagno. Scrivono le educatrici del nido: «Grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale, che ha sempre sostenuto l'attività del nido, il servizio è cresciuto in termini di qualità e nei numeri: i posti a disposizione sono passati da 15 a 20. L'asilo è un luogo di accoglienza per i Vostri bimbi, caratterizzato da una programmazione educativa innovativa e dall'alta professionalità degli operatori impiegati.

Da ormai 3 anni, la gestione del nido di Bistagno, è affidata alla cooperativa Policoop Sociale, con sede legale ad Ova-da (AL).

La piccola realtà di paese, l'ambiente confortevole e l'attenzione per i dettagli, fanno del nido Girotondo un luogo sicuro, le nostre educatrici hanno conquistato la stima e la fiducia dei genitori.

Venerdì 16 ottobre, dalle ore 17 alle 19, il Nido Girotondo, apre le sue porte a tutti i genitori interessati. Le educatrici saranno a vostra completa disposizione, per mostrare l'accogliente struttura e rispondere ad ogni domanda.

L'asilo garantisce ai suoi bimbi un servizio mensa a chilometro zero e la possibilità di proseguire il percorso di crescita nel medesimo complesso scolastico, data la vicinanza con la scuola materna, elementare e media. Oltre alla cura dei bambini, le educatrici, propongono ogni anno un programma didattico, pianificato e diversificato in base all'età e alle caratteristiche dei piccoli utenti. Le attività settimanali sono suddivise giornalmente e riguardano la gioco - motricità, il gioco strutturato, le attività grafico - pittoriche (rispettando il tema proposto) e il gioco libero; il tutto in un ambiente raccolto e a misura di bambi-



no. Inoltre, il nido di Bistagno, da quest'anno, offre alle famiglie la possibilità di confrontarsi con un gruppo di esperti in diversi ambiti.

Già durante l'open - day, saranno presenti al nido, Annalisa Ioccolano (consulente della "Scuola del portare"); Monica Mauro (Naturopata); Chiara Novello (Pet - terapist); Tatiana Mulas (esperta in massaggio in gravidanza e massaggio infantile A.I.M.I.).

Quindi, cari genitori... se state cercando per i vostri figli, un luogo giocoso, allegro, accogliente e ricco di attività, venite a trovarci in occasione dell'open - day, presso l'asilo nido "Girotondo" in via 8 Marzo a Bistagno (all'interno del complesso scolastico).

Per ulteriori informazioni telefonare al numero 0144 392264 dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle 16.30 o inviare una e-mail a: nido.bistagno@policoopsociale.it

Il nido Girotondo è all'avanguardia! Presto le educatrici saranno entusiaste di aggiornarvi sulle attività e le iniziative svolte durante l'anno scolastico, anche sulla pagina facebook: Asilo Nido Girotondo - Bistagno. Vi aspettiamo numerosi».

Realizzato dal regista Lucio Laugelli

Il Castello di Castelnuovo in un documentario noir



Castelnuovo Bormida. C'è anche il Castello di Castelnuovo Bormida, fra i luoghi scelti per la registrazione di una delle puntate di "L'ultima casa a sinistra", un ciclo di docu-fiction (a metà fra documentari e fiction "noir") realizzati dal regista alessandrino Lucio Laugelli e dalla casa di produzione "Stan Wood Studio" di Alessandria. Laugelli, supportato da uno staff che comprende anche Enrico D'Andrea, Giulia Cantini e Giovanni Pesce e si avvale del supporto dello scrittore Danilo Arona, ha realizzato una serie di "video podcast" (visibili anche su youtube), realizzati all'interno di diversi luoghi misteriosi a cavallo fra Piemonte e Liguria.

A Castelnuovo Bormida viene raccontata la storia detta "degli amanti maledetti" o "della dama rossa", piuttosto nota sul territorio.

Si narra che nel Cinquecento, il maniero castelnovese, all'epoca di proprietà di una nobile famiglia, la cui figlia, detta "la dama rossa", forse per la singolare abitudine di indossare vestiti di quel colore, sarebbe stata murata viva nei propri appartamenti dopo che la famiglia aveva scoperto l'esistenza di una relazione amorosa fra lei e uno stalliere.

Secondo una leggenda ben radicata in paese, il fantasma della giovane aleggerebbe ancora oggi in un'ala del maniero. Gli aneddoti al riguardo sono numerosi ed inquietanti, e nel documentario vengono raccontati con dovizia di particolari dall'attuale proprietario, Tullio Romussi.

Fra gli eventi misteriosi citati nel docufilm merita un cenno quello relativo a un'impresa edile, incaricata una decina d'anni fa di ristrutturare proprio quell'ala del castello, che a un certo punto abbandonò i lavori perché gli operai erano troppo spaventati da una serie di inspiegabili eventi: porte lasciate chiuse la sera e ritrovate spalancate al mattino, improvvise folate d'aria fredda, strane melodie che arrivavano dal nulla. La stessa moglie del proprietario, peraltro, asserisce di avere più volte sentito una voce femminile cantare sotto la doccia, senza che sotto la doccia ci fosse nessuno.

Fantasma? O solo suggestione? Ce n'è abbastanza per girare una fiction. E in effetti qualcuno ci ha pensato...

M.Pr

Inaugurazione domenica 4 ottobre

A Sezzadio una ludoteca ed una sala di lettura



Sezzadio. Domenica 4 ottobre a partire dalle 16, l'Amministrazione Comunale di Sezzadio inaugurerà una nuova Sala di Lettura per bambini, ragazzi e adulti, con annessa ludoteca.

L'evento avrà luogo presso i locali ristrutturati dell'ex Asilo di Via Cardinal Dadaglio. Durante il pomeriggio verranno anche illustrate tutte le attività (patrocinate gratuitamente dal Comune) in programma, come quelle organizzate dall'associazione A.P.S. "La Montanina": "Vola chi legge", incontri gratuiti di lettura animata e laboratori creativi intorno al libro, a partire dal 10 ottobre (per informazioni è possibile contattare il numero 393/6239576) e "Laboriamo", laboratorio di riciclo creativo, per imparare a costruire giochi con materiale di recupero, a partire dal 15 ottobre (per informazioni, è possibile rivolgersi al 347/5100579). Porte aperte allora per grandi, piccoli e piccolissimi.



Dialogherà con lui l'acquese Pier Paolo Pracca. L'iniziativa è promossa dalla Biblioteca civica "Cesare Pavese" e il Comune di S. Stefano Belbo. Il tutto con il sostegno della Fondazione CRT, della Banca d'Alba, della Scarampi Foundation e di Angelo Marelli, cittadino onorario di Santo Stefano. L'ingresso è gratuito e aper-

Ponzone, ritiro rifiuti ingombranti

Ponzone. Il Comune di Ponzone comunica il nuovo orario per il ritiro degli ingombranti e materiali ferrosi presso la nuova struttura in località Cimaferle di fronte alla pizzeria "Il Laghetto": per i mesi di luglio e agosto è aperto il giovedì e il sabato con orario dalle ore 8 alle ore 12.

È fatto divieto assoluto di abbandono dei rifiuti, i trasgressori saranno puniti ai sensi della Legge. Si rammenta che sono esclusi dalla raccolta i materiali derivanti da lavori edili, autoriparazioni, tossici e nocivi.

Funziona inoltre (solo per le utenze private) il ritiro gratuito ingombranti sino ad un massimo di 3 pezzi prenotando al numero verde 800 085 312 (ECO net).

Domenica 4 ottobre

Ad Alice Bel Colle la Camminata d'autunno



Alice Bel Colle. Siete amanti delle passeggiate all'aria aperta, e delle escursioni in compagnia? Allora ecco un appuntamento da non perdere. Domenica 4 ottobre la Pro Loco di Alice Bel Colle, ripropone la tradizionale "Camminata d'autunno", da ormai molti anni uno degli appuntamenti più suggestivi nel calendario autunnale dell'associazione alicese, che condurrà i partecipanti alla scoperta di alcuni dei più suggestivi scorci del territorio. Le iscrizioni saranno raccolte in piazza Guacchione a partire dalle ore 9 e fino alle 9,30, ora fissata per la partenza. I partecipanti cammineranno su un percorso dello sviluppo complessivo di circa 15 chilometri, fra sentieri e suggestivi panorami. Il rientro è previsto a metà pomeriggio.

La quota di iscrizione dei partecipanti è stata fissata in

10 euro per gli adulti e 8 per i bambini. Entrambe le tipologie di iscrizione sono comprensive di iscrizione, pranzo e ristoro sul percorso.

Lungo la camminata, infatti, saranno allestiti punti di ristoro, e per chi lo desiderasse, ci sarà la possibilità di interrompere il cammino in qualsiasi momento, rientrando a piazza Guacchione in pullmino.

Il percorso terminerà con il ritorno in Piazza Guacchione dove sarà poi preparato il prelibato "minestrone del camminatore", insieme ad altre gustose specialità, giusto premio per i camminatori reduci dall'escursione (ma anche per chi l'ha interrotta prima...).

In caso di maltempo, la camminata sarà rinviata a domenica 18 ottobre.

Per informazioni è possibile contattare i numeri 0144 745365 o 366 2848925.

Riprende il 3 ottobre la rassegna "Voci dai libri"

A Santo Stefano Belbo con le utopie di L. Zoja

Santo Stefano Belbo. Dopo la pausa estiva riprendono gli incontri della rassegna *Voci dai libri*.

Il programma autunnale, curato da Franco Vaccaneo, comprende 7 appuntamenti tra ottobre e novembre in biblioteca e in collina, nella stagione più bella delle Langhe.

Dalle utopie minimaliste a un nuovo, importante saggio su Pavese; da un ricordo del teologo Natale Bussi ai congiurati di Napoleone di un recente saggio storico: queste sono alcune delle nuove proposte insieme alla musica dell'Ensemble Antidogma, al cinema di Robert Altman e a un gran finale in cantina con John Fante. Come al solito i luoghi sono stati scelti con particolare cura per creare un'adeguata cornice agli autori e ai libri di cui si parlerà.

Si comincia **sabato 3 ottobre**, alle ore 17,30 con le *Utopie minimaliste* di Luigi Zoja, psicoanalista autore di saggi fondamentali, presso l'agriturismo Giacinto Gallina.

Dialogherà con lui l'acquese Pier Paolo Pracca. L'iniziativa è promossa dalla Biblioteca civica "Cesare Pavese" e il Comune di S. Stefano Belbo. Il tutto con il sostegno della Fondazione CRT, della Banca d'Alba, della Scarampi Foundation e di Angelo Marelli, cittadino onorario di Santo Stefano.

L'ingresso è gratuito e aperto a tutti.

Il programma completo

Dopo l'incontro del 3 di ottobre, la rassegna delle "voci" proporrà il **10 ottobre** a Cosano Belbo (Santuario della Madonna della Rovere), alle 16, la riflessione di Antonio Sili-chera su Cesare Pavese tra *Libri sacri, misteri e riscritture*, mentre **domenica 11**, a Santo Stefano (Chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo), alle 18, in scena l'Ensemble Antidogma, diretto da Antonmarco Semolini, con un programma dedicato a *I due pianoforti nella letteratura musicale del '900*.

Sabato 24 ottobre, a chiudere il mese, presso l'agriturismo Marco Capra, sempre alle 17.30. Sarà Paolo De Benedetti a ricordare Don Natale Bussi "teologo delle vigne" (ma ci saranno poi le testimonianze di amici e allievi).

Tre gli appuntamenti di novembre, i primi sempre di sabato, sempre alle 17.30, nei **giorni 7** (Cascina Giliana), **14** (Biblioteca Civica di S. Stefano) e il terzo **domenica 22** (Cantina Gigi Rosso di Castiglione Falletto).

E qui saranno ospiti della rassegna prima Giulio Massobrio e Massimo Novelli (per *I congiurati di Napoleone*), Eugenio Carena con un film di Ron Mann dedicato a Robert Altman, quindi Simona Codrino e Luca Occeci a proposito del *La confraternita dell'uva* di John Fante.

A Castelletto d'Orba 11ª "Camminata d'Autunno"

Castelletto d'Orba. Domenica 4 ottobre l'amministrazione comunale di Castelletto d'Orba organizza la 11ª edizione della "Camminata d'Autunno", sul tradizionale percorso (della durata di un'ora e mezza circa, senza particolari difficoltà, anche se si raccomanda di calzare scarpe da ginnastica) sulle colline e tra i vigneti della valle Albarola.

Il programma prevede la partenza alle ore 14 dall'area parcheggio in località Volta all'ingresso del paese e l'arrivo a borgata Bozzolina verso le ore 16-16.30, dove i partecipanti troveranno ad accoglierli polenta calda, frittelle e dolci della tradizione contadina.

Come ogni anno la partecipazione è totalmente gratuita grazie al generoso impegno di un gruppo di volontari della Bozzolina e del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

In caso di maltempo la manifestazione sarà rinviata a domenica 11 ottobre.

Sabato 26 presenti 43 trattori, 2 parlamentari 1 eurodeputato e 3 consiglieri regionali e 23 sindaci

In 1500 a Sezzadio alla marcia anti-discardica



Sezzadio. Circa 1500 persone, fra cui oltre 100 bambini, 2 parlamentari (Scibona e Romano dell M5S), 1 parlamentare europeo (Tiziana Beghin, M5S), 3 consiglieri regionali (Otrria, del Pd, Mighetti e Melis, del M5S), 23 sindaci (un 24esimo, il sindaco di Predosa, Giancarlo Rapetti, pur de-

clinando, con qualche imbarazzo, le richieste di intervista da parte dei giornalisti, ha comunque voluto rimanere fino alla fine del sit-in in piazza che ha preceduto il corteo, e la sua presenza è da considerarsi particolarmente significativa, visto che proprio a Predosa ha sede la Riccoboni spa) hanno

partecipato sabato 26 settembre alla manifestazione indetta dai Comitati di Base a Sezzadio contro il progetto di discarica presentato dalla Riccoboni spa, ma anche contro il Terzo Valico e il progetto Eni-Syndial per il sito ex Acna di Cengio.

Una marcia compatta, determinata, ma anche folcloristica e a tratti goliardica (merita un cenno il figurante vestito da morte, che faceva l'atto di offrire a tutti dei "drink" di acqua dal colore poco rassicurante), che senza alcun incidente si è snodata da Sezzadio fino al sito di Cascina Borio, protetta da un ingente cordone di forze dell'ordine.

Ad accompagnare il cammino dei manifestanti, anche una lunga fila di trattori, ben 43, a conferma del fatto che il mondo agricolo appare compattamente schierato contro l'opera,

Durante il tragitto, i manifestanti hanno scandito slogan contro la discarica, la ditta Riccoboni, l'Acna di Cengio, il Terzo Valico e anche contro alcune figure politiche locali, soprattutto il sindaco di Alessandria, Rita Rossa.

La cantante acquese Monica Benazzo ha invece eseguito più volte, sulle note di "Donne" di Zucchero, una canzoncina arrangiata "ad hoc" dal titolo "Riccoboni in cerca di

guai", che ha riscosso notevole gradimento all'interno del corteo.

Le parole dei protagonisti

«La Riccoboni - ha commentato Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base - se ne deve andare, e l'amianto del Terzo Valico qui non lo vogliamo».

Piergiorgio Camerin del Comitato Sezzadio per l'Ambiente ha rincarato la dose: «Questo progetto va fermato. Ed è bene che nessuno dei politici che lo sostengono si faccia vedere al momento delle elezioni».

Dalle istituzioni, per bocca del sindaco di Sezzadio, Piergiorgio Buffa, sono giunti complimenti agli organizzatori: «Hanno dato vita a un grande corteo, che però ha mostrato grande senso civico e maturità. Una bella pagina per Sezzadio, un bel segnale per chi vorrebbe realizzare il progetto».

In questo senso, una data importante per le speranze dei manifestanti sarà quella dell'8 ottobre, come annunciato dal palco dal consigliere Mighetti: «L'8 ottobre si riunirà la commissione regionale che deve valutare se istituire un vincolo paesaggistico su Cascina Borio. Un bel passo per fermare la Riccoboni, combinato all'applicazione del PTA, fermo da ormai 7 anni in Regione».

Lo dice l'europarlamentare Tiziana Beghin (M5S)

“Discarica e cave: se serve denuncerò a Bruxelles”

Bruxelles. Per le questioni legate alla discarica di Sezzadio e in generale alle cave del Terzo Valico da usarsi come deposito di smarino, potrebbe presto essere presentata una denuncia presso la Commissione Europea. Questo almeno quanto emerge in un comunicato stampa emesso da Tiziana Beghin, parlamentare europea e portavoce del M5S all'assemblea di Bruxelles.

Ecco il testo integrale del Comunicato.

«Il Terzo Valico è un affare per tutti, tranne che per i cittadini. Non è soltanto il business dello scavo dei tunnel a rendere sempre più ricchi i costruttori, le mafie e i politici, lo è anche quello dello smaltimento dei rifiuti, il cosiddetto smarino.

Si tratta di rocce che contengono sostanze nocive e schiumogeni, ma soprattutto elevate concentrazioni di amianto. Migliaia di tonnellate di rocce scaricate in siti che, come emerso da alcune inchieste, spesso ospitano già rifiuti pericolosi non dichiarati.

Qualche mese fa ho inviato un'interrogazione parlamentare alla Commissione Europea riguardo il Terzo Valico e il suo effetto sul parco naturale "Capanne di Marcarolo", facendo notare l'assenza di uno studio d'impatto conforme alla normativa europea.

La Commissione Europea mi ha dato ragione e ha ordinato alle autorità italiane questo studio. La risposta interessa anche la cava Cementir di Voltaggio, luogo deputato allo sversamento dello smarino.

Problemi simili, relativi alla contaminazione dell'aria e delle falde, riguardano anche le cave site in provincia di Alessandria (Clara e Buona, Bolla e Guasasca), su cui ho già presentato delle interrogazioni parlamentari in passato.

La marcia di Sezzadio di sabato scorso è una reazione dettata dall'istinto di sopravvivenza di una popolazione stremata dalla fatica di opporsi agli interessi delle multinazionali, delle lobby e di politici affaristi che vogliono portare 1.700.000 metri cubi di rifiuti, incluso lo smarino del Terzo Valico, al sito di Cascina Borio a Sezzadio progettato dalla Riccoboni SpA e situato sopra una delle falde acquifere più grandi del Piemonte. Il Movimento Cinque Stelle è al fianco dei cittadini e difenderà i loro diritti in tutte le sedi istituzionali. Se grazie alle connivenze della politica è stato possibile aggirare il diritto italiano, lo stesso non si può fare con il diritto Europeo e sarà mia cura denunciare personalmente alla Commissione Europea ogni violazione di cui sarò informata».

Segreteria PD: “Sezzadio: Regione Piemonte protegga luoghi e sottosuolo”

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato stampa emesso dalla Segreteria Provinciale PD di Alessandria a proposito dell'annosa questione della discarica di Sezzadio.

«La segreteria provinciale del PD di Alessandria condivide l'apprensione dei cittadini per la discarica di Sezzadio e sostiene le iniziative istituzionali degli amministratori locali a favore delle garanzie più generali per la tutela dell'ambiente di vita dei residenti nei Comuni dell'Acquese, per quanto riguarda tali insediamenti produttivi. A tal fine, pur rispettando le decisioni giurisdizionali fin qui adottate dalla Magistratura amministrativa, invita la Regione Piemonte ad adottare, nei tempi e con le modalità più congrue, tutti i provvedimenti necessari alla tutela dei luoghi e del sottosuolo».

Dopo il comunicato del partito

I Comitati di Base: “Basta parole, vogliamo i fatti”

Acqui Terme. A seguito del comunicato ufficiale diffuso dalla segreteria provinciale del Partito Democratico, i Comitati di Base della Valle Bormida hanno a loro volta emesso un comunicato di risposta, che riportiamo.

«Il Comunicato con cui il PD afferma di "condividere l'apprensione dei cittadini per la discarica di Sezzadio" e "invita la Regione Piemonte ad adottare, nei tempi e con le modalità più congrue, tutti i provvedimenti necessari alla tutela dei luoghi e del sottosuolo" ci lascia sconcertati.

Sappiamo che nella vicenda della discarica di Sezzadio ci sono stati alcuni elementi del PD (su tutti Walter Otrria) che hanno lavorato con impegno per tutelare l'integrità della falda. Tuttavia, è noto a tutti an-

che che membri influenti dello stesso partito hanno lanciato, a più riprese, segnali di simpatia e di solidarietà all'azienda che intende realizzare un'opera che riteniamo esiziale per il territorio, scrivendo lettere inopportune al Tar del Piemonte e rifiutando di costituirsi parte in causa nel ricorso al Consiglio di Stato.

L'8 di ottobre in Regione verrà esaminato un piano di tutela paesaggistica riguardante l'area di Cascina Borio, un passaggio cruciale per riuscire a evitare la realizzazione del progetto che grava su quella che è la più importante risorsa idrica della provincia.

Il tempo delle parole è finito. Se il PD ci tiene alla falda, lo faccia vedere con fatti concreti. Ai comunicati abbiamo il diritto di non credere più».

Sabato 3 ottobre “Terra & Vino. Castelletto Folk Festival 2015”

Castelletto d'Orba. Sabato 3 ottobre, dalle ore 19 e per tutta la notte il centro sportivo di Castelletto d'Orba, ospiterà l'edizione 2015 di "Terra&Vino. Castelletto Folk Festival 2015".

La manifestazione è organizzata dal Comune, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e si è guadagnata negli anni una posizione di rilievo nel calendario nazionale degli eventi dedicati alla danza e alle musiche della tradizione popolare. Sul palco saliranno il gruppo "Ballade Ballade Bois", la "Paranza dell'Agro", gli "Statale 45", i "Bifolk" e i "padroni di casa" della "BandaBrisca" guidati da Bernardo Beisso, che festeggiano i 20 anni di attività.

Sarà possibile cenare al coperto con i piatti tipici del territorio e i vini Doc e Docg dell'Alto Monferrato, grazie all'impegno dei volontari dell'associazione "Insieme per Castelletto" e della "Polisportiva Comunale Castellettese". Il bar rimarrà aperto fino alle ore 3.

Riceviamo e pubblichiamo da Paolo Mighetti

“Regione non mantiene impegni su controllo cave”

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato inviato da Paolo Mighetti:

«Ancora una volta la Giunta non da seguito agli impegni presi dal Consiglio regionale. Solo pochi mesi fa, a metà giugno, l'assemblea aveva approvato la mozione a 5 stelle (primo firmatario Paolo Mighetti) mirata a realizzare un piano straordinario di controlli sulle cave dell'alessandrino dopo lo scandalo sull'interramento abusivo di rifiuti.

Il documento impegnava la Giunta ad incaricare ARPA Piemonte ad effettuare controlli su tutte le cave della provincia in modo da individuare

eventuali contaminazioni ancora non rinvenute. Il tutto tassativamente sarebbe dovuto partire entro 90 giorni.

Passati oltre 3 mesi non è stato ancora fatto nulla. Così abbiamo nuovamente chiesto conto alla Giunta. L'assessore Valmaggia ha assicurato che "nelle prossime settimane" tratteranno l'argomento con ARPA. L'ennesima presa in giro e l'ulteriore dimostrazione che scandalo sull'interramento abusivo di rifiuti.

Non ci scoraggiamo, e continueremo a tenere alta l'attenzione su questa vicenda finché la Regione non manterrà i propri impegni».

Sabato 3 ottobre all'ex Asilo Mignone

Cassine, "Open Day" con la Banda "F. Solia"



Cassine. Nella buca delle lettere dei cassinesi quel cartoncino colorato con sopra scritto "Open day" non è passato inosservato. In molti si sono fatti qualche domanda, e la curiosità in questi casi è sempre una reazione positiva.

Ma cosa sta architettando, il Corpo Bandistico Cassinese "F. Solia", protagonista dell'iniziativa in programma sabato 3 ottobre dalle 15,30 alle 18,30 presso la sede dell'associazione, in piazzetta San Giacomo 1? Lo abbiamo chiesto a Fabio Rinaldi, presidente del sodalizio cassinese.

«Molto semplicemente, apriamo le nostre porte per presentare due progetti paralleli in cui crediamo molto.

Dopo le felici esperienze del progetto "Educare con la Musica" che negli ultimi anni ha coinvolto centinaia di allievi di circa 20 classi di una decina di paesi della scuola primaria e che anche quest'anno sarà riproposto in accordo con gli istituti scolastici, la Banda ha deciso di andare oltre e di proporre corsi dedicati a chiunque voglia imparare, a qualsiasi età, a suonare in maniera facile e divertente. Nasce da qui l'Open Day, che dedicheremo alla presentazione dei nostri corsi di musica, aperti a tutti e senza limiti di età».

Un bel progetto.

«I progetti in realtà sono due, paralleli. L'Open Day, che è aperto a tutti, e appunto "Educare con la musica", che ne è in un certo senso l'ideale prosecuzione, e che aspira a rendere più fertile il territorio sul piano della cultura musicale, gettando le basi per tutti coloro che vorranno dilettarsi con uno strumento».

Come avete articolato i corsi?

«È previsto un corso di base destinato ad allievi da 8 anni in su, della durata generalmente di 3 anni, con lezioni settimanali a cui partecipano contemporaneamente allievi di pari livello in giornate ed orario da concordare.

Per i più piccoli le porte sono invece aperte con attività di propedeutica alla musica finalizzate all'ingresso al corso principale.

Durante le lezioni, dopo un primo approccio unicamente teorico, la pratica dello strumento ed il solfeggio vengono trattati simultaneamente in modo da iniziare a divertirsi suonando e imparare divertendosi.

Segue l'esperienza della musica d'insieme. È un'opportunità importante, che non tutte le scuole di musica mettono a disposizione, e consistono in vere e proprie prove d'orchestra all'interno della Cromatika Junior Band, la banda degli allievi della scuola musica di Cassine, che opera da tempo e che avrete avuto occasione di ascoltare duran-

te i concerti-saggio tenuti lo scorso anno in Piazza Cadorna a Cassine, ma anche a Castellazzo Bormida, presso l'impianto sportivo e quest'anno ancora a Cassine nella Sala Gabutti presso la Sala musicale».

C'è anche la possibilità di essere supportati nella scelta di uno strumento e nel suo acquisto...

«Questa è una nostra caratteristica distintiva. Direi un'opportunità nel vero senso della parola, perché non è così comune questo tipo di agevolazione. In pratica ad ogni ragazzo che si avvicina ai corsi, daremo una consulenza nella scelta dello strumento, che rappresenta, come è logico, un passaggio fondamentale, ma anche un sostegno economico nell'acquisto dello strumento stesso, per venire incontro alle famiglie».

Quali strumenti è possibile imparare a suonare grazie ai corsi organizzati dal Corpo Bandistico Cassinese? «Al momento la nostra scuola di musica conta una ventina di allievi distribuiti sui vari corsi. Gli strumenti musicali riguardano principalmente quelli presenti nelle bande, dai legni agli ottoni, alle percussioni. Ma se ci sarà un numero sufficiente di allievi, in via sperimentale siamo pronti a istituire anche corsi di basso, tastiera e chitarra elettrica».

Come Corpo Bandistico quale risultato auspicate dal vostro "Open Day"?

«Ci auguriamo che abbia successo e si traduca in un maggiore sostegno da parte della popolazione cassinese. Al momento abbiamo molti alunni da fuori, e in proporzione pochi dal paese... ci attendiamo supporto, anche perché la Banda, ma in generale tutte le associazioni di un paese, sono in fondo patrimonio del paese stesso».

E se dovesse parlare con un genitore, e dargli un motivo dovrebbe scrivere suo figlio, o i suoi figli, ai vostri corsi, cosa gli direbbe?

«Che è giusto partecipare all'Open Day e iscriversi i loro ragazzi, perché questa è davvero una bella opportunità. La musica insegna a vivere, a stare con gli altri; insegna la disciplina, il rispetto delle regole, la solidarietà. È un peccato perdere un'occasione così».

Appuntamento dunque a sabato 3 ottobre, alle 15,30, in piazzetta S. Giacomo (ex asilo Mignone). E per chi fosse impossibilitato a partecipare all'Open Day, la Banda "F. Solia" fa sapere che sono disponibili informazioni su www.bandacassine.org/scuola-musica oppure scrivendo a info@bandacassine.org, oppure ancora telefonando al 340/7707057 o direttamente presso la sede delle lezioni ogni sabato pomeriggio dalle 15 alle 16.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Ci scrive la dirigente scolastica Monica Fonti

"Io, testimone di un evento di Buona Scuola"

Rivalta Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa corrispondenza, inviata da Monica Fonti, dirigente scolastica presso l'Istituto Comprensivo "Bobbio" di Rivalta Bormida:

«Scrivo per commentare l'articolo "La mostra d'arte si chiude tra brindisi e premiazioni" pubblicato a pag. 22 del vostro settimanale "L'Ancora", nell'uscita del 24 settembre.

Ho riflettuto parecchio sull'opportunità di questa mia precisazione, se fosse necessario correggere le inesattezze fattuali e l'approssimazione interpretativa rispetto al mio intervento o al contrario se fosse meglio soprassedere, lasciando a chi ha assistito all'evento e a chi mi conosce, le possibili valutazioni.

Alla fine ho ritenuto doveroso farlo per rispetto nei confronti sia del ruolo istituzionale degli amministratori comunali che interpretano con impegno e dedizione il loro mandato, sia per il mio ruolo istituzionale che cerco di ricoprire con serietà e correttezza.

Il mio intervento si è inserito all'interno della manifestazione di chiusura della "Mostra d'Arte a Casa Bruni", che prevedeva un riconoscimento agli artisti, protagonisti, con le loro opere, degli spazi espositivi di Casa Bruni di Rivalta Bormida, e un plauso alle studentesse e agli studenti delle scuole secondarie di primo grado di Rivalta e Cassine dell'Istituto Comprensivo Bobbio che da quest'anno ho l'onore e l'onere di dirigere.

Un'occasione di festa, quindi, un sentito omaggio soprattutto al lavoro di professionisti preparati e appassionati, che hanno saputo indirizzare e coinvolgere i ragazzi in questo progetto ambizioso, con risultati mirabili.

Il mio ruolo, in questo contesto, era quello di sottolineare l'importanza di una sinergia delle realtà presenti sul territorio, a favore del territorio, con il comune intento di formare cittadini consapevoli e attivi.

La mia intenzione era quella di testimoniare un esempio di Buona Scuola, che, grazie alla compartecipazione di più attori, ha saputo realizzare il saper essere attraverso al saper fare.

All'interno di questa cornice devono essere lette le mie parole: all'incirca quattro minuti di parole, trenta secondi dei quali dedicati a esprimere un sincero ringraziamento al Sindaco di Rivalta, così come ai Sindaci dei Comuni che costituiscono il Comprensivo Bobbio (Cassine, Carpeneto e Strevi) con i quali ho instaurato da subito un rapporto di collaborazione che si è tradotto in breve in concrete alleanze; tre minuti e trenta circa, dedicati a sottolineare le valenze della produzione artistica come veicolo di canoni collettivi, ma ancor di più, attraverso la sperimentazione dell'arte, come strumento per tradurre concretamente concetti astratti e spesso irraggiungibili di bellezza, giustizia, accoglienza.

Ponti, messa alla chiesa vecchia

Ponti. «Mercoledì 7 ottobre - spiega la dott.ssa Nadia Cola - alle ore 10.30 celebrazione della santa messa presso l'antica chiesa parrocchiale di Ponti nella quale si onorava la Madonna sotto il titolo di Nostra Signora Assunta e di Beata Vergine del Rosario.

La chiesa è stata oggetto di un imponente di restauro per interessamento del Comune di Ponti a cui è stata donata parecchi anni fa. La chiesa risalente al periodo tra l'XI e il XII secolo è un monumento sacro molto caro ai pontesi che con piacere ritornano in essa per la celebrazione della santa messa dopo tanti anni».

Per ricerca innovazione sviluppo dell'agricoltura

Creso e Tenuta Cannona si sono fuse in Fondazione



Carpeneto. Precedute dalle rispettive assemblee, presso lo studio notarile Martinelli di Cuneo si sono fuse giovedì 24 settembre società a partecipazione regionale: Creso e Tenuta Cannona. Sono state incorporate nella neonata Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese.

Creso è un consorzio che si è distinto per essere uno dei principali centri di ricerca italiana sull'ortofrutta. Tenuta Cannona ha svolto un ruolo di rilievo nell'enologia.

La fusione porterà con sé un importante risparmio per la Regione, 400 mila euro all'anno. Tra quattro anni la Fondazione sarà in grado di camminare da sola, senza contributi regionali, potendo usufruire anche dei finanziamenti euro-

pei per la ricerca in agricoltura. «La fusione rappresenta non solo un importante passo avanti nella razionalizzazione delle partecipate, con un conseguente e forte risparmio di risorse da parte della Regione», commenta l'assessore all'Agricoltura Giorgio Ferrero, «ma anche un momento di rafforzamento del ruolo che le due società avevano precedentemente. Nella Fondazione ci sono tutte le condizioni per sviluppare la ricerca e l'innovazione tecnologica nel settore agricolo, da quello enologo a quello ortofrutticolo, e non solo».

Oggi abbiamo dato un segnale di attenzione e di volontà di modernizzare gli strumenti che mettiamo a disposizione dell'agrolimite piemontese».

Gli alunni nell'area verde di regione "Maioli"

"Puliamo il mondo" a Rivalta



Rivalta Bormida. Nella giornata di venerdì 25 settembre, secondo quella che è ormai diventata una bella tradizione per gli alunni rivaltesi, tutte le classi della scuola primaria del plesso di Rivalta Bormida dell'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio", accompagnate dai loro insegnanti, e da una delegazione del Comune composta dal sindaco Pronzato, dagli assessori Caccia e Roffredo e con il valido aiuto garantito da Roberto Pronzato e Amid Benasseur, hanno provveduto alla pulizia dell'area verde di regione "Maioli".

La rimozione di cartacce e rifiuti è un gesto tangibile della sensibilità che la scuola rivaltese cerca di instillare nei suoi giovani alunni, che permetterà alle nuove generazioni di crescere con un bagaglio culturale fatto di attenzione e rispetto per l'ambiente circostante.



Dal nomignolo del primo tartufaio cassinellese

A Cassinelle è nata l'associazione "Girullo"

Cassinelle. A Cassinelle tra le dolci colline dell'Alto Monferrato è nata una Associazione di appassionati Tartufai.

I membri dell'Associazione "Girullo", che prende il nome dal primo tartufaio cassinellese, cercatore instancabile e grande appassionato, hanno deciso di impegnarsi sul proprio territorio non solo per la raccolta dei tartufi e la salvaguardia delle tartufaie, ma anche per il mantenimento e l'accrescimento dell'ambiente boschivo del paese.

Ad oggi sono già state ripulite e riqualificate parte delle tartufaie presenti nel territorio comunale, tutelando i piccoli corsi d'acqua, fondamentali per l'irrigazione ed il mantenimento naturalistico, rimuovendo le piante ormai secche o infestanti e trapiantandone di nuove che in futuro arricchiranno la zona. L'interesse dell'associazione non è solo rivolto alla tutela del territorio, ma mira a devolvere i ricavi della vendita dei tartufi ad Enti e Associazioni benefiche e ad aiutare altri comuni a tutelare in questo stesso modo le proprie tartufaie.

Grazie alla Provincia di Alessandria, al Comune di Cassinelle ed all'impegno partecipativo di tutti i proprietari terrieri cassinellesi coinvolti, si è potuta creare un'oasi protetta (ai sensi dell'Art. 3 della legge n. 752 del 16 dicembre 1985) in cui la raccolta dei tartufi è controllata, al fine di non danneggiare le tartufaie e custodirne l'enorme potenziale naturalistico.

Proprio per questo motivo l'associazione "Girullo" si sta preparando ad organizzare,



per la prossima primavera, visite guidate all'interno dell'oasi per gruppi scolastici, così da insegnare ai giovani studenti come prendersi cura dei nostri boschi, come trovare un tartufo nel rispetto delle nostre foreste ed il rapporto con i nostri fedeli amici cani, senza i quali nulla sarebbe possibile.

Ecco un'associazione nuova, forse ancora troppo giovane per farsi sentire, ma che sicuramente ha tutte le carte in regola per dare un forte tono di colore all'immenso scenario del territorio del Monferrato.

Il giuramento in Municipio a Ponzone

Rosca Alina Petronela è cittadina italiana



Ponzone. Da martedì 29 settembre, la signora Rosca Alina Petronela è una cittadina italiana. La signora ha giurato in Municipio di fronte al sindaco geom. Fabrizio Ivaldi. Rosca Alina Petronela è nata a Pascani, in Romania, il 21 dicembre 1976 ed è residente a Ponzone.

Rigraziamenti per la 18ª Festa della Montagna

Ponzone. Lo staff, l'organizzazione e gli enti sponsor della manifestazione "Festa della Montagna", giunta alla 18ª edizione, ringraziano tutte le associazioni e gli operatori economici e commerciali, locali ed esterni che, con la loro gradita collaborazione, presenza e impegno, hanno permesso ed arricchito questo evento. Esprimono riconoscenza per la fattiva partecipazione a: Asini si nasce... e io Lo Nakkui di Arzello; Associazione Ippica Le Rocce di Sassello; A.S.D. Skyland - Centro Addestramento di Barbaro Massolo; A.S.D. Entrée Danza di Acqui Terme; il maestro Alexander per l'ottima musica e gli amici di Caldasio per le apprezzate caldaroste... Non dimenticando l'indispensabile ausilio di collaboratori e volontari, diamo appuntamento a tutti gli amanti della montagna (ma non solo) all'ultima domenica di settembre 2016, con un rinnovato e nuovo evento sempre legato a questo splendido territorio.

L'organizzazione "Festa della Montagna"

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca "Perrando" di Sassello resteranno aperti la seconda e la quarta domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Il Museo "Perrando" racconta la storia e le attività produttive del territorio, oltre a conservare diverse opere della grande scuola pittorica ligure.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Domenica 4, ore 9,30 orazione prof. De Luna

71ª battaglia di Bandita, Olbicella, Piancastagna

Ponzone. Domenica 4 ottobre, verrà ricordato il 71° anniversario della battaglia di Bandita, Olbicella e Piancastagna. Il programma dell'evento organizzato dalla Sezione ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) Pietro Minetti "Mancini" di Acqui Terme, prevede: alle ore 9.30, la commemorazione presso il Sacriario di Piancastagna, con l'orazione ufficiale tenuta dal prof. Giovanni De Luna, storico - docente di Storia Contemporanea all'Università di Torino. Mentre alle ore 16.30 ad Acqui Terme, a Palazzo Robellini verrà presentato il saggio del prof. De Luna "La Resistenza perfetta".

Avvenimento che tutti gli anni viene ricordato con il contributo dell'Anpi provinciale, della Provincia di Alessandria e delle Amministrazioni locali dei comuni interessati.

A Ponzone, intensa è stata la battaglia, è qui che morì il capitano degli alpini, Domenico Lanza "Mingo" medaglia d'oro e qui è stato costruito il grande Sacriario che ricorda quel sacrificio.

Il Sacriario

Lo splendido panorama appenninico di Cimaferle e Piancastagna, esteso tra Valle Erro e Valle Orba, fa da scenario ad uno dei più suggestivi memoriali partigiani della provincia.

In una natura rigogliosa sorge il Sacriario che, intorno al sepolcro del comandante partigiano Domenico Lanza "Mingo", ricorda personaggi ed episodi della Resistenza tra Acquese ed Ovadese.

L'area monumentale, completamente attrezzata, raccoglie lapidi e pregevoli formelle, opera di artisti locali, che celebrano personaggi e episodi della Resistenza acquese ed ovadese.

Il Sacriario è punto di partenza per gli itinerari escursionistici de "I sentieri della Libertà" ed ospita un Centro rete, dotato di postazioni multimediali ed uno spazio per attività didattiche.

I fatti

Piancastagna di Ponzone è tra i luoghi simbolo della Resistenza nell'Alessandrino: sul finire del settembre 1943, si costituirono e svilupparono le prime bande partigiane della provincia, per iniziativa di gruppi antifascisti locali e genovesi.

Il 10 ottobre 1944, ingenti reparti tedeschi lanciarono una vasta operazione di rastrellamento condotta attraverso due direttrici: Molare - Olbicella ed Acqui Terme - Piancastagna - Sassello. Nel tentativo di fermare l'avanzata, i partigiani ingaggiarono un violento scontro a fuoco.

Alla testa dei suoi uomini, Domenico Lanza "Mingo", comandante della Brigata di Giustizia e Libertà "Michele Bonaria" e vice comandante della Divisione "Ligure-Alessandrina", intercettò un'autocolonna nemica, diretta all'abitato di Piancastagna, nel comune di Ponzone.

Il capitano Lanza, armato di bombe a mano, assaltò l'automobile di testa.

Lanciando un primo ordigno, fece saltare in aria un camion carico di soldati tedeschi. Ferito a morte dal fuoco dei mitra dei militari di scorta al convoglio, "Mingo", riuscì comunque a lanciare una seconda bomba ed ad impugnare la pistola uccidendo altri due nemici.

Disteso a terra, in fin di vita, a Lanza fu risparmiato il colpo di grazia ed un ufficiale tedesco gli rese gli onori militari, dando disposizioni affinché la salma del valoroso ribelle fosse composta e trasportata alla piccola chiesa di Piancastagna, per le esequie. Con lui caddero altri 8 partigiani.

Il sacrificio di "Mingo", rappresentò l'epilogo della tragica scia di violenza e devastazioni che nell'autunno 1944 acco-

munò i combattenti e le popolazioni dell'Ovadese: 9 i caduti di Piancastagna, 6 quelli di Olbicella, 10 le vite stroncate a Bandita di Cassinelle.

Il capitano "Mingo" Domenico Lanza (1909-1944), savonese di origine, capitano degli alpini, combatté sul fronte occidentale, in Dalmazia e Montenegro.

Rientrato in Italia, all'Armistizio riuscì a sottrarsi alla cattura da parte dei tedeschi e ad unirsi alla Resistenza sulle alture di Genova.

Più volte arrestato, ritrovò sempre la libertà e con alcuni compagni formò il "Gruppo celere autonomo Mingo", impegnato attivamente sui monti dell'Ovadese.

Nel corso della lotta di Liberazione, ricoprì incarichi di responsabilità e si distinse per capacità organizzative, valore di combattente ed attitudine al comando.

Figura carismatica, non amava parlare di politica e criticava apertamente i condizionamenti politici delle formazioni partigiane.

Caduto eroicamente in combattimento, oggi riposa sotto la grande formella in bronzo al Sacriario di Piancastagna.

G.S.

Messa nella parrocchiale e poi a San Desiderio

Montaldo, nozze d'oro per i coniugi Antonel



Montaldo Bormida. Domenica 6 settembre Pieranna Piccardo e Beniamino Antonel, abitanti a Montaldo Bormida, hanno festeggiato i loro 50 anni di matrimonio, circondati dall'affetto dei figli Daniele e Maurizio, dei nipoti Luca e Bianca, della nuova Silvia e dei consuoceri Paola e Valter. La festa si è aperta con la celebrazione della santa messa, officiata dal parroco don Paolo Parodi, nella chiesa parrocchiale di "San Michele Arcangelo" a Montaldo Bormida, per poi proseguire nella splendida cornice dell'agriturismo "San Desiderio" di Monastero Bormida, trascorrendo una piacevole giornata insieme ai propri familiari. Sono passati 50 anni da quel 4 settembre 1965 ed ancora tanti giorni lieti e felici accompagneranno questi novelli sposi.

Molare limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Tanta gente e tanti ed interessanti eventi alla 18ª edizione

Piancastagna, festa montagna



Ponzone. Rispettando il consueto canone autunnale una giornata di sole, velato a tratti, rinfrescata da un terso vento da nord ha accompagnato lo svolgimento di questa 18ª edizione della Festa della Montagna.

L'abitato di Piancastagna e il centro bioambientale di cascina Tiole hanno accolto, con una serie di appuntamenti legati al territorio montano un afflusso, senza precedenti, di curiosi, amanti dell'ambiente e cultori del campo gastronomico...

Anticipando l'inizio della fiera, prefissato per le ore 10, i visitatori hanno riempito sia gli spazi dedicati agli stands espositivi sia a quelli riservati alle esposizioni e percorsi con gli animali, nonché la struttura del museo del boscaiolo con una mostra fotografica, di lunga memoria, "Come eravamo".

Anche l'aspetto istituzionale, con la presenza del Sindaco di Ponzone, del vice sindaco e di numerosi consiglieri, è stato onorato. Come rispettato è stato il settore economico di iniziativa pubblica con l'importante presenza di responsabili ed operatori del progetto "GAL Borba" per il periodo 2015/2020.

Al convegno hanno assistito, oltre a numerosi primi cittadini del comprensorio acquese ed ovadese, anche molti imprenditori e rappresentanti di attività commerciali del territorio, vista la valenza e l'importanza dell'argomento in oggetto.

Accantonando istituzioni ed economia, questa festa di



montagna nei suoi aspetti ambientali, gastronomici e ludici ha soddisfatto le aspettative di tutti coloro che sono accesi fino a quasi ottocento metri della fiera.

Tra i numerosi "banchi e banchetti", esibizioni di nobili destrieri, accattivanti asini (a quattro zampe...), addestrati canidi, e provette esibizioni di balli moderni, i numerosi ospiti hanno assaporato il migliore gusto di questa area del pon-

zonese. Musica e caldaroste hanno ravvivato pomeriggio e sera di questa lunga giornata che ha fatto da sfavillante vetrina ad un angolo di montagna ricco di natura e di paesaggi incontaminati.

Una giornata di aria buona, buon cibo e un pizzico di montana serenità.

Si ringrazia l'amico Nino Puppo per le ottime inquadrature dell'evento.

a.r.

Calcio Serie D - Infortuni a Simoncini e Zefi

Primi gol e primo punto ma l'Acqui non può gioire

Acqui 2
RapalloBogliasco 2
Acqui Terme. Arrivano i primi gol, arriva il primo punto in classifica. Eppure l'Acqui non può gioire neanche stavolta. E non certo per la mancata vittoria, che pure i Bianchi avrebbero meritato: a guastare la giornata dell'Acqui è qualcosa di ben più grave: il serio infortunio occorso nel finale allo stopper Simoncini, a cui si somma il trauma al ginocchio subito da Zefi.

Il Rapallo, imbrigliato dai termali, ha fatto ricorso al gioco duro, approfittando di un metro arbitrale inadeguato, che gli ha lasciato troppa libertà. Ma tanto vale raccontare quello che è successo, partendo da un vecchio detto del calcio: "troppi lanci, poco gioco". Semplicità, ma vero, almeno per questa partita. Il RapalloBogliasco è stato costretto 23 volte al lancio lungo. Segno che i Bianchi ne hanno soffocato la costruzione del gioco, creando non pochi problemi ai giocatori deputati a far partire l'azione.

Da qui nasce una gara che l'Acqui ha affrontato ad alto ritmo, correndo molto, ma finalmente correndo bene. Ed è fin troppo facile capire perché: il contributo di maturità fornito ai tanti giovani dalla presenza in mezzo al campo di Genocchio ha fatto la differenza.

Sin dall'avvio la squadra è sembrata ravvivata, ha conquistato angoli, si è proposta al tiro, ha creato scompiglio con le discese, finalmente disciplinate, di Zeutsa. Poi, alla mezzogiorno, il Rapallo ha colpito al primo affondo, con un gol di Sottovia, abile ad agganciare in area e battere Scaffia con un tiro forte e preciso, ma scoccato da posizione di fuorigioco non ravvisata dalla terzina: il primo di tanti errori.

L'Acqui, che altre volte sotto di un gol aveva tirato i remi in barca, stavolta reagisce. E al 38° pareggia: punizione da sinistra di Mondo, cross sul primo palo, testa di Simoncini ed 1-1. Per venti minuti, fra fine primo tempo e inizio ripresa, si vede un grande Acqui, ed è bello che a segnare il gol del 2-1, allo scadere, sia il 17enne Troni, uno dei tre acquisi in campo, con un bel tuffo di testa.

Nella ripresa, il Rapallo comincia a giocare duro, ma l'Acqui tiene botta. Castelnovo ha sul piede la palla del 3-1 che seppellirebbe la gara, ma la traversa ci mette lo zampino, e poco dopo Toledo Machado si ricorda di aver giocato nel Napoli e con un gran destro al volo fa 2-2. Nel finale, Scaffia salva il risultato con una parata monstre su tiro a colpo sicuro di Simeoni, ma a prendere l'occhio sono soprattutto i due infortuni: il primo a subire è Si-



moncini, che viene 'segato' da Moresco (espulso) mentre esce palla al piede, poi rientra zoppo e prende un'altra botta in piena area e finisce in ospedale. Perone fratturato.

Nel frattempo, out anche Zefi che immola un ginocchio alla causa in un contrasto lungo la fascia destra. Mentre Sotto-

via prende il secondo giallo e lascia anch'egli il campo, il pubblico acquese se la prende coi liguri. Uscendo dal campo il loro tecnico Soda bulleggia: "Ci rivediamo a Rapallo". A parte la provocazione di cattivo gusto, farà meglio a stare attento a dove si siede: la sua panchina traballa... **M.Pr**

Le nostre pagelle

Scaffia: Forse sul secondo gol potrebbe fare qualcosa in più, ma per il resto è impeccabile. Salva il risultato con una parata pazzesca nel finale su Simeoni. *Più che sufficiente.*

Benabid: Finalmente un terzino. Debutta con personalità contro avversari esperti e di fisico. *Buono.*

Simoncini: Guida la difesa, segna un gol, propizia il secondo, è il vero leader della squadra. L'infortunio colpisce un giocatore e un ragazzo esemplare. Lo aspettiamo in campo presto, l'Acqui ha bisogno di lui. *IL MIGLIORE*

Anania: Si sposta dieci metri indietro nella inedita posizione di centrale di costruzione. Bravo sia in interdizione che nel far ripartire l'azione. *Più che sufficiente.*

Zefi: Preciso nelle chiusure, puntuale negli appoggi. Speriamo che il problema al ginocchio non sia troppo serio. *Più che sufficiente.*

Castelnovo: Due dita più in basso e anziché cogliere la traversa avrebbe chiuso la partita. Le sliding doors all'Acqui non dicono bene. *Sufficiente.*

Genocchio: Bravo sul piano tecnico e agonistico, straordinario nell'organizzazione del centrocampo. Il capitano è tornato, e si vede. *Buono.*

Mondo: Dinamismo e agilità, razionalizzati dalla vicinanza di Genocchio. *Più che sufficiente (91° st Pastorino: Gioca solo il recupero)*

Zeutsa: Doppi passi ubria-



David Simoncini

canti, e il solito movimento, gestito stavolta in maniera razionale. Con Genocchio a fianco, il suo atletismo sarà utilissimo. *Buono. (75° Cerutti: meno bene del solito. Appena sufficiente)*

Troni: Lo avevamo già scritto: ragazzo di grande avvenire. Va cresciuto con acume e attenzione. Il primo gol in D premia una bella prestazione. *Buono (78° Pira: quando entra la squadra è in sofferenza, ma non si vede granché. Appena sufficiente)*

Migliavacca: Gli tocca l'ingrato compito di fare da prima punta e aprire spazi. Diligente, si applica. *Sufficiente.*

Buglio: Sul piano tattico, una partita gestita alla perfezione. Arriva in sala stampa quasi con le lacrime agli occhi. Gli infortuni dei suoi ragazzi lo toccano prima come persona che come allenatore.

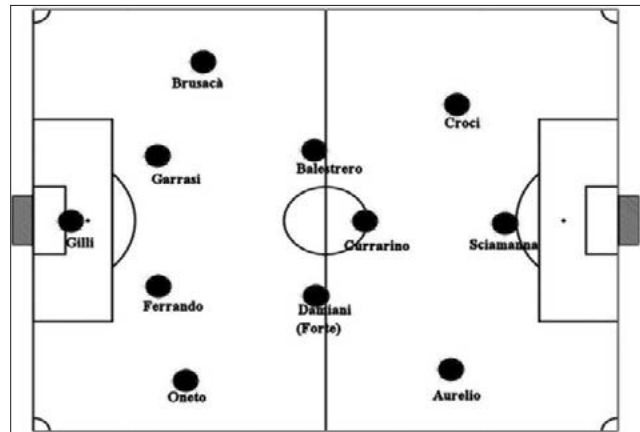
Domenica 4 ottobre

Acqui, difesa da inventare per il match di Lavagna

Acqui Terme. È difficile dire con quale sistema di gioco la Lavagnese affronterà l'Acqui. I bianconeri di mister Dagnino, al quattordicesimo campionato consecutivo in serie D (risultato di assoluto rispetto) sono infatti squadra camaleontica, che nelle prime giornate di questo campionato ha già cambiato quattro moduli: 4-4-2 contro Chieri e Bra, 4-3-3 a Gozzano, 4-2-3-1 a Bellinzago, e 3-4-3 nella sconfitta maturata a Settimo Torinese domenica scorsa.

Al di là dei moduli, però, gli uomini impiegati da Dagnino sono più o meno sempre gli stessi, ma si tratta di giocatori eclettici, in grado di interpretare diversi compiti tattici.

Nel diagramma proponiamo un modulo a metà strada fra il 4-3-3 e il 4-2-3-1, con cui Dagnino, lo scorso anno, affrontò e batté l'Acqui di Buglio. Fra i pali c'è ancora Parma, titolare lo scorso anno, ma finora ha sempre giocato il '97 Gilli, pescato alla Pinescine Riva (Promozione torinese). In difesa, spicca l'ex Federico Ferrando, ad Acqui dal 2010 al 2012, che è uno dei centrali insieme a Simone Garrasi, da sei anni a Lavagna. Sugli esterni, Oneto e Brusacà, prodotti rispettivamente dei vivaisti di Samp e Genoa. In mediana, non ha ancora giocato la 'bandiera' Avellino, e i tre più utilizzati sono stati finora Damiani, un '95 al secondo anno a Lavagna, l'ex Novese Balestrero e Currarino, ma con l'Acqui potrebbe essere in campo Daniele For-



La Lavagnese contro l'Acqui.

te, uno dei grandi acquisti estivi, prelevato dal Bellaria, e in precedenza al Foggia. In avanti, sembra arrivato il momento della prima da titolare per il bomber Jacopo Sciamanna, classe 1990 scuola Lazio e autore di 24 gol in 48 partite nei due anni al Civitavecchia, da dove è stato prelevato in estate. Finora per lui solo scampoli di partita in attesa di calarsi negli automatismi di squadra. Sicura la presenza in campo di Croci, che non ha bisogno di presentazioni, l'altra maglia da titolare dovrebbe essere di Salvatore Aurelio, napoletano classe 1986, con alle spalle piazze prestigiose in B (Verona, Genoa, Frosinone) e C1 (Salernitana e Albinoleffe).

Nell'Acqui, le dolenti note riguardano la difesa. Simoncini

(perone rotto) ne ha per due mesi, Zefi (distorsione al ginocchio) per 10 giorni almeno. Iannelli (spalla lussata) non è al cento per cento ma stringerà i denti. Tornano Giambarrisi e Cesca dalla squalifica, sicura la riconferma di Benabid. In avanti, il ruolo di seconda punta potrebbe toccare a Migliavacca. Ballottaggio a centrocampo fra Castelnovo e Cerutti.

Probabili formazioni Lavagnese (4-2-3-1): Gilli; Oneto, Ferrando, Garrasi, Brusacà; Damiani (Forte) Balestrero; Croci, Currarino, Aurelio; Sciamanna. All.: Dagnino

Acqui (4-4-1-1): Scaffia; Benabid, Iannelli, Anania, Giambarrisi; Castelnovo (Cerutti), Mondo, Genocchio, Zeutsa; Migliavacca; Cesca. All.: Buglio. **M.Pr**

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese ko con la Sestrese, "Arbitro lasciato solo"

Cairese 1
Sestrese 2

Cairo Montenotte. Prima sconfitta stagionale per la Cairese di mister Giribone che cede tra le mura amiche 2-1 contro la Sestrese in una partita che più che raccontata andrebbe rivista e analizzata alla moviola.

Una sconfitta messa sotto la lente d'ingrandimento da parte dei locali, che accusano senza giri di parole la direzione arbitrale. Il dg Berruti nel post gara attacca i guardalinee: «L'arbitro è stato lasciato solo: ci manca un rigore clamoroso».

La Cairese passa quasi subito in vantaggio al 15° con rete di rapina di Sancì, lesto a

correggere in rete la corta respinta del portiere Rovetta.

Col vantaggio però in casa dei gialloblù si spegne la luce: la Sestrese prende campo e pareggia al 32°, con cross di Battaglia, uscita fuori luogo e fuori tempo da parte di Bianco e calcio di rigore giustamente accordato. Sarà questa l'unica decisione corretta di un match segnato dagli errori della terna. Dal dischetto impatta Mossetti 1-1. La ripresa inizia subito con un episodio grottesco: rigore lampante non dato alla Cairese per fallo su Sancì al 50° e sul capovolgimento di fronte Mossetti in posizione di ampio fuorigioco serve Battaglia a centro area che a porta

sguarnita mette dentro il 2-1.

Gli episodi dubbi aumentano nel finale: all'80° il difensore ospite Ferraro tocca la sfera nettamente con le mani su cross di Sancì: rigore che parrebbe certo, ma il fischio non arriva e tra le veementi proteste del pubblico di casa il gioco prosegue.

Dopo cinque minuti di recupero arriva una sconfitta più amara di mille caffè.

Formazione e pagelle Cairese: Bianco 5,5, Nonnis 6, Bresci 5, Spozio 5 (63° Torra 5), Manfredi 5, Eretta 5,5, Pizzolato 5 (89° Di Noto sv), Salis 6, Ninivaggi 6, Sancì 6, Zizzini 5 (56° Realini 6,5). All.: Giribone. **E.M.**

Domenica 4 ottobre

Cairese, doppio turno, domenica c'è il Ventimiglia

Cairo Montenotte. Settimana intensa per la Cairese, impegnata in un doppio turno settimanale, visto che mercoledì 30, a giornale ormai in stampa, si è recuperata la prima giornata, rinviata per l'alerta maltempo che aveva colpito la Liguria. La Cairese mercoledì è opposta tra le mura amiche al Finale di mister Buttu nel primo di due match interni consecutivi. Domenica, invece, i "Giribone boys" se la vedranno, sempre in casa, col Ventimiglia. I frontalieri, allena-

ti da mister Caverzan, vantano una rosa di notevole valore, che punta a primeggiare in campionato. Ne fanno parte giocatori del calibro di Cadenazzi, centrale ex Derthona, mentre in mezzo al campo c'è quel Cafournelle che d'estate si diletta col beach soccer con buoni risultati. In avanti Stamilla, bomber di categoria, e vicino a lui Miceli e Rea. Sul fronte Cairese voglia di rivalsa dopo l'ingiusta sconfitta frutto di macroscopici errori da parte della terna arbitrale: Giribone

dovrà essere bravo a non lasciarlo come alibi per la squadra e analizzare anche gli errori commessi per far sì che questi non si ripetano nel proseguo della stagione.

Probabili formazioni. Cairese: Bianco, Nonnis, Bresci, Spozio, Manfredi, Eretta, Pizzolato, Salis, Ninivaggi, Sancì, Zizzini (Realini). All.: Giribone
Ventimiglia: Scognamiglio, Mamone, Cadenazzi, Ala, Eugenio, Trimboli, Cafournelle, Stamilla, Bosio, Miceli, Rea. All.: Caverzan. **E.M.**

Calcio femminile - Coppa Italia

Accademia Acqui, subito il derby con l'Alessandria

Acqui Terme. Calcio d'inizio per le ragazze dell'Accademia Acqui. L'undici guidato da mister Fossati, che quest'anno sarà al via della serie B nazionale (prima giornata il 18 ottobre) gioca domenica 4 ottobre, alle 14.30, all'Ottolenghi, il primo match ufficiale della stagione.

Subito un appuntamento prestigioso, per il debutto in Coppa Italia: l'avversario di turno infatti è l'Alessandria, in un derby che è una 'prima' assoluta per la provincia, dove non si è mai verificata una sfida fra due squadre iscritte a campionati nazionali.

Il match con le grigie è il primo atto di un girone a 4 di cui fanno parte anche Molassana e Lagaccio, e in cui le prime

due classificate accederanno alla fase successiva.

L'Acqui, dopo aver affrontato l'Alessandria, giocherà domenica 11 a Genova contro il Lagaccio e domenica 25 (in occasione dello stop del campionato per gli impegni della Nazionale) sul campo del Molassana.

Alla vigilia del debutto ufficiale, mister Fossati si dice fiducioso, anche in virtù di un mercato che ha portato all'Acqui rinforzi importanti.

«Avremo l'opportunità di schierare Arianna Montecucco, punta ex Alba e Alessandria, che è stata nazionale U19, e il difensore centrale Martina Gallo, cortemiliese, ex Alba. Proprio in queste ore ho avuto conferme anche da Sil-



Martina Gallo

via Pisano, centrocampista ex Alba e Torino, campionessa europea U19 con la nazionale. Sono convinto che faremo bene».

Calcio Promozione Liguria

Bragno a reti inviolate
coglie un pari a Borzoli

Borzoli 0
Bragno 0

Genova. Ci sono pareggi che regalano emozioni, azioni da rete e partite vive e movimentate, e pareggi, come lo 0-0 di Borzoli, che regalano poco spettacolo ma muovono la classifica e consentono ad entrambe di essere ancora imbattute in campionato e di salire a quota 4 in classifica.

Il Bragno sembra lontano parente di quello della passata stagione, che in trasferta non riusciva a fare punti, e prova a far sua la partita già al 21° quando la punizione di Glauda non trova per un soffio il colpo di testa vincente sotto porta di Tosques; replica il Borzoli al 35° con un tiro di Pasqui ben parato dall'attento Binello. Al 44° la gara potrebbe pendere verso i ragazzi di Cattardico: Rosati reagisce su Facello e si guadagna il rosso diretto.

La superiorità numerica dura però solo fino al 62° quando Cervetto riceve il secondo giallo dall'arbitro Bonavita; in 10

contro 10 gli ospiti ci provano con Marotta al 68° (bella respinta di piede di Imbesi) e nel finale di gara all'85° il cross di Goso trova la deviazione di Boveri che vede il suo tiro ravvicinato respinto da una selva di gambe. In pieno recupero al 93°, su azione da calcio d'angolo, Seminara trova il portoghese giusto ma fortunatamente per il Bragno il suo tiro si spegne in un palmo sul fondo.

«Un punto importante, ottenuto contro una buona squadra, che allunga la nostra serie positiva di risultati, coppa compresa», questo il parere della dirigenza del Bragno.

I biancoverdi sembrano squadra oliata e coesa, in grado di puntare a qualcosa in più di una semplice salvezza.

Formazione e pagelle Bragno: Binello 6, Ndiaye 6 (30° Gallesio 6,5), Tosques 6, Glauda 7, Facello 6, Monaco 6,5, Talento 5,5 (55° Goso 6), Dorigo 6, Marotta 6 (75° Laudando sv), Cervetto 5,5, Boveri 6. All: Cattardico.

Domenica 4 ottobre

Il Bragno sfida il Certosa

Bragno. Trasferta a Genova, contro il Certosa, per l'undici di mister Cattardico, che sottolinea: «L'atteggiamento mostrato in questo inizio di stagione da parte della squadra mi piace molto: cerchiamo sia in casa che in trasferta di andare ad imporre il nostro gioco. Da parte mia, vorrei che la squadra mantenesse sempre una grande umiltà, viaggiando sempre con i piedi ben attaccati al rettangolo verde. Sono certo che se continueremo così potremo far bene in questo campionato». Il Certosa finora non ha ancora messo punti in classifica, ma il mister non vuol

le sottovalutare il match. «Ci mancherà per squalifica Cervetto e dovremo essere bravi a cercare di fare la partita e giocare come sappiamo e come abbiamo sempre fatto sino ad ora». Nei genovesi mancherà, sempre per squalifica, Grea.

Probabili formazioni Certosa: Zampardo, Bianchi, Boero, Calcagno, Vinci guerra, Russo, Pulina, Ghirardini, Obretti, Carrubba, Messina. All: Repetto

Bragno: Binello, Ndiaye (Gallesio), Tosques, Glauda, Facello, Monaco, Talento, Dorigo, Marotta, Laudando, Boveri. All: Cattardico.

Calcio 1ª categoria gir. A Liguria

Altarese, seconda gara
e seconda sconfitta

Altarese 0
Ceriale 3

Altare. Seconda gara stagionale e seconda sconfitta per l'Altarese di mister Ghione, che cede in casa per 3-0 al Ceriale. La gara nella prima frazione è piacevole, giocata bene da ambo le squadre, anche se di azioni degne di essere segnalate sul taccuino del cronista non c'è quasi traccia, con le due squadre che pensano più alla fase difensiva concedendo solo le briciole agli attaccanti avversari fino allo 0-0 con cui si va al riposo. Nei primi 45' l'Altarese sfiora comunque il vantaggio due volte con Caruso e una con Costa, ma il portiere Breeuwer sventa con notevole merito. Nella ripresa il risultato si sblocca al 50° quando Fantoni su punizione da 30 metri mette la sfera in rete con la notevole complicità del portiere locale Paonessa, che par-

te in tuffo con notevole ritardato; reazione dell'Altarese senza grande costruito e neanche gli inserimenti di Genzano prima e Perversi poi portano allo sperato pareggio. Nel finale di gara arriva anzi il raddoppio da parte dei ragazzi di Podestà con Donà, e il Ceriale triplica addirittura all'86° con la punta Bellinghieri.

Hanno detto. Ghione: «Abbiamo giocato meglio rispetto alla prima gara, ma certo dopo essere andati sotto su un tiro da 30 metri non era facile reagire. Spero che la sconfitta di oggi non diventi una maledetta abitudine».

Formazione e pagelle Altarese: Paonessa 4, Deninotti 5, Bruzzone 6,5, Scarone 6,5, Siri 6 (80° Oliveri sv), Pansera 6 (70° Perversi 5,5), Pucci 6,5, Rapetto 6,5, Rovere 5,5, Costa 6, Caruso 6 (60° Genzano 5,5). All: Ghione. **E.M.**

Domenica 4 ottobre

Altarese-Pallare: derby dell'Appennino

Altare. Cambiare molto, come ha fatto l'Altarese, significa mettere in conto un periodo d'assessamento più o meno lungo, necessario per trovare l'amalgama della squadra, per oliare certi meccanismi e conoscersi meglio, ma certamente né mister Ghione, né i suoi ragazzi avrebbero messo in preventivo una partenza così rilente, con 6 gol al passivo e 0 realizzati, così come zero sono anche i punti in classifica, per un inizio che possiamo certo definire a tinte fosche.

Anche la prossima trasferta, in casa del Pallare capolista, non sarà rose e fiori. Anzi, sulla carta appare proibitiva e al limite dell'impresa. I locali vantano una squadra coesa e to-

sta, e puntano ai playoff; sono reduci dal brillante 2-0 esterno in casa della Baia D'Alassio e vogliono restare a punteggio pieno.

Sul fronte Altarese, Ghione dice: «I ragazzi ci mettono voglia e dedizione; manca solo la componente principale: il risultato». Fra le curiosità, la presenza nel Pallare di Ognjanovic, ex Acqui e Bragno.

Probabili formazioni Pallare: Marengo, Scavino, Marini, Ognjanovic, Piccardi, Pistone, Berta, Ferraro, Ferrotti, Russo, Saviozzi. All: Bagnasco

Altarese: Paonessa, Deninotti, Siri, Scarone, Bruzzone, Rovere, Pucci, Rapetto, Costa, Pansera, Genzano. All: Ghione.

SERIE D - girone A

Risultati: Acqui - Rapallo-Bogliasco 2-2, Chieri - Bra 3-1, Castellazzo Bda - Caronnesse 1-2, Gozzano - Argentina 2-1, OltrepòVoghera - Borgosesia 6-0, Pinerolo - Ligorna 4-0, Pro Settimo e Eureka - Lavagnese 1-0, Sestri Levante - Derthona 2-0, Sporting Bellinzago - Fezzanese 3-0, Vado - Novese 5-3.

Classifica: Caronnesse 13; Sporting Bellinzago 12; OltrepòVoghera 11; Lavagnese 10; Gozzano, Bra, Pinerolo 9; Ligorna, Sestri Levante, Chieri 8; Pro Settimo e Eureka, Borgosesia 7; Argentina, Vado 6; Derthona 5; Novese 4; Fezzanese 3; RapalloBogliasco 2, Castellazzo Bda, Acqui 1.

Prossimo turno (4 ottobre): Argentina - Chieri, Bra - Bellinzago, Borgosesia - Vado, Caronnesse - OltrepòVoghera, Derthona - Pro Settimo e Eureka, Fezzanese - Pinerolo, Lavagnese - Acqui, Ligorna - Castellazzo Bda, Novese - Sestri Levante, RapalloBogliasco - Gozzano. ***

ECCCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Cairese - Sestrese 1-2, Imperia - Genova 1-1, Magra Azzurri - A. Baiardo 5-0, Rapallo - Lerici Castle 1-0, Real Valdivara - Sammargherite 0-2, Unione Sanremo - Rivasamba 2-1, Ventimiglia - Finale 2-3, Voltrese - Busalla 3-3.

Classifica: Magra Azzurri, Unione Sanremo 6; Sammargherite, Sestrese, Finale 4; Ventimiglia, Rapallo, Real Valdivara, Cairese, A. Baiardo 3; Imperia 2; Busalla, Voltrese, Genova 1; Rivasamba, Lerici Castle 0.

Prossimo turno (4 ottobre): A. Baiardo - Unione Sanremo, Busalla - Magra Azzurri, Cairese - Ventimiglia, Sestrese - Voltrese, Vultur, Finale - Imperia, Football Genova - Real Valdivara, Rivasamba - Rapallo Ruentes, Sammargherite - Lerici Castle. ***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatense - Cbs Scuola Calcio 4-1, Asti - Atletico Torino 1-2, Bonbonasca - Miraffiori 1-2, Cit Turin - Barcanova 3-1, Colline Alfieri Don Bosco - Cenisia 1-0, Rapid Torino - Canelli 1-1, Santostefanese - Pozzomarina 3-1, Vanchiglia - San Giuliano Nuovo 3-1.

Classifica: Atletico Torino, Colline Alfieri Don Bosco 10; Arquatense, Canelli 9; Cenisia, Vanchiglia, San Giuliano Nuovo 8; Cit Turin 7; Lucento, Miraffiori, Barcanova 6; Bonbonasca, Santostefanese, Pozzomarina, Rapid Torino 5; Asti 3; Cbs Scuola Calcio 0.

Prossimo turno (4 ottobre): Atletico Torino - Cit Turin, Barcanova - Bonbonasca, Canelli - Arquatense, Cbs Scuola Calcio - Colline Alfieri Don Bosco, Cenisia - Vanchiglia, Miraffiori - Santostefanese, Rapid Torino - Lucento, San Giuliano Nuovo - Asti. Riposa Pozzomarina.

(7 ottobre): Arquatense - Rapid Torino, Asti - Cenisia, Bonbonasca - Atletico Torino, Cit Turin - San Giuliano Nuovo, Colline Alfieri Don Bosco - Canelli, Lucento - Pozzomarina, Santostefanese - Barcanova, Vanchiglia - Cbs Scuola Calcio. Riposa Miraffiori. ***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Andora 3-1, Arenzano - Loanesi 2-3, Borzoli - Bragno 0-0, Legino - Camporosso 1-0, Pietra Ligure - Quiliano 4-1, Praese - Campomorone Sant'Olcese 0-1, Taggia - Albenga 4-1, Veloce - Certosa 3-1.

Classifica: Pietra Ligure, Campomorone Sant'Olcese, Albissola 6; Bragno, Borzoli, Legino, Loanesi, Praese 4; Taggia, Albenga, Veloce 3; Camporosso 1; Arenzano, Andora, Certosa, Quiliano 0.

Prossimo turno (4 ottobre): Albenga - Borzoli, Andora - Veloce, Campomorone Sant'Olcese - Albissola, Camporosso - Arenzano, Certosa - Bragno, Loanesi - Taggia, Pietra Ligure - Praese, Quiliano - Legino. ***

1ª CATEGORIA - girone F

Risultati: Atletico Santena - Bacigalupo 2-1, Baldissero - Cerro Praia 3-0, Cambiano - Pol. Montatese 0-1, Nicese - Pertusa Biglieri 1-1, Pro Asti Sandamianese - Moncalieri 1-4, Sommariva Perno - Cmc Montiglio 1-

Classifiche calcio

1, Stella Maris - Pro Villafranca 0-1, Trofarello - Nuova Sco 5-1.

Classifica: Trofarello, Pol. Montatese 13; Moncalieri 11; Nuova Sco 10; Baldissero, Stella Maris 9; Atletico Santena 8; Pro Villafranca 7; Sommariva Perno 6; Nicese 5; Cmc Montiglio, Pro Asti Sandamianese 4; Bacigalupo, Pertusa Biglieri 3; Cambiano, Cerro Praia 2.

Prossimo turno (4 ottobre): Bacigalupo - Cambiano, Cerro Praia - Sommariva Perno, Cmc Montiglio - Atletico Santena, Nuova Sco - Stella Maris, Pertusa Biglieri - Baldissero, Pol. Montatese - Moncalieri, Pro Villafranca - Nicese, Trofarello - Pro Asti Sandamianese. ***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Audace Club Boschese - Silvanese 0-2, Canottieri Quattordio - La Sorgente 1-0, Cassine - Aurora AL 2-0, Luese - Libarna 2-0, Pro Molare - Castelnuovo Belbo 0-0, Savoia - Pozzolese 1-2, Viguzzolese - Fortitudo 0-2, Villaromagnano - Felizzano 2-0.

Classifica: Silvanese 11; Castelnuovo Belbo, Cassine, Libarna 9; Fortitudo, Villaromagnano, La Sorgente, Pozzolese 8; Savoia, Aurora AL, Canottieri Quattordio 7; Luese 6; Pro Molare 5; Felizzano 4; Audace Club Boschese, Viguzzolese 1.

Prossimo turno (4 ottobre): Audace Club Boschese - Viguzzolese, Aurora AL - Canottieri Quattordio, Castelnuovo Belbo - Fortitudo, Felizzano - Savoia, La Sorgente - Villaromagnano, Libarna - Cassine, Pozzolese - Pro Molare, Silvanese - Luese. ***

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: Altarese - Ceriale 0-3, Baia Alassio - Pallare 0-2, Città di Finale - Bordighera Sant'Ampelio 1-1, Dianese - Speranza 1-0, Don Bosco Valle Intemelina - Golfodiansese 2-2, Millesimo - Varazze Don Bosco 1-3, Pontelungo - Ospedaletti 2-2. Ha riposato Celle Ligure.

Classifica: Varazze Don Bosco, Pallare 6; Ceriale, Golfodiansese, Dianese 4; Speranza 3; Città di Finale, Bordighera Sant'Ampelio 2; Celle Ligure, Ospedaletti, Don Bosco Valle Intemelina, Baia Alassio, Pontelungo 1; Millesimo, Altarese 0.

Prossimo turno (4 ottobre): Bordighera Sant'Ampelio - Celle Ligure, Ceriale - Millesimo, Golfodiansese - Baia Alassio, Ospedaletti - Don Bosco Valle Intemelina, Pallare - Altarese, Speranza - Città di Finale, Varazze - Dianese. Riposa Pontelungo. ***

1ª CATEGORIA - gir. B Liguria

Risultati: Amici Marassi - Ruentes 2-1, Caperanese - Anpi Casassa 1-1, Mignanego - Olimpico Pra Pegliese 2-0, Real Fieschi - Pontecarrega 3-1, Ronchese - Rapid Nozarego 2-1, Rossiglione - Maltedò 2-1, Sori - Cella 1-0. Ha riposato Cfs Cogoleto.

Classifica: Real Fieschi 6; Mignanego, Anpi Casassa, Ronchese 4; Cella, Sori, Amici Marassi, Rossiglione, Pontecarrega 3; Caperanese 2; Cfs Cogoleto, Rapid Nozarego, Olimpico Pra Pegliese 1; Ruentes, Maltedò 0.

Prossimo turno (3 ottobre): Anpi Casassa - Ronchese, Arci Pontecarrega - Rossiglione, Cella - Real Fieschi, Maltedò - Caperanese, Olimpico Pra Pegliese - Cfs Cogoleto, Rapid Nozarego - Mignanego, Ruentes - Sori. Riposa Amici Marassi. ***

1ª CATEGORIA - gir. C Liguria

Risultati: Calvarese - Struppa 2-1, Campese - San Siro Struppa 3-0, Leivi - Via dell'Acciaio 0-2, PonteX - V.Audace 0-0, Prato - Mura Angeli 1-0, Sampierdarenese - GoliardicaPolis 1-2. San Bernardino - Bogliasco 1-0. Ha riposato San Gottardo.

Classifica: Campese, Via dell'Acciaio, Prato 6; V.Audace, San Bernardino 4; Sampierdarenese, GoliardicaPolis, Leivi, Calvarese 3; PonteX, Mura Angeli 1; San Gottardo, Bogliasco, Struppa, San Siro Struppa 0.

Prossimo turno (4 ottobre): Bogliasco - Prato, GoliardicaPolis - Campese, Mura Angeli -

San Gottardo, Pol. Struppa - PonteX, San Siro Struppa - Calvarese, V.Audace - Leivi, Via dell'Acciaio - San Bernardino. Riposa Sampierdarenese. ***

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Bergamasco - Fulvius 0-1, Bistagno Valle Bormida - Don Bosco Asti 1-5, Castelletto Monf. - Cortemilia 0-0, Junior Pontestura - Sexadium 1-3, Monferrato - Calliano 1-0, Quargnento - Ponti 0-4, Spartak San Damiano - Motta Piccola Calif. 8-0.

Classifica: Spartak San Damiano 9; Sexadium 7; Don Bosco Asti, Fulvius, Junior Pontestura 6; Castelletto Monf. 5; Ponti, Bergamasco, Monferrato 4; Calliano, Motta Piccola Calif. 3; Cortemilia, Quargnento 1; Bistagno Valle Bormida 0.

Prossimo turno (4 ottobre): Cortemilia - Quargnento, Don Bosco Asti - Bergamasco, Fulvius - Junior Pontestura, Motta Piccola Calif. - Bistagno V.B., Ponti - Calliano, Sexadium - Castelletto Monf., Spartak San Damiano - Monferrato. ***

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Audax Orione - Spinettese 0-5, Capriatese - Don Bosco AL 2-1, Castelnevese - Casalcermelli 2-2, Fresonara - G3 Real Novi 2-1, Garbagna - Valmilana Calcio 2-0, Mornese - Tassarolo 0-2, Serravallese - Gaviese 2-1.

Classifica: Garbagna 9; Capriatese, Fresonara 7; Tassarolo 6; Valmilana, Mornese, Spinettese 4; Don Bosco AL, Casalcermelli, Serravallese, Gaviese 3; Castelnevese, G3 Real Novi 2, Audax Orione 0.

Prossimo turno (4 ottobre): Castelnevese - Capriatese, Gaviese - Don Bosco AL, G3 Real Novi - Mornese, Casalcermelli - Fresonara, Spinettese - Garbagna, Tassarolo - Audax Orione, Valmilana - Serravallese. ***

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Atletico Quarto - Vecchio Castagna 1-2, Burlando - Olimpia 1-0, Campi - Begato 5-0, G. Mariscotti - Sant'Olcese 1-2, Masone - Ca de Rissi 1-3, Mele - Sarissolese 3-2, Pieve Ligure - Savignone 3-3.

Classifica: Campi, Ca de Rissi, Burlando, Vecchio Castagna, Sant'Olcese, Mele 3; Savignone, Pieve Ligure 1; Olimpia, Atletico Quarto, G. Ma-

riscott, Sarissolese, Masone, Begato 0.

Prossimo turno (3 ottobre): Begato - Mele, Ca de Rissi - Pieve Ligure, Olimpia - G. Mariscotti, Sant'Olcese - Campi, Sarissolese - Masone, Savignone - Atletico Quarto, Vecchio Castagna - Burlando. ***

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Calamandrane - Costigliole 2-1, Cisterna d'Asti - San Luigi Santena 6-2, Marengo - Union Ruche 0-2, Mombercelli - Bistagno 1-0, Pro Valfenera - MasieseAbazia 12-0, Refrancoresse - Solero 0-1.

Classifica: Calamandrane, Mombercelli, Solero, Pro Valfenera, Cisterna d'Asti, Union Ruche 3; Costigliole, Bistagno, Refrancoresse, Marengo, San Luigi Santena, MasieseAbazia 0.

Prossimo turno (4 ottobre): Bistagno - Marengo, Costigliole - Mombercelli, MasieseAbazia - Cisterna d'Asti, San Luigi Santena - Refrancoresse, Solero - Calamandrane, Union Ruche - Pro Valfenera. ***

3ª CATEGORIA - girone B AL

Risultati: Aurora - Ovadese 1-3, Casalnoceto - Real Paghisano 0-1, Castelletese - Castellarese 0-3, Lerma - Tiger Novi 2-2, Ovada - Cassano 0-1, Vignolese - Stazzano 2-2.

Classifica: Real Paghisano, Castellarese, Ovadese, Cassano 3; Stazzano, Tiger Novi, Lerma, Vignolese 1; Casalnoceto, Ovada, Aurora, Castelletese 0.

Prossimo turno (4 ottobre): Cassano - Aurora, Castellarese - Lerma, Ovadese - Casalnoceto, Real Paghisano - Vignolese, Stazzano - Castelletese, Tiger Novi - Ovada. ***

3ª CATEGORIA - girone GE

Risultati: Avosso - Atletico Genova 0-1, Bargagli - Lido Tortuga 1-0, Borgo Incrociati - Campo Ligure il Borgo 1-0, Cep - Don Bosco 3-1, Davagna - Bolzanetese 0-4, Granarolo - Pegli 1-3, San Martino - Montoggio 3-2. Ha riposato Santiago.

Classifica: San Martino, Atletico Genova, Bargagli, Borgo Incrociati, Bolzanetese, Cep, Pegli 3; Santiago, Montoggio, Avosso, Campo Ligure il Borgo, Lido Tortuga, Don Bosco, Granarolo, Davagna 0.

Prossimo turno (3 ottobre): Atletico Genova - San Martino, Bolzanetese - Cep, Campo Ligure il Borgo - Avosso, Don Bosco - Borgo Incrociati, Lido Tortuga - Granarolo, Montoggio - Santiago, Pegli - Davagna. Riposa Bargagli. ***

Calcio 1ª categoria gir. B Liguria

Rossiglione non delude
il suo folto pubblico

Rossiglione 2
Maltedò 1

Rossiglione. Prima gara interna stagionale e primi tre punti per la Rossiglione di mister Nervi, che si impone 2-1 contro il Maltedò. I locali partono subito col piglio giusto e la convinzione di chi vuol far suo il match e così quando siamo appena all'8° minuto, la Rossiglione è già in vantaggio con Pastorino scaltro e rapido ad approfittare di un'uscita a vuoto dell'estremo ospite e mettere dentro di punta l'1-0.

Si arriva solo al 14° quando matura il raddoppio: Cavallera approfitta di un rimpallo e mette di piatto dentro il 2-0. Nei restanti minuti la Rossiglione chiude ogni varco, con il Mul-

tedo quasi mai pericoloso dalle parti di Bruzzone. Nella ripresa il Maltedò ci prova, accorcia al 70° su una punizione che trova la deviazione involontaria in barriera di un giocatore della Rossiglione e mette fuori causa Bruzzone: 1-2.

Hanno detto. Luigi Zunino: «Bella vittoria con menzione particolare per Cavallera che ha fatto una prestazione di gran sacrificio e grande dedizione».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bruzzone 6,5, Nervi 6, Giacchero 6,5, Siri 6,5, Bellotti 6,5, Ferrando 6 (80° Puddu sv), Bisacchi 6,5, Sciutto 6, Cavallera 7 (89° Bellizzi sv), L.Pastorino 6,5 (89° Zagarella sv), Bona 6. All.: Nervi. **E.M.**

Sabato 3 ottobre

Rossiglione - Pontecarrega

Rossiglione. Sfida esterna per la Rossiglione, rinvigorita e rinfancata dal primo successo stagionale, che vuole continuare a muovere la classifica anche in trasferta, sul campo dell'Arci Pontecarrega. Da parte della dirigenza bianconera il messaggio arriva forte e chiaro: «Abbiamo un obiettivo in testa: quello di raggiungere quanto prima la salvezza, e più punti facciamo subito, meno soffriremo più avanti». Sul fronte formazione, tutti a disposizione per mister Nervi, che potrebbe riproporre l'undici che ha vinto tra le mura amiche. Sul fronte locale, occhio agli attaccanti Malinconico e Carboni.

Probabili formazioni. Pontecarrega: Nanfria, Gulli, De Vecchis, Minniti, Fiorina, Ottazzi, Pecoraro, Navone, Raiola, Carboni, Malinconico. All: Meledina. **Rossiglione:** Bruzzone, Nervi, Giacchero, Siri, Bellotti, Ferrando, Bisacchi, Sciutto, Cavallera, L.Pastorino, Bona. All: Nervi.

Calcio Promozione girone D

Canelli imbattuto a Torino, Balestrieri ferma il Rapid

Rapid Torino 1
Canelli 1

Finisce 1-1 la gara del Canelli sul sintetico (brutto per la verità) di Torino contro il Rapid Torino.

Il Canelli per oltre 60 minuti è poco reattivo, sembra accusare il turno infrasettimanale più degli avversari, poi a venti minuti dal termine, complici forse i cambi di Robiglio, si sveglia pressa ed ottiene il pari. Al 25° su punizione passa in vantaggio il Rapid: palla in area, la difesa è disattenta, arriva Giuliani che tira, non forte, ma preciso: palo interno e gol per il vantaggio. 1-0.

Al 38° un contropiede attivato da Penengo sulla fascia

arriva fin sul fondo, bel traversone in area ma né Giusio né Mossino sfruttano l'occasione.

Il Rapid ha un'occasione ghiotta in contropiede, con tiro a porta vuota ma l'attaccante di casa "centra" la testa di Bellè che mette in angolo.

Nella ripresa il Canelli appare ancora un po' appannato, ma alla mezzora circa Robiglio effettua due cambi con Dessi al posto di Basile e Zanutto al posto di Giusio, seguiti da Bosetti per Penengo.

La squadra ne trae beneficio ed inizia a pressare: al 60° un bel tiro di Balestrieri impegna in angolo il portiere, poi una serie di angoli per gli az-

zurri senza nulla di fatto, e quindi, al 75°, un'azione Paroldo Macri il cui tiro svigola finisce alto.

Finalmente, all'86° arriva il pari: punizione di Balestrieri, tiro forte, il portiere respinge, la palla arriva ancora a "Bale" che in corsa lascia partire una "cannonata" e fa 1-1.

Ultimo forcing finale ma senza esito: finisce 1-1.

Formazione e pagelle Canelli: Bellè 6,5, Basile 5,5 (55° Dessi 6,5) Balestrieri 7,5, Sandri 5,5, Menconi 5,5, Macri 6, Penengo 6 (68° Bosetti 6,5), Pietrosanti 5,5, Giusio 6 (51° Zanutto 6,5), Paroldo 5,5, Mossino 6. All.: Robiglio.

Ma.Fe.

Prima vittoria stagionale per la Santostefanese

Santo Stefano Belbo. Arriva alla quarta gara stagionale, visto che la Santostefanese ha osservato il turno di riposo nel turno infrasettimanale, la prima vittoria dei ragazzi di patron Bosio, che si impongono in rimonta contro il Pozzomaiina per 3-1.

Ammirata manda in campo i suoi con il 4-4-2 lasciando a riposo Rizzo in difesa e F.Marchisio nel reparto avanzato e schierando dietro Lo Manno, in mezzo Conti e Nosenzo e in avanti Pollina e Alberti.

Sul neutro di Magliano Alfieri si parte subito forte: al 5° bello scambio Meda-Pollina con quest'ultimo che manda la sfera di un soffio sul fondo alla sinistra dell'immobile Vola, passano dieci minuti ed ecco un'altra grande occasione non finalizzata dai belbesi: su calcio d'angolo prima Alberti di testa chiama alla grande respinta Vola, poi Lo Manno sotto porta gira a lato di un soffio; al 17° Mecca serve Alberti e il tiro di questi che

lambisce il palo alla destra dell'estremo ospite. Al 25° Lisco vola in tuffo per dire di no a tiro dai 25 metri di Orlio.

Il vantaggio dei torinesi si concretizza al 30° con controllo della sfera di Cristina e tiro sul quale Lisco nulla può. La reazione locale è veemente già prima del termine del primo tempo, con Mecca che solo davanti a Vola si fa respingere il tiro.

Tra il 55° e il 60° si assiste a cinque minuti di gran vena del locale Meda, che prima impatta 1-1 con un dribbling a rientrare e sotto l'incrocio dei pali opposto, poi porta avanti i suoi con tiro imparabile nell'angolo: 2-1.

La Santostefanese diventa padrona del campo: manca il tris due volte con Alberti e in un'occasione a testa con Pollina e Nosenzo.

Il gioco maschio del Pozzomaiina paga dazio con due rossi, prima all'83° a Corbo e poi all'89° Colicino per fallo da ultimo uomo su Alberti che costa anche il rigore



Claudio Meda

trasformato da Pollina che chiude la partita.

Formazione e pagelle Santostefanese: Lisco 6,5, A Marchisio 6,5, L.Barisione 7, Nosenzo 6,5, Garazzino 6,5, Lo Manno 6,5, Mecca 6,5 (70° Gatto 6,5), Conti 6,5, Alberti 6,5 (90° F.Marchisio sv), Meda 7,5 (85° Zilio sv), Pollina 6,5. All.: Ammirata. E.M.

Domenica 4 ottobre

Canelli e Arquatense di fronte al "Sardi"

Canelli. Sarà sicuramente una gara bella, avvincente e ricca di emozioni, quella che domenica 4 ottobre opporrà al "Sardi" di Canelli i locali e l'Arquatense di mister Lolaico. Due squadre appaiate al secondo posto in classifica, a -1 dal duo di testa formato da Colline Alfieri e Atletico Torino.

I ragazzi di Robiglio finora non hanno ancora perso (2 vittorie e 3 pari), mentre l'Arquatense invece ha totalizzato 3 vittorie e 1 sconfitta.

Il Canelli sarà ancora una volta privo di Cherchi, e Robiglio dovrà scegliere se affidarsi in avanti a Giusio e Zanutto, due attaccanti puri, o se utiliz-

zare Paroldo da attaccante-boia al fianco di Giusio.

Sul fronte opposto l'Arquatense, squadra che ha innestato giocatori di categoria come Tavella e Taverna, oltre che Ravera, e che può ambire ad un posto play off.

Robiglio invece spera che la sua rosa sia rimpolpata nel prossimo mercato, ma intanto va avanti per la sua strada, riuscendo a trarre il meglio da quello che ha a disposizione: un dato che dimostra la bravura e l'intelligenza, sia tecnica che tattica, dell'allenatore acquese, che ormai a Canelli sembra aver messo le radici.

Probabili formazioni Canelli: Bellè, Basile (Dessi), Balestrieri, Sandri, Menconi, Macri, Penengo (Rosso), Pietrosanti, Giusio, Paroldo (Zanutto), Mossino. All.: Robiglio.

Arquatense: G.Torre (Bignone), Bonanno, Firpo, Bisio, Ravera, Tavella, Meta, A.Daga, Giordano, Taverna, S.Torre. All.: Lolaico. ***

Turno infrasettimanale
Dopo la gara di domenica, il calendario prevede il turno infrasettimanale di *mercoledì 7 ottobre*; il Canelli sarà impegnato in trasferta contro il Colline Alfieri Don Bosco.

La Santostefanese all'esame del Mirafiori

Santo Stefano Belbo. La Santostefanese viaggia verso Torino per affrontare il Mirafiori, che sopravanza l'undici di patron Bosio di un punto in classifica (6 contro 5) ma ha anche giocato una partita in più.

Un Mirafiori che viene dal sorprendente blitz esterno contro la BonBonAsca. La squadra è sicuramente ben allenata da De Vincenzo e in avanti vanta due ottimi attaccanti quali il centravanti Luisi e il compagno di reparto Bergantino; in porta c'è l'esperto

Cosentino, ex San Domenico Rocchetta, ed in mezzo al campo Pietraniello. Si giocherà sul sintetico, e da parte belbesi, Ammirata sfoglierà la margherita in settimana per la formazione visto che ha tutti a disposizione.

Difficile che sia tenuto fuori per la seconda gara consecutiva Rizzo, così come pare probabile la conferma di Meda dopo la doppietta contro il Pozzomaiina. In avanti, certo l'impiego di Pollina, ballottaggio fra Alberti e F.Marchisio con il primo favorito.

Probabili formazioni Mirafiori: Cosentino, Cesarò, Valenti, Cerrato, Fanelli, Cosenza, Vernassa, Tagliarini, Pietraniello, Luisi. All.: De Vincenzo

Santostefanese: Lisco, Rizzo, Barisione, Garazzino, Lomanno, Nosenzo, Mecca, Conti, Alberti, Meda, Pollina. All.: Ammirata. E.M. ***

Turno infrasettimanale
Mercoledì 7 ottobre è previsto un turno infrasettimanale, la Santostefanese sarà impegnata sul campo di casa contro il Barcanova Salus.

Vm Motor Team ben figura al 4° Rally Race

Si è svolto, tra sabato 26 e domenica 27 settembre, a Stradella (PV), il 4° Rally Race "Trofeo Città di Stradella", organizzato da Vm Motor Team e Team Cars 2006.

Il Vm Motor Team ritorna nella propria scuderia con un buon numero di podi di classe ed il terzo posto tra le scuderie.

Starmar con alle note Monica Galesi, su una Mitsubishi EVO IX, hanno infatti conquistato il gradino più alto del podio della classe N4 ed il nono posto assoluto.

In classe A7 Roberto Franzoso, in coppia con Monica Crusco, hanno chiuso terzi di classe mentre Poratto - Bosco al termine sono risulta-

ti più attardati a poco meno di quattro minuti dal podio di classe.

Buona anche la prestazione di Roberto Reino e Fabiola Di Domenico che hanno portato la loro piccola Suzuki Swift R2B in alto nella classifica assoluta fino al 15° posto.

Podio di classe anche per Fabiano Avogadri e Luigi Bariani, che al termine dei 35,40 km cronometrati hanno conquistato la terza posizione di classe N3 precedendo Nicola Corti ed Andrea Ercole.

Tra le storiche è da segnalare il ritiro dell'Autobianchi A112 di Biglia - Milano al termine della terza prova speciale.

Calcio 1ª categoria girone F

Nicese, col Pertusa un punto guadagnato

Nicese 1
Pertusa Biglieri 1

Nizza Monferrato. Salgono a tre i risultati positivi della Nicese di mister Calcagno, che dopo l'1-1 nel turno infrasettimanale con il Cerro Praia, con la rete su rigore al 25° di Mazzetta, pareggiata al 72° sempre su rigore da Capra, impatta nuovamente e stavolta tra le mura amiche del Bersano sempre per 1-1 contro il Pertusa Biglieri, e si mantiene al di sopra della zona play out.

La gara ha visto una Nicese poco tonica, slegata con un centrocampo che ha fatto veramente fatica a trovare il bandolo della matassa, e in un si-

mile contesto, mister Calcagno ammette con onestà: "Non avremmo meritato il punto ma a volte il calcio dà e a volte toglie".

Ospiti che partono meglio, con tiri di Nicoletta e Tancini, controllati senza problemi da Ferretti; replica Nicese con invenzione di Cantarella e puntata di Menconi, con miracolo di De Rosa.

Nel finale di tempo il Pertusa si porta in vantaggio: al 37° errato disimpegno locale e Nicoletta mette dentro con rasoiata forte sul primo palo: 0-1; passano quattro minuti e la punizione di Giacchero viene respinta con il petto da De Rosa,

ma Menconi è lesto nel ribadire la sfera sotto porta e realizza l'1-1.

Nella ripresa tanto Pertusa, che trova Ferretti a salvare il pari su Tancini e Michelazzo. Alla fine dei quattro minuti di recupero arriva un punto che continua a far lievitare la classifica, ma tanto lavoro c'è ancora da fare.

Formazione e pagelle Nicese: Ferretti 6,5, Paschina 5,5, Giacchero 6, Stati 6, Strafaci 6, Mazzetta 5,5, Sosso 6, Griffi 6 (68° Gulino 6), Menconi 6,5, Cantarella 6,5, G.Pergola 5,5 (62° Amandola 5,5), All.: Calcagno.

E.M.

Domenica 4 ottobre

Nicese, aria di derby sul campo di Villafranca

Nizza Monferrato. Aria di derby per la Nicese che affronta il Pro Villafranca di mister Mensio: 7 punti i locali, 5 gli ospiti, in un match che si presenta equilibrato e con nessuna delle due squadre in grado di monopolizzare i favori del pronostico. Da Villafranca mister Mensio fa sapere: «La Nicese gioca con l'entusiasmo della neopromossa. Non conosco molto bene la loro rosa, ma sono certo che sarà una bella partita. Da parte nostra posso dare per certa l'assenza

della punta G.Cori, che per problemi a un collaterale ne avrà ancora per almeno 20 giorni. Puntiamo ad un campionato di centroclassifica».

Sul fronte Nicese, Calcagno chiosa: «Spero di recuperare quanto prima Gallo e Velkov poterli schierare domenica: abbiamo una rosa ristretta e spero che nel prossimo mercato riusciremo a rimpolparla prendendo qualche giocatore. Intanto, ci auguriamo di continuare a marcare punti in classifica».

Ultima nota: nel Pro Villafranca gioca Dias, fino a qualche stagione giocatore di serie A di calcio a cinque con l'Asti Orange.

Probabili formazioni Pro Villafranca: Bighi, Corrado, Politi, Del Ponte, Pace, Franceschin, Biaino, Cuneo, Rocchi(Ferreri), Dias, Campanale. All.: Mensio

Nicese: Ferretti, Giacchero, Strafaci, Mossino, Stati, Velkov, Mazzetta, Sosso, Cantarella, Gulino, Menconi. All.: Calcagno.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Tris della Campese, il San Siro si inchina

Campese 3
San Siro Struppa 0

Campo Ligure. La Campese rifila tre reti al San Siro Struppa e resta a punteggio pieno dopo due giornate. Il campionato è iniziato al meglio per i "draghi", che dopo la vittoria all'esordio, vincono e convincono davanti al loro pubblico.

All'8° apre le marcature Criscuolo, che porta via l'uomo e dalla sinistra converge verso il centro e batte il portiere Fiore

in diagonale. Raddoppia alla fine del primo tempo.

Nella ripresa la Campese attacca ancora, ma senza segnare, neanche quando il San Siro resta in dieci, al 77°, per l'espulsione di Campanella per doppia ammonizione.

A questo punto nel finale arrivano gli altri gol: all'88° raddoppia Marchelli con un gol di ottima fattura: conquistata palla a metà campo, scambia con Bottero e da poco fuori area, ricevendo il passaggio di ritorno

batte forte di controbalzo e insacca nell'angolo a mezz'altrezza con una fucilata.

Al 92° fa tris Bottero che scarta tre uomini e quasi va in porta col pallone.

Formazione e pagelle Campese: Siri 6,5, Damonte 6,5, Merlo 7; Rena 7, Caviglia 7, Citro 7 (46° Amaro 7); Codreanu 6,5, Bottero 7,5; Criscuolo 7,5; P.Pastorino 6,5 (61° D.Marchelli 7), Solidoro 6,5 (77° Ravera 6,5). All.: E.Esposito.

Domenica 4 ottobre

Campese, test importante sul campo della Goliardica

Campo Ligure. Dopo le due partite vinte con le squadre di Struppa (S.Eusebio e S.Siro) che non fanno certo parte dell'aristocrazia del campionato, per la Campese arriva il momento del primo test davvero probante, sul campo della Goliardica di mister Bollentini, indicata dagli addetti ai lavori come un'altra delle possibili candidate ai primi posti in classifica.

Formazione, quella rossoblu, che è reduce dalla vittoria sul terreno della Sampierdarena, e che ha nel centravanti Bertulla l'elemento di maggiore spicco.

Nei padroni di casa non ci sarà il centrale Lauciello, espulso per doppia ammonizione a Sampierdarena, ma la rosa vanta buone alternative.

Nella Campese, possibile che venga data fiducia alla stessa formazione vittoriosa domenica, con unico ballottaggio fra Citro e Amaro.

Partita da prendere con le molle, che ci dirà qualcosa di più sulla consistenza dei "draghi". Ne è convinto anche il presidente Piero Oddone: «Ora si comincia a fare sul serio. Ma ritengo che la nostra sia una buona squadra, e che in questo campionato possiamo toglierci qualche soddisfazione».

Probabili formazioni Goliardica: Briola; Morichini, Di Meo, Aprile, Leoncini; Molinari, Morasso, Converti, Incerti; Bertulla, Mosetti. All.: Bollentini. **Campese:** Siri; Damonte, Caviglia, Citro, Merlo; Codreanu, Rena, P.Pastorino, Bottero; Solidoro, Criscuolo. All.: Esposito. M.Pr

Calcio giovanile Nicese



Gli Allievi fascia B.

ALLIEVI '99 Fulvius Samp Nicese 0 15

Prosegue la corsa, sino ad ora senza ostacoli, verso i regionali dei ragazzi del duo Nosenzo-Bianco, che si impongono anche nella gara in trasferta contro la Fulvius, con un nettissimo 15-0 finale, e centrano la terza vittoria consecutiva rimanendo in testa a punteggio pieno a quota 9 punti.

Visto l'eloquente punteggio, segnaliamo solo i marcatori che vanno sul tabellino: per 5 volte Becolli, doppietta per Zanatta e Trevisiol (un gol su rigore) e reti singole per Hurbisch, Galuppo, Grasso, Camporino, Duretto e Virelli.

Formazione: Binello (Sperino), Grimaldi, Pesce, Galuppo (Gambino), Largana (Dioti), Grasso, Zanatta (Duretto), Virelli, Becolli, Hurbisch (Camporino), Trevisiol. All.: Nosenzo-Bianco.

Formazione: Di Bella (De-gani), La Rocca (Gorretta), Berta (Cavallò), Marcenaro, Granara, Benardinello, Travasino, Cocino, Chiarle (Mastrozzo), Vico (Rizzo), Stefanato. All.: Merlinò.

Calcio 1ª categoria girone H

La Sorgente paga dazio all'arbitro e alla sfortuna

Canottieri Quattordio 1
La Sorgente 0

Quattordio. Tanto amaro in bocca per La Sorgente, che esce, sorprendentemente, battuta dal campo della Canottieri Quattordio, non certo una corazzata.

È la dimostrazione che in Prima Categoria le insidie sono tante, e non solo agonistiche.

Dopo un inizio di studio, i gialloblu (che giovedì 24 settembre avevano pareggiato 0-0 l'infrasettimanale col Cassine) prendono in mano la partita e sembrano destinati a portare a casa i tre punti, ma agli errori si somma la malasorte.

Infatti, pur denotando l'assenza di un centravanti vero, gli acquisti segnano per ben due volte: prima con Ivaldi, che si vede la rete annullata per fuorigioco (ci può stare) e poi con Cesari, che di testa insacca e poi si vede annullare la rete per un contatto con un difensore avversario che sembra successivo al colpo di testa (gol buono).

A completare la giornata nera, nella ripresa, poco dopo il 60°, ci si mette la sfortuna: un gran tiro da fuori di Astengo coglie la faccia inferiore della traversa, con palla che rimbalza al di qua della riga e poi esce.

Non resta che il gol beffa, che arriva al 68°, quando l'arbitro Damasco corona una prestazione negativa non ravvisando un netto fuorigioco di Giannicola, che può così arrivare a tu per tu con Gallo e infilare di giustezza il gol-partita. Arrembaggio finale dei sorgentini, che però non arrivano al pareggio.

Formazione e pagelle La Sorgente: Gallo 6, Goglione 6, Vitari 6; Cesari 6, Grotteria 5,5, Maldonado 5; Valente 5,5 (57° Gazia 6), Astengo 6 (85° Marchelli sv), De Bernardi 6,5; Sofia 6, Ivaldi 5,5 (70° Reggio 6). All.: Marengo.

M.Pr

Cassine, tris all'Aurora, ora è a -2 dalla vetta

Cassine 3
Auroracalcio 0

Cassine. Il Cassine travolge 3-0 una Auroracalcio un po' dimessa, e si porta a due soli punti dalla Silvanese capolista.

Partita a senso unico al "Peverati", anche perché l'Aurora, che ha qualche problema di formazione deve arretrare Di Balsamo in difesa, e perde così consistenza in mezzo al campo. Ne viene fuori un vero e proprio assedio, con gli aurorini rintanati ad aspettare le folate cassinesi.

Fort Aurora regge quasi un tempo, ma capitola al 43°: lo espugna Ale Perfumo, che sul secondo palo mette dentro un cross di Giordano, abile a sfruttare un disimpegno sbagliato e a resistere al ritorno di Calabrese.

Nella ripresa l'Aurora si allunga e per il Cassine è tutto più facile: al 62° un colpo di tacca di Giordano libera Ale Perfumo che salta Greco e crossa dal fondo, testa a incrociare di Randazzo e 2-0. Randazzo e Giordano sprecano due occasioni per il tris, che arriva poi al 90°.

L'azione parte da una punizione di Fede Perfumo che pesca il fratello Alessandro spalle alla porta, ma questi in palleggio si gira ed insacca sul primo palo.

Hanno detto. Per il ds Salvarezza: «La condizione è in crescita; ora ci aspettano due slide importanti con Libarna e Silvanese».

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis 6; Perelli 6, Briata 7, F.Perfumo 7, Costan-



Alessandro Perfumo

tino 6,5; Lovisolò 6 (80° Gamalero sv), Randazzo 7, D.Roveta 6,5; Dell'Aira 6 (70° Di Stefano 6), Giordano 7 (85° Bongiovanni sv), A.Perfumo 7,5. All.: Pastorino.

Al "Barisone" di scena il coriaceo Villaromagnano

Acqui Terme. Il coriaceo Villaromagnano, in piena ripresa dopo il passo falso della prima giornata, è l'ostico avversario de La Sorgente al "Barisone", nella partita di domenica 4 ottobre.

Con 8 punti in classifica, e reduci dalla vittoria 3-0 sul Felizzano, i tortonesi appaiono in buona forma, e fanno valere l'intesa di un gruppo praticamente invariato rispetto alla scorsa stagione, che punta sempre sui gol dell'an-

tico, ma efficace, Felisari, e sulla quantità di Stramesi e Mandara.

Fra le novità, la più interessante è quella del centrocampista Farina, finora sempre positivo.

Nelle fila de La Sorgente, c'è voglia di riscatto dopo l'immeritato ko di Quattordio, e non è escluso che possa esserci spazio almeno per una mezzora anche per Marchelli, avviato a recuperare la migliore condizione.

Ancora out invece, Monasteri, infortunatosi contro il Cassine.

Probabili formazioni La Sorgente (4-3-3): Gallo; Goglione, Cesari, Grotteria, Vitari; Maldonado, De Bernardi, Astengo; Valente, Sofia, Ivaldi. All.: Marengo

Villaromagnano (4-4-2): Ballotta; Albanese, Zanotti, Scarmato, Stramesi; Faliero, Denicolai, Mandara, Farina; Giannelli (Imbre), Felisari. All.: Lombardi.

Big match a Serravalle fra Libarna e Cassine

Cassine. Per il Cassine cominciano otto giorni di fuoco: il campionato propone, una in fila all'altra, la trasferta a Serravalle contro il Libarna, una delle favorite per la vittoria finale, e quindi un match interno contro la Silvanese prima in classifica: due partite da cui probabilmente emergerà una prima verifica delle ambizioni dei grigioblu.

Sul campo dei rossoblu serravallesi, nobile decaduta del campionato e da quest'anno affidata alle cure di Andi Meta,

ex grande punta albanese, il Cassine potrebbe riproporre lo stesso assetto visto in campo nella vittoriosa sfida con l'Aurora.

L'unico dubbio, in avanti, riguarda l'impiego di Giordano, che però dovrebbe essere della partita.

Nel Libarna, che deve farsi perdonare la scivolata di Lu, i giocatori cardine sono il difensore centrale Scabbio, e le punte Pannone e Petrosino. Il portiere Lucarno (ex Derthona), agile e acrobatico, è uno

dei migliori della categoria. Nei rossoblu anche gli ex Masuelli e Dal Ponte.

Probabili formazioni Libarna (4-3-3): Lucarno; Masuelli, Dal Ponte, Scabbio, Semino; Quarin, Riceputi, Bisio; Petrosino, Pannone, Tarlarico. All.: Meta

Cassine (4-3-1-2): Decarolis; Perelli, F.Perfumo, Briata, Costantino; Randazzo, Lovisolò, Roveta; Giordano; Dell'Aira, A.Perfumo. All.: Pastorino.

M.Pr

Castelnuovo Belbo riceve la Fortitudo Occimiano

Castelnuovo Belbo. Match interno per il Castelnuovo Belbo di mister Musso, che riceve la Fortitudo Occimiano. ecco cosa ci ha detto sul confronto l'allenatore belbese.

«Dobbiamo cercare di sfruttare la gara in casa per continuare a vincere divertendo il nostro pubblico; la classifica è ancora corta, quindi ottenere i tre punti sarà importante. La Fortitudo? Non ne so molto, ma vedo che sono in serie positiva, e sicuramente verranno a Ca-

stelnuovo per fare risultato».

Sul fronte formazione il mister non si sbottona, quindi proviamo ad indovinarla noi. Possibile una riproposizione di Brusasco terzino vista l'ottima prova offerta a Molare; in avanti il trio Balla-Dickson-Rascanu con il rientro a centrocampo di Conta; sul fronte ospite è ritornato il portiere para rigori Parisi, ex del Trino, per una vita nel disciolto San Carlo, che potrebbe esordire domenica.

Per il resto in avanti da tenere d'occhio Hamad, Ubertazzi e Bollato

Probabili formazioni Castelnuovo Belbo: Gorani, Brusasco, Mighetti, Tartagliano, Borriero, Rivata, Conta, Sirb, Dickson, Rascanu, Balla. All.: Musso

Fortitudo Occimiano: P.Parisi (Melotti); Celi, Patrucco, Peluso, Badarello, Silvestri, Melfi, Vergnasco, Ubertazzi, Hamad, Bollato. All.: Borlini. E.M.

Pro Molare - Castelnuovo, un tempo a testa ed è pari

Pro Molare 0
Castelnuovo Belbo 0

Molare. Un tempo a testa, e un punto per parte, nel confronto fra Pro Molare e Castelnuovo Belbo. Nella prima frazione dominano i belbesi, mentre la ripresa è tutta di marca locale. Per entrambi i tecnici, luci e ombre.

Nella prima frazione il Castelnuovo tiene banco. Prima non si vede assegnare un evidente rigore per fallo su Dickson quando siamo appena al 5° minuto, poi al 17° una punizione di Rivata incornata di Rascanu sfilata di poco alta sopra la traversa.

Un minuto ancora e continua il monologo del Castelnuovo con Masini che ci mette una pezza su Balla. Ancora Balla al 23° calcia bene una punizione, ma la traversa dice di no a Masini battuto. Nella ripresa cambia il copione del match, con la Pro Molare che entra in campo

con più determinazione, verve e con il piglio giusto, sfiorando il vantaggio con Perasso, fermato solo da un recupero prodigioso di Brusasco, eccellente nell'inedito ruolo di terzino.

La pressione giallorossa prosegue con un tiro di Marek fuori di un palmo e con due conclusioni ravvicinate di Barone, fermate da Gorani.

Nel finale all'85° Rascanu da pochi passi per il Castelnuovo ha la palla buona, ma non riesce a metterla dentro, finisce 0-0 punto che fa continuare la striscia positiva ad entrambe le squadre.

Hanno detto. Carosio (Pro Molare): «Nel primo tempo non siamo esistiti in campo con tutti i ragazzi che erano da 4 o massimo 5 in pagella, nella ripresa eravamo tutta un'altra squadra dovrà capire il perché di questo diverso atteggiamento dei miei ragazzi».

Musso (Castelnuovo Belbo): «Oggi soprattutto nell'ultima mezzora abbiamo patito l'aver affrontato e vinto 1-0 rete su rigore di Dickson il Savoia nel turno infrasettimanale nel quale per 55° abbiamo giocato con l'uomo in meno causa espulsione di Conta, comunque ritengo che sino ad ora stiamo facendo un ottimo campionato e i numeri parlando con tre pareggi esterni e due vittorie interne».

Formazione e pagelle Pro Molare: Masini 6,5, Bello 6,5, Marek 6,5, Chanouf 6,5, Valente 6, Ouhenna 5,5, Guineri 6, Subrero 5,5 (60° Barisione 6), Barone 6,5, Perasso 6, Nanfara 6. All.: Carosio.

Castelnuovo Belbo: Gorani 6, Brusasco 7,5, Pennacino 6,5, La Rocca 5 (52° Tartagliano 5), Borriero 6, Mighetti 6, Dickson 5, Rivata 5, Rascanu 5, Sirb 5, Balla 7,5. All.: Musso.

Pro Molare a Pozzolo, l'impresa è possibile

Molare. Rinfrancata nello spirito e nella classifica dalle ultime positive uscite, la Pro Molare cerca di allungare la striscia di risultati utili sul campo della matricola Pozzolese.

Non si tratta di un impegno semplice, ma l'impresa non appare impossibile, per i ragazzi di Luca Carosio, che hanno se non altro il vantaggio di sfidare un avversario ancora non sufficientemente esperto della categoria, anche se re-

duce da un risultato di assoluto prestigio.

Infatti, con le reti di Chillè, Yassin e Giacobbe, la Pozzolese ha espugnato 3-1 il campo del Savoia, un risultato che fa classifica e morale per i ragazzi di mister Monteleone.

In campo, per i novesi, dovrebbe valere il vecchio adagio "squadra che vince non si cambia".

Per la Pro Molare, invece, possibile un aggiustamento

con il ritorno di Barisione negli undici titolari.

Probabili formazioni Pozzolese (4-3-3): Garibaldi; Contiero, Nadife, Grillo, Corsaletti; De Benedetti, Olivieri, Giacobbe; Yassin, Crapisto, Chillè. All.: Monteleone

Pro Molare (4-3-3): Masini; Bello, Valente, Channouf, Marek; Subrero, Ouhenna, Guineri; Nanfara, Barone, Perasso. All.: Carosio.

M.Pr

Silvanese - Luese una sfida di vertice

Silvano d'Orba. «Non dobbiamo guardare la classifica, magari essere lassù poi ci fa venire le vertigini».

La butta sul ridere, mister Tafuri, tecnico della Silvanese, nel presentare la prossima gara. «Ho un ottimo gruppo, che sta facendo bene anche in questa stagione, nonostante i tanti cambiamenti».

Andiamo in campo sempre per vincere, abbiamo rispetto di tutte le avversarie, ma paura di nessuno».

Sul fronte Luese il portiere

Gilardi commenta: «Abbiamo vissuto un inizio di stagione sfortunato: facevamo la partita ma al primo tiro ci facevano gol. Ora siamo carichi e convinti, dopo la bella vittoria sul Libarna».

In una partita che presenta tanti spunti interessanti, con due punte come Akuku tra i locali e Andric tra gli ospiti, e tanti giocatori da ambo le parti in grado di far cambiare la partita: due su tutti?

Giannichedda per la Silvanese e M.Martinengo per la

Luese. Di fronte due squadre che saranno protagoniste sino al termine della stagione per la zona play off.

Probabili formazioni Silvanese: Fiori, F.Gioia, Cairello, Ravera, Massone, Badino, Giannichedda, Scarsi, Cirillo, G.Gioia, Akuku. All.: Tafuri

Luese: Gilardi, Accattino Peluso, Zago, Mazzoglio, Michelerio, D. Martinengo, Berri, Andric, Bellio, M. Martinengo. All.: Manfrin.

Silvanese, sei punti in due gare è la nuova capolista

Boschese 0
Silvanese 0

Bosco Marengo. Dopo essersi imposta 2-0 contro la Viguzzolese nel turno infrasettimanale (un'autorete e un gol di Cirillo) la Silvanese di Tafuri si impone per 3-0 in casa della Boschese e sale solitaria in testa alla classifica a quota 11 punti.

Prima occasione da segnalare al 15°, quando Cirillo dopo un'azione corale, arriva a tu per tu con Franzolin, che però ribatte la conclusione.

Il vantaggio arriva comunque al 25° quando F.Gioia in

proiezione offensiva scambia con Scarsi e dal vertice sinistro dell'area di rigore calcia a giro, con sfera che finisce nell'angolo opposto per l'1-0.

La Silvanese continua a macinare gioco e occasioni da gol, con Cirillo, Giannichedda e G.Gioia che sfiorano il raddoppio prima della fine del primo tempo.

Nella ripresa al 60° Scarsi va in pressing alto e rimpalla un rilancio: Akuku è lesto nell'approffittarne e fulminare Franzolin per il 2-0.

La gara si chiude al 75° quando Akuku va in fuga soli-

taria e conclude a rete sull'uscita del neo entrato Aggio, subentrato a Franzolin, per il 3-0 finale.

Hanno detto. Tafuri: «Partita intelligente con gestione ottimale del match da parte nostra: nei novanta minuti non abbiamo concesso nulla ai nostri avversari».

Formazione e pagelle Silvanese: Fiori 6,5, F.Gioia 7,5, Cairello 6,5, Ravera 6, Massone 6,5, Badino 6,5 (60° Oliveri 6), Giannichedda 6 (75° Marasco 6), Scarsi 7, Cirillo 6 (70° Coco 6), G.Gioia 6,5, Akuku 7,5. All.: Tafuri. E.M.

Badminton

Garbarino Pompe-Brus ha ripreso le gare

Acqui Terme. Domenica 27 settembre è ripresa l'attività del badminton acquisite con il circuito delle varie categorie Under, disputate nella Palestra dell'ITIS Barletti, in Acqui Terme.

Nella C maschile, vittoria per Giuseppe Foco del Boccardo Novi, che è riuscito a prevalere, di misura (21/14, 24/22) sull'acquirese Michele Marchisio) con 3° posto per il novese Federico Demicheli e

Andrea Cagno, del Montegrosso.

Nella serie C femminile, vittoria per Emma Piccinin del BC Milano, 2° posto per Alessia Delfitto del Boccardo Novi e 3° posto a pari merito per le acquirese dello Junior Elena Avidano e Irene Bobbio.

Nella serie D maschile dominio degli acquirese con la vittoria di Luca Giglioli, il 2° posto di Daniele Giuliano ed il 3° di Gabriele Pillone a pari merito con

Francesco Motta, del Boccardo.

Nella D femminile vittoria a tavolino di Giada Perini su Elettra Ghio dell'Albashuttle, per ritiro di quest'ultima.

Nella serie H femminile, vittoria di Filomena Parrillo dell'Acqui Junior su Clara Bonino dell'Albashuttle, e nella serie H maschile vittoria per Francesco Cassinelli della Junior Acqui, unico concorrente in gara.

Golf

Gelsomino, Minetti, Gola e Avignolo a Punta Ala

Acqui Terme. Danilo Gelsomino, Pierdomenico Minetti e Beppe Gola, oltre alla lady Iam Avignolo sono i golfisti acquirese che hanno acquisito il diritto di andare a disputare, domenica 11 ottobre a Punta Ala, la finale nazionale del Golf Impresa Cup 2015.

La gara, sponsorizzata dal Consorzio Proprietari Circoli Golf con la sponsorizzazione di Acentro Turismo, una azienda specialistica in vacanze golfistiche, ha visto la disputa dell'ultima gara di qualificazione (18 buche stableford 3 categorie, aperta agli NC e valida per acquisire hp di gioco) domenica 27 settembre sul green di Acqui Terme.

In Prima Categoria, Danilo Gelsomino ha vinto con 36 punti, davanti a Massimo Gi-

glioli con 35, mentre Roberto Gandino si è aggiudicato il lordo.

In Seconda Categoria, Pierdomenico Minetti con 36 punti ha preceduto Federico Reggio, fermo a 34. In Terza Categoria vincitore è risultato Beppe Gola, davanti (ad honorem) a Nanni Guglieri. Prima lady Iam Avignolo, primo senior Renato Rocchi.

Come da regolamento, i primi classificati delle 3 categorie e la prima lady hanno acquisito diritto di disputare la Finale Nazionale al Golf Club Punta Ala.

Per quanto riguarda il club acquirese, invece, appuntamento a domenica 4 ottobre, con il Memorial "Giuseppe Marenco", 18 buche stableford 2 categorie, aperto agli NC e valido per acquisire hp di gio-



Pierdomenico Minetti

co. La gara, voluta dalla società Doretta Marengo, si disputa ormai da 15 anni e rappresenta una 'classica' nel calendario del golf club acquirese.

Calcio 2ª categoria

Bergamasco, sconfitta che deve far riflettere

GIRONE M
Bergamasco 0
Fulvius 1
 Dopo il pareggio di Sezzadio arriva per il Bergamasco l'incredibile sconfitta interna contro la Fulvius per 0-1, che deve far riflettere assai l'undici di mister Caviglia: locali troppo convinti, leziosi ma lenti e imprecisi, mentre gli ospiti si sono mostrati grintosi e con la giusta cattiveria per fare risultato.

La gara inizia al 7° con la rete annullata ad Ottonelli per fuorigioco (che non c'era), al 12° dopo Ratti salva su Pinto, e lo stesso Pinto, per una bestemmia, trova il rosso diretto al 33°.

Al 41° atterramento sospetto di Ramponelli, ma l'arbitro lascia proseguire. Nella ripresa colpo di testa di Ramponelli che esce di un palmo e al 56° ecco il gol ospite, di Salerno, che sfrutta liscio di Cela e batte Ratti per l'1-0. Poi ancora Salerno vede un suo tiro respinto sulla linea al 75° da Buoncristiani. Nel finale Ottonelli ha la palla del pari ma calcio addosso a Ramagna.

Hanno detto. Braggio (Bergamasco): «Serve un bagno d'umiltà: nessuno regala niente e di questa sconfitta dovremo fare tesoro».

Formazione e pagelle Bergamasco: Ratti 6, Cela 5 (67° Buoncristiani 6), Ciccarello 6,5, Bonagurio 5,5, Cazzolla 6, Tripiedi 6, Manca 5,5 (67° Morando 6), Gagliardone 5,5, Ottonelli 6, Quarati 5,5, Ramponelli 6,5. All.: Caviglia

Castelletto M.to 0
Cortemilia 0
 Il Cortemilia di mister Ferrero dopo due risultati negativi riesce a raccogliere il primo punto, andando ad impattare per 0-0 in casa del Castelletto Monferrato.

Gara equilibrata, combattuta e giocata prevalentemente a centrocampo, con i portieri Rolando e Roveta che passano una domenica non certo agitata, ma quando vengono chiamati in causa fanno il loro dovere.

Entrambe le squadre si avvicinano in un paio di occasioni al gol, ma il pari rispecchia perfettamente novanta minuti in cui si è badato più a difendere che ad attaccare; lo 0-0 è lo specchio fedele di una gara che potrebbe avere una rilevanza notevole sul morale del giovane Cortemilia di mister Ferrero, che al termine del match commenta: «Un punto sofferto ma meritato, sul campo di una squadra ostica».

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7, Proglgio 6,5, Cirio 6,5 (78° A.Bertone 6), Ferrino 7, Molinari 6,5, Chiola 7, Vinotto 7, Ravina 6,5, Mollea 6,5 (79° Poggio 6), Barberis 7, Jovanov 6,5 (59° Savi 6,5). All.: Ferrero

Bistagno Valle B.da 1
Don Bosco Asti 5

Il Bistagno di mister Caligaris, con le assenze di Piovano e Fittabile e dei lungo degenti Molan, Stoikoski e Bistolli, esce malamente sconfitto per 5-1 sul campo di casa dagli astigiani della Don Bosco.

La gara vira verso gli ospiti già al 15° quando Rainero è scaltro nel mettere dentro il vantaggio in area piccola: 1-0, reazione veemente del Bistagno che cinque minuti dopo pareggia grazie al giovane Hassami: 1-1.

Un minuto prima della fine del primo tempo, ancora Rainero porta i suoi al riposo in vantaggio 2-1.

Nella ripresa subito la terza rete al 47° ancora di Rainero e da qui in poi la Don Bosco gioca sul velluto segnando il 4-1 con Toso al 55° e il 5-1 ancora con Rainero (poker personale).

Hanno detto. Caligaris: «Siamo in difficoltà numerica: speriamo di recuperare quanto prima gli acciaccati».

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: N.Dot-

ta 6, Siccardi 5,5, Garrone 5,5, Palazzi 6, K.Dotta 5,5, (60° Ebrase6), Tenani 5,5, Basso 5,5, Fundoni 5,5 (60° Ciarmoli 5,5), Gotta 5,5, Gallizi 6, Hassami 6 (60° Alibeu 5,5). All.: Caligaris

Quargnento 0
Pont 14

Quaterna secca del Ponti, che dilaga sul campo del Quargnento. Partita a senso unico per il rosso-oro che segnano il primo gol al 20°: l'azione, molto veloce, si svolge tutta palla a terra, da destra a sinistra, con tocco finale a favore di Lafi che salta un uomo, si accentra e insacca sul primo palo.

Al 55° il raddoppio: azione che parte da centrocampo, lancio per Merlo che fa da sponda per Seminara il quale mette Lafi a tu per tu col portiere: 2-0.

Al 72° dopo bella azione sulla destra di Fogliano segna Merlo su rigore. Sei minuti dopo Fogliano completa il poker liberandosi sulla trequarti e calciando a incrociare dal limite dell'area.

Formazione e pagelle Ponti: Miceli 6, Martino 6,5 (75° Baldizzone 6,5), Gregucci 7, Ronello 7, Maccario 6,5, Seminara 7,5, Trofin 7, Guza 6,5, Lafi 7,5 (72° Pronzato 6,5); Fogliano 6,5, Merlo 6,5 (77° D'Alessio 6,5). All.: Allievi.

Junior Pontestura 1
Sexadium 3

Bel tris del Sexadium sul terreno della Junior Pontestura. I ragazzi di Moiso vincono con merito una partita che controllano sin dall'avvio. Al 5° un tiro di Avella da fuori viene parato. La Junior replica con un tiro di Roccia salvato sulla linea, ma al 21° il Sexadium prende la testa, con un lungo lancio che pesca Avella: tiro pronto, il portiere respinge, e lo stesso Avella respinge a porta vuota. Al 33° Belkassioua entra in area, tira con prontezza e dopo un batti e ribatti la palla giunge a Fogliano che insacca dalla corta distanza il 2-0.

Al 42° il Pontestura accorcia con Tribocco che sfrutta uno scambio corto con Vellano e poi tocca in rete da pochi passi. Il Sexadium perde Barbaso, espulso per proteste, ma nella ripresa, pur con l'uomo in meno, realizza il 3-1 con Avella che all'11° mette in rete un cross proveniente da calcio d'angolo. In 10 contro 11, il Sexadium porta a casa tre punti preziosi.

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 6,5; Barbaso 5,5, Cellerino 6, Ferraris 6,5, Caligaris 5,5; Fogliano 6, Calio 6, Verone 6, Cipolla 6 (32° Belkassioua 6,5), Avella 7, Cottone 6 (84° Pace sv). All.: Moiso

Mornese 0
Tassarolo 2

Prima sconfitta stagionale e anche prima interna per il Mornese di mister D'Este che perde in casa 2-0 contro il Tassarolo.

Partita dominata dagli ospiti che passano in vantaggio al 15° grazie ad un tiro ravvicinato di Cortez sul quale Russo nulla può, reazione locale affidata a Campi con raddoppio del Tassarolo al 25° con azione travolgente di Fagliano che infila Russo con calibrato pallonetto.

Nella ripresa timida reazione dei locali che sfiorano l'1-2 con Campi con punizione che in coccia sulla traversa, con finale di gara acceso e qualche parola di troppo volata in campo da ambo le parti e con i locali che rimangono in dieci per l'espulsione di Malvasi.

Formazione e pagelle Mornese: Russo 6, Paveto 5,5 (75° Della Latta sv), Malvasi 5, A.Mazzarello 5,5, F.Mazzarello 5,5, Parodi 5,5, Giordano 5,5 (50° Pestarino 6), Campi 6, Cavo 5,5, S.Mazzarello 5,5, Scatillazzo 5,5 (55° G.Mazzarello 5,5). All.: D'Este.

Calcio 3ª categoria

Il Pontecurone non ricorre l'Ovadese fa tre punti

Girone B Alessandria
Aurora Pontecurone 1
Ovadese 3

Comincia con un successo e un piccolo 'giallo' il cammino dell'Ovadese, che espugna 3-1 il campo dell'Aurora Pontecurone, senza strafare.

Dopo occasioni fallite al 13° da Geretto e al 24° da Coccia, al 40° Oliveri cade in area stretto fra due difensori: rigore, e Coccia trasforma. Nella ripresa al 60° l'Aurora vorrebbe fare un cambio (il quarto, in Terza Categoria è permesso), ma l'arbitro le nega il permesso. La partita prosegue: al 64° raddoppia Geretto dopo triangolo con Ferraris. Nel finale, Ferraro fa tris con un bell'inserimento da calcio piazzato. Per l'Aurora al 90° Geroud trasforma un penalty. A norma di regolamento, se l'Aurora dovesse fare ricorso per il quarto cambio non concesso potrebbero esserci gli estremi per l'errore tecnico e la ripetizione della partita. Sportivamente, il presidente aurorino Delfino ha già fatto sapere che non procederà a ricorrere, sottolineando però come sia inconcepibile che l'arbitro chiamato a dirigere una gara non conosca il regolamento.

Hanno detto. Sciutto (Ovada). «Quando saremo tutti a posto fisicamente potremmo anche esprimerci meglio, per ora prendiamo i tre punti».

Formazione e pagelle Ovadese: Bertrand 6, Barbatò 7, Pietramala 6, Olivieri 7, Oddone 6,5, Sola 5,5, Panariello 6 (60° Di Cristo 6), Ferraris 6, Geretto 6 (75° Romano 6), Coccia 6,5, Rossi 6,5 (58° Ferraro 7). All.: Sciutto.

Asd Ovada 0
Cassano 1

Il Cassano sbanca il "Geirino" e batte l'Asd Ovada al debutto in campionato. Molta sfortuna nella 'prima' dei ragazzi di Ajjor, che attaccano di più e nel primo tempo mancano di poco il gol su punizione di Mbaye. Nella ripresa esce il Cassano, che guadagna metri. Entra Ajjor, che segna per l'Ovada, ma il gol è annullato, per un fallo di Pelizzari. Poi al 90° arriva il gol-beffa che manda in paradiso il Cassano: Guaraglia in azione personale va via sulla sinistra e in diagonale batte Tagliafico.

Hanno detto. Ajjor (Allenatore Asd Ovada): «Risultato bugiardo. Il pari era più giusto».

Formazione e pagelle Asd Ovada: Tagliafico 5,5, Ravera 6, Facchino 6, Mbaye 6,5, Sciutto 6, Giuttari 6, Di Leo 6, Bisio 5,5 (75° J.Ajjor 6), Pelizzari 6,5, Zito 5,5 (70° Oddone 6), Sorbino 6. All.: Ajjor.

Lerma 2
Tiger Novi 2

Inizia con un pareggio per 2-2 la nuova vita del Lerma che in estate si è distaccato dal Capriata. Gara che sembra andare verso i locali quando al 15° la punizione di Prestia trova il colpo di testa vincente di De Meo che non lascia scampare ad Angiulli. Il pari ospite arriva al 21° quando un fallo opinabile di Mercorillo porta al primo rigore di giornata, trasformato da Crisafulli. I rigori diventano poi due per fallo di De Meo e dagli undici metri trasforma La Rosa. Nella ripresa al 55° arriva il pari di Amellal con un calibrato pallonetto che fissa il 2-2 finale.

Formazione e pagelle Lerma: Zimbalatti 6, Scapolan 7, Giuffrida, 6, De Meo 7, Mercorillo 7, Prestia 7 (70° Bona 6), Balostro 7, Ciriello 7 Barletto 7, Amella 7, Tortarolo 6. All.: Bollettieri.

Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo: Chericoni 6,5, F.Pastorino 6,5, Leoncini 7; L.Pastorino 6 (65° L.Oliveri 6), Carlini 6 (55° Pisanini 6), Ferrari 7; Macciò 7, M.Oliveri 6,5 (55° Bootz 6), Ariano 6 (55° Zunino 6,5); Bonelli 6 (65° Silvestri 6), Ponte 7. All.: N.Biato.

Formazione e pagelle Campo Ligure Il Borgo: Chericoni 6,5, F.Pastorino 6,5, Leoncini 7; L.Pastorino 6 (65° L.Oliveri 6), Carlini 6 (55° Pisanini 6), Ferrari 7; Macciò 7, M.Oliveri 6,5 (55° Bootz 6), Ariano 6 (55° Zunino 6,5); Bonelli 6 (65° Silvestri 6), Ponte 7. All.: N.Biato.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 4 ottobre, escursionismo, "polentata" sul Monte Tobbio; difficoltà E. **Domenica 18 ottobre,** escursionismo, "sentiero del viandante" Lago di Como; difficoltà E. **Domenica 15 novembre,** escursionismo + mtb, riviera di Ponente; difficoltà E. Informazioni: Club Alpino Italiano, via 25 Aprile 10, Ovada, tel. 0143 822578 - ovada@cai.it - La sede è aperta ai soci e simpaticizzanti mercoledì e venerdì dalle 21.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Sexadium sfida Castelletto Mornese a Novi con la G3

GIRONE M
Cortemilia - Quargnento.

«Sarà una gara importante che dovremo cercare di vincere, la bella boccata d'ossigeno del punto esterno di Castelletto Monferrato: ho una squadra giovane ma sono certo che saremo in grado di salvarci anche se dovremo lottare con il coltello tra i denti calcisticamente in ogni gara». Così mister Ferrero inquadra la gara contro il Quargnento, che in casa del Cortemilia appare importante tanto per il morale del gruppo quanto anche per la classifica visto che sarà uno scontro diretto in ottica salvezza per entrambe le squadre.

Probabile formazione Cortemilia (3-4-1-2): Roveta, Proglgio, Chiola, Molinari, Vinotto, Ravina, Ferrino, Cirio, Barberis, Mollea, Jovanov. All.: Ferrero

Ponti - Calliano. Il Ponti ritorna Castorina e cerca i tre punti contro il forte Calliano. Partita che il rosso-oro devono assolutamente vincere per continuare la risalita in classifica dopo la partenza a rilento delle prime giornate. Il Calliano è reduce dalla sconfitta sul campo del Monferrato, ma ha giocatori, su tutti l'esperto Zuin, in grado di creare qualche problema alla difesa pontese.

Probabile formazione Ponti (4-3-3): Miceli; Martino, Maccario, Ronello, Gregucci; Seminara, Trofin, Guza; Lafi, Castorina, Merlo (Fogliano). All.: Allievi

Sexadium - Castelletto M.to. Il motore del Sexadium è già a pieni giri dopo poche partite, e il tasso tecnico della formazione di Moiso è, sulla carta, nettamente superiore a quella dei monferrini, guidati ormai da molti anni da Luca Rolando. Tuttavia, il Castelletto ha bene impressionato in queste prime uscite, mettendo insieme punti preziosi per la sua classifica. L'elemento di maggior classe della squadra rossoblu è il centrocampista Monaco. In avanti, attenzione al discontinuo, ma estroso, Celaj.

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Gallisai; Bonaldo, Ferraris, Caligaris, Cellerino; Fogliano, Multari, Verone, Calio; Avella, Cottone. All.: Moiso

Don Bosco AL - Bergamasco. Un punto nelle ultime 2 gare, 4 punti in classifica e 5 punti di ritardo dalla capolista momentanea Spartak San Damiano: sono i numeri, non certi brillanti, di questo inizio di stagione del Bergamasco, che sta pagando oltre misura l'assenza di Braggio (stagione già finita per lui) e i troppi arrivi che non si sono an-

cora integrati; servirà quindi la mano sapiente di mister Caviglia per plasmare una squadra che al momento attuale vive più sulle singole giocate che sul gioco di squadra; sul fronte locale occhio a Rainero, classico attaccante d'area.

Una gara che deve essere presa con le molle, e al riguardo Benvenuti dice «Ho fiducia nella squadra ma dobbiamo sempre avere la fame da vittoria anche perché nessuna squadra regala niente».

Probabile formazione Bergamasco: Ratti, Buoncristiani, Ciccarello, Bonagurio, Cazzolla, Tripiedi, Morando, Gagliardone, Ottonelli, L.Quarati, Ramponelli. All.: Caviglia.

Motta P.Calif. - Bistagno V.B.

Fra Motta Piccola California e Bistagno Valle Bormida il sentimento imperante è la voglia di rialzarsi dopo gli schiaffi subiti nell'ultimo turno. Il ko più pesante lo hanno subito proprio i padroni di casa di mister Oldano, sconfitti sul campo dello Spartak S.Damiano addirittura 8-0. Il Bistagno invece ha perso 5-1 in casa contro il Don Bosco. Premesse di uno scontro tra due formazioni non certo in forma, anche se gli accesi sperano di ottenere i tre punti a tavolino per la gara contro la Fulvius, rea di avere schierato Orsini in posizione di teseramento irregolare.

In palio tre punti cruciali in ottica salvezza.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida: N.Dotta (Moretti), Siccardi, Garrone, Palazzi, K.Dotta, Tenani, Basso, Fundoni, Gotta, Gallizi, Hassami. All.: Caligaris

GIRONE N

G3 Real Novi - Mornese. Gara esterna per il Mornese impegnato contro il G3 Real Novi; gara che sulla carta sembra alla portata anche se le prime giornate trovano sempre risultati contraddittori, con le squadre che devono ancora rodere i meccanismi.

Sul fronte Mornese voglia di fare punti e di vendicare subito la brutta ma meritata sconfitta in casa contro il Tassarolo tutti a disposizione di mister D'Este con ampio ventaglio di scelta con l'assenza certa dello squalificato Malvasi espulso contro il Tassarolo. Attenzione al gioco molto fisico dei novesi, che spesso travalica il confine fra agonismo e durezza.

Probabile formazione Mornese: Russo, Paveto, A.Mazzarello, Pestarino, F.Mazzarello, Parodi, Giordano, Campi, Cavo, S.Mazzarello, Scatillazzo (G.Mazzarello). All.: D'Este.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Ovadese sfida la matricola Bistagno riceve il Marengo

Due partite spiccano sulle altre nel programma domenicale di Terza Categoria.

Girone B Alessandria
Ovadese - Casalnoceto. Matricole contro, ma se il Casalnoceto è una formazione di paese, costruita per dare ai giovani del luogo uno spazio per l'attività di base, l'Ovadese guarda lontano. Torna il bomber Carnovale, che già lucida gli scarponi pensando a scorpacciate di gol.

Castellarese - Lerma. Trasferta insidiosa a Castellar Guidobono per il Lerma, che sfida una squadra ormai da anni insediata nel campionato. Gli ovadesi sperano di conquistare i loro primi punti.

Tiger Novi - Asd Ovada. L'Ovada di Ajjor va in trasferta a Novi, in una sfida che mette di fronte le realtà di due grandi città. La Tiger è formazione dalla forte valenza sociale, che quest'anno sembra avere allestito una formazione competitiva. L'Ovada cerca i primi punti dopo la sconfitta beffa col Cassano.

Girone A Asti
Bistagno - Marengo. Bella partita fra il Bistagno di Marco Pesce e il Marengo di Ozzano, che sul mercato non ha badato a spese e punta molto sulla vena realizzativa del duo Rovati-Tonizzo. Sul suo campo, però, il dinamismo del Bistagno è avversario temibile per chiunque.

Solero - Calamandranese. Dura trasferta per la Calamandranese sul campo di un Solero che mette insieme molti elementi ex Felizzano e ha un portiere solido come Maino. Per l'undici di Bincoletto, un bel banco di prova.

Girone Genova
Campo Ligure Il Borgo - Avosso. "Prima assoluta" sul sintetico di Campo Ligure, per la matricola Campo Ligure Il Borgo, opposta all'Avosso.

I ragazzi di Nildo Biato, che all'esordio non hanno decretato contro il forte Borgo Incrociati, hanno la possibilità di fare bottino pieno. Si gioca in anticipo sabato 3 ottobre.

Calcio Juniores regionale

Asti Santostefanese

3
2
Sconfitta all'esordio per la Santostefanese di mister Ferrero che cede 3-2 in casa dell'Asti. Santostefanese in vantaggio al 20° con Zunino che imbeccato da Gulino mette dentro la sfera con un bel diagonale dal limite dell'area, 0-1. Il pareggio dell'Asti avviene all'ultimo assalto della prima frazione con Perna, 1-1.

Nella ripresa ancora ospiti avanti, ancora con Zunino al 63° che insacca sul secondo palo il cross di Barisone, il pari arriva al 69° con Fenocchio che para rigore a Viel ma non può nulla sulla successiva deviazione in rete di M. Baracco. Nel finale ancora M. Baracco fissa il definitivo 3-2 finale.

Formazione: Fenocchio, Rolando (Eldeib), Pia, Onore (30° Toso), Gallo, Baldovino (82° Tortoroglio), Gulino (60° Boatto), Rivetti, Zunino, Bona, Barisone. All: Ferrero.

Canelli Albese

2
1
Esordio vincente per la squadra del mister acquese Parodi che batte in casa 2-1 la quotata Albese. Vantaggio spumantiero al 20° con tiro di Cortosogno che centra in pieno il palo e sulla palla vacante Formica mette dentro il vantaggio 1-0. Canelli che chiude bene ogni varco e raddoppia al 35° con il rigore trasformato da Berra, per un fallo di mano da parte di Gavardino.

Nella ripresa, al 70°, l'Albese accorcia con Bergadano e nel finale sfiora il pari con il Canelli rimasto in dieci causa l'espulsione di Sconfienza per doppio giallo.

Formazione: Contardo, Fabiano, Bosca (65° Sconfienza),

Gallizio, Terranova, Berra (90° Tona), Barotta (85° Milano), Tosatti, Formica, Borgatta (65° Bellanero) Cortosogno (55° Mo). All: Parodi.

Bonbonasca La Sorgente

0
1
Primo tempo giocato a buon ritmo dove le due squadre si affrontano a viso aperto, ma le più grosse occasioni da gol capitano alla Sorgente con due giocate fotocopia (azione che si sviluppa sulla destra e il pallone messo in mezzo) che solo per la poca precisione non vengono tramutate in gol. Gol che arriva poco prima della fine del primo tempo, quando Cocco vince due contrasti e mette a tu per tu Allam con il portiere, che dopo una prima ribattuta, non ha difficoltà a mettere la palla in rete. Secondo tempo giocato a ritmi più blandi, ma con belle giocate da parte di entrambe le squadre. La Sorgente amministra senza troppi affanni creando altre occasioni da gol non sfruttate.

Formazione: Nobile, Rabelino (Colombini), Barresi, Tuluc, Prigione, Mazzoleni, Bosio, Cocco, Allam (Pellizzaro), Gazia, (Carta), Correa, Grenna, Colombini, Carta, Pellizzaro, Diotto, Accossi. All: Bobbio Roberto.

Classifica: Asti, Canelli, Casale, Valenzana Mado, San D. Savio, La Sorgente 3; Bonbonasca, Santostefanese, Albese, Corneliano, L.G. Trino, Colline Alfieri Don Bosco 0.

Prossimo turno (3 ottobre): Casale - Albese, Corneliano - Asti, L.G. Trino - Bonbonasca, La Sorgente - Colline Alfieri Don Bosco, San D. Savio - Valenzana Mado, Santostefanese - Canelli.

Calcio giovanile Boys

GIOVANISSIMI 2002

Dertona Calcio Boys

3
2
Nella trasferta di Tortona contro il Dertona Calcio Giovanile, i Boys 2002 escono sconfitti per 3-2. Dopo un primo tempo giocato sottotono che si conclude con il Dertona in vantaggio per 2 reti a 0, nella ripresa Mister Librizzi corre ai ripari e la partita cambia tono. Da una bella azione partita da centrocampio di Termignoni nasce il primo goal dei Boys, passaggio filtrante per Mazzotta che segna. Un autorete di Marzoli e il Dertona allunga, ma subito dopo un altro bellissimo tiro di Mazzotta su passaggio di Granatella accorcia le distanze. La partita si conclude con il risultato di 3 a 2. Prossimo incontro giovedì 1 ottobre a Silvano D'Orba contro la Valenzana Mado e sabato 3 trasferta ad Alessandria contro gli Orti.

Formazione: Pastore, Marzoli, M.Pellegrini, Rondinone, C.Pellegrini, Perfumo, Barba, B. Granatella, Termignoni, Vecchiato, Arecco. A disposizione: Carlevaro, Apolito, Mazzotta, L. Granatella, Facchino

ALLIEVI Pozzolese Ovadese

0
16
L'Ovadese di Albertelli dopo aver perso per 1-0 il recupero infrasettimanale con la Nove, a Pozzolo Fomigaro si impone per 16-0. Sei reti di Borgatta, quindi tripletta di Barba, doppiette per Giacobbe e Coletti e un gol ciascuno per

Isola, Fracchetta e Peruzzo. Domenica 4 ottobre trasferta a Tortona.

Formazione: Puppo, Isola, Zanella, Tognocchi, Ivaldi, Villa, Pastorino, Coletti, Borgatta, Giacobbe, Barbato. A disposizione: Bertania, Peruzzo, Esposito, Fracchetta, Lerma, Potomeanu.

JUNIORES provinciale Villaromagnano Ovadese

1
0
Nell'esordio di Villaromagnano, l'Ovadese di Emiliano Repetto esce sconfitta di misura con il gol locale maturato negli ultimi 3 minuti di gioco.

Bella partita giocata su ottimi livelli da entrambe le squadre a viso aperto con occasioni da rete da una parte e dall'altra.

L'Ovadese, tra l'altro molto rinnovata, rispetto alla scorsa stagione, non meritava di perdere e il vantaggio del Villa giungeva su una ingenuità della retroguardia ovadese. Determinate anche l'infortunio a Nappelo che dopo 13' doveva lasciare il campo. Dopo il vantaggio locale, nel recupero l'Ovadese colpiva anche al traverso su punizione di Parodi, ma la sfera con il portiere battuto, ritornava in campo. Sabato 3 ottobre al Moccagatta casalinga con il Calcio Tortona.

Formazione: Danielli, Costarelli, Pollarolo, Bertrand, Porata, Ravera, Tine Silva, Di Cristo (Nappelo, Russo), Parodi, Potomeanu (Mallah), Romano (Alan Panzu). A disposizione: Caputo.

ACSI campionati di calcio



Calcio a 5 Ovada: Grifone 1893.

Torneo d'apertura

Calcio a 5 Ovada

È iniziata la nuova stagione calcistica organizzata dall'Acsi e subito ci sono alcune sorprese.

Esordio col botto per i detentori del titolo, che cambiato il nome, oggi sono B&B Cascina Bricco, stendono il Grifone 1893 con un secco 9 a 0 grazie ai gol di Marius Lazar, la doppietta di Vesel Farruku e le triplette di Flavio Hoxa ed Alexandru Drescan.

Brutta sconfitta per l'Edil Giò del passato capocannoniere Giambattista Maruca. 8 a 2 contro il Play nonostante il gol di Maruca e di Davide Maramao, per i "canarini" ovadese in gol Francesco Facchino, Nicolas Repetto e due volte con Alessio Serratore, Matteo Ottolia e Edoardo Rosignoli.

Felice esordio per il New Team contro Engr Birds, 15 a 7 il risultato finale grazie alle cinque di Sebastiano Algozino, Michael Diaz e Roberto Canito, per gli avversari in gol Erik Grillo, due volte Marco Campazzo e quattro volte Carmelo Lorefice.

Vittoria all'esordio anche per la Pizzeria Gadano che supera la nuova compagine, Led Eudomodica per 9 a 5 grazie ai gol di Marco Tagliacofa, Lorenzo Bisio, Fulvio Agosto ed entrambi con una tripletta Jurgen Ajjor ed Igor Domino, per gli avversari in gol Alessandro Meloni e quattro volte Simone Sobrero.

Calcio a 5 Acqui Terme

Anche Acqui al via. Subito i detentori del titolo, Tabacchi tiurco-Ekom (nuovo nome) impongono la loro forza mandando un segnale alle avversarie. Subito un pesante 10 a 3 sull'Edil Cartosio Futsal, compagine sicuramente di vertice, ma che si è dovuta piegare alla forza e all'entusiasmo della compagine iridata diretta da Fabio Moretti. In gol per i vincitori Simone Borgatta, due volte Mirko Adorno, Youssef Lafi, Mattia Rosso e tre volte Sandro Leveratto. Per gli avversari in gol Angelo Erba e due volte Cristian Manca.

Vittoria di misura per l'US Castelletto Molina sui giovani del Freedom Café, 5 a 4 per merito dei gol di Stefano Pandolfo, Alessandro Masone, un autorete avversario e la doppietta di Simone Gulino, per gli avversari a segno Federico Manfroto, Simone Ghinelli e due volte Nicolò Gallo.

Esordio con vittoria per il Gas Tecnica, 3 a 1 al FC Gianni Foto per merito dei gol di Samuele Ministru e la doppietta di Danilo Circosta, per gli ospiti in gol Giuseppe Accusani.

Vince l'Autorodella contro Viotti Macchine Agricole per 6 a 3 grazie alla doppietta di Ivan Floria e quattro reti di Igor Dordievski, per gli avversari in gol Matteo Oddone e due volte Michael La Rocca.

Vince Magdeburgo contro I Pro-tesi per 8 a 4, in gol per i padroni di casa Biasio Andrea, Francesco Morabito, Marco Buratto, Alby Guza, Sergio

Boero, Enrico Roseo e due volte Pier Luca Avramo, per gli avversari in gol Marco Marsilio, Andrea Bruzzone e due volte Luca Gandolfo.

Prima sfida di vertice tra La Cantera del Paco e il Boca Juniors, padroni di casa vittoriosi per 4 a 3 grazie ai gol di Gianluca Tenani, Gerardo Balla, Danilo Laborai e Nicolas Tavella, per gli ospiti in gol Dario D'Assoro e due volte Elthon Allushi.

Vince il Paco Team contro la Longobarda per 5 a 2 grazie ai gol di Enrico Marelli, Gabriele Cresta e la tripletta di Marco Moretti, per gli avversari in gol Davide Sellitto e Louis Chiavetta.

Esordio felice per i Latinos, 4 a 1 al Gommaia grazie alle doppiette di Leonardo Chavez e Jorge Del Gado, per gli avversari in gol Fabio Seminara.

Netta vittoria per la Technology BSA contro Bad Bous, 9 a 4 per merito dei gol di Alex Marigliani, Guido De Luigi, Antonio Pellettieri e le triplette di Ristov Vlatko e Zakaria Barouyeh, per gli avversari in gol Federico Bruzzone e tre volte Daniele Pirronello.

Importante vittoria per il Leocorno Siena contro Caffè dei Mercanti, 4 a 3 il risultato finale per merito delle doppiette di Pierpaolo Cipolla ed Andrea Dabormida.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Cadono subito i detentori del titolo. Sconfitta esterna per B&B Cascina Bricco contro Farmacia Bobbio. Per i padroni di casa in gol Andrea Voci, Alessio Piras, Paschetta Andrea e Marco Scorrano, per gli ospiti in gol Alexandru Drescan e Flavio Hoxa.

Esordio casalingo con vittoria per il CRB San Giacomo contro la Polisportiva Denegri Castleferro, 6 a 4 il risultato finale per i padroni di casa grazie ai gol di Fulvio Chiodo, Daniele Barca e le doppiette di Diego Facchino e Maurizio Marchelli, per gli ospiti in gol quattro volte Costel Potomeanu. Finisce 2 a 2 tra Banda Bassotti e Vignareal, padroni di casa in gol con Luigi Zunino e Luca Richini, per gli ospiti in gol Luca Careddu e Luca Campo.

Bella vittoria per il Centro Sport Team contro l'US Ponente, 6 a 3 il risultato finale per merito dei gol di Roberto Contini, Stefano Nervi, Umberto Parodi e la tripletta di Manuele Tumminelli, per gli ospiti in gol Alberto Meliadi e due volte Raffaele Teti.

Brutta sconfitta interna per il Trisobbio contro l'ASD Capriatese, 8 a 3 per la compagine ospite, andata in gol con Andrea Bottero, Gezim Telalli, due volte con Antonio De Vizio e quattro volte con Gennaro Sorbino, per i padroni di casa in gol Simone Giacobbe e due volte Diego Marchelli.

Bella vittoria in trasferta per la Pro Loco di Morbello che supera il Circolo La Ciminiera per 4 a 2 grazie ai gol di Davide Melidori e la tripletta di Gianluca Pellè, per i padroni di casa in gol Moris Pistone e Mattia Rosso.

Calcio giovanile F.C. Acqui

ALLIEVI 2000 fascia B

Orti F.C. Acqui

1
9
Partita senza storia quella che ha visto i ragazzi di mister Cavanna affrontare la formazione alessandrina degli Orti nel recupero infrasettimanale. Nonostante il lodevole impegno atletico degli alessandrini, troppo vasto è stato il divario tecnico tra le due formazioni. Alla fine il risultato è stato ampio nonostante le buone parate del portiere degli Orti. Le reti sono state realizzate da Vela (6), Marengo (2) e Congiu.

Formazione: Lequio, Bernardi, Badano, Scarsi (Alberti), Marengo, D'Urso (Goldini), Cavanna, Petrachi (Cosoletto), Marengo, Vela (Ramognini), Congiu. All: Cavanna.

Don Bosco Alessandria F.C. Acqui

1
0
Battuta d'arresto per la formazione acquese che affrontava in trasferta la formazione alessandrina del Don Bosco. I bianchi hanno offerto una partita sottotono in particolare dal punto dell'impegno e della concentrazione, permettendo così alla formazione alessandrina di aggredire costantemente, impedendo la circolazione del pallone.

Formazione: Lequio, Mouchafi, Bernardi, Badano, Scarsi, D'Urso, Cavanna, Garruto, Marengo, Vela, Congiu. A disposizione: Petrachi, Cosoleto, Catalano, Ramognini. All: Cavanna.

ALLIEVI '99 F.C. Acqui

0
Europa Bevingros Eleven 2
L'Acqui gioca male e perde. L'Europa Bevingros di Alessandria domina i bianchi dal primo all'ultimo minuto. Al 7° minuto gli ospiti sono già in vantaggio. L'Acqui è in bambola e subisce il possesso palla degli alessandrini. Nella ripresa l'inerzia della partita non cambia.

Al 52° la Bevingros legittima il suo dominio e trova il 2-0. I bianchi con orgoglio provano a farsi pericolosi due volte con Cavallotti; il primo tiro è alto, il secondo è parato. La Bevingros rimane in 10 dopo una doppia ammonizione ma non c'è più tempo, l'arbitro fischia

la fine e manda le squadre negli spogliatoi.

Formazione: Maiello, Pascarella, Hysa, Licciardo, Benhima, Cavallotti, Garrone, Ivanov, Di Lucia, Gherman, Gatti. A disposizione: Cazzola, Conte, Servetti. All: Talpo.

GIOVANISSIMI 2001 Castelnovese F.C. Acqui

0
4
Ottima vittoria per i ragazzi di Pesce che partono subito bene con la rete di Alberti che sfrutta un errore difensivo del Castelnovese. Però dopo il vantaggio dei bianchi è il Castelnovese che fa la partita e che colleziona molte occasioni senza però mai essere pericoloso dalle parti della porta difesa da Grillo. Nella parte finale del primo tempo Gaggino prenderà un palo esterno. Nel secondo tempo parte benissimo l'Acqui che raddoppia con Gaggino che raccoglie una sponda di testa del neo entrato Tosi e mette a segno il 2-0. Il 3-0 porta ancora la firma di Alberti che si invola verso la porta grazie ad grande assist di Zunino. Nel finale l'Acqui prende il largo segnando il 4-0 ancora con Gaggino. Buona prestazione dei bianchi che vanno a 7 punti in classifica superando appunto il Castelnovese Scriveria.

Formazione: Grillo, Rizzo (Agnoli), Santi (Marengo), Bistolfi (Divita), Salvi, Goldini, Gaggino, Ez Raidi (Mariscotti), Sekouh (Tosi), Zunino, Alberti, Cassese, Agnoli, Divita, Marengo, Tosi, Mariscotti, Mecja. All: Alberti (Pesce squalificato).

GIOVANISSIMI 2002 Auroracalcio AL F.C. Acqui

0
13
Poco da dire su una partita a senso unico dall'inizio alla fine. La buona giornata dei ragazzi acquesi unita ai limiti degli avversari hanno creato i presupposti per questo risultato molto "rotondo".

Marcatore: Aresca (4), Cerrone (3), Bollino (2), Botto, Spina, Canu, Lodi.

Formazione: Rapetti, Santi (Bottero), Alizeri, Lodi, Masuccio (Rolando), Botto, Cecchetto (Spina), Canu, Aresca, Cerrone, Bollino. All: Boveri/Pavanello.

Tennis Vallebelbo



Matilde Rizzardi, Martina Martinengo, Ilaria Cavagnino e Sara Parodi.

Ottimo risultato per le ragazze del Tennis Vallebelbo: domenica 20 settembre Matilde Rizzardi, Martina Martinengo, Ilaria Cavagnino e Sara Parodi, sconfiggendo l'Asd Tennis Indoor di Torino per 3-0, hanno raggiunto la promozione in serie D/2.

5° torneo 3ª categoria memorial "Devis Marengo"

Sono stati quindici giorni di grande tennis quelli che gli appassionati hanno potuto gustare in occasione del torneo di singolare maschile 3ª cat. "5° memorial Devis Marengo", organizzato dall'ASD Tennis Vallebelbo, conclusosi il 24 settembre.

Fabrizio Demaria, cl. Fit 3.1, tesserato per il Tennis Vallebelbo, ha fatto suo il torneo sconfiggendo, in una finale "casalinga", Edoardo Ughetto (suo allievo) cl. Fit 3.4 con il punteggio di 6/3 6/4. In semifinale Ughetto ha sconfitto Luca Turco, mentre Demaria ha sconfitto il maestro del T.C. Terzo, Alessandro Tradito.

Nel tabellone di quarta categoria Antonio Alberti cl. Fit 4.1 ha fatto suo il torneo della cat. 4.1 sconfiggendo il tesserato per Acli Canelli, Paolo Paquero con il punteggio di 3/6 6/4 6/1.

Nella sezione Intermedia 4.4 prevale Stefano Dagna cl. 4.5, nella finale, anche questa marchiata Vallebelbo, con l'ottimo Matteo Tarabbio che da pochi mesi ha ricominciato, dopo una sosta di anni, l'attività agonistica con ottimi risultati.

Nella sezione Intermedia 4 NC, vince Roberto Gorani, tes-



Edoardo Ughetto e Fabrizio Demaria.

serato per l'Asd Tennis Vallebelbo. In finale ha sconfitto Ezio Chiarle che ha vinto tante partite in questo torneo, dimostrando ben altra classifica.

Al termine della manifestazione sono seguite le premiazioni ed un ricco rinfresco offerto dalla famiglia Demaria e dall'Asd Tennis Vallebelbo. Presenti, tra gli altri, oltre alla famiglia Marengo nella persona di Emiliana Penna, lo staff organizzativo del Tennis Vallebelbo, il sindaco di Santo Stefano Belbo, dott. Luigino Icardi, insieme agli assessori Giovanni Gallina e Cristiano Amerio.

Un grazie particolare a tutti gli altri sponsor che hanno aiutato all'ottima riuscita dell'evento; alla famiglia Marengo per i premi. L'appuntamento con il torneo sarà per il 2016.

Volley Coppa Piemonte femminile

L'Acqui di Coppa è 'simpatico' ma perdente

LPM Mondovi 3
Arredofrigo-Ltr 0Lilliput Settimo 2
Arredofrigo-Ltr 1

Acqui Terme. Coach Marengo le chiama "formazioni simpatiche". Si tratta, sostanzialmente, di alternare sestetti in campo cambiando ad ogni set assetto, mescolando le carte e le atlete, con alternanza fra quelle della squadra di B2 e quelle della squadra di C, quasi a voler nascondere quale sarà il sestetto base del campionato al via il prossimo 17 ottobre. Certo, con le "formazioni simpatiche" vincere è difficile, ma Marengo non è preoccupato. "Siamo ancora lontani dalla forma che prevedo, sia dal punto di vista fisico che soprattutto per quanto concerne l'assetto di gioco; il cambio continuo di soluzioni mi serve per avere dei feedback a livello tecnico individuale, ma chiaramente la cosa si paga in termini di meccanismi di squadra, e di conse-

guenza ne risente anche il risultato. Ma sono certo che nelle prossime settimane troveremo la stabilità che servirà". Intanto la seconda giornata di Coppa Piemonte va in archivio con due insuccessi nelle sfide che hanno visto opposto il sodalizio acquese di patron Claudio Valnegri a LPM Mondovi (B1) e Lilliput Settimo (B2).

Contro il Mondovi è finita 0-3 (25/14; 25/23; 25/17) e solo capitano Gatti è stata in partita, con 16 punti. Contro il Lilliput risultato di 1-1 (22/25; 29/27; 25/23) con in campo la U16 e la serie C rinforzate da Francesca Mirabelli, che mette 23 punti a referto.

Prossimo impegno sabato 3 ottobre a partire dalle ore 15 al Palasport di Mombarone contro Canavese Volley e Galliate.

Arredofrigo Cold Line-Ltr Servizi: Gatti, Bellei, Masina, A.Mirabelli, F.Mirabelli, Boido, Garbarino, Ivaldi, Zamagni, Cafagno, Montedoro, Cattozzo. Coach: Marengo.

M.P.R

Venerdì 2 ottobre alle 20,30

La Pallavolo Acqui Terme si presenta a Mombarone

Acqui Terme. Famiglie, tifosi, simpatizzanti, addetti ai lavori, si danno appuntamento, venerdì 2 ottobre, alle 20,30, al Palasport di Mombarone ad Acqui Terme, dove si terrà la presentazione ufficiale della stagione sportiva 2015-16 per quanto riguarda la Pallavolo Acqui Terme. Il presidente Simonetta Bogliolo, insieme al ds Claudio Valnegri e a tutto lo staff presenteranno al pubblico le formazioni che il prossimo anno disputeranno la serie C maschile, e la serie B2 e la C femminile, ma anche l'attività del settore giovanile maschile (U19, U17, U14, U13, U12) e femminile (U18 CSI, U16 regionale, U16, U14, U13, U12) e il settore minivolley. Una serata dedicata alla pallavolo per la quale ci si augura una ampia partecipazione.

Volley giovanile femminile

Al torneo di Mombarone Acqui chiude al 2° posto



Acqui Terme. Domenica 27 settembre al Palazzetto dello Sport di Mombarone si è svolto il primo Torneo Under 13 a cinque squadre organizzato dalla Pallavolo Acqui targata TSM Tosi; ai nastri di partenza sestetti di Acqui, Asti, Canelli, Genova e Mondovi.

Per Acqui, guidata dai coach Roberto Ceriotti e Davide Tardibuono, debutto alle 14 contro Asti, con vittoria 1-2 delle avversarie (parziali: 25/20, 18/25, 11/15) e qualche errore di troppo in ricezione che alla fine penalizza le baby termali,

Buona invece la partita disputata contro il forte Mondovi e persa 2-1, mentre la giornata si conclude con una doppia vittoria 2-0 contro Normac Genova e Canelli.

Alla fine, per la Under 13, un lusinghiero 2° posto e la certezza di poter proseguire con fiducia il lavoro in vista del campionato.

U13 TSM Tosi: Maiello, Moretti, Bertin, Narzisi, Bobocea, Boido, Scassi, Vacca, Pasero, Garfagno, Garzero, Persenda. Coach: Ceriotti; ass.coach: Tardibuono.

Motociclismo

A Bistagno il 2° memorial Pierpaolo Visconti

Bistagno. Il Moto Club Acqui Terme organizza, domenica 8 novembre, la "2 ore a coppie - secondo memorial Pierpaolo Visconti". La gara è aperta a piloti in possesso di licenza agonistica e amatoriale; sarà possibile iscriversi entro le 11 dell'8 novembre (numero chiuso, massimo 50 coppie). Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Per informazioni e prenotazioni: motoclubacqui@libero.it, 335 7189693, 339 8526063.

Volley Coppa Piemonte femminile

Due belle vittorie per Cantine Rasore Ovada

Ovada. Doppio impegno, sabato 26 settembre, per le Cantine Rasore Ovada, nel secondo turno di Coppa Piemonte femminile.

Nel primo incontro, alle ore 15, le ovadesi hanno ospitato al Geirino l'Argos Lab. Arquata, sconfiggendolo per 3-0 (25-14, 29-27, 25-16).

Inizio subito a favore delle ovadesi che chiudono facilmente il primo set. Nel secondo parziale le ragazze di Arquata reagiscono ma le atlete di Gombi recuperano e chiudono a loro favore. Terzo set condotto a proprio favore dalle ragazze ovadesi e concluso agevolmente.

Nel secondo incontro di giornata, un'altra vittoria per le Cantine Rasore Ovada che battono 3-0 il Gavi Volley, con parziali 25-19, 25-17, 25-16.

Nell'ultima partita del secondo turno, disputata sempre al Geirino di Ovada, l'Arquata Volley batte il Gavi 2-1 (25/13, 18/25, 25/14).

Appuntamento a sabato 3 ottobre con il terzo turno della Coppa Piemonte: si gioca al palasport Geirino, dalle ore 15.15 con Cantine Rasore Ovada - Z.s.i. Valenza; ore 16.45 Z.s.i. Valenza - Caffè Mokaor Vercelli; ore 18.15 Caffè Mokaor Vercelli - Cantine Rasore Ovada.

Pallavolo Vallebelbo Coppa Piemonte femminile

Primo turno, domenica 20 settembre: Dall'osto Trasporti - Sicom Cherasco 3-0, Sicom Cherasco - Pvb Cime Careddu 0-3, Pvb Cime Careddu - Dall'osto Trasporti 3-0.

Secondo turno, sabato 26 settembre: Volley Parella Torino - San Raffaele 3-0, San Raffaele - Pvb Cime Careddu 0-3, Pvb Cime Careddu - Volley Parella Torino 0-3.

Prossimo turno, sabato 3 ottobre al Palasport di Canelli: ore 15.15 Pvb Cime Careddu - Pgs El Gall; ore 16.45 Pgs El Gall - San Paolo; ore 18.15 San Paolo - Pvb Cime Careddu.

Pallavolo Carcare

Coppa Liguria femminile

Si sono giocate tra sabato 26 e domenica 27 settembre le partite di Coppa Liguria di volley femminile.

Nel girone A, di cui fa parte la Pallavolo Carcare, nella prima giornata buon esordio del Buttonmad Quiliano che ha sconfitto 3-0 il Golfo di Diana Volley. Nel prossimo turno, sabato 3 ottobre, esordio per le carcaresi che alle ore 21, sul proprio campo, affronteranno il Buttonmad Quiliano, mentre sabato 10 ottobre a Dianò Marina, ore 21, Golfo di Diana Volley - Acqua minerale di Calizzano Carcare.

Nel girone B, incontro al vertice della classifica tra Virtus

Sestri e Cogoleto Volley che si è concluso con la vittoria 3-1 della Virtus Sestri.

Nel girone B finisce l'avventura in Coppa Liguria per il Tigullio Project che dopo la sconfitta nella prima giornata contro il Villafranca, è stato battuto anche dal Volley Spezia per 3-1.

Coppa Liguria maschile

Sabato 3 ottobre avrà inizio anche la Coppa Liguria di volley maschile.

Il primo impegno per l'Avis Pallavolo Carcare, inserito nel girone A, sarà alle ore 21 a Savona contro il Planet Volley, mentre domenica 11 ottobre alle ore 21, affronterà i Golfi di Alasio sul campo di casa.

Volley maschile

Per la Negrini-Rombi doppio test precampionato



Edoardo Boccone



Alessio Garbarino

Acqui Terme. Doppio appuntamento amichevole in settimana per la formazione acquese del Negrini Gioielli - Rombi Escavazioni, che con l'avvicinarsi del campionato sta intensificando gli impegni per arrivare al meglio ai nastri di partenza sabato 17 ottobre. Il primo impegno ad Ovada, giovedì 24 settembre contro i locali che disputeranno la serie C inseriti nello stesso girone dei termali; è stata partita vera e Ovada, dove la Plastipol pur priva di un paio di elementi, ha fatto soffrire Boido e compagni, candidandosi come sestetto di alta classifica nel prossimo torneo; al termine di quattro equilibrati parziali gli acquesi hanno avuto la meglio per 3-1 pur mostrando qualche sbavatura in ricezione ed attacco. I nuovi innesti dovranno in migliorare l'intesa con il rientrante Boido mentre l'impegno evidente nelle fasi difensive non è mai venuto meno; nel corso dell'incontro Varano ha dato spazio all'intera rosa a sua disposizione.

Domenica 27 a Novi era in programma un torneo con la partecipazione dei padroni di casa, del sestetto acquese e dell'Albisola adottando la formula dei tre set fissi. Inizio fissato alle 14,30 e a scendere in campo erano Novi, allenati dal rientrante Miglietta, ed Acqui. Le due squadre

partecipano a due categorie differenti e pur con qualche titubanza iniziale gli acquesi, scesi in campo nella formazione tipo, hanno disputato un ottimo parziale vincendo nettamente 25/20; girandola di cambi per entrambe le formazioni negli altri set ma è sempre Acqui a portare a casa il risultato chiudendo a 25/22 e 25/16.

Maggiore resistenza ha posto la formazione ligure, iscritta alla serie C regionale, che ha alcuni elementi potenzialmente ottimi ma spesso fallisce; il gran numero di errori unita all'ottima vena, fra gli acquesi, di Graziani, Boccone e Garbarino ha fatto il resto. Chiuso velocemente il primo set e portatisi avanti 24/18 nel secondo gli acquesi hanno chiuso 28/26 e si sono fatti sorprendere vinti un po' dalla stanchezza e dalla voglia di rivalsa degli avversari che hanno chiuso sul 21/25.

Buone indicazioni per coach Varano che avrà occasione per testare il suo sestetto Gioielli sera a Genova contro la formazione del Cus guidati in campo dall'ex Fabrizio Schembri.

Negrini-Rombi: Boido, Durante, Garbarino, Boccone, Rinaldi, Graziani, Libri (L), Astorino (L), Basso, Cravera, Gramola, Emontille, Ferrero, Aime. All.Varano.

La Bicicletteria



Marcello Merlino



Giovanni Giuliani

Acqui Terme. Si è chiusa domenica 27 settembre con la prova di Reano (To) il circuito di Cross Country MTB articolato su 17 prove "XC Piemonte Cup".

Ottimi risultati per gli atleti del team La Bicicletteria: nella prova che ha chiuso il circuito, ottimo nella categoria Junior il 2° posto di Simone Pont, 6° piazza per Marcello Merlino; Alberto Polla è 6° tra gli Under 23, Matteo Rovera 9° tra gli Allievi, Luca Rovera 5° tra i Master e Giovanni Giuliani 7° tra gli Elite.

A vincere la classifica finale del circuito, che assegnava il titolo di Campione Regionale, ci hanno pensato Giovanni Giuliani che bissa il risultato dello scorso anno salendo sul gradino più alto del podio nella categoria Elite e Marcello Merlino che grazie ad un inizio di stagione scoppiettante aveva messo al sicuro la maglia di leader della categoria Junior con largo anticipo.

Ottima stagione anche per la specialista delle prove a cro-



Linda Venturino

nometro Linda Venturino che oltre ad aver vinto il circuito "In lotta contro il tempo" ha conquistato anche il Campionato Italiano ACSI svoltosi a Caorso (PC) il 20 giugno.

Domenica 4 ottobre ultima prova di Coppa Piemonte MTB a Lessona (BI) con la prova nazionale della Prevostura; giovanissimi impegnati, invece, nell'ultima prova dell'Alexandria Cup a Novi Ligure.

Pedale Acquese



Simone Callegari e Simone Carrò.

Acqui Terme. Finale di stagione in crescendo per Simone Carrò, che ancora una volta arriva ad un soffio dalla vittoria. L'allievo gialloverde, dopo un inizio di stagione sofferto, spronato a dovere dal ds Bucci, ha trovato il giusto mix di condizione fisica e mentale raggiungendo i risultati che merita.

Domenica 27 settembre, impegnato a Dogliani, ha indossato i panni del protagonista a pochi chilometri dal via. Ha promosso la fuga a tre decise, su un percorso impegnativo, sei giri con due km di salita ogni tornata. Gli è mancata solo la vittoria, sfuggita per mezza ruota, vuoi per la stanchezza vuoi per l'inesperienza. Successo per Bertuzzi del Borgomanero alla seconda vittoria in una settimana e terzo posto per Cavallo della Vigor. Se Carrò ha brillato bisogna dare



Yan Malacari sul podio.

merito anche ai due compagni di squadra che lo hanno coperto, impedendo ogni tentativo di ricongiungimento. Nel gruppetto alle spalle dei tre battistrada Simone Callegari ha finito 7° e Diego Lazzarin 18°. Un buonissimo risultato di squadra.

Tenaci anche i Giovanissimi, impegnati a Lungavilla, nel recupero della gara non disputata 15 giorni orsono causa pioggia. In G2 Ryan Malacari coglie il 7° posto. In G3 Alexander Neag chiude a fondo gruppo in 16ª posizione. In G4 Yan Malacari controlla e si accontenta del 2° posto. Risultato che gli permette di aggiudicarsi la vittoria nella sua categoria nel prestigioso Challenge della provincia di Pavia. In G5 Samuele Carrò con un bel finale di corsa arriva a pochi centimetri dal podio, chiudendo al 4° posto.

Pallapugno serie A

Augusto Manzo in semifinale dopo 3 ore e 50 minuti di gioco

Santo Stefano Belbo. Ha un nome la 4ª semifinalista del campionato di serie "A": l'Augusto Manzo che ha eliminato dopo uno spareggio infinito la Monferrina di un indomito Galliano per 11-10, e sfiderà sabato 3 ottobre ad Alba, l'Albese Araldica di Massimo Vacchetto. Nella 2ª semifinale nella giornata di domenica 4 ottobre a Dolcedo si sfideranno l'Imperiese di Giordano e la Canalese del campione d'Italia Campagno.

Augusto Manzo 11
Monferrina 10

Difficile da dimenticare, difficile da scordare Augusto Manzo Monferrina spareggio giocato nella serata di sabato 26 settembre che valeva per il passaggio in semifinale contro l'Albese Araldica di Massimo Vacchetto ha regalato pathos, emozione, brividi forti e una gara intensa, lottata, non bella sul piano tecnico, con la tensione che si tagliava con il coltello sia in campo che sulle tribune, 3 ore e 50 minuti avete capito bene non ci siamo sbagliati. Inizio di gara alle 21, e termine allo scoccare dell'una meno 10. Con vittoria in rimonta per l'Augusto Manzo di capitano Roberto Corino per 11-10 con il capitano belbese che centra così per il 14º anno di fila l'accesso alle semifinali.

La partita vede i locali schierati con un Corino che soffre la tensione e l'importanza del match in partenza e viene fuori solo nella parte finale. Un Giampaolo che aiuta molto il suo capitano nel ricaccio e sulla linea dei terzini Marengo e Cocino giocano una discreta gara.

Sull'altra sponda Galliano gioca una gara epica, caricandosi la squadra sulle spalle, con un A. Re che lo aiuta nonostante il problema al ginocchio e Mangolini al muro e G. Re al largo che fanno il loro.

Partenza subito forte. Monferrina che infila i primi 4 giochi. Il 1º lasciato solo un 15 ai locali; il 2º sul 40-40, con in tra decisivo di A. Re; 3-0 a 30 che obbliga Raimondo d.t. locale, a fermare l'incontro.

Dopo il time out Galliano mette a segno il 4-0 a 15, i locali si svegliano e si scuotano e rientrano: con 3 giochi filati fatti a 15, sul 40-40 al 1º vantaggio e a 30.

L'Augusto Manzo manca l'aggancio sul 4-4, concedendo il 5-3 a 30 con punto decisivo di Mangolini in tuffo, poi un gioco per parte per il 6-4 Mon-



Monferrina e Augusto Manzo.

ferrina della pausa delle ore 22.35.

L'inizio della 2ª parte di match vede il 7-4 facile della Monferrina, con gioco a 15. Corino coadiuvato da Giampaolo torna sotto 5-7, ma ancora gli ospiti sembrano dare un allungo e la spallata decisiva sul match, 8-5 al 1º vantaggio sul 40-40; 6-8 dei ragazzi del presidente Cocino alla caccia unica. Ancora Galliano si porta sul 9-6, ancora 7-9 e poi 10-7 Monferrina, che sembra sentenza finale.

L'Augusto Manzo fa suo il 18º gioco a 30 ma le emozioni non hanno fine. Al 19º gioco Monferrina avanti 40-15 che non sfrutta 2 match point. Corino al 1º vantaggio e si porta sul 9-10, da qui al termine è battaglia di testa, di cuore, di nervi, con Galliano che nel 20º gioco sul 30-0 a proprio favore non sfrutta e non riesce a concludere il match con 2 cacce sui 15 metri con lui stesso in battuta 10-10.

Al 21º gioco la classe l'esperienza di Corino prevale con urlo liberatorio che sancisce un'impresa e una gara che sarà difficile da dimenticare per il cronista di turno.

I commenti. Raimondo: «Siamo partiti contratti, nervosi. Sapevamo dell'importanza della partita e partire 4-0 sotto, è un macigno che ci siamo trascinati per tutto il match. Tutto è bene quel che finisce bene e in questa gara abbiamo avuto anche quel pizzico di fortuna che non deve mancare mai».

Corino: «Abbiamo avuto una buona dose di fortuna per vincere questa partita, Galliano ha giocato molto bene e noi solo a tratti».

Gli spareggi sono gare che non c'è mai un favorito e anche questa sera è stato dimostrato. Abbiamo vinto una grande gara e ci godiamo per

qualche ora la vittoria e poi penseremo all'Albese. Penso che comunque per quello che abbiamo fatto durante l'annata sia una semifinale che ci siamo meritati».

Galliano: «È stata una bellissima partita e certamente il pubblico si sarà divertito, certo quel pallone che ho sbagliato poteva portarci in semifinale. Ora lascio il mondo della Pallapugno per dedicarmi al lavoro che mi porta fuori Italia durante la settimana».

PROSSIMO TURNO
Albese - Augusto Manzo. Sarà lo storico e mitico sferisterio "Mermet" di Alba ad ospitare sabato 3 ottobre, alle ore 15, il primo incontro di semifinale.

Ecco cosa dice il battitore dell'Albese Araldica, Massimo Vacchetto: «Partiamo lievemente favoriti per gli scontri diretti che abbiamo sempre vinti durante la stagione».

Corino e compagni sono l'avversario peggiore che avevamo da affrontare in semifinale e nelle 2 gare si azzerano tutto quello che è successo prima e si parte da 0-0.

Per la stagione 2016, dopo un confronto con il mio sponsor l'Araldica, se daranno il ripescaggio in serie "A" al Castagnole Lanze, ci trasferiamo lì. Diversamente porteremo il titolo sportivo dell'Albese e giocheremo ugualmente a Castagnole Lanze».

Sul fronte Augusto Manzo la parola al d.t. Raimondo: «Giocheremo con il cuore libero, con la testa libera e cercheremo di fare la nostra partita, con un piano tattico cercheremo di metterli in difficoltà, cercheremo di fare la partita che Galliano ha fatto con noi, partiamo lievemente sotto ma cercheremo di dire la nostra sino in fondo nelle due gare».

E.M.

Pallapugno serie C2

Augusto Manzo perde lo spareggio

Saranno Virtus Langhe e Gottasecca a giocarsi il titolo di serie C2. Nello spareggio di Dogliani, la quadretta di Giacomo Bertola s'impone sull'Augusto Manzo di Stefano Vigna: 5-5 al riposo, 11-8 il finale. Il match d'andata della finale è in programma domenica 4 ottobre, alle 15, sempre a Dogliani.

Gara di ritorno
Augusto Manzo 11
Virtus Langhe 6

Con una gara lodevole, l'Augusto Manzo di Vigna, Rosso, Gazzano, Bo, porta la Virtus Langhe alla gara di spareggio, vincendo 11-6 nella serata di venerdì 25 settembre nello sferisterio di Santo Stefano Belbo. Partono male i locali che soffrono la tensione; Bertola vola via sul 3-0 ma il time out calma i locali che si portano avanti e sul 5-5 alla pausa.

Nella seconda parte un gioco per parte, poi Vigna è più costante e Bertola commette errori in serie per il finale che dice 11-6.

Al termine Vigna ha detto: «Fino al 3-0 eravamo in bambola totale, poi il time out ed i



Selfie dell'Augusto Manzo.

consigli di Berruti ci hanno rimesso in carreggiata e quindi in gara; dopo la pausa abbiamo giocato in scioltezza».

Gara di spareggio
Virtus Langhe 11
Augusto Manzo 8

Martedì 29 settembre alle ore 16 a Dogliani si è disputato lo spareggio tra i locali della Virtus Langhe e gli ospiti dell'Augusto Manzo; una gara che è durata tre ore e dieci minuti con vittoria finale dei locali di capitano Bertola per 11-8. Partita vera, intensa, tirata,

giocata punto a punto con Augusto Manzo in vantaggio ma sempre raggiunto dai locali sino ad arrivare al 5-5 della pausa.

Nella ripresa Virtus Langhe allunga sino al 7-5 poi ancora un gioco per parte sino al 10-7, Vigna e compagni rientrano 8-10, ma cedono nel 19º gioco per 11-8.

Al termine Gazzano ha detto: «Li abbiamo messi in difficoltà e abbiamo giocato veramente bene nonostante loro siano veramente bravi».

Pallapugno serie B

L'Alta Langa è la 4ª semifinalista

Bubbio. Sarà l'Alta Langa a sfidare in semifinale il San Biagio di Pettavino; i ragazzi del d.t. Costa, infatti, si sono imposti contro la Neivese di Barroero per 11-4. Formazioni in campo secondo la vigilia: l'Alta Langa con Dutto in battuta, qualche metro più in là Bogliacino ai cordini, Panuello al muro e Fontana al largo. Di contro la Neivese che schiera Barroero, al suo fianco Milosiev e da terzini Gili e Marchisio. In avvio equilibrio sovrano, con i primi 3 giochi risolti a favore dei locali sempre sul 40-40, con il 3-0 alla caccia unica; quindi 4-0 per l'Alta Langa. Recupera la Neivese referata 2 giochi, poi un gioco per parte, sino alla pausa che giunge sul 6-4 per l'Alta Langa. Nella ripresa la quadretta ospite esce dalla gara a così l'Alta Langa si

impone per 11-4.

PROSSIMO TURNO
Pro Paschese - Bubbio. La

gara d'incontro della 1ª semifinale si disputerà a Madonna del Pasco di Mondovì, sabato 3 ottobre, alle ore 15 e vedrà opposte la Pro Paschese e il Bubbio. Domenica 4 ottobre 2ª semifinale a San Biagio della Cima, alle ore 16, tra il San Biagio di capitano Pettavino e l'Alta Langa di Dutto. Sulla 1ª semifinale ecco cosa ci hanno detto Fenoglio per la Pro Paschese e il dirigente Tardito per il Bubbio:

Per Tardito: «I ragazzi si sono allenati bene durante questo periodo di non gare causa accesso diretto alle semifinali. Fenoglio è un avversario tosto e arduo da superare e sarà un match equilibrato visto anche l'equilibrio che è regnato so-

vano durante gli scontri sinora di campionato e dei play off. Loro partono favoriti ma anche noi lo scorso anno con Cortemilia lo eravamo e poi sapete tutti come è finita, siamo usciti sconfitti. Andiamo a giocare certi di avere tante carte da giocare».

Fenoglio: «Tra me e Marcarino sono sempre gare intense, combattute ed equilibrate dove il particolare fa la differenza. Ritengo che sia una sfida da giocare punto a punto e ritengo che partiamo tutte e 2 alla pari sapendo benissimo che potremmo anche arrivare allo spareggio, da parte mia cercherò di fare di tutto per portare la Pro Paschese in finale».

Probabili formazioni: Pro Paschese: Fenoglio, Rosso, Boetti, Sappa. Bubbio: Marcarino, Busca, Pola, Ferrino.

Ritratti i 10 capitani della serie A

Il calendario 2016 del balôn

Alle 18 di giovedì 24 settembre nel municipio di Cerretto Langhe è stato presentato il calendario 2016 del balôn realizzato su iniziativa di Giorgio Vacchetto, direttore tecnico dell'Albese Araldica, con il patrocinio della Fipap, Lega delle Società e comitato promotore del balun d'or presieduto da Flavio Borgna. Nel calendario 2016 sono ritratti i capitani delle 10 formazioni di serie A: Massimo Vacchetto (Albese), Paolo Vacchetto (Pro Spigno), Roberto Corino (Augusto Manzo), Bruno Campagno (Canalese), Luca Galliano (Monferrina), Marco Parussa (Cortemilia), Andrea Dutto (Monticellese), Daniel Giordano (Imperiese), Matteo Levratto (Virtus Langhe), Paolo Danna (Merlese), nei restanti 2 mesi sono stati inseriti Enrico Rinaldi spalla di Massimo Vac-



chetto all'Albese e Andrea Pettavino battitore del San Biagio di serie B, in copertina il pugno fasciato è di Lorenzo Bolla terzino al muro dell'Albese.

Il calendario, che presenta gli scatti artistici del fotografo Franco Giaccone, è in vendita dal 26 settembre e si può acquistare durante le gare di semifinali; è di-

sponibile in 2 tirature: la 1ª ad altissima definizione, limitata, al costo di 15 euro, la 2ª in formato standard a 5 euro. Per informazioni contattare Giorgio Vacchetto (335 5800156) o Renato Caviglia (348 0086674). I proventi del calendario serviranno per promuovere e finanziare iniziative legate alla Pallapugno.

Pallapugno: il punto sui campionati

SERIE A
Secondo spareggio semifinale: Augusto Manzo-Monferrina 11-10. **Semifinali (andata):** sabato 3 ottobre ore 15 ad Alba, Albese-Augusto Manzo. **Domenica 4 ottobre** ore 15.30 a Dolcedo, Imperiese-Canalese.

SERIE B
Secondo spareggio semifinale: Alta Langa - Neivese 11-4. **Semifinali (andata):** sabato 3 ottobre ore 15 a Madonna del

Pasco, Pro Paschese-Bubbio. **Domenica 4 ottobre** ore 16 a San Biagio Mondovì, San Biagio-Alta Langa.

SERIE C1
Semifinali: Canalese-Albese, andata 11-1, ritorno 11-10. Valli Ponente-Subaluneo andata 11-1, ritorno 11-6.

Finale: Valli Ponente-Canalese, data da definire.

SERIE C2
Semifinali: Gottasecca-Pe-

veragno, andata 11-5, ritorno 11-7. **Gottasecca in finale e già promosso in serie C1.**

Virtus Langhe-Augusto Manzo, andata 11-2, ritorno 6-11; spareggio 11-8.

Finale: Virtus Langhe-Gottasecca, domenica 4 ottobre ore 15 a Dogliani.

JUNIORESE FASCIA A

Finale: Bistagno A-Canalese, andata 9-8, ritorno 8-9; spareggio da definire.

Pallapugno leggera

Le ragazze di Bistagno al Trofeo nazionale Coni

Si è svolta da giovedì 24 a sabato 26 settembre, a Lignano Sabbiadoro, la fase finale nazionale del 2º Trofeo Coni, manifestazione riservata agli atleti Under 14 che, in rappresentanza delle varie Regioni, hanno preso parte alle gare in 33 diverse specialità.

Il trofeo Coni è una manifestazione sportiva multidisciplinare rivolta ai tesserati delle associazioni sportive dilettantistiche, istituita dal Coni per favorire l'avviamento allo sport dei giovani.

Per quanto riguarda la Pallapugno leggera, le ragazze della Pallonistica Soms di Bistagno hanno partecipato al trofeo gareggiando per la regione Veneto, senza purtroppo qualificarsi per la fase finale.

Al termine della manifestazione hanno poi fatto un'esibizione di pallapugno "tradizionale" con i ragazzi del Gottasecca alla presenza di un numero pubblico molto interessato a capire il gioco.

Sempre per la Pallapugno leggera, nella categoria maschile vittoria finale del Gottasecca, in rappresentanza del



Da sinistra: Sara Merlo, Marta Pippo, Francesca Ciccone, Giorgia Ferrero e Benedetta Faina.



Piemonte. 2ª la squadra dello Spes in rappresentanza della Liguria,

3ª la squadra del Bracelli in rappresentanza del Lazio.

D.S.

Basket serie C Liguria

Red Basket, sconfitta nella prima di campionato

Ovada. È iniziato domenica 27 settembre il campionato di basket serie C "Silver" della Liguria.

Undici le squadre al via, tra cui la Red Basket di Ovada, in un girone unico con formula andata e ritorno all'italiana, play off dal 1° al 4° posto e play out dal 6° all'11° posto. Queste le squadre partecipanti: Sarzana Basket, Cus Genova, Basket Follo, Tigullio Sport, Spezia Basket, Arditia Juventus, Basket Ospedaletti, Azimut Pool, Red Basket, Aurora Basket, Sestri Levante.

Red Basket 47
Aurora Chiavari 83

La Red Basket ha iniziato la sua stagione al Geirino affrontando l'Aurora Chiavari.

Difficile capire quale possa essere il ruolo della Red Basket nel campionato appena iniziato. Una squadra formata solo da giovani ha perso 83-47 contro l'Aurora Chiavari, la formazione campione della regio-

ne la passata stagione. Non c'è stata mai partita per i biancorossi ovadesi, fin dalle prime battute in totale balia dei gialloblu di Marengo.

Ulteriore tegola per la società ovadese, l'indisponibilità di William Barber, il giocatore canadese prelevato nelle Università americane per essere il faro del gioco, fermato da problemi al tesseramento sopraggiunti nell'ultima settimana.

Poche le note di cronaca. Chiavari è già avanti 25-11 spinta dai suoi veterani. Fra gli ovadesi un solo giocatore in doppia cifra: Ferrando a quota 12.

Prossimo turno, sabato 3 ottobre, in trasferta contro il Tigullio, a Santa Margherita Ligure, uscito sconfitto nella prima giornata contro il Follo per 75-60.

Tabellino: Canepa 9, Cruder 9, Ferrando 12, Migone 8, Paro 5, Grossi 4, Andov, Cardano, Ferrari, Gervino. All.: Andreas Brignoli.

Ciclismo - Acsci

Friuli ancora sul podio: è 3° a Baldissero d'Alba

Baldissero d'Alba. Ancora un piazzamento sul podio per Massimo Friuli, nell'8° "Memorial Aldo Milesi", gara disputata domenica 27 settembre a Baldissero D'Alba e riservata alla categoria Amatori Acsci. Al via una sessantina di concorrenti che si sono dati battaglia sin dall'avvio. Su un circuito nuovo, ma molto selettivo, comprendente diverse salite e da ripetere per 4 volte per un totale di 86 chilometri, alla fine della seconda tornata prende il largo un gruppetto di 8 elementi, fra cui lo stesso Friuli, che in breve tempo guadagna un vantaggio rassicurante, rendendo inutile l'inseguimento del plotone. Nella volata finale Friuli fa valere il suo spunto in velocità cogliendo il 3° posto assoluto e la seconda posizione nella categoria Veterani.

«Sono molto soddisfatto - commenta il ciclista aquese - in queste ultime gare sto raccogliendo tanti podi e vittorie di categoria. Mancano ancora 4-5 gare alla fine della stagione. Una delle più importanti è certamente la 100 chilometri di Rivanazzano alla quale, tempo permettendo, intendo partecipare».

Basket giovanile Cairo "8° memorial Coratella"



Cairo M.te. Sabato 26 settembre, al palazzetto dello sport di Cairo, si è svolta l'8° edizione del torneo "Memorial Coratella" divenuto ormai un appuntamento fisso pre-stagionale. Quest'anno il Basket Cairo ha riservato il torneo alla categoria femminile Under 16, oltre alle padrone di casa, hanno partecipato l'Nba Zena e il Basket Corsico.

È stato così disputato un triangolare, in memoria del primo presidente del Basket Cairo, Giacomo Coratella, che per 25 anni ha dedicato passione e sacrifici al mondo della pallacanestro, avvicinando centinaia di giovani cairese allo sport.

Basket Cairo - Nba Zena. Primo esordio ufficiale per le ragazze cairese che sul parquet di casa non si fanno troppo intimidire dalle genovesi. Essendo il primo appuntamento stagionale si nota che le squadre sono ancora il rodaggio, tanti errori sotto canestro e troppi rimbalzi concessi da parte delle cairese. La grinta in campo c'è, ma tante cose vanno migliorate. Il secondo quarto vede le genovesi portarsi sul 29 a 17, con il capitano cairese Irgher comportarsi da vera protagonista segnando ben 8 punti sui 9 di squadra. Rotto il ghiaccio le cairese riescono però a portarsi a casa l'ultimo quarto per un solo punto. Il primo incontro si chiude sul 29 a 39 per Zena.

Basket Cairo - Corsico Milano. Sconfitte nella gara precedente, le cairese sono obbligate a disputare il secondo incontro con Corsico. Le avversarie si presentano con una squadra non al completo, aggiustando le defezioni con qualche 2001 e 2002. Nonostante la giovane età, prendono subito in mano la gara e costruiscono

il primo grande divario nel primo quarto, chiudendo sul 7 a 16 per Milano. Gli errori da parte delle cairese non vengono corretti. Un piccolo miglioramento in difesa nel terzo tempo fa segnare meno punti alle avversarie. Ormai con la gara in controllo da parte delle lombarde, le cairese crollano dopo due partite disputate. Milano chiude l'incontro sul 26 a 50.

Nba Zena - Corsico Milano. Incontro decisivo per decretare il vincitore del torneo. Gara che inizia in netta parità, sembra che le due squadre si studino scrupolosamente. Si va al primo riposo sul 7 pari.

Si ritorna sul parquet con le genovesi che mostrano idee molto chiare, ingranano la quinta segnando tanti punti in solo quarto, ben 21, mettendo in seria difficoltà Corsico che sembra patire le due gare giocate consecutivamente.

Nel terzo ed ultimo quarto le cose cambiano, le milanesi ritrovano la strada giusta e riescono a portare a casa l'ultimo tempo con un parziale di 17 a 12, ma il divario scavato precedentemente da Zena non permette un rientro decisivo, la gara si conclude sul 30 a 40 per le genovesi che salgono sul gradino più alto del podio.

«Un pomeriggio di festa ben riuscito - dicono dallo staff del Basket Cairo - Si ringraziano le società intervenute, le giocatrici e il numeroso pubblico. Un ringraziamento affettuoso anche alla famiglia Coratella, presente alla manifestazione, e all'assessore allo sport Stefano Valsetti che ha premiato tutte le squadre. In ricordo anche della piccola Lorena Coratella, è stato consegnato il premio come miglior giocatrice alla n.5 del Basket Corsico Milano, Visioli Arianna».

A sostegno di "Vela"

Grande successo della "12 Ore di tamburello"



Ovada. Per il secondo anno consecutivo, una bella giornata di fine settembre è stata la cornice per la "12 Ore di tamburello", svoltasi allo Sferisterio di via Lung'Orba domenica 27 settembre.

Iniziando il racconto dalla fine della giornata, ma dall'aspetto fondamentale della manifestazione, in primis è stato consegnato un assegno simbolico all'associazione "Vela" del valore di 7500€: una cifra alta e, in rapporto, paragonabile all'edizione precedente, considerato che nel 2014 una bella fetta provenne dal ricavato della vendita del libro "Tamburello: aneddoti e fotografie", edito da Diego Sciutto.

Un buon contributo al raggiungimento della cifra è stato dato quest'anno dal plotone di carrozze capitanato da Ferdinando Scarso: la "cavalleria" infatti è raddoppiata per la 6° edizione, e quattro carrozze per tutto il pomeriggio hanno accompagnato le persone in un suggestivo giro tra via Torino, via San Paolo e via Cairoli.

Da non dimenticare lo spettacolo offerto da Fausto Parodi con il suo elicottero, il quale anche quest'anno ha salutato tutti i presenti comparando a sorpresa da dietro il muraglione e compiendo alcune evoluzioni

sul campo proprio quando la sfida era in pieno svolgimento.

Allo Sferisterio invece ha funzionato tutto il giorno il servizio bar e ristorazione grazie al prezioso contributo degli "amici di Roby", per soddisfare tanto gli atleti in campo quanto gli spettatori e le persone di passaggio.

Proprio sul campo, il cuore della manifestazione, il risultato finale è stato di 80 a 75 tra le due formazioni denominate quest'anno Bosco Marengo e Ovada: due nomi molto semplici e diretti per ricordare il compianto Pasquale Messina, anima per almeno due decenni del tamburello tra queste due storiche località. Il punteggio è risultato sensibilmente più basso perché a metà pomeriggio c'è stata una curiosa e piacevole parentesi di pallone col bracciale: la "12 Ore" infatti è stata teatro della finale regionale tra Pallonistica Monferrina Vignale e il Torrione Portacomaro: quest'ultima squadra ha vinto il pass per il campionato italiano.

La partita a tamburello invece è stata inaugurata da atleti locali alle ore 9, preludio del pezzo forte di giornata: prima di pranzo infatti sono scesi in campo i leggendari Gigi Paganini e Gian Camillo Previtali con la Bonatese, i quali hanno prima deliziato il pubblico in una sfida contro una selezione mista di serie C, e poi salutati gli amici-rivali di sempre: Uva, Aldo "Cerrot" Marelli, Malaspina, Bottero. Spazio poi alle giovani promesse di Basaluzzo e Ovada, che hanno portato avanti la partita fino al primo pomeriggio, quando il gioco si è spostato a ridosso del muro, con alcuni atleti di Moncalvo e Gabiano, prima della chiusura con nuovamente i tamburellisti delle Società ovadesi: Basaluzzo, Cremolino, Carpeneto, Grillano, Ovada Paolo Campora e Ovada in Sport.

Marco Barisione e Vanda Vignolo, anima della manifestazione, hanno ringraziato singolarmente tutti gli sponsor e chi ha collaborato per la buona riuscita della "12 Ore": le loro parole e i loro pensieri sono gli stessi pronunciati dal presidente di "Vela" Mauro Corazza e dalla tesoriera Franca Ravera durante la consegna di rito dell'assegno, con un arrivederci alla prossima edizione, stimolo a mantenere viva la maratona benefica di tamburello che tanto bene ha fatto e tanto potrà ancora fare.

Rally - Balletti Motorsport

Nizza Monferrato. C'era anche la Balletti Motorsport, alla "Coppa del Chianti", la famosa cronoscalata per autostoriche che parte alle porte di Siena, a due passi da casa di Alberto Salvini il quale, proprio in extremis, ha deciso di iscriversi. Con la sua Porsche 911 RS Gruppo 4, reduce da un sostanzioso rialzo, Salvini è 10° posizione nell'assoluta e primo nel 2° Raggruppamento e di classe. In gara anche Giuliano Palmieri che con una Porsche 911 RSR del 2° Raggruppamento, giunge subito dietro Salvini. Intanto si lavora per l'imminente Rallylegend, in programma nella Repubblica di San Marino dall'8 all'11 ottobre.

Coppe e medaglie per tutti

I campioni del tamburello premiati in Comune



Ovada. Sono stati premiati in Comune con una grande coppa ed una medaglia individuale i giocatori di "Ovada in Sport" che hanno conquistato il titolo italiano di tamburello a muro di serie B e quindi la promozione in serie A.

Ad accoglierli a Palazzo Delfino il sindaco Paolo Lantero ed il consigliere delegato allo sport Fabio Poggio (nella foto con i procuratori mentre il capitano Attilio Macciò alza la coppa). Con lui sono diventati campioni italiani Frascara, Corbo, Pizzorno, Bisio, Chiappino, Chiodo e Conta. Ed ora si tratta di mettere a punto una squadra attrezzata per la massima categoria, come ha ribadito il presidente Roberto Cordo. La squadra ovadese nell'occasione era vestita con la maglia rossa usata durante il

campionato con la scritta "Ovada città del vino".

Successivamente c'è stata la premiazione di un'altra squadra tamburellistica che, guidata dal tecnico Pinuccio Malaspina, ha vinto i campionati mondiali disputati in Francia nella categoria equivalente alla serie D italiana. La squadra era formata da atleti ovadesi ed equadoregni: i fratelli Andrea e Fabrizio Gollo, Sergio Tassistro, Enrique Gonzalez, Jesus Manuel Silva. Il tecnico prendendo la parola si è detto felice per la conquista del trofeo e perplessa per la duplice premiazione avvenuta in Comune, una successiva all'altra, ritenendo che lo sport deve unire anziché dividere.

Cosa che invece, purtroppo, sta succedendo nel calcio ovadese...

Tamburello serie A

Coppa Italia

Si sono svolte, sabato 26 e domenica 27 settembre, le semifinali della 36° edizione della Coppa Italia di tamburello; questi i risultati: Cavaion Monte - Solferino 13-7, Castellaro - Medole 13-11.

Nella finalissima di domenica 4 ottobre, quindi, si sfideranno Cavaion Monte e Castellaro a San Pietro in Cariano (Verona).

I veronesi cercheranno di portare a casa il Trofeo che ancora manca nella bacheca mentre i mantovani proveranno a bissare il successo della passata stagione, anche se l'impressione è che servirà un altro Castellaro per poter impensierire la compagine campione d'Italia.

La Staxion Bikers Canelli chiude la stagione in bellezza



I Bikers Canelli con Francesco Moser e il Sindaco Gabusi.

Canelli. Sabato 26 settembre, in occasione di "Canelli Città del Vino", la formazione ciclistica canellese Staxion Bikers Canelli ha chiuso la stagione sportiva che con la partecipazione di una ventina di ciclisti alla pedalata di settanta km sulle colline patrimonio dell'Unesco tra Langa e Monferrato.

Alla partenza, dalla Marmoinox, anche alcuni ciclisti provenienti da Torino.

I bikers ospiti, con le famiglie al seguito, hanno avuto modo di restare affascinati dalla bellezza dei luoghi e dall'ospitalità canellese.

A fine manifestazione, dopo la degustazione di prodotti e vini locali nello stand della Pro loco di Canelli, un vero e proprio entusiasmo nelle parole di ringraziamento dei ciclisti torinesi.

Il connubio tra sport, territo-

rio e cultura enogastronomica sembra essere vincente e forse costituisce una leva ulteriore su cui le istituzioni locali dovrebbero spingere per favorire ancor più il turismo in questa parte del Monferrato.

"Noi, nel nostro piccolo, come sodalizio sportivo, vogliamo contribuire a promuovere il territorio. Sulla nostra divisa sociale è evidente il richiamo alla nostra terra e quando partecipiamo ad eventi sportivi in giro per Piemonte, Liguria o Lombardia ci sforziamo di sottolineare le bellezze e le caratteristiche del nostro luogo di origine", ha affermato Paolo Marmo, presidente della compagine sportiva, che ha pure garantito che l'iniziativa non rimarrà isolata e che in futuro si cercherà di allargarla ad un maggior numero di ciclisti provenienti da ogni dove.

Podismo

Autunno, cadono le foglie...e si annullano le gare

Acqui Terme. Con l'avanzare della stagione autunnale ed il progressivo accorciarsi delle giornate anche le gare si fanno più rade e si concentrano nel fine settimana.

Venerdì 25 settembre a Pietra Marazzi con AICS e GS Leonardo era prevista una non competitiva di 5 km in notturna, ma ad oggi della gara nessuna traccia. Altro annullamento è stato quello della gara a coppie in notturna di Castelnuovo Bormida ad egida UISP/Acquirunners prevista originariamente per la serata del 18 settembre, poi spostata al 26 e quindi annullata. Altro annullamento già annunciato è quello della gara UISP/Pod. Costigliole a Belveglio del 4 ottobre. Spostato invece al 18 ottobre il 3° Trofeo Country Club Vho di Tortona. Gara UISP/Azalai Tortona a calendario per il 27 settembre. In questo "mare" di annullamenti e cambi di data, l'unica gara disputata nelle nostre zone domenica 27 è stata quella di Pioviera. Gara AICS/Cus Piemonte Orientale, società AICS che "raccolge" atleti di diverse società non affiliate appunto a questo EPS. 10 km su misto asfalto e sterrato, prevalentemente pianeggiante. Tra il centinaio di classificati alla 7ª Camminata del Muretto 2° Trofeo Cuspo vittorie per Andrea Seppi Cus Piemonte Orientale 33'01" e Giovanna Caviglia stessa società 38'43". Se la distanza di 10 km è davvero reale il vincitore al maschile ha sfoderato una prova davvero superlativa! Per i nostri atleti ottimo 3° posto per Simone Canepa che in queste gare veste i colori dell'AVIS Casale e 4° per l'ottimo Angelo Pannucci Acquirunners. Tra le donne solita buona prova di Con-

cetta Graci ATA giunta 5ª. Sempre domenica in Liguria si è corsa una "non competitiva UISP", la "Salita alla Guardia" di 6.6 km che ha "raggruppato" al via quasi 250 atleti. Come usanza nella vicina Liguria la gara, ancorché classificata come non agonistica, ha avuto i suoi bravi vincitori ed una classifica con i tempi per tutti gli arrivati. A prevalere due portacolori della Delta Spedizioni di Genova, Davide Cavalletti e Laura Ursino. Abbastanza nutrita la "pattuglia" di ovadesi e alessandrini presenti, ma nessun acqese. Sempre domenica ad Asti gara Fidal "La marcia della vendemmia" di 7km collinari, che ha "raccolto" oltre un centinaio di atleti. Al momento si ha notizia della presenza della sola Luciana Ventura portacolori dell'ATA, ma di molte gare le classifiche non sono ancora state rese note. Sempre domenica da "voci di corridoio" dell'ATA si sarebbe dovuta recuperare la gara di Sassello annullata due domeniche fa per il maltempo. Ma anche qui nessuna notizia. Diamo cenno di queste gare per dovere di cronaca e nella speranza che in settimana vi sia qualche notizia certa della quale daremo conto prossimamente.

Per l'immediato futuro ancora gara AICS domenica 4 ottobre con la 21ª edizione de "I bric d'Seravale" collinare di 12 km in asfalto. Partenza alle ore 9.30 da piazza Matteotti a Serravalle Scrivia. Poi domenica 11 andrà in scena la classica "Mezza di Novi, Maratonina d'Autunno", giunta alla 30ª Edizione che "apre" il nostro ciclo di "Mezze" sulla canonica distanza di km 21.097.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Baseball Cairese giovanile

Torneo di fine estate categoria "Ragazzi"



I Ragazzi.

L'ultimo week end di settembre è stato sicuramente molto intenso e divertente per il Baseball Club Cairo.

Infatti sabato 26 si è svolto il tradizionale "Family Day" dove i genitori, amici e parenti insieme ai giovani atleti nelle varie squadre della compagine cairese, hanno dato vita ad una sfida a quattro squadre sul diamante di casa. Una grande festa con alcune sfide molto simpatiche e motivanti tra padre, madre e figlio per concludere una bella annata piena di soddisfazioni. Domenica 27, la squadra della categoria Ragazzi è stata poi impegnata nel "1° Torneo di Fine Estate" insieme all'Albisola, al Chiavari ed all'Aosta. Le fasi eliminatorie vedevano affrontarsi da una parte la Cairese ed il Chiavari, dall'altra l'Albisola con l'Aosta. Il team valbormidese riusciva ad imporsi grazie ad una buona prova sul monte di lancio di Marco Miari e Giuliano Castagneto, ed entrambi contribuivano con le loro battute valide in maniera determinante anche nella fase offensiva. Da segnalare anche una bella battuta extra-base di Andrea Torterolo.

Nell'altra partita invece aveva

la meglio la squadra della Valle d'Aosta.

Il Chiavari riusciva poi a conquistare il 3° posto con la vittoria sull'Albisola, mentre nella finalissima i ragazzi della Cairese confermavano la loro grande annata imponendosi 15 a 14 con l'Aosta. Come si evince dal punteggio, la partita è stata fin dall'inizio molto equilibrata, ma questa volta a fare la differenza è stato il reparto d'attacco della squadra ligure, in particolare grazie alle battute di Davide Torterolo, Matteo Baisi, Riccardo Satragno e all'ottima prestazione di Francesco De Bon che con il suo bel doppio all'ultimo inning portava in vantaggio in maniera definitiva i cairesi.

Un'altra grande soddisfazione che va a premiare ulteriormente l'ottimo lavoro dei coach Simone Lazzari e Simone De Bon. Ora un po' di pausa dalle competizioni per la categoria "Ragazzi", infatti la stagione agonistica riprenderà a novembre con il campionato indoor della "Western League".

Prossimo impegno per la Cairese, invece, sabato 3 ottobre in amichevole con il Mondovì, giocherà la formazione Allievi.

Atletica leggera

A Mombarone ripartono attività e corsi dell'Ata

Acqui Terme. Come ogni anno inizia l'attività dell'Atletica Acquese la gloriosa società di atletica che è una delle più antiche della provincia di Alessandria.

Dopo la pausa estiva ritornano i corsi di atletica leggera targati ATA, grazie ad un rinnovato staff tecnico che ha preso parte ai corsi federali organizzati dalla Fidal.

La proposta formativa è molto ampia, tenuto conto che è rivolta praticamente ad ogni fascia di età.

Si parte dagli Esordienti (6-11 anni), per passare alle categorie giovanili (12-17 anni), fino agli adulti (18 e oltre).

I corsi, che comprendono anche attività di avviamento all'atletica leggera, si tengono

presso il Complesso Polisportivo comunale di regione Mombarone dal lunedì al venerdì con orari distinti per fasce di età: gli Esordienti dal lunedì al giovedì dalle 17 alle 18; le giovanili lunedì, martedì e giovedì dalle 18,30 alle 19,30; gli adulti dal lunedì al venerdì dalle 18,30 alle 20.

Lo staff tecnico dell'Ata è composto da Saverio Bavosio, Anna Chiappone, Giancarlo Manzone, Maurizio Mondavio, Alberto Nervi, Alessio Padula, Gabriele Padula e Chiara Parodi. Per maggiori informazioni sui corsi è possibile contattare i numeri 339 3576431 (Anna Chiappone) o 347 2626610 (Maurizio Mondavio) o 393 7801918 (Gabriele Padula).

Scacchi

Il Campionato Mondiale Seniores ad Acqui Terme



Il Palacongressi nel 2012 ospitò i campionati giovanili.

Acqui Terme. La città di Acqui ospiterà dal 9 al 22 novembre una delle manifestazioni scacchistiche più importanti che la F.I.D.E. (Federazione Internazionale degli scacchi) calendarizza ogni anno. Si tratta del Campionato del mondo di scacchi "Seniores", riservato a tutti quei giocatori e giocatrici che nel 2015 abbiano compiuto almeno 50 anni.

La Federazione Internazionale, dopo i sopralluoghi di rito, ha scelto la candidatura acquese rispetto alla varie concorrenti per diversi motivi: innanzitutto il montepremi di oltre 18.000 euro assicurato dal comitato organizzatore, poi l'eccellente sede di gioco individuata nel Centro Congressi di zona Bagni che l'amministrazione comunale ha prontamente messo a disposizione, infine, ma non certamente secondario, le ottime convenzioni che gli albergatori termali hanno predisposto per il soggiorno degli scacchisti e dei loro accompagnatori. Un indubbio successo per la città che, fin dall'inizio, faceva ben sperare nella buona riuscita del 25° Campionato Mondiale Seniores. Al momento di andare in stampa, a circa 15 giorni dalla chiusura delle iscrizioni fissata al 15 ottobre, le aspettative appaiono ampiamente raggiunte. Sono 248 i giocatori finora iscritti al Campionato rappresentanti 48 nazioni da tutti i 5 continenti.

Già ora l'edizione acquese sarebbe la quinta per numero di partecipanti tra i 25 mondiali Seniores disputati a partire dal 1990. Il livello tecnico della gara sarà, come in tutte le edizioni, elevatissimo considerato che tra gli uomini sono presenti ben 19 Grandi Maestri, 25 Maestri Internazionali e 25 Maestri F.I.D.E. Tra le signore sono già iscritte 5 Grandi Maestre, 7 Maestre Internazionali e 5 Maestre F.I.D.E. Tra le presenze eccellenti vanno segnalate tra le donne la georgiana Nona Gaprindashvili, per anni dominatrice incontrastata tra le

scacchiste e più volte campionessa mondiale assoluta. Fra gli uomini, tra i possibili favoriti, si segnalano l'inglese Arkell Keith, il georgiano Bagaturov Giorgi, il monegasco Butnoriu Aligimantas, il danese Kristiansen Jens e lo sloveno Mohr George.

La manifestazione sarà articolata su tre tornei separati. Gli uomini, molto numerosi, verranno ripartiti in base all'età in due tornei: quello sino a 65 anni e quello per scacchisti ultrasessantacinquenni; entrambi i tornei assegneranno i rispettivi titoli iridati. Le signore disputeranno un torneo unificato ma con classifiche separate in modo da attribuire i due titoli mondiali under ed over 65 anni. Molteplici le manifestazioni collaterali, la più importante e certamente costituita dal torneo week end "Collino Group", gara aperta a tutti gli appassionati scacchisti che si disputerà su 5 turni di gioco il 13, 14 e 15 novembre sempre nei Palacongressi di zona Bagni. Questo torneo, sponsorizzato dal Gruppo Collino, vanta un montepremi di circa 1.100 euro. Sono anche in programma due tornei lampo (cioè con 5 minuti di riflessione concessi a ciascun giocatore per ogni partita) fissati per le serate del 12 e 18 novembre.

Previste per il 16 novembre (giorno di riposo per gli scacchisti) due gite: una all'acquario di Genova, l'altra al museo egizio di Torino. Inoltre sono segnalate alcune degustazioni eno-gastronomiche ed altre attività collaterali in modo da rendere piacevole ed interessante il soggiorno di scacchisti ed accompagnatori nella nostra città.

Il circolo scacchistico acquese "Collino Group", pur non facendo parte del comitato organizzativo del Campionato Mondiale Seniores, assicurerà il massimo impegno dei propri dirigenti e soci per la buona riuscita di una manifestazione che può promuovere Acqui, le sue Terme e la sua enogastronomia in tutto il mondo.

Hockey su prato

La "Pippo Vagabondo" al trofeo "Umberto Micco"



Cairo M.te. Sabato 26 e domenica 27 settembre si è svolta a Moncalvo la 25ª edizione del trofeo "Umberto Micco", appuntamento dedicato all'hockey giovanile.

Alla manifestazione hanno partecipato 12 società, con 25 squadre provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, e con la graditissima presenza dell'HC Capri. Impegnate le categorie dall'Under 8 all'Under 14.

Un bello spot per l'hockey giovanile e promozionale. Alla presenza dell'attuale vicepresidente della Fih, Enrico Medda, si è potuto ricordare nel migliore dei modi, un altro vicepresidente della Fih, Umberto Micco.

Queste le squadre partecipanti: Savona HC U16/F; US Moncalvese, SH Bonomi, HC Bra nella U14/M. Savona HC, US Moncalvese, HP Valchisone e HC Capri nell'U14/F. Più affollata la categoria U12 con US Moncalvese, Old Black Novara, HP Valchisone, Genova '80, Superba HC Genova, SH Bonomi. Sei squadre anche nell'U10 con due formazioni dell'Hockey Cernusco, Moncalvese maschile e femminile, SH Lagaccio e Savona HC. Ha chiuso la rassegna l'U8 con due squadre del Pippo Vagabondo di Cairo Montenotte, Hockey Cernusco, Moncalvese maschile e femminile.

La formazione cairese è uscita imbattuta sul campo, ma si è vista assegnare il secondo posto per un regolamento peggiorativo nei confronti delle squadre parteci-



Il gol di Benedetta Cesi.

panti una sola giornata. E così la classifica ha visto al primo posto la Moncalvese maschile, al secondo e al terzo le due formazioni della Pippo Vagabondo, al quarto la Moncalvese femminile e al quinto posto il Cernusco.

A seguire, dopo la premiazione, rassegna di rigori vinta... dalla cairese Benny (Benedetta Cesi) di appena due anni!

Risultati: Moncalvo F - Pippo A. 3-9; Moncalvo M - Pippo B. 6-0; Moncalvo M - Pippo A. 3-3; Cernusco - Pippo B. 1-6; Pippo A - Pippo B. 8-3; Cernusco - Pippo A. 1-8; Moncalvo F - Pippo B. 2-8.

Per la Pippo Vagabondo sono scesi in campo (da sx nella foto): Simone Ottonello, Eleonora Panelli, Federico Cesi, Massimiliano Panelli, Lorenzo Campani, Luca Ferraro, Lorenza Kamberaj, Elettra Piovano, Livia Kamberaj.

Alla "Corsa dell'Amaretto" al Sassello

Quaranta podisti assaliti da sciame di calabroni

Sassello. Brutta avventura per un gruppo di circa 40 podisti, impegnati domenica 27 settembre al Sassello nella "Corsa dell'Amaretto".

Una gara come tante, che in realtà avrebbe dovuto svolgersi domenica 13 settembre, quando 60 concorrenti si erano presentati regolarmente ai nastri di partenza, ma la prova era stata annullata per l'allerta meteo presente sul territorio ligure. Due settimane dopo, la corsa è andata finalmente in scena, richiamando una notevole partecipazione. Oltre 100 i podisti al via, che alle 10 sono scattati dalla linea di partenza, posta allo stadio "Degli Appennini", pronti ad affrontare un tracciato selettivo, in massima parte sterrato, fra boschi e prati, della lunghezza di 8,7 chilometri.

Anche uno scenario bucolico e incontaminato, però, può nascondere delle insidie. E i podisti se ne sono accorti a loro spese. Infatti, poco prima del cartello che segnalava il settimo chilometro, in un tratto boschivo, i concorrenti di testa si sono imbattuti in uno sciame di calabroni. Gli insetti, evidentemente infastiditi dal continuo passaggio degli atleti, hanno abbandonato il nido attaccando il gruppo, proprio in un punto in cui il sentiero si stringeva comportando un passaggio obbligato.



Una fase della corsa.

Alcuni impavidi podisti hanno provato ad attraversare lo sciame, ricevendo anche qualche puntura. Altri hanno fatto più prudentemente dietro front e cercato un passaggio alternativo per evitare ogni rischio, anche a costo di allungare il percorso.

Tutti gli atleti hanno portato a termine la gara, ma all'arrivo il presidio della Croce Rossa allestito secondo regolamento è stato preso d'assalto da una quarantina di podisti, che hanno richiesto di essere medicati a seguito delle punture riportate. Un numero troppo elevato per i volontari CRI presenti sulla linea d'arrivo, che ha richiesto l'intervento della guardia medica.

Nessun atleta ha riportato conseguenze. Per il prossimo anno, però, sarà meglio studiare un altro percorso.

M.Pr

Sanità ovadese sempre in affanno

Il reparto di Fisiatria diventa Lungodegenza?



Ovada. Mentre si è in attesa di fatti concreti dalla Regione Piemonte, dopo l'invio a Torino delle due lettere dei Sindaci dei Comuni della zona di Ovada, non si placano le preoccupazioni per le sorti della Sanità locale.

Se l'Ospedale Civile è stato riconosciuto come struttura sanitaria di area disagiata, non sembra invece così per il Distretto sanitario, con le conseguenze del caso. Oltretutto con la recentissima riforma distrettuale, queste strutture in provincia si sono ridotte da sette a quattro ed il Distretto ovadese è stato accorpato a quello acquese, anche se il direttore Asl-Al Gentili ha assicurato il mantenimento di tutti i servizi presenti attualmente in via XXV Aprile.

I sindaci dei Comuni del territorio ovadese hanno chiesto, tra l'altro, il ripristino di una medio-piccola Chirurgia funzionale al Pronto Soccorso, con il Day surgery oltre naturalmente al mantenimento di Medicina e della specializzazione oncologica e del ritorno ad un vero e proprio Pronto Soccorso.

Se almeno per quest'ultimo sembrano esserci buone notizie, col ritorno al Pronto Soccorso effettivo da Punto di primo intervento, per quanto ri-

guarda Fisiatria la nota dolente riguarda il probabile passaggio del suo primario dott. Rovere all'Ospedale di Tortona mentre ad Ovada rimarrebbe un reparto di Lungodegenza.

Il sindaco Paolo Lantero: "È preferibile una struttura complessa come Lungodegenza ad indirizzare riabilitativo-funzionale con primariato o una semplice con letti ma senza primario, visto che Fisiatria complessa (come prima) non è prevista? E' questa la scommessa: credo che Ovada possa garantirsi di più dal punto di vista sanitario con due primari (la dott.ssa Varese ed il primario di Lungodegenza)".

Ottobre naturalmente diventa un mese decisivo per la Sanità ovadese, che attende risposte immediate e chiare da Torino. Ed il 7 ottobre tutti i sindaci dell'Asl-Al si incontrano nuovamente ad Alessandria per le ultime osservazioni da fare e poi il 16 sarà varato definitivamente il nuovo piano sanitario regionale.

Intanto la minoranza consigliere di Palazzo Delfino ha richiesto la convocazione di un Consiglio comunale aperto a tutti i cittadini sulla sanità ovadese.

E' probabile che ciò avvenga nella prima decade di ottobre. **E. S.**

Per Cgil, Cisl e Uil

Ospedale in zona disagiata? Riempirlo di contenuti..."



Ovada. Incontro dei tre sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil con la stampa locale nel pomeriggio del 24 settembre in via Ruffini, per fare il punto su due questioni zonali assai rilevanti, la Sanità ed i trasporti.

G.B. Campora, referente e segretario Cisl: "Vogliamo sottolineare la nostra attenzione su questi due punti di primaria importanza per noi.

L'Ospedale Civile: se è di area disagiata, allora vanno difesi il Pronto Soccorso e Chirurgia, con anestesista per far funzionare la struttura. Il Pronto Soccorso deve essere funzionale ed efficiente, come vera alternativa a spostamenti in ospedali di altre città, problematici d'inverno.

Abbiamo poi vicinissimo il casello autostradale e la Valle Stura che converge su Ovada in senso sanitario... Anche Fisioterapia deve essere rafforzata e non trasferita a Tortona, Lungodegenza farà riferimento alla riabilitazione funzionale? E poi gli ambulatori: vanno rafforzati per ridurre le liste d'attesa per le visite specialistiche oppure la gente si rivolge al privato, pagando...

Il Distretto sanitario: deve continuare in tutti i suoi servizi, anche perché è stato scelto come sperimentazione per iniziative sui farmaci e perché serve agli anziani con la sua assistenza domiciliare integrata, visto che Ovada è zona di anziani...

La Sanità ovadese è legata ai trasporti: nei giorni festivi non c'è collegamento con Alessandria e Novi per l'assi-

stenza ai pazienti in quegli Ospedali e dai paesi della zona verso Ovada... Quindi chiediamo trasporti efficienti nel servizio pubblico per legarli all'aspetto sanitario, sappiamo che gli anziani sono in grande difficoltà per i trasporti mentre il costo delle ambulanze garantirebbe un Pronto Soccorso efficiente e completo.

Come sindacati, chiediamo di essere molto presto convocati dal Sindaco e dalla Giunta comunale per la Sanità, per avere risposte chiare su come sarà attrezzato l'Ospedale Civile.

Ricordiamoci che il 16 ottobre sarà varato il piano sanitario regionale... Noi chiediamo: Pronto Soccorso, Chirurgia medio-piccola, mantenimento di Riabilitazione funzionale e della specializzazione oncologica per il nostro Ospedale, oltre che Medicina.

Campora, Bruno Motta della Cgil e Alberto Pavese della Uil (nella foto): "L'aspetto fondamentale diventa questo: o c'è un Ospedale completo ed efficiente, pur piccolo, o ci si rivolge per forza di cose alla struttura sanitaria privata, che costa..."

Allora bisogna prolungare gli orari delle visite specialistiche all'Ospedale Civile, altrimenti chi può, va dal privato... Ma se questo è l'indirizzo, i sindacati non sono d'accordo."

Ancora Campora, per chiudere: "L'Ospedale Civile è in zona disagiata, allora bisogna essere conseguenti e riempire di contenuti la Sanità locale." **E. S.**

Dichiarazioni di Arosio e Gastaldo

Dopo la mostra artigianale il punto della situazione



Ovada. Dopo la chiusura di "Monferrato ovadese in mostra" (nella foto il taglio del nastro dei due presidenti zonali delle associazioni di categoria organizzatrici, Giorgio Lottero e Mauro Gastaldo), ecco il punto della situazione da parte di Mario Arosio della Confartigianato, e di Mauro Gastaldo della Cna.

Arosio: "All'evento di due giorni in piazza Martiri della Benedicetta hanno partecipato 33 imprese artigiane complessivamente su una superficie di 750 mq., anche ditte non ovadesi.

Ma prima ancora preciso che si tratta dell'unica mostra in provincia di un settore economico-produttivo a chiara, specifica connotazione. Siamo moderatamente soddisfatti di come sono andate le cose, abbiamo dato opportunità di lavoro e di riscontro economico a diverse ditte della zona, e dato spazio anche al territorio ovadese, per la sua valorizzazione e per la conoscenza dei suoi prodotti artigianali.

Un buon successo ha ottenuto anche lo stand dell'Enoteca regionale.

Credo che il discorso "fiera" abbia ancora la sua validità, soprattutto per il contatto diretto che si crea e la spiegazione immediata di come può funzionare un prodotto artigianale."

Gastaldo: "Gilli operatori in genere sono soddisfatti, specie il settore enogastronomico mentre altri hanno avuto diversi contatti con i visitatori (settori caminetti, decorazioni molarresi, ecc.)." **E. S.**

Questo evento prima riceveva i contributi della Provincia e della Regione e quindi abbiamo dovuto pensare anche al contenimento della spesa, con la conseguente mancanza di iniziative collaterali alla mostra vera e propria.

Nel pomeriggio festivo ma anche al sabato sera abbiamo notato una buona affluenza di visitatori e questo può essere un risultato del fatto che abbiamo investito tanto in pubblicità, specie per la Liguria. Continueremo a proporre questo evento nel 2017, magari in sinergia con altri."

Appuntamento dunque al 2017, magari con alcuni aggiustamenti ed altre misure idonee alla buona riuscita della manifestazione, che quest'anno si è svolta sotto una tensostruttura modulabile, utilizzabile cioè nell'ampiezza a seconda del numero degli espositori partecipanti e del costo di alcune decine di migliaia di euro.

In ogni caso ed al di là della mostra in sé, qualche barlume di ripresa si nota, specie in campo edile, rispetto a qualche anno fa.

Non è ancora evidente ma ciò può essere considerato come un inizio di ripresa, tra la burocrazia incombente e la pressione fiscale sempre forte.

Per la cronaca, non è stata registrata una buona partecipazione indiretta all'evento dei commercianti ovadesi, nel senso che molte saracinesche dei negozi sono rimaste chiuse nel giorno festivo e chi invece ha tenuto aperto ha fatto discreti affari.

La città è un "cantiere aperto"

Ovada. Partiti i due cantieri della "viabilità sicura" in via Gramsci e via Lung'Orba, per gli undici attraversati pedonali con illuminazione a led e nuove "zebre" più visibili per i conducenti dei veicoli in transito.

Si tratta nello specifico di otto punti in Lung'Orba Mazzini, per una nuova illuminazione con 16 lampioni a led. Senso unico di marcia lungo la trafficatissima arteria, una specie di "circonvallazione" ovest per la città.

Stesso discorso per via Gramsci, altra "circonvallazione" est cittadina: lì sono tre i punti su cui si lavora, dall'incrocio con via Torino sino a piazza Castello, per sei nuovi punti luce sopra le rinnovate "zebre".

Anche in via Ruffini cantiere aperto, per ripristinare il consolidamento della frana causata dall'alluvione del 2011.

L'intervento consiste nel rinforzo della scarpata e nella realizzazione di una scala di accesso al parcheggio sovrastante, quello con accesso da via Dania.

Entro ottobre prevista l'asfaltatura del secondo tratto di via Torino, dall'incrocio con via Buffa sino a quello con via Gramsci.

Di questo si sono aperte le buste qualche giorno fa per l'affidamento dei lavori.

Con questi quattro interventi lungo le vie cittadine è facile prevedere momenti di traffico in tilt, specie negli orari di punta.

A quando i "Velo Ok" in Lung'Orba Mazzini?

Ovada. Palazzo Delfino rende noto che, "in occasione dei lavori di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali in via Lung'Orba Mazzini e via Gramsci (tratto da piazza Castello fino a via Ripa Molino), e sino al termine dei lavori, sarà operante, a tratti successivi non superiori a 100 metri, compatibilmente con lo stato di avanzamento dei lavori, un senso unico alternato, regolato da movieri e/o impianto semaforico ed il limite di velocità di 30 km/h."

Specie in Lung'Orba, giungono periodicamente alla Redazione ovadese del giornale lamentele dei residenti, e di quanti frequentano la trafficatissima (di giorno e di notte) via, di veicoli (auto e moto) che sfrecciano a velocità elevata, mettendo così a rischio l'incolumità dei pedoni e dei passanti. Attualmente la zona di Ovada è disseminata di "Velo Ok", i cilindri arancio che all'interno possono nascondere misuratori di velocità dei veicoli in transito. Quale allora strada più appropriata ed indicata di Lung'Orba Mazzini?

Numero speciale di "Urbs" per la Grande Guerra

Ovada. La bella rivista trimestrale dell'Accademia Urbense "Urbs silva et flumen" è uscita da poco nelle edicole, librerie e in abbonamento con un numero speciale dedicato alla Grande Guerra, come anticipazione alla mostra sul tema, che si terrà alla Loggia di San Sebastiano dall'11 ottobre (inaugurazione ore 10,30) al 4 novembre.

E' un numero speciale dedicato alla commemorazione del centenario della Grande Guerra, che insanguinò l'Europa per quattro anni. Ed è anche il risultato di una collaborazione tra l'Amministrazione comunale e l'Accademia Urbense. Nonché il ricordo dei Caduti di Ovada e dei paesi della zona, e con l'elenco dei soldati caduti di Ovada, Molare, Lerma e Carpeneto.

In mostra alla Loggia lettere dal fronte, diari, cimeli, fotografie, ecc. dei soldati ovadesi nella Grande Guerra.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8,30; prefestivo ore 17,30. **Madri Pie feriali, escluso il sabato:** 17,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10; prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11; prefestiva sabato 20,30; feriali 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 10,30. **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste e Costa:** festivi ore 10. **Grillano:** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9. **San Lorenzo:** festivi ore 11. **Gnocchetto:** prefestiva ore 16.

Mercatino dell'antiquariato e dell'usato il 4 ottobre

Ovada. Domenica 4 ottobre, per tutta la giornata festiva, ritornerà in città la Mostra Mercato dell'antiquariato e dell'usato, per il quinto appuntamento del 2015.

Lungo le vie e le piazze del centro della città, mostra di antiquariato di qualità, con oltre 200 espositori provenienti dal Nord e Centro Italia: mobili, oggettistica, ceramica, cristalleria, antichi utensili da lavoro, cartoline, stampe, bigiotteria, fumetti, quadri, libri da collezione, scatole di latta e molto altro ancora.

Gli ultimi due appuntamenti col Mercatino 2015: il 1 novembre e l'8 dicembre.

A cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato ovadese.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Per la Saamo

Dal noleggio turistico un'ancora di salvezza

Ovada. Il taglio al trasporto pubblico di ulteriori 8mila chilometri, ed un passivo di circa 50mila € non fanno naturalmente dormire sonni tranquilli alla Saamo, la società di trasporto locale i cui soci sono i sedici Comuni della zona di Ovada.

L'azienda di via Rebba in questi ultimi due anni ha trasformato in parte la sua funzione e la propria attività, unendo al settore del trasporto pubblico su gomma quello del noleggio dei bus a scopo turistico che, relativamente all'anno scorso, ha prodotto circa 210mila € di fatturato.

L'amministratore unico della Saamo è Franco Piana, l'ex vice sindaco di Ovada ai tempi della prima Giunta Oddone, che auspica si possa almeno contenere il deficit dell'azienda, alla scadenza per la ricognizione del bilancio.

Sempre Piana ammette poi che determinati risparmi si possono conseguire evitando certi doppioni, come le due linee per Acqui Terme oppure

due aziende di bus che percorrono giornalmente le stesse strade della zona di Ovada.

Indubbiamente alla Saamo cota caro il mancato rinnovo del servizio di trasporto scolastico, che per il secondo anno consecutivo si è aggiudicata l'alessandrina Arfea, e che vale annualmente 45mila€ circa. Non poco...

La Saamo ora ha tempo sino al 2017 per far registrare l'attivo del proprio bilancio, come da normativa vigente del settore.

L'apicchio generale è che l'azienda ce la possa infine fare, pur mantenendo delle corse improduttive dal punto di vista economico verso Comuni collinari della zona di Ovada, che però rivestono una valenza sociale primaria.

Infatti specie i paesi di collina del circondario ovadese sono abitati prevalentemente da anziani o persone sole, spesso senza patente di guida o mezzo proprio di trasporto.

Red. Ov.

Iniziativa dal 3 all'8 ottobre

Festa della Madonna della Salute all'Oratorio

Ovada. Si svolgeranno da lunedì 5 a giovedì 8 ottobre, presso il bell'Oratorio della Santissima Annunziata di via San Paolo (nella foto l'altare), le celebrazioni in onore della Madonna della Salute, della cui devozione si ha traccia per la prima volta nella seconda metà del XVIII secolo.

Dagli archivi infatti emerge che nel 1804 si officiò un triduo a Lei rivolto quando Rossi Francesco, Confratello dal 1776, lasciava per testamento all'Oratorio una croce di rame argentata con l'obbligo della celebrazione di venti Messe e di un Triduo dedicato alla Madonna della Salute. Le celebrazioni si interruppero al termine degli anni '60 quando il cappellano don Luigi Piana si ritirò per anzianità.

Ma i Confratelli dell'Oratorio da alcuni anni hanno voluto riprendere le celebrazioni in quanto a questo particolare Titolo della Madonna non solo è dedicato il bell'altare in stile barocco risalente alla fine del '700 ma anche per rinverdire una devozione che gli ovadesi hanno nei secoli sempre dimostrato verso Colei che ci sostiene nelle malattie del corpo e dell'anima.

Le celebrazioni si terranno appunto nei giorni 5, 6, 7 ottobre, con il Triduo di preparazione che prevede per le ore 20,30 la recita del Santo Rosario e l'Adorazione Eucaristica. Giovedì 8 ottobre, festa della Madonna della Salute, verrà celebrata la Santa Messa alle ore 8,30 e la Messa Solenne alle 17,30, con la partecipazione della Cantoria Parrocchiale di Rossiglione Inferiore, diretta dal maestro Gian Luigi Olivieri, accompagnato all'organo da Claudio Martini.

Per solennizzare maggiormente la festa, la Confraternita ha organizzato per sabato 3 ottobre, alle ore 21 sempre nell'Oratorio di via San Paolo, un concerto che avrà due valenti interpreti. Nella prima parte si esibirà al prestigioso organo Serassi, (per la prima volta in forma "ufficiale" nell'Oratorio



dell'Annunziata), il giovane confratello Francesco Caneva. Dotato di un naturale e straordinario talento musicale, Francesco si è già fatto conoscere ed apprezzare in molte ed importanti circostanze nell'eseguire impegnativi brani musicali alla tastiera dei più importanti organi della regione.

La seconda parte vedrà l'esibizione del Gruppo Vocale Tigliese, diretto da Claudio Martini e Giovanna Parodi. Il Coro nasce nel 1989 ed esegue non solo musica polifonica sacra ma si esibisce anche in brani popolari e in spirituals. Oltre ad essere presente a tutti i convegni liguri di corali, ha partecipato ad importanti concerti sia in Italia che all'estero (Germania, Austria, Olanda, Croazia, Francia).

La Confraternita della SS. Annunziata invita pertanto i fedeli a partecipare numerosi alla festa della Madonna della Salute, per condividere insieme un importante momento di preghiera, impreziosita dal canto e dalla musica.

Il 3 ottobre all'Enoteca Regionale

Per "Incontri d'autore" il libro della Oggero

Ovada. Sabato 3 ottobre, per la XIX rassegna di "Incontri d'Autore", a cura della Biblioteca Civica, presentazione del libro "La ragazza di fronte" di Margherita Oggero.

Con l'autrice interviene Bruno Gambarotta, alle ore 17.30 presso l'Enoteca Regionale di via Torino. Il libro: Quando era bambino, arrivato a Torino dal Sud, Michele era rimasto incantato dalla bambina che leggeva, seduta sul terrazzino di fronte. Quando era bambina, tormentata dai fratelli gemelli scatenati, Marta si rifugiava sul balcone per sognare le vite degli altri. Come una folata di vento che scompigli la quiete del grande cortile che li separa, ora la vita ha rimescolato le carte.

Marta è una donna adulta, indipendente e sola, con un solo motto - bastare a se stessi, come i gatti - e un solo piacere segreto: spiare da dietro le tende,

al buio, la finestra di fronte. È andata lontano, ha viaggiato e da poco è tornata a casa, in un condominio simile a quello dell'infanzia.

Anche Michele si è spinto dove nessuno avrebbe pensato, e ogni giorno per mestiere vede gente che fugge e che torna: guida i Freccia Rossa attraverso l'Italia, e in poche ore solca la penisola per poi rientrare nel suo nuovo appartamento e affacciarsi ancora una volta su un cortile.

Fino a quando succede una cosa imprevista, anzi più d'una: di quelle che accelerano il corso dell'esistenza, che costringono ad uscire dal guscio protettivo che ci costruiamo, a guardarsi negli occhi... A quanti di noi è capitato di abitare in un grande caseggiato, di quelli con un ampio cortile, di giorno popolato di voci e la sera di luci che rivelano le vite degli altri?

Costa, "Premio Grazia Deprimi"

Costa d'Ovada. È stato consegnato nel pomeriggio di domenica 27 settembre il "Premio Grazia Deprimi" a Sandra Giaccherio e Gianni Ottonello, per essersi distinti nell'impegno per la realizzazione dei giardini di Costa Fiorita. Ai due costesi è andato un piatto di ceramica.

All'iniziativa era presente anche il parroco don Giorgio Santi che, a chiusura dell'estate costese, ha sottolineato l'impegno e la volontà dei residenti nella valorizzazione della frazione.

Il presidente della Saoms Giuliano Gaggero ha poi fatto il resoconto delle iniziative degli eventi dell'estate costese. E' seguito un simpatico rinfresco presso la Saoms.

Prossimo appuntamento a Costa sabato sera 17 ottobre per la Castagnata.

Anno scolastico 2015/2016

Contributo comunale per trasporto alunni e mensa

Ovada. Gli alunni che frequentano nell'a.s. 2015/2016 la Scuola dell'Infanzia, Primaria o Secondaria di primo grado (media), dove i servizi di trasporto e ristorazione scolastica sono forniti dal Comune, possono usufruire di tariffe agevolate per detti servizi quando siano rispettate le seguenti condizioni: residenza nel Comune di Ovada; iscrizione al servizio comunale; condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza, risultanti da attestazione Isee.

La modulistica necessaria è disponibile: presso la segreteria della scuola frequentata; presso l'ufficio Istruzione e Ps del Comune di Ovada; sul sito internet comunale: <http://www.comune.ovada.al.it/default.php?voce=Istruzione+e+P.s.a.>

Le domande devono essere presentate sino al 15 ottobre all'Ufficio Istruzione e Ps del Comune di Ovada.

Per le domande raccolte nei suddetti periodi, le agevolazioni tariffarie per il servizio di ristorazione scolastica sono retroattive, ovvero, decorrono dalla data di inizio dell'anno scolastico.

Al di fuori di tale periodo, è possibile accettare domande fuori termine solo per giustificati motivi e le agevolazioni tariffarie decorrono dal primo giorno della settimana successiva a quella di presentazione della domanda stessa.

In ogni caso, le agevolazio-

ni tariffarie hanno efficacia limitata a ciascun anno scolastico.

Nel periodo di apertura del suddetto bando comunale, le agevolazioni tariffarie per il servizio di trasporto scolastico decorrono dalla data di presentazione della domanda di assistenza scolastica.

Al di fuori di tale periodo, è possibile accettare domande fuori termine solo per giustificati motivi e le agevolazioni tariffarie decorrono dal primo giorno del periodo (trimestre) di presentazione della richiesta o, nel caso in cui il richiedente abbia già versato la tariffa relativa al trimestre medesimo, a partire dal 1° giorno del trimestre successivo a quello di presentazione della richiesta.

In ogni caso, le agevolazioni tariffarie hanno efficacia limitata a ciascun anno scolastico.

I cittadini che intendono presentare queste richieste di agevolazione tariffaria devono essere in possesso di attestazione Isee in corso di validità e riferita ai redditi dell'anno 2013.

Per poter utilizzare i servizi di ristorazione e trasporto scolastici occorre essere iscritti ai servizi.

Per l'iscrizione occorre compilare il modulo richiesta iscrizione da consegnare anche dalla segreteria della scuola frequentata.

Informazioni ulteriori al sito internet Comune di Ovada.

Ci scrive Mario Esposito

"Se è zona disagiata perché non il Distretto in deroga?"

Ovada. Sui problemi sanitari ovadesi ci scrive Mario Esposito coordinatore di zona del Pd.

"Le riforme sanitarie si susseguono e troppo spesso le esigenze di far quadrare i conti si scontrano con le esigenze quotidiane della popolazione e senza assumere posizioni campanilistiche.

Non intendiamo nemmeno accettare supinamente penalizzazioni o disservizi ulteriori, anzi chiediamo con forza un miglioramento complessivo del servizio.

Ancora una volta infatti la Sanità ovadese è nel mirino regionale.

Abbiamo accolto con soddisfazione il riconoscimento della qualifica di zona disagiata e quindi il mantenimento e il rafforzamento del nostro Ospedale, con il ritorno ad un vero Pronto Soccorso.

Sappiamo ben coscienti che nell'ottenimento non sono estranei l'impegno dei nostri amministratori locali e dei nostri rappresentanti elettivi. Crediamo sia un risultato ascrivibile al Partito Democratico, senza questo passaggio non ci sarebbe più l'Ospedale di Ovada.

Non si capisce però come al riconoscimento di zona disagiata non corrisponda un Distretto in deroga.

Il lavoro del Distretto ovadese è da tutti ritenuto eccellente; perché quindi non permettere di continuare, proprio sapendo che la zona è disagiata?

Chiediamo alla dirigenza Asl e alla Regione Piemonte di ripensare questa scelta. Ma chiediamo anche che tutta la questione "Ospedale" sia affrontata con chiarezza e senza possibilità di equivoci.

L'Ospedale di area disagiata deve avere un Pronto Soccorso funzionante, con anestesisti, piccola Chirurgia e disponibilità di ambulatori specialistici. Questo deve essere esplicitato con chiarezza negli atti

aziendali e messo in pratica al più presto.

Così come non è possibile rinunciare o mortificare le eccellenze e le peculiarità dell'Ospedale ovadese: nel piano aziendale non c'è traccia del Dh oncologico e sparisce pure il reparto di Fisioterapia e Riabilitazione funzionale.

Non lo possiamo accettare! Tra l'altro sparisce l'unico presidio fisiologico nella parte meridionale della provincia, in grado di esercitare forza attrattiva anche nei confronti della Liguria.

Abbiamo dimostrato negli anni spirito costruttivo e senso di responsabilità, anche quando la Regione era guidata dal centrodestra e questo spirito non è cambiato, ma non possiamo accettare vere e proprie mortificazioni per la nostra gente e per il nostro territorio. Siamo pronti a mobilitarci affinché il servizio sanitario migliori, con una più efficace presenza di ambulatori e per una risposta 'in loco' ai bisogni dei cittadini.

Siamo convinti che sia anche un risparmio per la Regione, oltre che un risparmio ed un miglioramento di vita per i malati, considerando le particolari problematiche che la nostra zona ha. Sarebbe un segnale di efficienza a lungo termine poiché la zona ovadese è fortemente penalizzata da anni anche sul tema del trasporto pubblico.

Ringraziamo i Sindaci dell'Ovadese per il prezioso e paziente lavoro che stanno svolgendo e invitiamo la Regione Piemonte, a cominciare dai nostri rappresentanti in Consiglio regionale, a considerare anche le ragioni dell'Ovadese, nel quadro complessivo provinciale.

Non abbiamo infatti richieste suggerite dal campanilismo ma dettate dal rispetto dei bisogni primari della nostra gente, in un quadro organizzativo equilibrato dell'intero sistema sanitario provinciale."

Partenza da Bergamo ed arrivo a Sanremo

Fa tappa ad Ovada la Gran Fondo per trapiantati



Ovada. Nella foto il gruppo dei partecipanti alla Gran Fondo ciclistica per trapiantati di fegato, che ha fatto tappa ad Ovada. Il gruppo di ciclisti era partito da Bergamo il 21 settembre, diretto a Sanremo, con l'arrivo previsto per il 26 settembre.

Iniziative di inizio ottobre nei paesi dell'Ovadese

Rocca Grimalda. Venerdì 2 ottobre, per la rassegna "Castelli Aperti", visita del bel castello roccese Malaspina e dell'annesso ampio giardino. Inaugurazione alle ore 15 della mostra: "I piaceri della tavola e la sua coreografia". Iniziativa che si protrarrà sino alle 18.

Castelletto d'Orba. Sabato 3 ottobre, presso il Palazzetto dello Sport in Reg. Castelvero, "Notte bianca" nell'ambito della manifestazione di "Terre e vino". Festival di danze e musiche popolari dell'antica tradizione. Cena con prodotti tipici. Domenica 4 ottobre, nell'ambito della riuscita e partecipata rassegna "Andar per Castelletto d'estate e d'autunno 2015", Passeggiata d'autunno. Partenza alle ore 14,30 dal parcheggio Volta ed arrivo in Borgata Bozzolina, con degustazione di prodotti tipici.

Mornese. Domenica 4 ottobre, Castagnata di San Nicolino.

Nuovo mercatino dei prodotti agricoli locali

Ovada. Sembra che piaccia il nuovo Mercatino dei prodotti agricoli locali in piazza Peppino Impastato presso vico chiuso San Francesco, in funzione da sabato 26 settembre.

Sette bancarelle con prodotti tipici locali, dalle conserve ai funghi secchi, dalle marmellate al miele, dalla frutta di stagione al vino, dai latticini alle uova di quaglia.

I produttori di Ovada, ma anche di Tagliolo, Molare, Rocca Grimalda, si sono dimostrati soddisfatti dell'affluenza dei visitatori.

Gli spazi adibiti a mercato complessivamente sono dieci, ma probabilmente qualche espositore si unirà al gruppo nei prossimi sabati.

L'iniziativa è sperimentale sino a dicembre 2016.

Incontro su "efficienza dell'impresa"

Ovada. A cura della Confindustria incontro su "Migliorare l'efficienza nella piccola e media impresa".

Il programma: il flusso del valore e gli sprechi, la misura dell'efficienza, l'attrezzaggio, la velocità, la qualità, zero fermate, tutto sotto controllo.

Coordinatore e relatore dell'iniziativa l'ing. Gianpiero Sciutto, consulente aziendale; interverrà il dott. Alfredo Pollici, amministratore delegato dell'azienda Notarianni srl.

L'iniziativa si svolgerà giovedì 8 ottobre, alle ore 20,30 presso la sede della Confindustria Via Piave, 25.

La partecipazione è gratuita, conferma di partecipazione entro il 5 ottobre.

Abbonamento al Cinema Splendor per la stagione 2015/2016

Ovada. È iniziata con la riapertura, dopo la pausa estiva, la stagione cinematografica al Cinema Teatro Splendor di via Bufa. Quest'anno il Cinema offre un vantaggioso abbonamento da 10 ingressi al prezzo di 45 euro per qualsiasi film in programmazione, valido 6 mesi dalla data del rilascio. Tale abbonamento può essere utilizzato dal titolare della tessera e da un'altra persona che entra con lui. Quindi il costo di ogni ingresso, utilizzando l'abbonamento, diventa soltanto di 4,5 euro a testa, anziché di 7 euro del biglietto normale.

Per effettuare l'abbonamento, basta rivolgersi alla cassa del Cinema Splendor negli orari di apertura.

Il 118 presso la Croce Verde

Ovada. Il servizio medico del 118 si è recentemente trasferito dall'Ospedale Civile presso la Croce Verde.

Il sodalizio assistenziale ovadese infatti ha approntato, tra gli spazi messi a disposizione, anche un dormitorio dove potrà riposare il personale del servizio medico di emergenza del 118.

Il compenso del direttore artistico della Scuola di musica

Ovada. La Giunta comunale nella seduta del 21 settembre, con decreto n° 760, ha decretato di impegnare quale compenso ad Andrea Oddone, per l'incarico di direttore artistico della Scuola di Musica "Antonio Reborà" fino al 31 dicembre 2015, la somma complessiva di € 4.992, iva compresa, dando atto che si tratta di prestazione di lavoro autonomo, di natura temporanea ed occasionale.

Presso i Padri Cappuccini

Geologi a convegno per un territorio sostenibile



Ovada. Molare 1935-2015: il Vajont dimenticato delle Alpi Liguri è stato un evento organizzato dall'Ordine regionale dei geologi della Liguria, del Piemonte e dal Consiglio nazionale di categoria, cui hanno partecipato oltre 100 tra geologi ed ingegneri.

La finalità dell'evento non è stata solo il ricordare il funesto evento del 13 agosto 1935, che causò 111 vittime ma anche il fare il punto sui più recenti studi per determinare le cause effettive dell'evento.

Negli ultimi 30 anni infatti, nell'Ovadese il dibattito sul "giorno della diga" è sempre stato connotato da finalità riguardanti possibili riutilizzi del grande bacino di Ortiglieto o da più o meno contestate opere di messa in sicurezza della diga di Bric Zerbino (per tutti la "diga di Molare").

Il convegno, svoltosi il 25 settembre nel salone "Padre Giancarlo" ha preso in considerazione solo la ricerca scientifica, tanto più che la diga di Molare è stata cancellata dal Registro dighe italiane, rendendo impossibile alcun futuro riutilizzo.

La giornata è stata introdotta dal presidente del Consiglio Nazionale Gian Vito Graziano, seguito dagli interventi sugli eventi analoghi al crollo del 1935, accaduti in Italia e Francia. In particolare i disastri della diga del Gleno (1923), della diga di Malpasset (1959), del Vajont (1963) e di Stava (1985), di cui i relatori hanno messo in evidenza le cause e le evidenti analogie rispetto all'accaduto in Valle Orba.

Nel pomeriggio interventi sul disastro del 13 agosto 1935. Dopo una prima ricostruzione storica dei fatti del geologo molarese Vittorio Bonaria, interessanti i successivi interventi di natura tecnica, per una

ricostruzione dettagliata del crollo della diga secondaria di Sella Zerbino e dell'ondata che sconvolse l'intera valle. Giovanni Capponi, docente di Geologia strutturale all'Università di Genova, ha evidenziato come le rocce di Sella Zerbino (l'anello debole dell'impianto costruito dalle Officine Elettiche Genovesi) fossero non idonee per la realizzazione dello sbarramento poi crollato. Carlo Lai, docente di Geotecnica all'Università di Pavia, ha dimostrato che non fu la trascinazione dell'acqua sopra la diga secondaria a causare il crollo per scaldamento al piede (teoria vincente al processo penale del 1938 che assolse gli imputati) ma fu la deficienza strutturale del manufatto e della sottostante sella rocciosa a provocare lo svuotamento del lago.

La prof.ssa Gabriella Petaccia dell'Università di Pavia ha modellizzato l'evento di piena dell'Orba il 13 agosto. La portata del torrente prima del crollo all'altezza di Bric Zerbino risultò non inferiore a 2.500 mc. al secondo mentre gli scarichi della diga erano stati progettati per smaltire solo 850 mc./s. Il crollo portò alla svuotamento di circa 20-25 milioni di mc. di acqua che si riversarono a valle. Qui la portata dell'Orba assunse valori di oltre 10mila mc./s. L'altezza dell'ondata fu di circa 10 m. al Cerreto, dove distrusse la centrale elettrica dell'impianto; di 5 alla Rebba (13 vittime) e di 9 al Borgo di Ovada (65 vittime).

Il geol. Luciano Minetti ha illustrato la storia delle dighe del Gorzente e problematiche sullo sbarramento del Lago Badana.

Il 26 settembre, escursione ad Ortiglieto, con visita tecnica della Diga di Molare e dello squarcio di Sella Zerbino.

alterazioni, ai difetti, alle malattie, alle pratiche di cantina ed alla legislazione vitivinicola, concludendo con i distillati e le birre.

A coloro che conseguiranno il primo livello sarà possibile proseguire con il II e III livello, che affrontano rispettivamente l'enografia, dall'italiana all'internazionale, e le tecniche di abbinamento cibo-vino, per arrivare poi all'acquisizione della qualifica finale, spendibile in ambito professionale. La cultura del vino e della degustazione sta entrando ormai a far parte del sapere diffuso di chi abita e ama il proprio territorio. Uno dei primi passi che si possono intraprendere in tale direzione è proprio la diffusione di tale cultura.

La curiosità e la voglia di imparare possono infatti aiutarci a riconoscere le eccellenze che nascono e vivono vicino a noi.

Screening cardiologico gratuito

Rocca Grimalda. Screening cardiologico gratuito ai soci della Saoms roccese, sabato 24 ottobre dalle ore 9 alle 12,30. Una clinica mobile di cardiologia infatti staziona presso i giardini G.F. Paravidino (dietro il Comune), con visita ed ecografia, con medico cardiologo della Asl-Al. Saranno eseguite circa 25 visite. Gli interessati si prenoteranno previa telefonata e/o contatto con Paolo Scarsi cell. 347 8367146; Amedeo Forno cell. 333 2773170; Giovanna Pavese 340 3450723. Oppure verbalmente con Paolo Pollarolo, Anita, Franco, Mario.

Messa festiva in romeno

La festa di San Gaudenzio ed i cristiani orientali



Ovada. Presso la Chiesa di San Gaudenzio all'inizio di via Molare, nella zona del primo insediamento cristiano di Ovada, il 19 settembre nel pomeriggio si è svolta la festa di San Gaudenzio, vescovo di Rimini e martire dei primi secoli della Chiesa.

Dopo il Triduo preparatorio, la celebrazione della S. Messa ed un simpatico rinfresco hanno concluso le celebrazioni.

Quest'anno due cambiamenti hanno interessato questo luogo di culto. Innanzitutto una questione catastale da sistemare ha richiesto un notevole esborso che, poco alla volta, chi lo desidera può aiutare a saldare.

L'altra novità è l'ospitalità offerta ogni domenica ad una comunità cattolica di rito orientale per la Messa celebrata in romeno. Quindi la Chiesa si è arricchita di alcune icone, espressione della spiritualità di questi cristiani. È un bel segno di comunione, di apertura e di condivisione.

Non si sa come il culto di San Gaudenzio sia arrivato fin

qui da Rimini ma è significativo che la prima Chiesa di Ovada sia dedicata ad un martire. Di solito, le prime Chiese erano edificate nel posto del martirio e l'altare era costruito proprio dove un discepolo di Gesù aveva dato la vita come il Maestro. Nel luogo del martirio si radunavano i primi cristiani che vedevano nel martire un "nuovo Cristo".

San Gaudenzio, pertanto, ricorda a tutti che essere cristiani significa seguire Gesù fino alla morte e suggerisce che è sempre urgente il dovere della conversione sia per i giovani che per gli adulti. Ci sono mille modi di "essere martiri" cioè testimoni, ed offrire se stessi con amore. Ad esempio, compiendo il proprio dovere con impegno, cercando di voler bene a tutti, curando i malati, aiutando i poveri.

Dopo la celebrazione religiosa sul piccolo piazzale, i numerosi fedeli hanno condiviso e apprezzato un dolce rinfresco ed un piacevole momento di fraternità, sotto il sole settembre.

"Corsi e percorsi" della Coop

Alla scoperta delle Chiese meno conosciute di Ovada

Ovada. Ha preso il via il pomeriggio del 25 settembre presso la sala Coop di via Gramsci, il programma annuale di "Corsi e percorsi", con l'incontro pubblico gratuito, a cura della prof. Paola Piana Toniolo, che ha ripercorso le vicende storiche legate alla Chiesa meno conosciute di Ovada. Sull'argomento la relatrice ha svolto approfondite ricerche sia negli archivi cittadini, sia presso l'archivio vescovile, quindi ha trattato di aspetti interessanti e inediti, che riguardano i monumenti religiosi della città.

Tra le altre iniziative in programma, sino alla primavera del prossimo anno, alcune gite. La prima il 16 ottobre a Torino sul tema "Raffaello: il sole e le arti" a cura di Flavia Cellerino.

La seconda il 4 febbraio

2016 a San Gimignano; per il 17 marzo è invece prevista la gita ad Alba (Il Barolo e Alba sotterranea) e infine quella al Parco Sigurtà (Peschiera del Garda) in programma per il 12 maggio.

Sempre molto partecipate anche le gite pomeridiane nella vicina Liguria.

Per il 20 novembre si potrà visitare la mostra a Palazzo Ducale di Genova "Dagli impressionisti a Picasso: capolavori dal Detroit Art Institute" a cura di Claudia Bergamaschi, che il 4 marzo guiderà i partecipanti alla scoperta della Genova di Paganini.

Il 14 aprile al mattino visita dei capolavori scultorei del Cimiteo di Staglieno, a cura di Debora Colombo.

Altri incontri culturali si svolgeranno in sala Coop nel corso dell'anno.

Anche la zona di Ovada "vendemmia" all'Expo milanese

Ovada. Anche la zona di Ovada era presente al "focus" sulla vendemmia 2015 organizzato all'Expo milanese, con la partecipazione del Consorzio dell'Ovada ed il vicepresidente Giuseppe Ravera.

Ed in particolare il Dolcetto, è stata un'annata molto positiva, "fuori dal normale", con mosti strutturati, corposi, colorati. Le quantità dell'uva hanno visto un calo minimo, che varia tra aziende, aiutata dall'assenza sostanziale di patologie e di gravi danni climatici.

Il vicepresidente del Consorzio dell'Ovada Ravera ha rilevato che riguardo al prezzo, ultimamente questo è salito in conseguenza alla quantità limitata di uva. Esso, inoltre, è variato su due fasce: i grossi quantitativi alla rinfusa (poca variazione) e le partite più piccole (20/30 quintali) per cui il prezzo può crescere.

Se infine, nella zona di Ovada, i produttori assistono ad un maggiore interesse verso il Dolcetto, prodotto molto versatile, si dimostrano allineati al buon livello di qualità dell'annata anche il Barbera ed il Cortese.

Alla Loggia ed allo Splendor

Talent autori di canzoni vince un giovane lombardo

Ovada. Il vincitore della terza edizione di "Genova x Voi", nell'ambito del talent per autori di canzoni svoltosi alla loggia di San Sebastiano, con serata finale allo Spondor il 25 settembre, è Mattia Foderà con la canzone "Un fenomeno", nato di Magenta (Mi) nel 1994 e cresciuto a Vigevano (Pv).

Per tutta la settimana scorsa 16 giovani autori di testi di canzoni hanno lavorato alla Loggia, sotto la supervisione di esperti di questo settore musicale ed infine hanno eseguito altrettante canzoni allo Splendor.

Il vincitore 2015 di "Ovada al massimo!" si avvicina alla musica sin da piccolo e impara a suonare il pianoforte da autodidatta. Nel 2013 partecipa al concorso Tour Music Fest con il brano "Dichiarazioni". Nel 2014 si iscrive alla Scuola di musica di Ron, "Una città per cantare" e, l'anno successivo, inizia una collaborazione con il produttore milanese Maximilian Rio, che prosegue tuttora.

"Genova x Voi" è il primo talent italiano per autori di canzoni, ideato dall'ovadese Gian Piero Alloisio (autore e inter-

prete di teatro e canzoni) e Franco Zanetti (giornalista musicale). L'evento è stato prodotto da Atid, patrocinato e sostenuto da Siae, Universal Music Publishing Ricordi, Comune di Genova, n collaborazione con Radio 19 e HotMC/Rokit. Ospiti della serata sono stati Emanuele Dabbono (autore di "Incanto" per Tiziano Ferro e finalista della prima edizione di "Genova X Voi"), Federica Abbate (autrice di "Roma-Bangkok", "In Radio" e "Amore Eternit" e vincitrice della sezione Canzone della prima edizione), Marta Moretti (vincitrice della sezione Canzone della seconda edizione). Special guest, selezionato dal pubblico di Radio19, il Cartabianca Duo. Ospite d'eccezione il musicista e cantautore Franco Fasano, direttore del laboratorio di "Genova X Voi". La serata è stata presentata da Elisabetta Gagliardi (finalista dell'edizione 2013) e Willie Peyote (vincitore della sezione Rap/Hip Hop nel 2014).

Ha vinto il premio delle Scuole genovesi alla miglior performance Fabio Vaccaro con la canzone "Stile".

"Grazie a Cristina e ad Anna" per "Giulietta e Romeo"

Ovada. Gli organizzatori ed i ragazzi che hanno partecipato allo spettacolo "Giulietta&Romeo - amore e odio a Verona" (andato in scena al Parco Pertini, ndr), desiderano ringraziare di cuore le operatrici dell'ufficio lat di via Cairoli Cristina Bonaria ed Anna Calcagno per aver contribuito, con grande entusiasmo e dedizione, alla pubblicizzazione dell'evento ed alla vendita dei biglietti.

Grazie anche ai loro sforzi, alla pazienza, alla costante attività di coordinamento ed alla loro voglia di aiutare il nostro giovane gruppo (che sono andati sovente ben oltre il loro dovere istituzionale), è stato possibile ottenere un pubblico "da grandi occasioni". I grandi numeri che abbiamo ottenuto - e che ancora ci stupiscono - non sarebbero mai stati raggiunti senza il loro insostituibile aiuto!

A Silvano d'Orba

Laboratori di musica teatro e danza alla Soms



Silvano d'Orba. La Soms di via Roma organizza, per il terzo anno consecutivo, i laboratori per bambini e ragazzi di musica, teatro e danza.

Quest'ultima è la novità del 2015. Infatti, in collaborazione con Chiara Borghini, partiranno i corsi di "gioco danza" per le più piccole e "danza classica" e moderna per le più grandi.

Continueranno i corsi di musica: "Bimbi in coro" per imparare divertendosi; "Baby piano" per un approccio al

pianoforte già dai 5 anni, entrambi condotti dalla pianista e musicoterapista Elisa Moro, e lezioni di strumento individuali per tutti.

Infine, la seconda edizione del corso di teatro e musica tenuto da Tobia Rossi e Giulia Cacciavillani, per tutti i ragazzi che vogliono mettersi in gioco e divertirsi.

Le lezioni di prova gratuite si terranno giovedì 1, martedì 6 e venerdì 9 ottobre, dalle ore 16 alle 17.30, presso la Soms silvanese.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Il pediatra amico

Incontri con le famiglie e ambulatorio decorato

Valle Stura. Il Pediatra di Famiglia della Valle Stura e Orba, dottor Giancarlo Ottonello, svolge da qualche anno un proficuo lavoro con le famiglie, complementare a quello sanitario, ottimamente interpretato confermato dall'apprezzamento dei genitori.

Dopo molti anni di esperienza d'avanguardia, come anestesista-rianimatore, presso l'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini di Genova, dove si è specializzato in ventilazione polmonare perinatale definendo originali metodiche di prevenzione e intervento, il dottor Giancarlo Ottonello ha preso servizio negli ambulatori presso le strutture pubbliche di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto.

Ha aperto il dialogo interattivo con i genitori attraverso un sito internet (giancarloottonello@gmail.com, www.dottorottonello.it) e svolgendo alcuni cicli di molto frequentate conferenze, sui temi più importanti dell'educazione sanitaria infantile e di supporto per le dinamiche di famiglia, dalla nascita all'adolescenza.

Sostenuto dalla Parrocchia di Masone, che gli ha messo a disposizione la Sala Don Bosco, grazie alla passata positiva esperienza, il dottor Ottonello ha ora diramato il calendario del nuovo ciclo d'incontri, allegato all'articolo, che questa volta si svolgeranno anche nei plessi scolastici, grazie alla collaborazione offerta dalla nuova Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Valle Stura, Ivana Ottonello.

Martedì 16 settembre si è



svolta, presso l'ambulatorio di Campo Ligure del pediatra, la simpatica cerimonia per la scoperta del pannello dipinto che adorna una parete, opera della signora Youmee Belli, con il brindisi, foto ricordo e la promessa di ulteriori contributi artistici.

Gruppo Genitori SMART

Questo il calendario degli incontri per i genitori per il 2015-2016

30 settembre 2015, Scuola Primaria di Masone - Aula a piano terra "Come gestisco le piccole necessità sanitarie a casa: esercitazioni con i manichini"; 28 ottobre 2015, Salone della Giustizia - a piano terra del Museo della filigrana - Campoligure, "L'importanza di fare esperienza sociale nel gruppo: dalla scuola materna all'adolescenza"; 25 novembre 2015, Rossiglione (sala da definire), "Come si muove e come cresce il bambino: dalla culla allo sport"; 27 gennaio

2016, Scuola Primaria di Masone - Aula a piano terra, "Non lasciamoli soli alla scoperta dell'affettività"; 24 febbraio 2016, Salone della Giustizia - a piano terra del Museo della filigrana - Campoligure, "Le dipendenze da sostanze: non è un problema lontano per nessuno"; 30 marzo 2016, Rossiglione (sala da definire), "L'alimentazione: alle volte è un problema"; 25 maggio 2016, Scuola Primaria di Tiglieto, "Come affronto il conflitto: dai capricci alla litigata in famiglia e con gli amici".

Orario di inizio: h 18; prevista una relazione di circa 45 minuti ed una discussione di circa 45 minuti. La partecipazione è gratuita. Lavorano per organizzare gli incontri: dott.ssa Ilaria Ambrosino, Psicologa, dott.ssa Chiara Lemut, Psicologa, dott.ssa Chiara Pitagala, Fisioterapista, un gruppo di genitori, dott. Giancarlo Ottonello, Pediatra.

Nella parrocchia masonese

Riapre il centro amicizia anziani



Masone. Il Centro parrocchiale Amicizia Anziani ha ripreso l'attività lunedì 28 settembre dopo la pausa estiva ed ha offerto alle persone presenti un caloroso saluto ed un gradito rinfresco.

Sono ormai tredici anni che l'iniziativa prosegue grazie alle volontarie Angela e Piera, affiancate negli anni scorsi dall'indimenticata Erminia, ed è frequentata da circa una trentina di anziani.

L'appuntamento è per ogni lunedì nei locali dell'Opera Monsignor Macciò per trascorrere un pomeriggio in allegria ricco di giochi e passatempi durante i quali sono previsti anche un breve momento di preghiera o di riflessione sulle letture sacre e la pausa per la merenda.

Non mancano poi iniziative particolari durante l'anno in occasione delle maggiori festività o di ricorrenze significative.

Alla fine di ogni mese infine è programmata la "festa dei compleanni" per gli auguri, ed anche un piccolo regalino, a tutti gli anziani che negli ultimi trenta giorni hanno aumentato di un anno la loro età.

Dal Comitato Ecologico

Sistemazione della strada per località Tacco



Masone. L'Associazione Comitato Ecologico Masone ha inviato una lettera al sindaco Enrico Piccardo, firmata dal vicepresidente Valeria Pastorino e dal segretario Lorenzo Calcagno, per porre all'attenzione del primo cittadino masonese l'iniziativa di sistemare, a costi contenuti, alcuni collegamenti viari del territorio, in particolare quello che conduce alla località "Tacco", nella val Vezzulla, che si trova in pessime condizioni ed è praticamente percorribile soltanto con mezzi fuori strada.

Il CEM si impegnerà con propri mezzi e con i volontari a realizzare l'intervento e chiede al Sindaco un incontro per esaminare e approfondire l'iniziativa con l'obiettivo di perseguire attività ambientali nell'interesse della comunità e con la massima riduzione della spesa.

Ciò nell'obiettivo statutario dell'associazione, operante ormai da quasi quarant'anni nei nostri territori, che si propone di orientare le sue iniziative verso il miglioramento e la salvaguardia dell'ambiente ecologico e del tessuto sociale della Valle Stura.

In quest'ottica rientra anche l'aiuto che il Comitato Ecologico, coordinato dal presidente Giacinto Piccardo, offre ai soci in caso di necessità di accompagnamento a visite mediche, assistenza ai malati anche durante le ore notturne, ripristino strade private, lavori di manutenzione edile e idraulica, sistemazione strade private, sgombero neve, una visita cardiologica all'anno gratuita e diverse tipologie di consulenza.

Alluvione a Masone e Rossiglione la Regione paghi

Al consiglio regionale della Liguria Fabio Tosi ha illustrato un'interrogazione (sottoscritta anche da Alice Salvatore, Marco De Ferrari, Gabriele Pisani, Andrea Melis, Francesco Battistini del Mov. 5 Stelle) in cui ha chiesto alla giunta quando la Regione erogherà ai Comuni di Masone e Rossiglione i fondi per gli interventi di somma urgenza dopo l'alluvione del 2014, che le due amministrazioni hanno completato entro l'aprile scorso e che sono cofinanziati all'80 per cento dalla Regione Liguria. Il consigliere ha ricordato che per Masone la somma urgenza ha riguardato l'intervento di ripristino dopo la frana nella frazione San Pietro (località Regalli) per un importo totale di 100 mila euro mentre per Rossiglione le somme urgenze hanno

riguardato sei interventi, oltre ad un settimo intervento cosiddetto "cornice" per un importo totale pari a 539.000 euro.

In aula Tosi ha ricordato che molti Comuni, per far fronte alle spese della prima emergenza sono stati costretti a distogliere fondi da altri servizi necessari per i cittadini creando un circolo vizioso.

Per la giunta ha risposto l'assessore alla difesa del suolo Giacomo Giampedrone. L'assessore ha premesso che, sulla base delle autocertificazioni, sono state localizzate le risorse disponibili per i Comuni danneggiati a supporto delle attività di prima emergenza. Rispetto ai due casi specifici Giampedrone ha rilevato che il Comune di Masone ha presentato la rendicontazione degli interventi iniziati a segui-

to della quale sono state richieste integrazioni documentali l'11 giugno 2015. «A queste integrazioni non risulta alla giunta alcun successivo riscontro. La rendicontazione dei lavori ultimati, che non tiene conto peraltro delle integrazioni già richieste, è pervenuta in Regione il 14 settembre scorso». Rispetto a Rossiglione, l'assessore ha dichiarato che il Comune ha presentato la rendicontazione degli interventi iniziati a seguito della quale peraltro sono state richieste integrazioni sostanziali il 7 agosto 2015, «ma non risulta pervenuto alcun riscontro e nessun documento riferito alla conclusione dei lavori». L'assessore ha concluso condividendo, comune la preoccupazione dei Comuni e ha rimarcato la collaborazione degli uffici regionali.

Interrogazione su incompatibilità

Il neo Presidente Casa di Riposo



Masone. Il gruppo di Minoranza del Consiglio comunale di Masone, ha presentato un'interrogazione in merito all'eventuale incompatibilità a ricoprire il ruolo di Presidente della Casa di Riposo G.V.M. Macciò, da parte dell'ingegner Benedetto Macciò. Ricordiamo che la scorsa primavera, a seguito dell'azzeramento del precedente Consiglio di Amministrazione e la nomina da parte del Sindaco di quattro nuovi Consiglieri, il Parroco è membro di diritto del C.d.A., vi fu la successiva elezione a Presidente dell'ingegner Simone Sebastiano Ottonello. Dopo circa un mese questi si è dimesso, aprendo la strada alla nomina del collega Macciò. «Per evitare ulteriori intoppi al migliore avvio dell'Operato nuovo Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo G.V.M. Macciò, dopo le recenti dimissioni del Presidente ing. Simone Sebastiano Ottonello, chiediamo al signor Sindaco, quale artefice unico delle nomine dei Consiglieri come da Statuto dell'Ente, se abbia verificato la piena compatibilità dell'ing. Benedetto Macciò alla carica di Presidente, stante il suo rapporto di lavoro continuativo in essere con al ASL3, che ha potere di vigilanza e di controllo e nel caso di struttura convenzionata».

Si è svolta sabato 26 settembre

Festa dello sport a Campo Ligure



Campo Ligure. Nella mattinata dello scorso sabato in piazza Vittorio Emanuele e nelle vie adiacenti i dirigenti delle varie società sportive hanno allestito delle mini palestre per presentare ai più giovani e ai meno giovani le attività.

Così via Trieste è diventata una piccola pista ciclabile gestita dal Gruppo Ciclistico Vallestura, in piazza Vittorio Emanuele la società Ginnica Vallestura ha, come al solito, riscosso un buon successo soprattutto tra i piccolissimi che hanno potuto provare tutta una serie di esercizi sulla trave e sul tappeto.

In via Matteo Oliveri un mini campo da tennis gestito dal locale Tennis Club ha

visto esibirsi un folto gruppo di futuri campioni.

Solo due società hanno preso come base di riferimento gli spazi della SOMS "Messina" per le loro esibizioni professionali: i Giovani Calciatori e la stessa "Messina" con le bocce da petanque.

Dall'oratorio si poteva assistere, e partecipare, all'esibizione delle società di pattinaggio, ARCA, e di pallavolo VOPARK. Discorso a parte merita la società "Savate Sciuotto Vallestura" anche lei presente in piazza Vittorio Emanuele, perché, oltre all'esibizione, ha colto l'occasione per festeggiare i "primi" 35 anni di attività.

Il sodalizio nasceva infatti nell'agosto del 1980 e dall'ora ha sempre sfornato atleti di primordine, alcuni dei quali hanno raggiunto importanti successi nazionali e internazionali.

Il sindaco Andrea Pastorino e il consigliere delegato allo sport Daniele Rosi hanno premiato con una pergamena ricordo molti atleti di questi intensi 35 anni e donato una targa ricordo al maestro Sciuotto.

Per fortuna la splendida giornata di sole ha consentito una larga e festosa partecipazione di giovani interessati alle proposte sportive di questo borgo di Campo Ligure.

Domenica 27 settembre a Cairo Montenotte evitando la deriva celebrativa di una immane tragedia

Il 10° raduno Alpini fa da sfondo alla commemorazione della Grande Guerra



Cairo M.te. La presenza degli alpini, domenica scorsa a Cairo, ha rimandato ancora una volta agli orrori della Prima Guerra Mondiale di cui si sta celebrando il centenario. Perché di orrori si tratta come scriveva, nel numero di novembre 2014 de "L'Alpino", Marco Albino Ferrari: «Quello della Grande Guerra è un tema trattato da molti durante questo anniversario. È un tema pieno di significati che vanno oltre i fatti storici. Ed è un tema in cui si annida anche un pericolo: la deriva celebrativa. Se ci pensiamo - a parte l'ambito scientifico - la pagina della Grande Guerra di fatto non ha mai ricevuto una vera elaborazione nazionale, un ripensamento libero su ciò che è veramente sta-

ta quella tragedia immane. Subito dopo gli eventi bellici, il fascismo, con le associazioni combattentistiche, si concentra a costruire il mito degli eroi caduti per la Patria, trasformando il Quindicidiciotto da evento feroce e insensato a momento carico di sacralità per preparare lo spirito del combattente in vista di nuove guerre».

Già, la deriva celebrativa, come ha sottolineato anche il parroco di Cairo nella sua omelia. Per Don Mario è piuttosto imbarazzante parlare di celebrazione, soprattutto all'inizio di questo centenario che dura quasi quattro anni, nel ricordo di tanta sofferenza e di tanti lutti. Piuttosto bisognerebbe celebrare la fine di quella che è stata una grande tragedia.

Quali che siano i vincitori.

Anche il sindaco di Cairo Fulvio Briano ha avuto parole ben lontane da chi vorrebbe enfatizzare questo anniversario sottolineando come quegli avvenimenti abbiano infierito pesantemente sulla stessa popolazione cairese. All'epoca gli abitanti di Cairo erano circa seimila e i giovani che hanno perso la vita nella cosiddetta "Grande Guerra" sono ben 110, di cui 45 alpini. Un tributo di sangue notevole che più che essere celebrato va ricordato - come ha sottolineato il capogruppo dell'Ana Cairo, Ampelio Zamberlan - per l'eroismo e il sacrificio dei soldati e della cittadinanza. Scorrendo l'elenco dei caduti si può infatti notare come gran parte dei sol-

dati appartengano a famiglie tuttora residenti a Cairo.

Il decimo raggruppamento degli Alpini è stato anche occasione per celebrare il gemellaggio tra il Gruppo locale e il Gruppo Alpini di Enevo, Sezione Monte Grappa, storico territorio dei sette Comuni dell'altipiano di Adiago, teatro di aspri combattimenti.

La manifestazione era iniziata alle ore 9 con l'ammassamento in Piazza Della Vittoria. Alle 10, presso il Monumento ai Caduti ha avuto luogo l'alzabandiera e l'onore ai Caduti. Il corteo si è poi diretto verso il centro storico, accompagnato dalla fanfara alpina della sezione Ana di Ceva, fino a raggiungere il Monumento all'Alpino di Pace, in Piazza dell'Alpino, da-

vanti all'Istituto Secondario Superiore. Qui ha avuto luogo nuovamente l'alzabandiera e l'onore agli alpini caduti. Alle 11, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo è stata celebrata la Santa Messa di suffragio e alle 13 i partecipanti al raduno hanno consumato il rancio alpino presso la sala mensa della Polizia Penitenziaria.

Alla cerimonia hanno partecipato autorità civili e militari. Tra queste il vicepresidente della Regione Liguria Sonia Viale, il consigliere Vaccarezza, i sindaci di Cairo, Carcare e Bormida, il Presidente Sezionale Alpini Gian Mario Gervasoni, il generale in pensione Verda e il capitano dei carabinieri di Cairo Luca Baldi.

PDP

L'elenco alfabetico di tutti i 110 giovani caduti cairesi della Grande Guerra

Achino Secondo: Maggiore Generale, Arena Pietro di Luigi: fante, Arena Luigi di Rocco: fante, Arnello Oreste di Giuseppe: alpino,

Baccino Antonio di Bartolomeo: fante, Bazzano Giuseppe di Bartolomeo: fante, Bazzano Giuseppe di Luigi: alpino, Bellino Benedetto di Sebastiano: alpino, Bellini Bartolomeo di Giovanni: fante, Berretta Giovanni di Giuseppe: fante, Berretta Pasquale di Giovanni: fante, Berretta Camillo di Giovanni: fante, Berruti Bartolomeo di Lorenzo: fante, Berruti Carlo di Giuseppe: fante, Bisi Pasquale di Pietro: fante, Bonifacino Giovanni di Luigi alpino, Bonifacino Emilio di Luigi: alpino, Bonifacino Agostino di Giacomo: fante, Branda Erminio di Carlo: Art alpino, Briano Giovanni di Giu-

seppe: fante, Brignone Giovanni di Sebastiano: alpino, Brignone Sebastiano di Vincenzo: fante, Brignone Giovanni di Antonio: alpino, Bonino Emilio di Giovanni: fante, Borreani Dagna Mario di Enrico: Capitano fanteria, Buoro Dario di Lorenzo: fante,

Cavagna Carlo Andrea: alpino, Carle Giuseppe di Domenico: fante, Castiglia Carlo di Luigi: fante, Castiglia Luigi di Giovanni: alpino, Castiglia Luigi di Benedetto: fante, Cavallero Luigi di Giuseppe: fante, Colombo Vittorio di Giovanni: Cap. Magg. alpino, Crocco Giovanni di Angelo: fante, Crosa Luigi di Bartolomeo: fante,

Dematteis Davide di Cesare: alpino,

Facciola Giuseppe di Luigi: fante, Ferraro Pietro di Giovanni: Sergente alpino, Ferrar-

ro Giovanni di Nicola alpino, Ferraro Giovanni di Lorenzo: fante, Ferraro Giovanni di Lorenzo: alpino, Ferraro Giuseppe di Costantino: alpino, Ferraro Giuseppe di Giuseppe: fante, Ferraro Luigi di Pietro: fante, Ferraro Giuseppe di Giovanni: fante, Ferraro Luigi di Carlo: alpino, Ferraro Agostino di Vincenzo: alpino, Ferrando Luigi di Giovanni: alpino, Ferrando Ernesto di Domenico: fante, Ferrando Giovanni di Bartolomeo: fante, Ferrando Giovanni di Luigi: fante, Formento Luigi di Alessandro: fante, Franzino Cesare di Piero: fante, Franzino Enrico di Lorenzo alpino, Francia Ettore di Secondo: fante, Francia Angelo di Secondo: Serg. Magg. fanteria,

Gaiero Elvio di Giovanni alpino, Gagliardo Attilio di Fel-

ice: fante, Gallo Giovanni di Pietro: alpino, Ghiso Luigi di Francesco: fante, Giribone Lorenzo di Giuseppe: fante, Giribone Carlo di Sebastiano: fante, Grappolo Antonio di Paolo: Caporale alpino, Grenno Santino di Lorenzo: fante, Grenno Lorenzo di Giuseppe: Sergente alpino,

Lavagna Carlo Andrea Capitano alpino, Lupini Ernesto: Marinaio C R E M,

Mantero Domenico di Carlo alpino, Mazzucco Agostino di Gerolamo: fante, Maro Antonio: Carabiniere Medaglia di Bronzo V M, Mellini Nicola di Sante: fante, Mirengo Luigi di Lorenzo: alpino, Mirengo Francesco di Pietro: fante, Montano Giovanni di Lorenzo: fante, Montano Antonio: alpino,

Oliveri Giuseppe di Bartolo-

meo: fante, Oliveri Giuseppe di Luigi: alpino,

Pollero Giuseppe di Vincenzo: fante, Pollero Giuseppe di Pasquale: fante, Prando Luigi di Angelo: fante, Pregliasco Luigi di Michele: fante, Pregliasco Giovanni di Francesco: fante,

Quinterno Carlo di Giovanni: alpino,

Ramognino Quintino di Giovanni: alpino, Resio Giuseppe di Pietro: Sergente alpino, Rizzo Bernardo di Giuseppe: fante, Rodino Carlo di Francesco: Bersagliere, Rodino Giovanni di Francesco: Art alpino, Rodino Claudio Enrico: Sottotenente fanteria, Romano Giovanni di Filippo: alpino, Rossello Giovanni di Battista: fante,

Saffirio Carlo di Lorenzo: fante, Scaiola Giovanni di Giu-

seppe: Cap. Magg. alpino, Scarparo Giovanni di Leonardo: fante, Scarrone Giuseppe di Giovanni: fante, Scasso Luigi di Paolo: alpino, Scasso Giovanni di Bartolomeo: alpino, Stonda Francesco di Angelo: fante,

Teodati Bernardo: alpino, Torterolo Giuseppe di Domenico: alpino, Torterolo Giuseppe di Vincenzo: fante,

Vespa Giuseppe di Giacomo: fante, Vespa Luigi di Giacomo: alpino, Vigliolo Giovanni di Lorenzo: alpino, Vinotti Dario di Angelo: alpino,

Zunino Giovanni di Bartolomeo: alpino, Zunino Giovanni di Antonio: fante, Zunino Giovanni di Pietro: fante, Zunino Giovanni di Francesco: alpino, Zunino Paolo di Giuseppe: fante, Zunino Santino di Giovanni: alpino.

Sabato 26 al Teatro di Città di Cairo

Serata in onore dei 110 caduti cairesi

Cairo M.te - Si è svolto a Cairo M.te Sabato 26 e Domenica 27 Settembre il 10° Raduno Alpini Gruppi Alta Valle Bormida, e la commemorazione del centenario della prima Guerra Mondiale. Con la conduzione del Gen. Giacomo Verda la manifestazione iniziata Sabato 26 al teatro del Palazzo di Città premiando gli studenti delle scuole medie di Cairo e Rocchetta che hanno partecipato impegnandosi al concorso sul tema della prima Guerra Mondiale con l'obiettivo di stimolare e valorizzare la memoria e la storia in onore dei 110 Caduti Cairesi, riportando alla luce il contesto umano e culturale che ha caratterizzato quei dolorosi anni.

Gli studenti premiati sono:
1° classificato, Araldo Alberti Niccolò 3° A.

2° classificato pari merito: Paolo Gallareto 3° A, Gruppo di lavoro: Paolo Venturino 3° B, Lorenzo Negro, Luca Chinelli, Marco Tubino, Caterina Formento, Filippo Caratti 3° B.

3° classificato, Simone Pastorino 3° E.

La serata proseguiva con la presentazione del libro "Ricordati che sei del Ceva" da parte degli autori Ferrari, Gonella e Raviolo, che narra la storia del Battaglione Ceva dalla sua costituzione all'impiego nella prima e seconda Guerra sino allo scioglimento nel 1945.

La storia del Battaglione Ce-



I reduci Giovanni Moretti e Leonardo Sassetti con il Capo Gruppo ANA di Cairo Ampelio Zamberlan.

va continuava con la consegna di una medaglia D'Oro al valore Alpino conferita a due Reduci, per la loro continua e generosa testimonianza di quei valori che costituiscono la nostra Associazione, l'Alpino Cairese Giovanni Moretti classe 1921 della sezione di Sanità del Ceva Reduce di Jugoslavia e dopo l'8 Settembre deportato in prigionia in Germania, e il Serg. Magg. Alpino Leonardo Sassetti classe 1921 di Spigno Monferrato, Reduce di Russia del Btg. Ceva, catturato dopo la tragica ritirata e anche lui deportato in prigionia in Germania, concludeva la suggestiva riconoscenza l'intervento del Gen. Verda celebrando i due Reduci con parole che hanno

suscitato viva commozione tra il numeroso pubblico.

Concludeva la serata la rassegna delle corali Alpine, corale Alta Valle Bormida diretta dal maestro Federico Demarchi, corale Sulle Note del Lago diretta dal Maestro Fulvio Porta, e la corale Penne Nere della Valle Bormida Diretta dal Maestro Elio Giordano, che hanno emozionato il pubblico plaudente interpretando magistralmente tutti i più bei canti Alpini delle nostre Montagne, in fine le brave corali unite sul palco, con tutti gli spettatori sull'attenti hanno concluso con il suggestivo "Valore Alpino" e l'Inno degli Italiani.

Gruppo Alpini Cairo Montenotte Ampelio Zamberlan

COLMAR, STRASBURGO e LUCERNA

dal 28 al 30 novembre 2015

PARTENZA DALLA TUA CITTÀ!

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
Tel. 019 503283 - 019 500311
www.caitur.it

Successo nazionale dell'Istituto Professionale di Cairo

Conquistato dal giornalino "Ipsia Dixit" il premio "Giornalista per un giorno"

Cairo M.te - Soddisfazione tra gli alunni e gli insegnanti che hanno dato vita, nell'anno scolastico 2014/15, al giornalino che ha brillantemente superato le selezioni, conquistando il Premio Nazionale "Giornalista per un giorno", riservato ai giornalini scolastici. Il premio sarà consegnato il 27 aprile 2016 a Chianciano Terme, nel corso del Meeting Albosciole.

Un concreto e piccolo benvenuto che essi rivolgono alla nuova Dirigente scolastica Monica Buscaglia che ha già loro espresso il proprio compiacimento.

"Vogliamo parlare di noi. Vogliamo farci sentire. Creiamo un giornalino di classe? Qualcuno ci aiuta?" Da questa esigenza è nata l'idea del giornalino delle classi 2^aA e 2^aB dell'IPSA di Cairo Montenotte.

Qualche insegnante ha offerto la propria disponibilità e la propria competenza professionale, linguistica ed informatica e l'avventura ha avuto inizio. Ma mancava il titolo. Quale scegliere? Grande imbarazzo! Infine ha prevalso l'ironia; così, futuri operatori meccanici o di impianti termici, hanno scelto un titolo altisonante, addirittura in latino: "Ipsia Dixit". I ragazzi hanno costituito un comitato di redazione ed hanno composto articoli di vario genere e contenuto, a seconda delle proprie esperienze e dei propri interessi.

Alcuni hanno scritto delle motivazioni che li hanno portati ad iscriversi a questo Istituto, altri della qualità dello 'stare' a scuola, altri ancora hanno illustrato, con spontaneità e spirito critico, le attività, i progetti, le visite didattiche ed i viaggi di istruzione che li hanno maggiormente coinvolti, interessati e che vorrebbero ripetere in futuro.

Non sono mancate riflessioni interessanti, di carattere storico ed artistico, sul territorio, nonché sugli eventi che hanno coinvolto l'Istituto, senza dimenticare la ricorrenza del centenario della prima guerra mondiale.

Al termine delle lezioni, i giornalisti in erba hanno con-



segnato al Sindaco di Cairo Montenotte il frutto del proprio impegno: due numeri 'speciali' che costituiscono solo l'inizio di un percorso che vogliono proseguire a ritmo serrato durante il prossimo anno scolastico.

stico. Alla notizia della conquista del premio il sindaco, Fulvio Briano, ha fatto pervenire alla dirigente scolastica, ai docenti e ai ragazzi una lettera di congratulazioni per il brillante risultato. **SDV**

Giovedì 24 settembre in Piazza Mameli a Savona

Accompagnato dalla banda Puccini l'anniversario della Magna Carta

Savona - Giovedì 24 settembre la Banda Musicale "G. Puccini" ha eseguito a Savona davanti al monumento dei Caduti in piazza Mameli l'inno nazionale Italiano e l'inno nazionale Inglese e due inni di preghiera per l'800° anniversario della Magna Charta Libertatum alla presenza di una delegazione inglese.

La Magna Carta o meglio, Magna Charta Libertatum, è un documento, scritto in latino, che il re d'Inghilterra Giovanni Senzatterra fu costretto a concedere ai baroni del proprio Regno, feudatari diretti, presso Runnymede, il 15 giugno 1215.

Pur presentandosi quindi come un atto di concessione da parte del re costituiva un vero e proprio contratto di riconoscimento di diritti reciproci.

Giovanni John Lackland, per difendere e poi riconquistare i possedimenti dei Plantageneti in Francia, dovette ingaggiare una guerra con il re di Francia, finanziata tramite una forte tassazione dei suoi baroni, che ne denuncia-



rono l'arbitrarietà, segnalando in particolare gravi abusi.

Poi a causa dell'esito negativo della spedizione in Francia e dalla successiva rivolta dei baroni, che il 5 maggio 1215 rifiutarono la fedeltà al re, Giovanni Senzatterra, durante l'incontro con i ribelli avvenuto il 15 giugno nella brughiera di Runnymede, si vide costretto, in cambio della rinnovata obbedienza, a una serie di concessioni che costituiscono il contenuto principale della Magna Carta.

Successivamente la Magna Charta Libertatum è stata interpretata a posteriori come il primo documento fondamentale per il riconoscimento universale dei diritti dei cittadini.

La campana delle 6 suona per tutti noi



Anche a Cairo M. la campana posta nel Monumento ai Caduti, in piazza della Vittoria, suona alle sei di ogni pomeriggio per ricordare tutti i soldati morti in guerra.

Durante la recente manifestazione organizzata dal Gruppo Alpini di Cairo, nella serata di sabato scorso, al teatro di palazzo di Città, il gen. Giacomo Verda - cerimoniere dell'A.N.A. - ha rilevato con rammarico che i cairesi passano in piazza noncuranti della campana del Monumento che scandisce i suoi rintocchi.

Certo, a Cairo non c'è l'abitudine di fermarsi, di sostare un attimo in silenzio, come invece avviene a Savona, dove anche il traffico veicolare si ferma per il tempo in cui vengono scanditi i 21 colpi di battacchio.

A Cairo, anni fa è stato modificato il Monumento ai Caduti per iniziativa dell'Amministrazione comunale, particolarmente caldeggiata dal compianto cav. Paolo Ferrero. E l'installazione della campana è una creazione del partigiano Galesio, di buona memoria. Ma in quell'occasione non sono stati esplicitamente invitati i cairesi a fermarsi quando suona la campana, alle sei del pomeriggio.

Certo, questa iniziativa si può proporre. E magari qualcuno potrebbe cominciare a dare l'esempio. Magari Alpini, Marinai, altri militari in congedo, magari anche anziani, volentieri di ogni genere, donne, persone comuni e giovani, tutti potrebbero andare qualche volta - spontaneamente o con turni organizzati - in piazza verso le sei, magari di sabato, e allo scoccare dei rintocchi fermarsi in raccoglimento e dare così l'esempio.

L'esempio trascina, coinvolge, contagia.

LoRenzo Ch.

Stilato per la parrocchia San Lorenzo

Il programma di catechesi 2015/16

Cairo M.te - Fervono gli incontri di preparazione delle attività della Parrocchia San Lorenzo. A tal fine si è tenuta il 22 settembre la prima riunione dei Catechisti per definire le linee guida del nuovo anno. L'incontro è iniziato con la presentazione della nuova referente per la catechesi, Sr. Maria Ivana delle Figlie di Maria Vergine Immacolata, e del Prof. Eliseo Mastino.

Suor Maria Ivana, dopo il saluto, ha subito ribadito "la necessità nell'ora di catechesi di *"non dare nulla per scontato"* considerato che non si vive più in una "societas" cristiana dove era la famiglia e la comunità ad iniziare alla fede". Il Prof. Eliseo Mastino, poi, nel suo intervento, ha riflettuto sulla identità del Catechista per comprenderne la "chiamata e missione" ed ha approfondito il significato delle tre parole chiave: Servizio, Parrocchia, Catechesi.

Di seguito Suor Ivana ha presentato le linee generali della programmazione che prevedono un incontro mensile con le catechiste dei singoli gruppi e l'utilizzo delle guide al Catechismo "Io sono con voi", "Venite con me" e "Sarete miei testimoni".

La novità di questo anno è il "grande incontro" nel quale confluiscono tutti i bambini ed i loro genitori per una giornata da vivere insieme su idea nata dalla verifica con i genitori. Il "grande incontro" verrà preparato insieme, nella fattiva collaborazione di tutti i catechisti.

L'inizio dell'anno catechistico è stato fissato per domenica 18 Ottobre con il Mandato dei catechisti che sarà conferito nel corso della santa Messa delle ore 11. E' stato predisposto, altresì, il seguente calendario degli incontri organizzativi dei catechisti che avverranno nel mese di Ottobre in Canonica alle ore 20,30: lunedì 5, incontro catechisti 3^a elementare; mercoledì 7, 4^a elementare; lunedì 12, 5^a elementare e mercoledì 14 catechisti 1^a-2^a media.

E' già stato fissato anche il calendario degli incontri tra i genitori ed i catechisti. Il primo incontro con il Professor Eliseo è previsto per lunedì 26 Ottobre alle Opes alle ore 20,45 per i ragazzi della 3^a/4^a/5^a elementare e per

mercoledì 28 Ottobre, stesso luogo ed orario, per i ragazzi della 1^a e 2^a media. In Preparazione al Santo Natale si terrà un "grande incontro" domenica 6 dicembre con i genitori ed i catechisti dei ragazzi delle elementari e domenica 13 dicembre con quelli delle medie.

In Preparazione alla S. Pasqua, poi, gli incontri sono fissati per domenica 6 marzo per le elementari e domenica 13 marzo per le medie.

Suor Ivana ha infine ricordato che domenica 15 Novembre, festa della Chiesa locale, tutti i catechisti sono chiamati a partecipare al "mandato ai catechisti" conferito dal Vescovo nel corso della cerimonia che si terrà nella Cattedrale Acqui Terme alle ore 15,00.

SDV

Onoranze funebri Parodi C.so di Vittorio 41 Cairo Montenotte Tel. 019505502

È mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo SAFFIRIO (Egidio) di anni 88

Ne danno il triste annuncio le figlie Maria Teresa e Rosanna, i generi Ersilio e Renzo, le nipoti Sara, Lisa e Valentina, il pronipote Simone, il fratello, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo in **Cairo Montenotte** martedì 29 settembre alle ore 15.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti Via dei Portici, 14 17014 Cairo M.te Tel. 019-504670

Alla R.S.A. "Casa dei Tigli" di Millesimo è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita PASTORE ved. Piroto di anni 87

Ne danno il doloroso annuncio le persone che le hanno voluto bene.

I funerali sono stati celebrati lunedì 28 settembre alle ore 15,00 nella Chiesa Parrocchiale San Giuseppe Operaio di **Cengio**.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Dovrebbero partire i lavori per il primo lotto della bretella di Moncavaglione. La TMG di Sondrio si era aggiudicato l'appalto con un ribasso del 23,84% sulla base d'asta di circa un milione di euro. Mai i lavori sono stati poi subappaltati alla ditta Emi dei fratelli Bagnasco di Cengio. La nuova strada partirà dalla Variante del Vispa per arrivare alla rotonda davanti all'ex cementificio di Curagnata per poi collegarsi alle aree Trench e Schneider.

Millesimo. Il 26 settembre scorso, intorno alle ore 4 di notte, un'auto ha preso fuoco sull'autostrada Torino Savona all'altezza di Millesimo. Come le fiamme hanno incominciato ad aggredire la macchina, l'autista ha immediatamente accostato e le quattro persone che erano a bordo sono velocemente scese a terra allontanandosi. I vigili del fuoco sono prontamente intervenuti sul posto provvedendo a spegnere le fiamme e a mettere in sicurezza la zona. La macchina purtroppo è andata irrimediabilmente distrutta ma fortunatamente dall'incidente i passeggeri sono usciti indenni.

Calizzano. In Alta Val Bormida i fungaioli hanno nuovamente la via libera. A mezzanotte del 26 settembre sono infatti scadute le ordinanze dei sindaci di Calizzano, Bardineto, Murialdo ed Osiglia che vietavano la raccolta di funghi per tutelare la delicata fase di crescita dei porcini. I vari consorzi, sorti per la tutela dei boschi, raccomandano intanto una corretta attività di ricerca. Oltre ad essersi muniti di tesserino bisogna evitare di raccogliere esemplari troppo piccoli, di raspare, di usare borse di plastica e di superare il 3 chilogrammi di porcini.

Cairo M.te. Da giovedì 1° ottobre, nelle aree blu individuate per la sosta dei veicoli, è consentito l'utilizzo delle tessere prepagate. Il Comune ha deliberato di avviare questo nuovo sistema di pagamento della sosta presso i parcheggi comunali anche per rendere possibile l'avvio di iniziative promozionali da parte dei commercianti a beneficio della clientela al fine di promuovere il commercio sul territorio. Continuano comunque ad essere validi i ticket ritirati direttamente dai totem della Gestopark, mediante il pagamento fissato in € 0,75 all'ora con frazioni minime di € 0,20.

Cairo M.te. Sabato 26 e domenica 27 settembre ha avuto luogo l'edizione 2015 di "Fattorie Didattiche Aperte". Undici aziende agricole del Savonese hanno ospitato studenti e visitatori interessati. Tra queste, due sono in Valbormida: "La Casa Rossa" di Cairo e "Le Giare" di Calizzano. Ogni azienda, a seconda delle proprie caratteristiche, ha proposto gratuitamente alle famiglie e a tutti gli ospiti di condividere attività didattiche e laboratori.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, a tempo indeterminato full-time, un operaio generico; codice ISTAT 8.6.3.9.37; sede di lavoro Millesimo; turni diurni; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età minima 25 età massima 55; esperienza richiesta sotto i 2 anni; CIC 2569.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume, in apprendistato full-time, un apprendista idraulico; codice ISTAT 6.1.3.6.03; sede di lavoro: Millesimo; turni diurni; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età minima 20 massima 29; CIC 2568.

Valbormida. Società per azioni assume, (Enasarco) full time, 1 Agente di commercio; codice Istat 3.3.4.2.01; sede di lavoro: Valbormida, basso Piemonte, Savonese; auto propria; turni: diurni; ottime conoscenze di informatica; possibilità anche di part-time; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 22; età max: 50; CIC 2565.

Festa di S.Michele in loc. Ferrere



Cairo M.te - Domenica 27 settembre si è svolta la consueta festa di San Michele in loc. Ferrere organizzata dall'Associazione Salute ambiente e lavoro di Cairo, dagli abitanti della zona con la collaborazione della Pro Loco. Sono stati in molti i cairesi che hanno partecipato raggiungendo la chiesetta campestre con una passeggiata di non più di tre quarti d'ora di cammino dal Centro di Cairo che, attraverso un incantevole paesaggio naturale ormai quasi "langarolo", fa apprezzare anche l'incanto dell'agglomerato di abitazioni delle Ferrere. Il percorso è agevolato dalla segnaletica in legno naturale e offre anche una piccola, ma confortevole e ben attrezzata, area di sosta adatta anche ad un picnic. La giornata, iniziata alle 12,30, è proseguita alle 15,00 con la s. Messa, celebrata dal vice parroco Don Lodovico nella Cappella di S. Michele, e si è conclusa con la merenda con le "tire" cotte nel forno a legna, le frittelle, le torte salate e i dolci casalinghi.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** Presso il circolo **ARCI Pablo Neruda** di Via Romana n. 20 tutti i mercoledì alle ore 20,30 "**Corsi di ballo caraibici**" con il **maestro Alberto Ferrero**. Prova gratuita per i primi 2 mercoledì. Info: 019 500507 e 347 9183740.

- **Cairo M.te.** La sezione CAI di Savona organizza, per **sabato 3 ottobre**, una gita escursionistica al **Monte Peyron** (m. 1708) in Val Varaita dalla cui vetta la vista spazia sul Monviso e sull'alta Valle Varaita. Programma: ritrovo ore 6,30 al Circolo Arci di Cairo M.te (Via Romana), per i soci di Savona ore 7,00 Autogrill di Priero. Dislivello dell'escursione 730 metri, difficoltà: E; tempo di percorrenza: circa 3 ore. Iscrizioni: in sede entro venerdì 2 ottobre. Per info: www.caisavona.it. D.d.G.; Abate Angelo (338-3836913 e Angelicchio Donato (339-75043338). Cai Valbormida. Porta Soprana Cairo M.te: giovedì 21-2,30.

- **Carcare.** Nell'ambito del progetto "Generazioni solidali", in collaborazione con Antea e Comune di Carcare, alla "**Corte dei Sogni**" in Via del Collegio, presso Centro Giovani, sono iniziati i "**Corsi di Musical**" per bambini 7 - 12 anni (sabato 9,30 - 11,00) e ragazzi 13 - 20 anni (sabato 11,00 - 13,00).

- **Cairo M.te.** L'ASD **Atletica Cairo** organizza **corsi di ginnastica** al Palazzetto dello Sport in Località Vesima. Inizio: giovedì 1° ottobre. Per info: 339/5930220 e 333/6913931.

- **Savona.** Al Priamar **da venerdì 2 a Domenica 4 ottobre** "**Savonaturalmente, Festa del Benessere**" ad ingresso gratuito. Info su savonaturalmente.it.

- **Vado Ligure.** La SMS "S. Ermete" organizza, **sabato 3 e domenica 4 ottobre**, la "**Castagnata**"; dalle ore 15 di sabato caldaroste e focaccine; dalle ore 18 cena, con porchetta ed altro. Inoltre: polenta, salsiccia, carne alla piastra, ficaccine, formaggette, dolci e buon vino. Domenica anche a pranzo. Locali al coperto.

- **Millesimo.** **Sabato 10 ottobre**, con inizio alle ore 20,30, presso il campo della Bocciofila di Millesimo "**Riunione pugilistica interregionale - Liguria, Lombardia, Piemonte e Toscana**". Manifestazione organizzata dall'ASD Sport Savona - Arti Marziali box in collaborazione con il Comune e la Società Operaia Agricola di M.S. di Millesimo. **Ingresso Gratuito.**

- **Prunetto.** **Domenica 11 ottobre: "IV raduno internazionale Fiat Panda - dal 1980 ad oggi"**. Sono ammesse al raduno tutte le versioni di Fiat Panda da Programma. Ore 9,00: ritrovo a Prunetto presso Bar "Ostu del bravom" per iscrizione e colazione; ore 11,00: partenza per il "Tour Alta Langa"; ore 11,30: aperitivo presso l'osteria "Langhet" di Bergolo; ore 13,00: pranzo tipico langarolo a Torre Bormida (CN) presso ristorante "Nuovo Secolo"; ore 15,30: sottoscrizione a premi, consegna foto, saluti e ringraziamenti. Costo tutto compreso: adulti 25 €, bambini sotto i 9 anni 10 €.

Lunedì 21 Settembre 2015 a Carcare

Premiati i partecipanti ai concorsi dell' "Antica fiera del bestiame"



Carcare - Nella cornice del Centro Polifunzionale del Comune di Carcare, alla presenza dell'assessore alle attività produttive, Christian De Vecchi, dei consiglieri comunali, Federica Zizzini e Giorgia Ugdonne, e dei funzionari comunali, le Giurie hanno dato i loro responsi sui concorsi enogastronomici che hanno caratterizzato l'Antica Fiera del Bestiame edizione 2015. Presenti oltre ai titolari delle attività premiate e di quelle partecipanti, anche i rappresentanti delle associazioni di categoria che hanno collaborato alla rassegna valorizzante le risorse agricole del territorio valbormidese.

Il vero vincitore, è stato a dire delle stesse, lo spirito partecipativo e collaborativo dimostrato da tutti coloro che hanno aderito ai concorsi, contribuendo fattivamente con il loro impegno alla riuscita della rassegna, offrendo a tutti coloro che per la prima volta hanno raggiunto il Comune di Carcare un'immagine di coerenza e accoglienza.

Cala in questo modo il sipario sull'edizione 2015, caratterizzata dalla grande affluenza di pubblico dal Piemonte e dalla Riviera Ligure, passando il testimone al nuovo anno per la quale si preannunciano interessanti novità.

- Concorso "Bovino Ape-ritivo": 1° premio Baruccio di Laura Forte ,Via Barrili; 2° premio Bar Rosa Fiorita, Piazza Sapeto; 3° premio Bar Momento, Via Garibaldi e Bar Bull & Bear, Via Garibaldi.

- Concorso "La Battuta al Coltello": 1° premio : Green Pub Tavola Calda, Via Castellani; 2° Premio: Osteria Balda,



Via Garibaldi; 3° Premio: L'oste Pinocchio, Piazza Geneta.

- Concorso vetrine "Lui, Lei e La Campagna": 1° Premio: Bar Gelateria La Pesa,



Piazza Sapeto; 2° Premio: Fiorista Mio Giardino, Via Garibaldi; 3° Premio: Bar Bull & Bear, Via Garibaldi e Bar Gelateria Antico Borgo, Piazza Donatori di Sangue.

Venerdì 25 settembre scorso a Carcare

L'Assessore Regionale Cavo visita Valbormida Formazione

Carcare. Venerdì 25 settembre scorso l'assessore regionale alla Formazione Ilaria Cavo, accompagnata dal consigliere Angelo Vaccarezza, ha fatto visita al Valbormida Formazione Carcare (ex Ial) che si è sistemata nella nuova sede di piazza Cavaradosi, all'interno dell'ex asilo Mallarini: «Un grazie all'Assessore - dice il direttore della scuola Gianpiero Borreani - per averci dedicato una delle sue prime uscite sul territorio, dopo il suo rapido intervento che ci ha consentito di ripartire e dopo la gradita visita, in agosto, del Presidente Toti».

Valbormida Formazione, il 12 agosto scorso, con la visita del governatore della Liguria Toti, era ufficialmente uscita da una fase particolarmente tormentata e difficile in cui si paventava il rischio della interruzione dell'attività didattica.

In quell'occasione Toti aveva particolarmente apprezzato la nuova sede e la professionalità dei ragazzi che avevano servito un piccolo rinfresco, proponendo una sperimentazione futura di "impresa formativa" cui i responsabili del consorzio hanno pronta-



mente aderito avendo già in programma la creazione di un vero e proprio "ristorante didattico".

Dall'ex asilo Mallarini sono state al momento ricavate due aule teoriche e una bozza di uffici, è stata inoltre recuperata la parte di laboratorio, cucina e sala, attraverso un accordo con un ristorante locale, l'Antica Osteria di Palmira che si trova a 200 metri dalla scuola, in via Castellani.

A fine agosto la scuola ha allestito uno stand all'Antica Fiera del Bestiame di Carcare proprio sotto quella che sarebbe poi stata la nuova sede operativa. I visitatori hanno così potuto conoscere l'offerta formativa, a partire naturalmente dal percorso triennale di operatore della ristorazione, iniziato il 14 settembre.

Mostra Creatività

Carcare - Il Centro Polifunzionale, per il ciclo "Spazio alla Creatività", invita a partecipare alla mostra che si organizzerà prossimamente e che vedrà esposti i lavori del nostro tempo libero.

La creatività è importante per realizzare i nostri sogni, arrivare a idee utili, uscire dal grigiore delle cose comuni, serve a scoprire le ricchezze che ci portiamo dentro.

Roberto Benigni ha detto: "La creatività è una dote comune a tutti gli esseri umani, alla nascita. La posseggono i grandi artisti, che sono capaci di trasformare una tela o una pietra in un capolavoro. E la possiede chiunque altro sia capace di "trasformare la banalità in bellezza". Estendiamo l'invito a tutti coloro che creano piccoli o grandi lavori e li aspettiamo per esporli alla grande "Mostra della Creatività". Per informazioni cell. 347.9793638.

Nozze d'oro per Lucio e Rosangela



Cairo M.te - Domenica 27 settembre al termine della S. Messa delle ore 11 Don Mario ha benedetto i coniugi Lucio e Rosangela Pastorino che festeggiavano il loro 50° anniversario di matrimonio. Pastorino Lucio e Visconti Rosangela avevano pronunciato il loro "Sì" per la vita nella stessa chiesa parrocchiale il 25 settembre 1965 con la benedizione dall'arciprete Don Gilardi. I coniugi Pastorino risiedono attualmente in Via della Repubblica. Nella S. Messa di ringraziamento per i doni ricevuti dal Signore in 50 anni di vita insieme Rosangela e Lucio erano accompagnati, nella preghiera, dai figli Simona e Roberto, dalla nuora Alessandra e dal genero Renzo e dalle nipoti Michela e Virginia. I redattori de L'Ancora si uniscono ai familiari nell'augurare a Rosangela e Lucio ancora tanti altri anni di vita insieme.

Dal 3 al 10 ottobre al Palazzo della Provincia di Sv

Steccolini espone le sue statue

Cairo M.te - Le statue di Mario Capelli, lo Steccolini, saranno in mostra al Palazzo della Provincia di Savona dal 3 al 10 ottobre.

E' la seconda volta negli ultimi tre anni che l'artista cairese espone nell'ampia sala al piano terra del prestigioso Palazzo.

Capelli metterà in mostra statue di piccole dimensioni e alcune gigantografie di quelle non trasportabili per peso e dimensioni eseguite per Comuni, teatri, istituti scolastici, chiese, facciate di chiese, santuari, caserme e, in gioventù, per il Ministero della Difesa in Roma.

L'artista nel 2010 ha rappresentato l'Italia in un interscambio culturale Italia - Inghilterra presso il Santuario di Savona. Sempre nel 2010 ha vinto il David di Michelangelo indetto



dalla Galleria Nazionale di Palazzo Barberini in Roma. Il prestigioso riconoscimento è stato ottenuto dalle due statue presentate in concorso: "La Lavanderina" (marmo, attualmente presso il ponte della Gaietta, Millesimo) e "Il rogo delle streghe di Cairo" (in attesa di collocazione).

Nella puntata di giovedì 24 settembre

Tre mamme di Cairo sbancano sul palcoscenico di "X Factor"



Cairo M.te - Le Singing Ladies partecipano alle audizioni di Bologna per "X Factor" e passano il turno con 4 "sì" dei giudici: Elio, Mika, Skin e Fedez. Loro sono Francesca Vieri farmacista, Katia Battaglini Infermiera e Loredana Altobelli dipendente Comunale. Tre donne valbormidesi che passati i 40 hanno deciso di mettersi in gioco e di formare un gruppo vocale. In questi giorni sta girando su youtube il loro video del loro primo singolo "Ho solo 3 minuti" e in due giorni hanno superato le 2000 visualizzazioni. Tre mamme super che a Bologna hanno fatto ballare, con la canzone "Call me maybe", un pubblico di circa 7000 persone ed i famosi giudici: 4 i "sì" che le fanno volare a Torino per i Botocamp. Una grande soddisfazione per le Singing Ladies e per la loro insegnante di canto Daniela Tessore di Music Style l'Atelier delle Voci di Cairo Montenotte. Aspettiamo la replica domenica sera su Mtv e Cielo alle ore 21 di X Factor e la nuova puntata su Sky giovedì per sentirle cantare! Forza Singing Ladies!

... dal 1946 pasticceria
professionalità e cortesia



Servizio accurato su ordinazione per nozze, battesimi e anniversari



CAIRO MONTENOTTE
Loc. Passeggeri - Corso Marconi 37
Tel. 019 504116

Altare Vetro Design e Arte

Altare - Giunto alla quinta edizione, "Altare Vetro Design" e "Altare Vetro Arte" rappresenta ormai un appuntamento fisso, grazie al quale il Museo dell'Arte Vetraria di Altare con la piccola fornace presente nel giardino della villa si pone al centro del dialogo tra designer e artisti da un lato e maestri vetrai dall'altro.

Il primo appuntamento è con "Altare Vetro Design" a partire dal 26 settembre fino al 1 novembre. Ospite della rassegna è Matteo Zorzenoni, giovane designer trevigiano, attivo a livello internazionale, che, in omaggio a Expo 2015 e alla riflessione legata al cibo, si è concentrato sulla reinterpretazione del bicchiere, tipologia ampiamente praticata nei secoli dai vetrai altaresi, vero best seller della loro produzione. Dal 14 novembre fino a 31 gennaio 2016 andrà in scena "Altare Vetro Arte". Quest'anno la manifestazione sarà l'occasione per presentare le opere di artisti moderni conservate nei depositi del Museo. Opere che nel corso degli anni diversi artisti, in occasione di mostre o di eventi particolari, hanno donato e che costituiscono un fondo prezioso e di grande interesse che si intende valorizzare e far conoscere.

"Altare Vetro Design", Museo dell'arte vetraria altarese, Piazza Consolato 4 - 17041 Altare (SV) - Tel 0195 84734 - www.museodelvetro.org. Orari: dal martedì alla domenica, dalle 14 alle 18.

Secondo Festival Musicale Altarese



Altare - Seconda edizione del "Festival Musicale Altarese" con il concerto di clarinetti "Musica nel vento" del Complesso Bandistico "A Forzano di Savona" direttore Igor Barra e il sax solista Ivan Barbuto, nella bella Chiesa parrocchiale di S Eugenio, la sera di venerdì 24 settembre. Raffinato concerto eseguito con bravura e sensibilità, applaudito dagli spettatori che gremitavano la parrocchiale, grande commozione all'esecuzione del brano "Gabriel's oboe", seguita da lunghi applausi e richieste di bis. A questo concerto faranno seguito altri importanti appuntamenti per tre giovedì musicali:

- Giovedì 1 ottobre ore 21 "Un palco all'opera" Laura Guatti flauto - Loris Orlando pianoforte;

- Giovedì 8 ottobre ore 21 "Recital pianistico" Giuliano Cucco pianoforte;

- Giovedì 15 ottobre ore 21 "Giovani promesse in concerto (in collaborazione con EPTA Italy) Carlotta Masci, Leonardo La Viola - pianoforte.

I tre concerti si svolgeranno nella suggestiva Chiesa di San Rocco.

Spente 101 candeline da Battista Gandolfo

Cairo M.te. Domenica 6 settembre ha compiuto la bellezza di 101 anni. E Battista Gandolfo, vive a Cairo in via della Repubblica e gode di ottima salute, muovendosi in totale autonomia. Non resta che felicitarsi con lui e con la sua famiglia. Tanti auguri Battista.



L'Amministrazione Comunale e la Comunità Parrocchiale di Cairo Montenotte, in collaborazione con Pro Loco, Associazione Culturale Giochi e Club Calcio Cairo Montenotte, Associazione Culturale Giochi e Club Calcio Cairo Montenotte

"POMERIGGIO AL CONVENTO"

DOMENICA 4 OTTOBRE 2015
San Francesco d'Assisi Patrono d'Italia

Ore 15:00 Concerto del Coro "C. Monteverdi"
Ore 15:45 Diaporama "Immagini di San Francesco"
a cura di Lino Giaccone
(proiezione continua, all'interno del complesso francescano)

Ore 16:00 Merenda all'aperto

Ore 16:15 "San Francesco chi?"
spettacolo a cura dei ragazzi della Opes di Cairo M.
con la partecipazione del Coro "Armonia"

Alle ore 18:00 sarà celebrata la SANTA MESSA

Dalle ore 16:00, per tutti i bambini, passeggiata in Carruza nei dintorni del Convento

SABATO 3 e DOMENICA 4 OTTOBRE
"PAESAGGI FRANCESCANI"
Mostra d'arte con opere di Tito Boero, Sandra Chiesa, Claudio Carriari e Fulvio Roosa
Aperta dalle ore 16:00 alle ore 19:00

I servizi sportivi di Cairo Montenotte e Valle Bormida sono nelle pagine dello sport



www.lancora.eu

“Canelli, la città del vino” una manifestazione da valorizzare meglio



Canelli. La 16ª edizione della manifestazione settembrina “Canelli, la città del vino” si è appena conclusa lasciando l'impressione di qualcosa di incompiuto, un po' come la rotonda all'incrocio fra corso Libertà, viale Indipendenza e viale Risorgimento.

Quasi sempre le opere incompiute segnalano stanchezza. Così, forse è stato anche per questa manifestazione, che non è stata bene veicolata dai canali comunicativi utilizzati. In verità ha pesato anche la concomitanza con numerose altre manifestazioni del territorio. I visitatori delle storiche cantine non sono mancati, così come quelli diretti alle aziende delle colline trasportate dalla navetta appositamente studiata per il tour del vino. Qualche stella che ha brillato di luce propria non è mancata, a partire dalla manifestazione *Vino e Territorio*, organizzata da Oicce, o l'incontro con il mitico Moser che ha richiamato fans dal circondario per ascoltarlo in piazza Cavour, sul palco dove

è stato intervistato dal giornalista Giovanni Vassallo. O i concerti delle bande musicali, da quella canellese, sempre molto ammirata e applaudita, a quella di Omegna i cui suoni armonici hanno creato un'atmosfera festosa per tutto il centro storico. Pochi i banchi. Ma al palato non sono mancate le consolazioni gastronomiche, a partire da quelle delle due Pro Loco di Canelli o della Pro Loco di Costigliole d'Asti. Quest'ultima ha ben figurato con il suo gruppo sempre più numeroso di per-

sonaggi in costume ottocentesco, sorridenti ed instancabili. Un angolo di dolcezza lo ha riservato proprio la Pro Loco di Costigliole nella Sala delle Stelle, finemente drappaggiata per accogliere i golosi più raffinati che hanno reso onore ai manicaretti dal sapore antico accompagnati dai vini aromatizzati Mainardi, retaggio della bella Epoque. E così è scivolata via un'altra manifestazione che meriterebbe di essere valorizzata meglio di quanto sia stato fatto.



2ª Mostra Scambio di auto, moto, trattori, bici, modelismo

Canelli. Il 2 - 3 - 4 ottobre a Canelli si attuerà la 2ª edizione della “Mostra Scambio” di auto, moto, trattori, bici, ricambi, modellismo con l'esposizione di tutto quanto fa epoca. La mostra sarà ospitata sul piazzale esterno del Centro Commerciale “Il Castello”. In caso di maltempo, troverà ampio spazio nel garage sotterraneo, su una superficie di 10.000 mt. La manifestazione è organizzata dall'Associazione turistica Pro Loco Città di Canelli che parteciperà con i suoi tradizionali forni a legna con produzione di farina non stop. Info: 347 8721944; 339 3920443; 328 2628860; 347 1267803. L'associazione Pro Loco, ricorda che, sempre da lei organizzata, sul piazzale dell'ex stazione di Canelli, ogni seconda domenica del mese, si svolgerà la “Festa dell'antiquariato”.

Classico 2015, alle cantine Coppo i “versi/sversi” di Guido Catalano

Canelli. Il 2 ottobre, dalle 19, alle Cantine Coppo di Canelli il Festival Classico propone i versi di Guido Catalano, il poeta torinese che cura l'anima con iniezioni quotidiane di sana ironia. L'organizzazione è a cura di “Classico Duemilaquindici - La rinascita dell'italiano scritto al tempo dei social network”, il primo festival dedicato alla lingua italiana, con omaggio a Gianbattista Giuliani, illustre linguista canellese dell'Ottocento.

Gli esempi dei “versi/sversi” di Catalano sono numerosi e, spesso, sono diventati titoli dei suoi libri, creando un effetto promozional-pubblicitario davvero efficace. Ecco, dunque “Ti amo, ma posso spiegarti”, oppure “Piuttosto di morire m'amazzo” o ancora “Sono un poeta, cara”. Insomma Catalano è uno che non passa inosservato perfino quando parla di vil denaro e invita i lettori a comprare i suoi libri e “arricchire un povero poeta” oppure, parlando di ironia cita gli spaghetti western di Sergio Leone sentenziando: «Quando un uomo senza il senso dell'umorismo incontra un uomo con il senso dell'umorismo, quello senza il senso dell'umorismo è un uomo morto (a meno che



non abbia una pistola)». Ha scritto sei libri di poesie, l'ultimo dei quali si intitola “Piuttosto che morire m'amazzo” per i tipi di Miraggi Edizioni. Il penultimo si intitola “Ti amo ma posso spiegarti”. Collabora a quotidiani, settimanali e alla trasmissione Caterpillar di Radio Rai. Per chi volesse farsi due risate, ma anche trovare insospettiti spunti di riflessione, leggendo versi e autobiografia di Catalano, ecco gli indirizzi di due siti internet: www.guidocatalano.it/ e <http://phonclub.guidocatalano.it>

Grande successo del premio Oicce “Vino & territorio”



Canelli. *Canelli, Città del Vino 2015* si è aperta, venerdì sera 25 settembre, con la quinta edizione di “Vino & territorio”, serata-concerto organizzata da Oicce Times in collaborazione con il Comune. In mancanza del teatro Balbo, la premiazione si è svolta al dancing Gazebo, dove la banda musicale “Città di Canelli”, guidata dal maestro Cristiano Tibaldi, ha tenuto un applaudito concerto con la musica leggera del '900 e pezzi d'opera, a commentare le artistiche ed eloquenti immagini del nostro territorio vitivinicolo. Concerto inframmezzato dai premi che Giusy Mainardi e Pierstefano Berta, responsabili di Oicce, hanno consegnato ad artisti, studiosi e personaggi della vita economica locale. «Persone - ha spiegato Giusy Mainardi - che hanno caratterizzato la vita del nostro territorio, esaltando sempre le virtù enologiche della terra diventata patrimonio Unesco nelle varie arti».

Nella sezione arte e cultura i riconoscimenti sono andati a

Giancarlo Ferraris, pittore, grafico e illustratore che ha disegnato molte etichette di importanti produttori oltre a manifesti e opere pittoriche, dalle incisioni agli acquerelli. Riconoscimento anche per Cristiano Tibaldi, direttore della banda canellese ed apprezzato musicista e arrangiatore che ha lavorato per grossi nomi della musica italiana.

Nella sezione scienza vitivinicola premiati Ivana Gribaud, studiosa che lavora per il Cnr ad importanti progetti sul mondo della vite, tra i quali la ricerca contro la flavescenza dorata, oltre ad attività di insegnamento all'Università di Torino, e Luca Giorgio Carlo Rolle, esperto di sistemi di qualità nel settore della microbiologia.

Due i premiati nel settore economia. Michele Maggiora, farmacista e presidente della Fondazione Cassa Risparmio di Asti, e Richard Liu, business-man cinese che ha guidato il gemellaggio tra Canelli e la megalopoli cinese di Ganzhou.

Canelli è “ufficialmente” città dei paesi Unesco



Canelli. I 101 Comuni dei “Paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato”, da sabato 26 a domenica 27 settembre 2015, hanno festeggiato il compleanno del riconoscimento Patrimonio mondiale Unesco. Dopo la consegna, sabato 26 settembre, ore 10, al castello di Grinzane Cavour, delle sei targhe Unesco alle sei core zone, presente il governatore Sergio Chiamparino, la targa Unesco a Canelli, è sta-

ta scoperta e festeggiata, alle ore 18, nel giardinetto del Comune, da Pia Bosca e Aldo Moser.

Sempre a festeggiare il compleanno Unesco, nelle quattro cantine storiche, le “Cattedrali sotterranee” (Bosca, Contratto, Coppo, Gancia), sono proseguite le visite guidate.

Così, Canelli è, ufficialmente, diventata Città dei paesi Unesco del mondo.

Sabato 3 e domenica 4 ottobre Donazione sangue Fidas Canelli



Canelli. L'Associazione Donatori di Sangue del Piemonte FIDAS Gruppo di Canelli raccoglie l'appello della Banca del Sangue di Torino che segnala una carenza di sangue. Ricordiamo che il sangue è indispensabile nei servizi di primo soccorso e di emergenza, negli interventi chirurgici e nei trapianti di organi, nella cura delle malattie oncologiche, nelle varie forme di anemia cronica. Doppio l'appuntamento per questo mese: sabato 3 e domenica 4 ottobre dalle ore 8,30 alle 12 presso la sede di Via Robino 131 a Canelli, per i nuovi candidati a donatore verranno effettuati gli esami di idoneità alla donazione. Il tuo aiuto può salvare una vita. Intanto nello scorso week end grande successo dei palloncini targati Fidas alla Festa Canelli Città del vino con oltre 800 palloncini distribuiti. A far visita al nostro gazebo anche uno sportivo d'eccezione il campione mondiale di ciclismo Francesco Moser.



STUDIO DI INGEGNERIA MECCANICA

Progettazione e disegno, normative e calcoli di macchine industriali

Tel 0141 822575
info@spataroengineering.com
Via Riccadonna 18 - Canelli (AT)

Italiano, inglese spagnolo iscrizioni e orari dei corsi Cpia

Canelli. Dal 14 settembre al 2 ottobre 2015, nelle sedi di Asti e di Canelli del Cpia (dott. Palmira Stanga neo dirigente) è aperta l'accoglienza degli adulti che vorranno iscriversi ai corsi.

Corsi. Il Cpia inizia il suo secondo anno scolastico, con un team docenti qualificato e motivato che ha preparato il piano scolastico per il nuovo anno.

Queste le principali linee di intervento: corsi per la licenza media, corsi di lingue e informatica; corsi di lingua italiana per stranieri; progetti formativi e collaborazioni con enti, istituti e associazioni del territorio.

I test. Verranno effettuati test per valutare le competenze e formare le classi, secondo i bisogni socio-educativi e formativi.

Italiano. I corsi di italiano si svolgeranno in più turni e saranno suddivisi per livello linguistico (A1, A2) secondo il

Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Al termine dei percorsi, verranno date certificazioni ed, in particolare, il Certificato di Livello A2 che vale per il rilascio della carta di soggiorno. A questo proposito il Cpia collabora con la Prefettura in quanto sede dei test per valutare le competenze linguistiche degli stranieri.

Lingue straniere. Nelle sedi del Cpia ci si può iscrivere a corsi brevi di lingue straniere (inglese, francese, russo, spagnolo, tedesco) e di informatica.

A Canelli - Orari. Il Centro Cpia di Canelli (piazza Repubblica), ha organizzato i seguenti corsi di lingue straniere:

Inglese e spagnolo
A Canelli - Orari, il corso di lingua inglese base, di 20 ore, ogni mercoledì, dalle 18 alle 20;

il corso di lingua inglese intermedio di 20 ore, ogni mercoledì dalle 20 alle 22;

il corso di lingua spagnola base, di 20 ore, in date ed orari da definire.

A Nizza - Orari: Il Centro organizza, a Nizza Monferrato, in località Campolungo, nella scuola media, il corso di lingua inglese base di 20 ore, ogni martedì dalle 18 alle 20;

corso di lingua inglese base/pre-intermedio di 20 ore, ogni martedì, dalle 20 alle 22; il corso di lingua spagnola base di 20 ore, in date ed orari da definire.

Dove iscriversi.
A Canelli, Le iscrizioni sono aperte presso il Centro di Canelli dalle 17 alle 21, dal lunedì al giovedì e il martedì, giovedì e venerdì, anche dalle ore 9 alle 14. Accoglienza e iscrizioni: dal lunedì al giovedì dalle 16.30 alle 21.00. Tel 0141-823562 (interno 4).

A Nizza, nella scuola media, in regione Campolungo, accoglienza e iscrizioni: dal lunedì al giovedì dalle 17.00 alle 21.00. Tel 0141-721238.

Romano Terzano, socio fondatore

"Unitre, accademia di umanità e modo di vivere" Ripartono i corsi dell'Università della Terza età

Canelli. Giovedì, 8 ottobre, la prof. Maria Cristina Capra inaugurerà i nuovi corsi dell'Università della Terza età.

Al suo segretario, socio fondatore e segretario da 32 anni, maestro Romano Terzano, chiediamo il "cosa è" e il "perché" della sua scelta Unitre.

«Un'accademia di umanità, un modo di vivere, una bontà che gratuitamente si sprigiona dagli anziani.

Un'accademia di cultura, di amicizia, di solidarietà che raduna e coinvolge docenti e studenti in un'unica compagnia. Con grande passione, docenti e studenti, vicendevolmente portatori di saperi, di esperienze e di saggezza, collaudati attraverso le prove della vita.

L'Unitre è un'agenzia formativa che collabora con la scuola, le famiglie, la società, per l'informazione, la custodia dell'ambiente naturale ed umano, il consolidamento di buoni rapporti civili, per la ricerca del bene comune e della bellezza della vita».

Puoi anticiparci qualche intervento dei corsi canellesi?

«A Canelli (130 soci) per l'anno accademico che dura fino al 21 aprile 2016, sono state programmate 41 lezioni tenute da 27 docenti. Gli argomenti trattati sono molteplici e vanno dalla letteratura alla musica, dai viaggi alla pedagogia».

In particolare?
«Nell'anno della pubblicazione dell'enciclica "Laudato si", cogliendo l'invito e le preoccupazioni di papa Francesco, particolare risalto verrà dato al tema della custodia

dell'ambiente, dall'acqua del nostro torrente Belbo e ai rifiuti urbani.

Verrà a Canelli la signora Romana Blasotti, di Casale Monferrato, presidente dell'associazione "Vittime dell'amianto" che, nonostante l'età avanzata, continua a combattere per far conoscere il dramma che ha colpito la sua città e la sua famiglia ed ottenere, ad ottobre, giustizia per le vittime dell'eternit.

Non meno interessante sarà il tema dell'educazione dei giovani che verrà trattato da Maria De Benedetti, per noi tutti Maria. Anche lei, nonostante l'età avanzata, ha ancora voglia di parlare ai giovani, alla luce della sua vasta cultura e della lunga esperienza in campo educativo.

Al suo intervento, programmato per il 22 ottobre, sono caldamente invitati gli insegnanti di Canelli, gli educatori delle parrocchie, i genitori e tutti coloro che, anche a livello istituzionale, hanno il compito di guidare la nostra comunità».

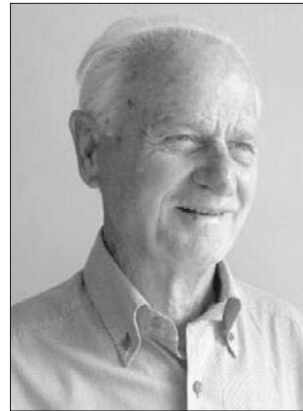
Calendario. Di seguito riportiamo il calendario delle lezioni fino a Dicembre:

8 ottobre, ore 15,30, nella sede CRI, "Lezione semiseria di Inglese: gli inglesismi di uso comune", con Maria Cristina Capra;

15 ottobre - 15,30, visita alla tenuta La Court, con Giancarlo Ferraris;

22 ottobre - 15,30, "I bambini e le nuove educazioni" di Maria De Benedetti;

29 ottobre - 15,30, "Una questione sociale: i figli degli istituti romeni dopo la caduta di



Romano Terzano

Ceausescu e il difficile percorso adottivo internazionale" di Mirella Forno

5 novembre - ore 15, "Aspetti di vita quotidiana nel '600" di Maria Vittoria Ferrando

12 novembre - ore 15, "Amianto: salute e giustizia" di Bruno Pesce /Romana Blasotti;

19 novembre - 15, "Viaggio ai confini del mondo: Patagonia, Terra del fuoco" di Enrico Lovisolio;

26 novembre - 15, "Agricoltura mineraria e agricoltura sostenibile" di Fabrizio Garbarino;

3 dicembre - ore 15, "La solitudine del caregiver" di Gabriella Sala;

10 dicembre - ore 15, "Consorzio Priula: la gestione dei rifiuti a Treviso" di Romano Terzano;

17 dicembre - ore 15, "Ricette per il pranzo di Natale" di Giuseppe Orsini.

Sulla "Buona scuola" Giorgio Marino incontra i genitori

Canelli. Partenza sprint, alla scuola dell'Istituto Artom, sezione di via Asti a Canelli, che si è arricchita del nuovo dirigente, Giorgio Marino, che è anche preside dell'Istituto Monti, la scuola più grande di Asti.

Lunedì 28 settembre, il prof. Marino ha subito incontrato i docenti, gli alunni ed i loro genitori. Tenendo conto delle riforme presenti nella 'Buona scuola' di Renzi (alternanza scuola-lavoro, stages estivi), ha manifestato la sua efficace intenzione di far crescere l'Artom, rendendo ancora più produttiva la collaborazione con le Aziende canellesi, definite "grande ricchezza per la popolazione, per i ragazzi che avranno facilitata la possibilità di occupazione e per la Scuola stessa".

Ai suoi 163 allievi (una quarantina di nazionalità straniera, per lo più macedone) dell'Istituto canellese (40 nelle prime due classi) ed insegnanti ha esposto alcune iniziative:

-Intensificazione della collaborazione con la Biblioteca Monticone;

- l'adozione di scrittori, come Elda Lanza che presenterà il suo romanzo, in Biblioteca, ad Ottobre, con la partecipazione degli alunni; come Alessandro Mari che i ragazzi incontreranno a Novembre nelle loro classi (di Alessandro Mari, gli alunni del triennio avevano già letto, in estate, un suo romanzo); come lo scrittore canellese Marco Drago;

- sono previste uscite "tecniche": per il triennio all'Expo e all'Emo a Milano, alla fiera mondiale delle macchine uten-



Giorgio Marino

sili del Simej, al salone internazionale per l'enologia e imbottigliamento;

- gite di più giorni.

Dal dott. Luigi Bertola le ultime notizie dell'attività CIS

Canelli. Il presidente del CIS, dottor Pier Luigi Bertola, ci aggiorna sulle ultime belle notizie delle sue iniziative.

Operazione. «Nel mese di aprile il CIS di Canelli (Cooperazione italiana solidarietà) ha fatto operare la piccola senegalese Elisa che ora sta bene e può frequentare la scuola nel suo paese.

Dopo aver superato mille problemi eravamo quasi riusciti a fare arrivare in Italia a maggio il bambino ivoriano Geoue di 8 anni ma, essendo orfano di entrambi i genitori uccisi durante la recente guerra civile in Costa d'Avorio, problemi burocratici con la nostra ambasciata (legge Bossi Fini) hanno impedito di lasciarlo venire in Italia per l'intervento al cuore, speriamo che arrivi la prima settimana di ottobre.

Questi interventi sono stati resi possibile grazie anche alla onlus di Aosta Ana Moise diretta con maestria dall'insostituibile Alessandro Gal.

Container. A giugno, grazie al presidente della protezione civile di Canelli Stefano Martini che ci ha prestato il mezzo siamo riusciti a trasportare a La Spezia con l'aiuto di Bianco Franco un container di materiale sanitario destinato all'ospedale italiano "Balbala" di Gibuti sul mar Rosso che avevamo visitato nell'ultimo viaggio a febbraio; faceva parte del materiale anche un ecocardiografo portatile molto gradito dai dottori di quel nosocomio; cardiologo dell'ospedale di Chiari (BS) il dr. Diego Domenghini. Entro un mese dovremmo spedire un nuovo container sempre all'ospedale Balbala di Gibuti.

Ambulanza. Siamo alla ricerca di un'ambulanza da portare, nel prossimo viaggio in

un ospedale dell'Africa.

Cene. Dopo la vendemmia, iniziando da Calosso, riprenderemo le cene del CIS e saranno proiettate le foto dell'ultimo viaggio in Etiopia-Sudan. Mi fa piacere che le farmacie canellesi dr. Sacco e dr. Bielli continuino a supportarci periodicamente.

Nel periodo della vendemmia, d'accordo con il dr. Riccabone della Caritas, mi sono offerto di visitare i lavoratori stagionali bulgari dando loro i farmaci necessari.

Sposi. Ad agosto, Isabel e Marco, di Santo Stefano Belbo, si sono sposati ed hanno devoluto il costo per l'acquisto delle bomboniere al CIS per l'intervento del piccolo Geoue.

Riccardo e Jim. In ottobre, vicino a Brescia, ci sarà un incontro con Riccardo che ha creato il villaggio per orfani "Maison des enfants" nella foresta della Guinea, in riva all'Atlantico.

Nello stesso mese, ci incontreremo con don Jim Comino, il prete più conosciuto del Sudan e che tanto ha fatto anche per noi. Egli negli ultimi anni fa sovente la spola fra il Sudan e il Sudan del Sud. Per questo, per le due autorità è considerato un antagonista, pur avendo fatto del gran bene ad entrambe.

Un locale per il materiale. Dopo aver ritirato dall'ospedale di Casale e San Luigi di Torino apparecchiature sanitarie, ho dovuto affrontare il problema della loro locazione.

Quando gli ospedali dismettono materiale sanitario, bisogna essere subito pronti a ritirarlo, altrimenti sparisce perché preso da altri.

Ed ecco la necessità di avere un locale subito pronto a sistemarlo.

Ringraziamenti. Ringrazio l'amico di Agliano, Rizzi C. per l'aiuto all'acquisto dell'attrezzatura sanitaria per sala operatoria dalla Asmot di Torino.

Ringrazio il dr. Zannini del Gaslini che si è concretamente attivato per farci ottenere l'attrezzatura dal suo ospedale. Ringrazio il sindaco del paese di Prasco, nell'Acquese, sig. Barisone, che, grazie all'interessamento del giornalista Oltradrado Poggio, ci ha offerto un pulmino in buone condizioni, da portare ad un'ospedale in Africa dove ho già ricevuto una richiesta da alcuni medici. Stiamo valutando dove è più utile portarlo.

Ringrazio il presidente del Lions Club Cortemilia e Valli Bormida dr. Giuseppe Ferrero e la dott.ssa Carla Bue per le donazioni personali e del Club.

Ringrazio il dr. Bruno Fantozzi per la citazione della nostra onlus nel suo ultimo libro sulla campagna di Russia dal titolo "1942 e dintorni, una storia della guerra. Ringrazio la Bonini ortopedia di Nizza per il costante generoso aiuto.

La stampa. Per noi è molto importante il contatto con la stampa. Pertanto ringrazio la dott.ssa Elena Colla, sempre attenta alla pubblicazione su "L'Amico"; ringrazio Fabio Gallina di Gazzetta d'Alba e di Radio Vallebelbo che mi ha invitato come ospite ad una sua trasmissione; ringrazio Beppe Brunetto e la prof.ssa Gabriella Abate per l'ospitalità su "Vallibit" e su "L'Ancora".

Pier Luigi Bertola presidente onlus CIS (tel.0141.831398 bertolapl@iol.it) il cui sito semplice, ma ricco di resoconti dei viaggi www.ciscooperazione.blogspot.com.

(Continua)

Tombola a favore della Lega per la lotta contro i tumori

Canelli. Torna, nel mese di ottobre, la Campagna Nastro Rosa per la prevenzione del tumore al seno.

L'appuntamento riguarda e coinvolge l'universo femminile di 70 Paesi. La Campagna Nastro Rosa, ideata negli Stati Uniti da Evelyn Lauder, presidente di Estée Lauder Companies, nasce con l'obiettivo di ampliare la cultura della prevenzione nel campo della salute, in particolare si propone di sensibilizzare le donne sulla necessità di sottoporsi ad esami per una diagnosi precoce del tumore al seno.

Come già l'anno scorso, la Delegazione di Canelli della Lilt realizzerà nel mese di otto-

bre diverse attività di sensibilizzazione per rendere visibile ed efficace il messaggio.

La prima iniziativa, il cui ricavato verrà interamente devoluto alla Lilt, sarà una tombola, organizzata in collaborazione con il Centro S. Paolo di Canelli, che avrà luogo venerdì 2 ottobre alle ore 20.30 presso il Centro S. Paolo, con ricchi premi in generi alimentari.

Inoltre, nel primo fine settimana di ottobre, sabato 3 e domenica 4 ottobre, come avverrà in tutto il mondo, si tingeranno di "rosa", colore simbolo della Campagna, tanti monumenti, statue, edifici storici, anche a Canelli il castello

Gancia tornerà ad illuminarsi di rosa, come già l'anno scorso. La stessa luce rosa unirà quest'anno altri Comuni dei dintorni: Calamandran, Nizza Monferrato, Castelnuovo Calcea, Incisa Scapaccino, Castelrocchero, Monastero Bormida, che accenderanno una luce rosa per illuminare un monumento o un edificio significativo per la comunità con l'intento di esprimere solidarietà e condivisione verso questa problematica. Nel corso del mese di ottobre si alterneranno numerose altre iniziative sotto il simbolo del "pink ribbon", il nastro rosa riconosciuto da tutti come segno della lotta contro il tumore al seno.

Il Lions club Nizza-Canelli apre l'anno sociale



Canelli. Un folto numero di soci, sabato 26 settembre, a Montabone, nella bella ambientazione del ristorante "La Sosta" ha aperto l'anno del Club Nizza Monferrato-Canelli.

Il neo-presidente Alessandro Guasti, imprenditore vinicolo di Nizza Monferrato, ha presentato le attività dei prossimi mesi. Seguendo gli indirizzi del Lions Club, sarà rivolta particolare attenzione al sociale e agli incontri culturali.

Particolare l'iniziativa, con il locale Leo Club (i giovani Lions), che prevede incontri con i ragazzi disoccupati e con quelli ancora impegnati negli studi sul tema del lavoro, confrontandosi con le amministrazioni comunali locali. E' prevista anche una borsa di studio.

Tra le attività sociali, un intervento di sensibilizzazione e controllo della popolazione per la prevenzione dell'osteoporosi.

Inoltre il Club ha aperto ufficialmente una sottoscrizione per raccogliere fondi per la ristrutturazione dell'Asilo "Miranda Bocchino", struttura privata di Canelli, convenzionata col Comune, che riguarda, in particolare, la sostituzione dell'impianto termico.

Il sindaco di Montabone Giovanni Gallo, ospite della serata, nel suo saluto, ha ricordato le prerogative del paese che introduce alla Langata Astigiana, noto per la produzione vitivinicola, ma anche luogo d'arte e di storia, che conserva nella sua chiesa al-

cuni capolavori di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, il massimo esponente della pittura piemontese tra Cinque e Seicento che proprio in questo minuscolo borgo, nella contrada detta Alla Valle, vide la luce nel 1568.

Nuovo Consiglio. Il nuovo consiglio direttivo del Lions Club Nizza-Canelli è così composto: Alessandro Guasti Presidente, Franco Cavoto past president, Fausto Solito segretario, Carlo Vicarioli tesoriere, Pier Luigi Lunati cerimoniere, Franca Bensi Tosa censore; consiglieri: Oscar Bielli, Maurizio Bologna, Renato Castagneto, Adriano Gandolfo, Roberto Incaminato, Mauro Piantato, Chiarle Mario.

Il riconoscimento Unesco al Foro boario

“Bellissime” uno spettacolo con artisti del teatro Regio



Gli Artisti del teatro Regio di Torino che hanno presentato “Bellissime”.

Nizza Monferrato. Sabato 26 settembre, è stato ricordato con una serie di manifestazioni e spettacoli il primo anniversario dell'iscrizione dei “I paesaggi vitivinicoli del Piemonte” nella Lista del Patrimonio mondiale Unesco.

Nella mattinata cerimonia comune presso il Castello di Grinzane Cavour alla presenza di numerosi sindaci di Langhe-Roero e Monferrato con la posa di una targa-ricordo alla presenza del “governatore” della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino, e del vice ministro delle Politiche ambientali, Andrea Olivero. Nel pomeriggio ed in serata spettacoli nelle diverse località del territorio per ricordare l'anniversario del riconoscimento Unesco.

A Nizza Monferrato, gli Artisti del teatro Regio di Torino hanno presentato “Bellissime”, la figura femminile attraverso musica e parole del Novecento con testi di Cristina Cordero e Davide Motta Frè ed arrangiamenti di Giulio Laguzzi e Davide Motta Frè.

Dopo i saluti del primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce “Siamo fieri di poter offrire questo patrimonio come una cosa viva che dobbiamo gestire con orgoglio, pensando che questo territorio è stato apprezzato non solo da noi”, il via allo spettacolo con in scena: Giulio Laguzzi (pianoforte), Cristina

Cordero (soprano), Daniela Valdenassi (mezzo soprano), Giancarlo Fabbri (tenore), Davide Motta Frè (basso).

I valenti artisti del Regio di Torino hanno offerto al numerosissimo pubblico presente uno spettacolo piacevole e di qualità illustrando “attraverso la musica e le parole il ruolo della donna del Novecento”: dalla figura dell'eroina alle guerre, dall'icona femminile alla contestazione fino alla donna allegra, la donna infermiera, la mondina, la mamma, la moglie, la donna che lavora...

Simpaticamente hanno saputo catturare l'attenzione del pubblico, che li ha gratificati con convinti applausi ed un'ovazione finale, con la loro bravura, la loro ecletticità, la loro simpatia.

Nutrito il programma presentato: Habanera (da Carmen); È scabroso le donne studiar (da La vedova allegra); Balicchi e profumi; La tradotta; Sciu padrun da li braghi bianchi; Signorina grandi firme; La le gambe; Bellezze in bicicletta; Ma l'amore no; Le signore; Malafemmena; Il pericolo numero uno; Bocca di rosa.

Uno spettacolo godibile per un evento speciale: I paesaggi di Langhe-Roero e Monferrato riconosciuti come Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco che sta a noi saper presentare, valorizzare e preservare.

Alle “Città del vino” di Canelli

Degustazioni allo stand della bagnacauda nicese

Nizza Monferrato. Nizza Monferrato era presente alla manifestazione dei cugini di Canelli “Città del vino” di sabato 26 e domenica 27 settembre, con uno stand presso le Cantine Tosti di via Roma che offriva in degustazione la sua “bagnacauda” con il “cardo gobbo” di Nizza, peperoni e cavolo.

A rappresentare la città di Nizza, nelle due giornate della manifestazione, il vice sindaco e Assessore Giandomenico Cavarino, la Pro loco nicese e l'esperto il “maestro cardarolo” Piero Bongiovanni, che, a turno, si sono alternati ad distribuire e offrire in degustazione assaggi di bagnacauda, una ventina i chili del gustoso intingolo consumati in totale, ai numerosissimi ospiti che si sono presentati allo



Il vice sindaco Cavarino con alcune signore della Pro loco di Nizza con i piatti pronti per la degustazione.

stand nicese e che hanno potuto apprezzare, oltre alla bontà della bagnacauda, la fragranza, la dolcezza e la tenerezza del “cardo gobbo” di Nizza, la cui produzione è regolata da un disciplinare particolarmente rigido per garantirne la qualità.

Perde la vita per malore un camionista nicese

Nizza Monferrato. Ha perso la vita il camionista nicese Alfredo Marcellino, “Edo”, per gli amici, 57 anni, che con il suo mezzo nella mattinata di giovedì 24 settembre, per un improvviso malore, è uscito di strada nei pressi di Pavia. L'intervento del 118, prontamente chiamato da automobilisti di passaggio, non ha potuto far altro che constatare il decesso causato, secondo le prime valutazioni, da un improvviso malore. Lascia nel più profondo dolore la moglie Dorian ed il figlio Diego

“Edo” quando non era impegnato nella sua professione di camionista, curava il suo hobby, fare la farinata, per il ristorante Tanti nelle feste paesane e nelle sagre del territorio, sfornando a getto continuo padellate di belecada.

Anche se le speranze erano più ambiziose

Nizza al Palio di Asti con un altro terzo posto



Nizza M.to. La partecipazione di Nizza al Palio di Asti si è conclusa, anche quest'anno, con un buon piazzamento, un terzo posto che conferma quello dell'edizione 2014. Le speranze erano tuttavia più ambiziose e il terzo gradino del podio lascia, ancora una volta, un po' di amaro in bocca, rimandando i sogni di gloria alla prossima edizione. C'è da dire, come ha osservato il rettore del Comitato Palio di Nizza, Pier Paolo Verri, che il cavallo nicese, sorteggiato per correre la terza batteria, dove ha difeso abbastanza agevolmente la sua terza posizione, è giunto alla finale piuttosto “stanco” avendo avuto poco tempo a disposizione, poco più di mezz'ora, per recuperare le energie spese. Di qui la necessità e l'invito del “rettore nicese a studiare qualcosa, magari anticipando le batterie prima della sfilata per dare la possibilità a tutti i cavalli di correre in condizioni migliori. Tittia ha fatto il suo dovere fino in fondo e ha difeso egregiamente i colori giallorossi che sulla piazza di Asti hanno fatto una bella figura.

Al Foro boario di Nizza Monferrato “Polentata” pro padre Forin

Nizza Monferrato. Sabato 10 ottobre, dalle ore 19,45, il Foro boario di Piazza Garibaldi a Nizza Monferrato ospiterà la terza edizione di “Polentata che missione!”, organizzata a cura dell'Associazione Progeto Corumbà in collaborazione con la Pro loco di Nizza Monferrato. Il gustoso menu prevede: Antipasti misti e... tanta polenta con salsiccia e con la gorgonzola; non mancherà il tradizionale dolce; il prezzo è comprensivo di vino ed acqua; per chi lo desidera: sanfria e bibite a euro 2. Prezzo della “polentata”: euro 15 per gli adulti; euro 8 per bambini da 6 a 12 anni; gratis per bimbi fino a 5 anni. Sarà presente alla cena, Padre Pasquale Forin, al quale sarà consegnato il ricavato della serata da destinare alle sue missioni in Brasile, che parlerà del suo impegno missionario in terra brasiliana ed dei tanti progetti in essere ed in cantiere in quel di Corumbà. Per prenotazioni contattare i numeri: 349 874 6877 (Andrea); 347 052 6904 (Alice); 347 944 7237 (Emanuela).

Dalle parrocchie nicesi

Venerdì 2 ottobre - Celebrazione del Primo venerdì del mese: S. Giovanni: ore 8,30, inizio confessioni; ore 9,00: S. Messa; S. Ippolito: ore 17,30, S. Messa; S. Siro: preghiera animata del Gruppo Padre Pio - ore 16,00: inizio confessioni; ore 16,15: Rosario meditato; ore 17,00: S. Messa; al termine inizio della 24 ore di Adorazione eucaristica che terminerà alle ore 17,00 di sabato 3 ottobre. **Preghiera per il Sinodo:** si invitano le famiglie a mettere sulla finestra delle proprie case un lumino acceso alle ore 2w1,00 di sabato 3 ottobre in concomitanza con la preghiera per il Sinodo. **Catechismo.** Sabato 10 ottobre al Martinetto a partire dalle ore 15,00 festa d'inizio dell'Anno catechistico 2015/2016.

Sabato 3 ottobre da Campolungo

Passeggiando con...Fido camminata a sei zampe



Lo sgambatoio per cani in via Don Celi a Nizza Monferrato.

Nizza Monferrato. Visto il successo ottenuto nell'edizione 2014 della “Passeggiata con...Fido”, l'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato, in collaborazione con il Consorzio Co.Ge.Ca e l'Associazione A.Ni.Ta. organizza la seconda edizione della “camminata per e con i cani” con partenza ed arrivo, vista la recente inaugurazione, presso lo “sgambatoio per cani” di via Don Celi.

L'appuntamento è per sabato 3 ottobre, a partire dalle ore 16,00 con una prima partenza per cani e padroni ben allenati ed alle 16,30, per quelli un po' più lenti o pigri (sia animali che accompagnatori).

Il ritrovo dei partecipanti è previsto mezz'ora prima delle singole partenze per gli adempimenti tecnici: iscrizioni, ad offerta, e altro. I cani devono essere condotti al guinzaglio, avere museruola al seguito, tautaggio e microchip di legge.

L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a cose, animale e persone durante tutto il periodo della manifestazione. I proprietari si assumono tutte le responsabilità della gestione dei loro amici a 4 zampe.

Al termine della manifestazione, benedizione degli animali a cura del parroco Don Aldo Badano.

Coloro che hanno partecipato alla camminata dello scorso anno sono invitati a far indossare al proprio amico a 4 zampe la bandana di cui sono stati omaggiati nella precedente edizione, mentre ne verrà consegnata una nuova a coloro che partecipano per la prima

volta. La “camminata” è stata presentata ed illustrata in Comune dalla responsabile della gestione del canile consortile Co.Ge.Ca. Liliana Saracco, in collaborazione con i volontari dell'Associazione A.Ni.Ta alla presenza dell'Assessore Valter Girolidi.

L'Assessore Giraoldi ha evidenziato come la “camminata” (quella del 2015 è la seconda edizione) abbia come punto di partenza ed arrivo il nuovo “sgambatoio” di via Don Celi, che è stato accolto positivamente, ha raccolto il plauso e la soddisfazione dei tanti utenti e anche l'autogestione funziona con buoni risultati.

Liana Saracco, nella veste di responsabile del canile, ritiene che manifestazioni come questa camminata siano utili e necessarie per capire come vanno trattati i cani, oltre ad essere una giornata di divertimento e di aggregazione.

Le offerte ricevute saranno utilizzate dal canile per le diverse necessità.

Per la cronaca nel canile sulla provinciale per Incisa sono ospitati 90/95 cani; il canile è aperto al pubblico nelle giornate del sabato (ore 15-17) ed alla domenica (ore 15-15), sia per informazioni, visite, od affidamenti.

Il canile consortile Co.Ge.Ca. raggruppa 41 comuni del sud astigiano; la presidente del Consorzio è la signora Mara Grazia Cavallo, Assessore presso il Comune di Calamandrana; responsabile della gestione la signora Liliana Saracco coadiuvata da 3 dipendenti e dai volontari dell'Associazione A.Ni.Ta.

Venerdì 2 e sabato 3 ottobre alla Trinità

Musica con Ernesta Aufiero e incontro con Paolo Moretto

Nizza Monferrato. L'Auditorium Trinità di via Pistone propone due appuntamenti culturali: una serata con la pianista Ernesta Aufiero e la presentazione di un libro di Paolo Moretto.

Ernesta Aufiero
Il primo appuntamento è per la serata di venerdì 2 ottobre, alle ore 21,00 con il concerto della pianista Ernesta Aufiero che suonerà brani di celebri musicisti e compositori quali Scarlatti, Beethoven, De Falla, Piazzolla, Morricone, intervallati da letture a cura degli attori di Spasso carrabile tratte da scritti di Baricco, Beethoven, Neruda.

Paolo Moretto
Sabato 3 ottobre, invece, Paolo Moretto presenterà il suo libro dal titolo “Sarò breve”, 99 segreti per parlare bene in pubblico.

L'incontro con Moretto era stato precedentemente annunciato per le ore 10,30 invece per ragioni organizzative è stato spostato alle ore 17,00, sempre presso l'Auditorium Trinità.

Moretto in questo suo scritto affronta il problema del parlare in pubblico, di fronte alla gen-



Ernesta Aufiero



Paolo Moretto

te, quando si fanno riunioni, nella vita di ogni giorno, ecc. “Un percorso in 99 punti”.

Per i 200 anni della nascita di Don Bosco

Gli ex allievi oratoriani a Valdocco e al Colle



Nizza Monferrato. Gli Ex allievi e gli amici dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato hanno voluto ricordare i 200 della nascita del "santo" fondatore dei Salesiani con un pellegrinaggio sui luoghi di Don Bosco. Nutrito (un bus al completo) il gruppo, guidato dal presidente dell'Unione Ex allievi di Nizza, Torello, che è arrivato a Valdocco, nella mattinata di domenica, per una visita guidata ai luoghi simbolo dove è stata fondata la Congregazione Salesiana: la Casa Pinardi, successivamente diventata "cappella", che ha accolto i primi ragazzi di Don Bosco, le camerette dove ha vissuto il santo, la chiesa di S. Francesco di Sales; non è mancata anche una visita alla basilica di Maria Ausiliatrice con una sosta presso l'urna che raccoglie le spoglie di Don Bosco e sulla tomba di santa Maria Domenica Mazzarello, la capostipite e fondatrice, per

esaudire un desiderio del futuro santo torinese, della Congregazione delle suore di Maria Ausiliatrice. Al termine, dopo la foto ricordo (che pubblichiamo) nei cortili di Valdocco, la partenza per il colle Don Bosco.

Dopo il pranzo presso il ristorante "Mamma Margherita" anche qui, visita alla cascina dove visse il bambino Giovanni Bosco con la mamma Margherita e prima della partenza per il ritorno il tutto il gruppo di Ex allievi e amici oratoriani ha partecipato alla Santa Messa celebrata dal rettore del santuario Don Deiana.

Per la cronaca ai nicesi si unì anche un bel gruppo di colleghi ex allievi di Asti con in testa il presidente Giovanni Boccia ed il delegato Don Francesco che hanno portato alcuni omaggi, estratti a sorte, in una simpatica lotteria gratuita, fra tutti i partecipanti al pellegrinaggio.

Sospesa stagione musicale di "Concerti e colline"

Nizza Monferrato. Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni con un comunicato stampa informano amici ed appassionati della "sospensione" della stagione musicale, l'appuntamento annuale con la musica organizzato dall'Associazione Concerti e colline " ... vi informiamo che slitteranno a data non definita gli appuntamenti dell'ipotetica 15ª Stagione musicale".

Grande è stato il rammarico espresso dai direttori artistici, Taglieri e Genitoni, per l'impossibilità di organizzare l'ormai tradizionale rassegna nicese dovuta ai ritardi nell'erogazione dei contributi da parte degli Enti interessati, nonostante sollecitazione ed impegno da parte sia di Concerti e colline sia de L'Erca. La speranza degli organizzatori e dei tanti appassionati è che quest



sto "intoppo" possa essere superato e si possa programmare ancora la Stagione musicale 2015/2016, una rassegna che era diventata il fiore all'occhiello di "Concerti e colline", diventata nel corso degli anni un appuntamento culturale di qualità con la partecipazione di artisti di notorietà internazionale.

Gruppo di preghiera S. Pio al santuario di Caravaggio



Nizza Monferrato. Domenica 20 settembre il Gruppo di Preghiera S. padre Pio di Nizza Monferrato ha partecipato al raduno dei Gruppi dell'Italia centro settentrionale. Nutrito il Gruppo dei fedeli nicesi che ha voluto essere presente a questo appuntamento annuale che si tiene al santuario di Caravaggio in Provincia di Bergamo, ha partecipato alle funzioni in programma: Santa Messa concelebrata dal responsabile spirituale dei gruppi, Mons. Michele Castoro con i sacerdoti presenti; al termine della Messa la processione intorno al santuario e la recita dell'Angelus. Nel pomeriggio l'adorazione con benedizione finale.

Venerdì 2 ottobre alla Tenuta La Romana

Musica con gli Amemanera degustazione e apericena



Nizza Monferrato. Venerdì 2 ottobre alla Tenuta la Romana di strada Canelli a Nizza Monferrato lo chef Pier Luigi Vinciguerra del Ristorante "La riserva del gusto" proporrà una golosa apericena a base di prodotti del nostro territorio.

L'apericena sarà preceduta da 6 degustazioni di vini dei produttori: I Roc, Roberto Urscheler, Brema, Cascina Bertolotti, Cascina Lana, Marco Bonfante, e della grappa della Distilleria Beccaria.

Anima la serata il duo Amemanera con Monica Canavese e Marco Soria.

Costo di partecipazione euro 25,00, comprensivo di bicchiere per la degustazione e tasca.

Informazioni e prenotazioni al n. 338 547 85 23.

Gli Amemanera

Amemanera, in dialetto "a modo mio" è un progetto che nasce dall'incontro di 2 sensibilità musicali affini: la cantante Monica Canavese ed il chitarrista Marco Soria che vogliono riproporre al grande pubblico brani dialettali della

trazione piemontese nati dalla cultura della gente in un repertorio unico ed originale.

L'intento di Amemanera è quello di varcare i confini regionali ed esportare questo progetto a livello internazionale.

Gli Amemanera si avvalgono, di volta in volta, della collaborazione di prestigiosi artisti e strumentisti di risonanza mondiale.

Gli Amemanera con il disco "Beica n' pò", uscito nel maggio 2014, sono candidati al Premio Tenco 2015, uno dei più prestigiosi riconoscimenti alla canzone d'autore italiana, nella categoria album in dialetto. Nel 2014 sono già stati i vincitori del premio Musica e Territorio e finalisti al premio Parodi 2014 con il brano "Sensa la lun-a".

Attualmente gli Amemanera portano in scena lo spettacolo dal vivo "Musica dalle radici".

Il 10 ottobre saranno ospiti al Barbera Fish Festival con brani inediti e riletture di canzoni popolari in lingua piemontese.

Riceviamo e pubblichiamo

Il ricordo di una figlia al caro papà Saverio

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi è scomparso a Nizza Monferrato l'imprenditore edile Saverio Saracino. In occasione delle sue esequie la figlia Anna Maria ha voluto ricordarlo con queste commoventi parole:

"Si possono dire tante cose di te papà. Un uomo di origini semplici, un uomo di una volta, dove l'amicizia ed il rispetto si sancivano con una semplice stretta di mano"

Papà era un costruttore. Ha costruito scuole, case, strade. Ferrovie. Ma la cosa più importante che ha costruito, insieme a nostra madre, è la sua famiglia. Una grande famiglia che lo ha sostenuto e accompagnato lungo questo percorso di sofferenza.

Papà ha accettato con dignità e rassegnazione la croce della sua malattia senza mai lamentarsi. Una vero signore,

fino alla fine.

Così vogliamo ricordarti, come un uomo brillante che amava la compagnia, la famiglia, che amava viaggiare.

Hai avuto la fortuna di visitare luoghi lontani. Oggi partirai per il tuo ultimo viaggio e questa volta non porterai con te "la tua signora", come affettuosamente chiamavi la mamma.

Ti chiediamo di vegliare su di noi, di illuminare la strada che hai tracciato per noi e che percorreremo insieme, cercando di onorare la tua memoria.

Veglia sulla mamma, compagna di vita, che si è presa cura di te con dedizione e amore ineguagliabile. Se è vero che l'unica cosa importante quando ce ne andremo saranno le tracce d'amore che avremo lasciato, allora tu sei l'esempio di quanto amore hai donato e hai lasciato...
Ciao papà, buon viaggio. »

Dai paesi dell'Unione collinare

Fontanile. I ragazzi in visita alla biblioteca - Alcuni insegnanti della terza media di Mombaruzzo hanno accompagnato i ragazzi in visita alla Biblioteca comunale di Fontanile dove i volontari (Marco Pedroletti e Federica Sartori) che si occupano della gestione hanno "spiegato" ai ragazzi come funziona: prestito libri, consegna, lettura, ecc.

L'uscita scolastica rientra nell'ambito del progetto "La scuola in biblioteca" coordinato dalla prof.ssa Cristina Cassinelli.

Cortiglione. Serata sul Medioevo - E' stata presentato il programma della serata "Medioevo: pellegrini, mercanti e vino" organizzato dall'Associazione La Bricula con il Comune di Cortiglione, di sabato 3 ottobre: sabato 3 ottobre, alle ore 21,00, presso la Chiesa di S. Siro spettacolo-esibizione con La Ghironda.

Incisa Scapaccino. Corso gratuito di musica: Lunedì 5 ottobre, alle ore 20,30, incontro presso il teatro comunale per presentare l'iniziativa dell'apertura di un corso musicale gratuito a cura dell'Associazione culturale "Centro esperienze musicali" (presidente il signor Fernando Bussi) in collaborazione con Gabriele Aimò.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Già titolare della tenuta Madonna ad Incisa

Scomparso Giuseppe Delle Piane uomo di cavalli fino a 92 anni

Incisa Scapaccino. Nei giorni scorsi è scomparso ad Incisa Scapaccino, Giuseppe Delle Piane, una vita dedicata ai cavalli ed alle scuderie.

I tanti amici che l'hanno conosciuto per la sua attività lo vogliono ricordare con una breve biografia:

«Lo scorso 9 settembre è deceduto Giuseppe Delle Piane, già destinato all'allevamento di bovini, in un'ampia scuderia in grado di ospitare 25 cavalli e crea due ampi maneggi.

Nasce così un centro ippico nel quale viene svolta l'attività di scuola e di formazione di cavalieri destinati all'agonismo, nonché quella di importazione

Ad Incisa è proprietario, con la moglie, della tenuta Madonna.

Negli anni '70 trasforma la struttura annessa alla tenuta, già destinata all'allevamento di bovini, in un'ampia scuderia in grado di ospitare 25 cavalli e crea due ampi maneggi.

Nasce così un centro ippico nel quale viene svolta l'attività di scuola e di formazione di cavalieri destinati all'agonismo, nonché quella di importazione



Giuseppe Delle Piane

e commercializzazione di giovani cavalli.

La gestione della struttura, ormai da molti anni, è passata a terzi, ma la sua qualificata presenza ed i suoi preziosi consigli non sono mai mancati.

Gli amici della scuderia vogliono ricordarlo così».

Con squadre miste a Castelnuovo Belbo

Concluso torneo di beach volley



Castelnuovo Belbo. Si è concluso con la finale del 18 settembre il torneo di beach volley presso il campo sportivo di Castelnuovo Belbo. La manifestazione è nata da un'idea del vice sindaco Aldo Allineri, che l'ha organizzata in collaborazione con Dionisio Tommasiello, titolare del Totti's Bar. Al torneo hanno partecipato 16 squadre miste, ciascuna di 3 giocatori, provenienti da Nizza Monferrato, Alessandria, Asti, Canelli, Bruno, Cortiglione, Calosso e ovviamente Castelnuovo Belbo. Vincitrice la squadra F.A.P. composta da Fabio Becuti, Alessia Morabito e Stefano Pozzattello. Secondo posto per la squadra Team Gasoline, terzi classificati i Fedelissimi. Il premio, piuttosto ambito, consiste in una settimana di vacanza presso un residence sul territorio italiano.

Venerdì 2 ottobre a Maranzana

Serata culturale con il dialetto con le poesie del "Quintulè"

Maranzana. Venerdì 2 ottobre, alle ore 21,00, presso il salone multimediale del Comune nell'ambito degli incontri di promozione del territorio maranzanese, serata che vedrà protoni sta il poeta dialettale "El Quintulè" (Paolo De Silvestri) che leggerà e spiegherà le sue poesie.

Il poeta, nativo di Mombaruzzo, oggi residente a Castel Rocchero, oltre ad essere autore di numerose poesie in lingua dialettale è noto anche come scrittore; due sono i libri usciti dalla sua fantasia, "Emusion" e "Nustalgia" (sempre in dialetto), che si potranno acquistare durante la serata.

Argomento sia delle sue liriche sia delle sue pubblicazioni è il territorio monferrino, i personaggi, la storia, le tradizioni, i ricordi che la parlata dialettale dei tempi passati ha saputo tramandare e conservare nel tempo.

Al suo attivo numerosi rico-



"El Quintulè" (Paolo De Silvestri).

noscimenti ed attestati nei concorsi di poesia a cui ha partecipato anche di fuori dell'ambito provinciale e regionale.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Le spese per il controllo della caldaia

La scorsa estate ho affittato il mio alloggio. Purtroppo già dall'inizio del contratto le cose non stanno andando bene col mio inquilino. Lui ha un sacco di pretese e non perde l'occasione per chiedere lavori da fare nell'alloggio. Io sulle prime ci sono stato, ma vista l'insistenza, sono intenzionato a fare solo le cose che mi spettano e nulla più.

Recentemente lui mi ha riferito che le spese per il controllo annuale della caldaia spettano a me, visto che la caldaia è la mia. Io mi sono un po' informato dall'Amministratore del Condominio. E lui mi ha confermato che la spesa spetta a lui. Ovviamente lui non è d'accordo e dice che se non pago io lui non farà fare il controllo.

Chiedo informazioni su quello che la legge prevede.

In generale all'inquilino spettano le spese per i consumi (es. acqua potabile, energia elettrica, riscaldamento, ecc.), le spese di piccola manutenzione ed anche quelle di ordinaria e straordinaria manuten-

zione nel caso in cui vi sia abuso o trascuratezza dei beni utilizzati.

Un Decreto Ministeriale del dicembre 2002 ha individuato un lungo elenco di spese, stabilendo la addebitabilità all'uno o all'altro dei contraenti delle varie spese.

Nel caso proposto dal Lettore, le spese per il controllo della caldaia spettano all'inquilino. Ed egli è anche tenuto a provvedere in merito, facendo annotare sull'apposito libretto l'intervento del Tecnico.

Spiace per i cattivi rapporti che si sono instaurati tra proprietario ed inquilino. Ma vista la lunghezza del periodo di durata del contratto, converrà instaurare un rapporto di convivenza pacifica.

E ciò passa attraverso la stretta osservanza delle norme di Legge. La Legge disciplina con molta puntualità il rapporto locatizio per cui non dovrebbe essere difficile gestire la situazione.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il voto ai morosi

Uno dei condòmini è due anni che non paga le spese di condominio. Abbiamo già in corso una causa per il recupero del credito, ma le cose vanno abbastanza per le lunghe.

Nonostante questo stato di cose, lui non manca neppure ad una Assemblée di Condominio. Viene, contesta, tiene lunghi discorsi nel tentativo di far prevalere le proprie ragioni. E vota come tutti noi che siamo regolari nel pagamento delle spese.

Qualcuno di noi ha proposto di toglierli il diritto di voto e di partecipazione alle Assemblee. Lui crea solo scompiglio e poi non paga nulla. Ne abbiamo parlato con l'Amministratore, ma lui sostiene che nonostante tutto, lui ha diritto di essere avvisato delle Assemblee, ha diritto di partecipare e di prendere la parola, ha diritto di voto ed il suo voto

può influire sulla formazione delle maggioranze.

Non c'è un sistema per tenerlo fuori e non farlo votare?

Le ragioni del Lettore hanno un fondamento morale. Infatti un condòmino che non paga da due anni non dovrebbe avere voce in capitolo sulle delibere assembleari.

Tuttavia la Legge non approva l'esonerazione. Egli pur essendo moroso, ha il diritto di essere convocato alle Assemblee con il preavviso di cinque giorni, così come prevede la normativa. Ha il diritto di prendere parte alle Assemblee e di discutere sugli argomenti all'ordine del giorno. Ha diritto di voto come tutti gli altri condòmini ed il suo voto concorre a formare le maggioranze assembleari.

La nuova Legge sul Condominio prevede però una norma interessante, che se ben applicata, potrebbe risolvere il problema della morosità. Prevede infatti che in caso di mora protratta per almeno sei mesi, il Condominio gli può sospendere l'utilizzazione dei servizi comuni suscettibili di godimento separato. A questo punto converrà verificare se risulta tecnicamente possibile la sospensione dei servizi comuni. Trattandosi di una morosità protratta per due anni, l'intervento sospensivo è considerato legittimo. E forse riuscirà a smuovere quel condòmino forse meglio di quanto non possa fare il procedimento di recupero del credito in corso.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Anora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Orario e sito dell'ufficio IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva da 1° aprile al 31 ottobre 2015 il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-13 e 15.30-18.30. Domenica e festivi 10-13. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com È nato il sito www.turismo-acquiterme.it è il primo sito turistico creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - IAT - dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme e a tutto il lavoro svolto dall'ufficio.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 4 ottobre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 1 a ven. 9 ottobre - gio. 1 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 2 Centrale (corso Italia); sab. 3 Terme (piazza Italia); dom. 4 Cignoli (via Garibaldi); lun. 5 Bollente (corso Italia); mar. 6 Albertini (corso Italia); mer. 7 Vecchie Terme; gio. 8 Centrale; ven. 9 Baccino.

Sabato 3 ottobre: Terme h24; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Centrale e Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: Durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Gai Cavallo*, il 2-3-4 ottobre 2015; *Farmacia Boschi*, il 5-6- 7-8 ottobre 2015.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): *Venerdì 2 ottobre 2015:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 3 ottobre 2015:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 4 ottobre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 5 ottobre 2015:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 6 ottobre 2015:* Farmacia Sacco (0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 7 ottobre 2015:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 8 ottobre 2015:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Bruno Beatrice, Moretti Celeste Maria Piera, Marengo Gabriel, Qeraca Joele, Terziu Francesca.

Morti: Merlino Lucio, Vezzoso Margherita, Caviglia Piero, Cazzuli Francesco, Plano Bruno Vittorio, Cagno Virginia, Rapetti Gabriella Domenica, Scarno Angela.

Matrimoni: Merlo Jacopo con Oddone Diletta Eugenia; Negri Giuseppe con Lavagnolo Elena.

Numeri di emergenza

118 Emergenza sanitaria	112 Carabinieri
115 Vigili del Fuoco	114 Emergenza infanzia
113 Polizia stradale	1515 Corpo Forestale

GEOMARAL SPURGH BISTAGNO 340 9123191 geomaral@virgilio.it di Marengo Alberto G.

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Q8, via Voltri; Q8 e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Q8 con Gpl a Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio aperto Q8 di via Gramsci; per altri, sabato pomeriggio e festivi self service.

EDICOLE - *Domenica 4 ottobre:* corso Martiri della Libertà, corso Saracco, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 3 a sabato 10 ottobre farmacia Frascara, piazza Assunta, 18 tel. 0143/80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Eco-net** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 826111; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 1 ottobre 2015:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. *Venerdì 2 ottobre 2015:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Sabato 3 ottobre 2015:* Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 4 ottobre:* Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; *Lunedì 5 ottobre 2015:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Martedì 6 ottobre 2015:* Farmacia Sacco (0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; *Mercoledì 7 ottobre 2015:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 8 ottobre 2015:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 4 ottobre:* O.I.L., Via Colla, Cairo; TAMOIL, Via Gramsci, Ferrania.

FARMACIE: *Domenica 4 ottobre* - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. *Notturno.* Distretto II e IV: Farmacia di Altare.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGH
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità: Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265

www.lancora.eu - e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011. Abbonamenti: annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), F. Armata (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

Gulliver SUPERMERCATO

Viaggio nella Qualità!

dal 2
al 15
OTTOBRE

www.supergulliver.it

SCONTI FINO AL 50%



-50%
0,74

Mozzarella alta qualità, Granarolo gr. 125 al kg. 5,92



-50%
1,34

Buon minestrone Orogel, gr. 750 al kg. 1,79



-50%
0,90

Birra Top, Ceres ml. 660 al lt. 1,36



-50%
2,24

Trancio di tonno in olio di oliva Angelo Parodi gr. 180 al kg. 16,59



-50%
0,64

Fette biscottate Grissin Bon gr. 250 al kg. 1,28



-50%
1,09

Doccia schiuma Palmolive ml. 250



-50%
1,99

Detersivo liquido General, ml. 1365 21 lavaggi



-50%
0,94

Detersivo piatti Nelsen, ml. 900

Eleganza in forno

SCOPRI LA NUOVA COLLEZIONE CHE DÀ UN TOCCO DI CLASSE ALLA TUA CUCINA.

Pagnossin

FINO AL
10 DICEMBRE 2015

ACQUI TERME (AL): Via Cassarogna 21, Tel. 0144.322252 - Via Fleming 44, Tel. 0144.313748 OVADA (AL): Via Torino 16/A, Tel. 0143.81100 - Via Nuova Costa 1 - Tel. 0143.835270 • CANELLI (AT): Via Solferino 25 - Tel. 0141.832097

Scarica l'offerta completa sul sito:
www.supergulliver.it

Numero Verde
800/753346